



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 1° luglio 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 81
— Ammortamenti	» 83
— Riconoscimento di proprietà	» 84
— Proroga termini	» 85

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 88
— Istituzione albo fornitori ed appaltatori	» 221
— Espropri	» 222

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 280
— Variante piano regolatore	» 281
— Consigli notarili	» 281

Rettifiche	» 281
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 281
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CHIORINO - S.p.a.

Sede in Biella, via Sant'Agata n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
con il proprio codice fiscale n. 07466820581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 2004, in prima convocazione, e per il giorno 9 settembre 2004, in seconda convocazione, alle ore 15, in Biella, via Sant'Agata n. 9, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto vigente alla nuova normativa sul diritto societario;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto.

Il presidente: dott. Gregorio Chiorino.

S-17542 (A pagamento).

NIRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Parma, via Da Erba Edoari n. 29/A

Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 luglio 2004 alle ore 10 presso la studio notarile Busani sito in Parma in via Verdi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 luglio 2004 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 15 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pezzani Massimo

S-17520 (A pagamento).

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - S.p.a.

Sede in Tollegno, via Roma n. 9
Iscritta al registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
con il proprio codice fiscale n. 00151110020

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Tollegno, via Roma n. 9, in prima convocazione, alle ore 11, del giorno 27 settembre 2004 e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, del giorno 28 settembre 2004, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto vigente alla nuova normativa sul diritto societario;

2. Approvazione del nuovo testo dello statuto.

Parte ordinaria:

Conferimento d'incarico per il controllo contabile della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Sergio Germanetti.

S-17543 (A pagamento).

EURIMAGE - S.p.a.

Sede in Roma, via E. d'Onofrio n. 212
Capitale sociale € 4.386.000 di cui versato € 1.493.841,37
Iscritta al registro imprese di Roma n. 10702-89
Codice fiscale n. 03740211002

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in via E. D'Onofrio n. 212 Roma, in prima convocazione il giorno 23 luglio 2004 alle ore 12,30, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2004 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie in considerazione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il Deposito delle azioni dovrà eseguirsi a norma di legge.

Roma, 23 giugno 2004

L'amministratore delegato: ing. Marcello Maranesi.

S-17475 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria, n. 716
Capitale sociale € 1.121.744.385
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma
e codice fiscale n. 97016000586
Partita I.V.A. n. 02152021008

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Roma in via Salaria n. 716, per il giorno 20 luglio 2004, ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio 2004, stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

2. Parte ordinaria:

Assunzione oneri relativi alla responsabilità di amministratori e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: gen. Bruno Nieddu.

S-17445 (A pagamento).

EFFE GESTIONI SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. De Grassi n. 8
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese Ufficio di Milano n. 11566200157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via G. De Grassi n. 8, per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto anche per adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge.

Milano, 21 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Baseggio

S-17450 (A pagamento).

MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede in Tollegno, via Roma n. 9
Iscritta al registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
con il proprio codice fiscale n. 01226270021

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Tollegno, via Roma n. 9, presso la sede sociale, in prima convocazione alle ore 12 del giorno 27 settembre 2004 aprile e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, del giorno 28 settembre 2004, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto vigente alla nuova normativa sul diritto societario;

2. Approvazione del nuovo testo dello statuto.

Il presidente: Sergio Germanetti.

S-17546 (A pagamento).

GE.SE.SA - Gestione Servizi Sannio - S.p.a.

Sede legale in Benevento, zona industriale Pezzapiana
 Capitale sociale € 518.049,50 interamente versato
 R.E.A. di Benevento n. 71916
 Codice fiscale, partita I.V.A., iscrizione registro
 imprese di Benevento n. 00934000621

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società per azioni GE.SE.SA Gestione Servizi Sannio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Benevento alla zona industriale Pezzapiana per il giorno 26 luglio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 settembre 2004, alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

2. Adeguamento alla riforma del diritto societario introdotta con il decreto legislativo n. 6/2003, conseguenti modifiche statutarie.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 20 luglio 2004 presso la sede legale della società o presso istituti di credito di rilevanza nazionale.

Benevento, 21 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gerardo Giorgione

S-17447 (A pagamento).

EFFE INVESTIMENTI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. De Grassi n. 8
 Capitale sociale € 20.658.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese
 Ufficio di Milano n. 08678530158
 Partita I.V.A. n. 12587390159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via G. De Grassi n. 8, per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di un nuovo statuto anche per adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge.

Milano, 21 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giulio Baseggio

S-17449 (A pagamento).

CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.

Sede in Calvisano (BS), via Isorella n. 55
 Capitale sociale € 208.000 versato per € 159.466,42
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 157185
 Codice fiscale e iscrizione registro
 imprese di Brescia n. 00520510173

È convocata l'assemblea dei soci della società Cartografica Turini S.p.a. in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2004 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2004 alle ore 15 presso lo studio Bertolazzi & Associati in Brescia, via T. Taramelli n. 20, per discutere e deliberare sul suddetto

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Conferimento delega per rappresentare la società Cartografica Turini S.p.a., unico socio della società Grafpack S.r.l., nell'assemblea ordinaria dei soci della società Grafpack S.r.l. convocata per il giorno 26 luglio 2004 alle ore 16, avente all'ordine del giorno: «nomina nuovo Organo amministrativo»;
3. Ratifica operato dell'amministratore giudiziario.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato a termini di legge.

Brescia, 18 giugno 2004

Cartografica Turini S.p.a.
 L'amministratore giudiziario: dott. Adelio Bertolazzi

S-17448 (A pagamento).

PO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale € 76.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese e codice fiscale n. 09479920150
 Partita I.V.A. n. 01966110346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Parma, via Università n. 1, per il giorno 28 luglio 2004 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Proposta di adozione di un nuovo statuto anche per adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 5/2003 e n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede di Parma o di Torino della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, nei termini di legge.

Lì, 17 giugno 2004

Il presidente: Guido Corradi.

S-17446 (A pagamento).

BANCA GENERALI - Società per azioni

*Iscritta al n. 5358 dell'albo delle banche,
capogruppo del gruppo bancario Banca Generali
iscritto all'albo dei gruppi bancari, soggetta alla direzione
e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.a.*

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 99.614.876 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 00833240328

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno: 23 luglio 2004, alle ore 9 in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 luglio 2004, stessi luogo ed ora, in assemblea straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 5, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 23, 25 e 28 dello statuto sociale ed introduzione degli articoli 7-ter e 21-bis nello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Lì, 17 giugno 2004

Il presidente:
dott. Giovanni Perissinotto

S-17460 (A pagamento).

**I.M.P.E. - Industria Meridionale
Poliuretani Espansi - S.p.a.**

Sede legale in Qualiano (NA), fraz. Ponte Riccio
Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
Registro imprese di Napoli, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00668620636

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 22 luglio 2004, alle ore 16, in Napoli presso lo studio notarile Giusti Satriano, alla via Cavallerizza n. 60 e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo statuto sociale al fine di realizzare l'adeguamento, ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, nonché il miglioramento funzionale della società, il nuovo statuto nel testo proposto per l'approvazione in assemblea resterà depositato presso la sede sociale a partire dal 1° luglio 2004 al fine di fornire ai partecipanti all'assemblea un'adeguata e completa informazione sul contenuto delle modifiche da approvare;

2. Mutamento del valore nominale delle singole azioni da € 0,52 (zero virgola cinquantadue) ad € 1,00 (uno) fermo restando l'importo del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Labirinti

S-17474 (A pagamento).

ADR HANDLING - S.p.a.

Sede in Fiumicino, Torre Uffici, Aerostazione Internazionale
Aeroporto «Leonardo da Vinci»

Capitale sociale € 18.060.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 05799831002

Partita I.V.A. n. 05799831002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio dott. Paolo Silvestro, via dei Sansovini n. 6, per il giorno 28 luglio 2004, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 luglio 2004, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2, 3, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 16, 18, 25 e 26 dello statuto sociale, con riferimento alla riforma del diritto societario; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

Fiumicino, 23 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Federico Nucci

S-17471 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10
Capitale sociale € 7.643.065 interamente versato
Tribunale di Palermo registro sociale n. 10564 vol. 47/114
Partita I.V.A. n. 00119820827

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Aggiornamento compensi per la revisione contabile della società.

Assemblea straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2502 del Codice civile, approvazione progetto di fusione per incorporazione della S.p.a. Sarp, nella S.p.a. Iniziative Industriali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge.

Lì, 21 giugno 2004

Il presidente: dott. Antonino Muratore.

S-17518 (A pagamento).

LOGOTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo Veronese n. 9
 Capitale sociale € 210.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 11034530151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 11 presso lo studio notarile dott.ssa Grazia Barbara Lombardo, in Milano, corso Vercelli n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo statuto sociale in adeguamento alle nuove norme societarie.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino nel libro soci nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Laura Vanda Maria Bartolini

S-17476 (A pagamento).

ANRITSU - S.p.a.

Sede in Roma, via Elio Vittorini n. 129
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 5725/92
 R.E.A. di Roma n. 754756
 Codice fiscale n. 09670850156
 Partita I.V.A. n. 04292861004

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, via Elio Vittorini n. 129, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 2004 stesso luogo e stessa ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 marzo 2004; relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione del numero degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale in ottemperanza al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Riccardo Rossetti

S-17479 (A pagamento).

CISTERNA SVILUPPO - S.p.a.

Il Collegio sindacale della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2406, primo comma, del Codice civile, convoca i soci della Cisterna Sviluppo S.p.a., con sede in Cisterna di Latina, via Nettuno n. 288, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2004, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e relativi allegati, redatto ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale, scaduto per decorrenza del termine, di cui all'art. 2400 del Codice civile;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione fino al numero minimo previsto dallo statuto;
4. Adeguamento dell'atto costitutivo e statuto, ai sensi dell'art. 223-bis del R.d. 30 marzo 1942, n. 318, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 6/2003;
5. Finanziamento della gestione societaria;
6. Varie ed eventuali.

Cisterna di Latina, 24 giugno 2004

Il Collegio sindacale
 Il presidente: Tonino Del Giovine

S-17483 (A pagamento).

R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
 Capitale sociale € 343.805.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 05995720587
 Partita I.V.A. n. 1475961007

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2004 alla stessa ora, presso la sede legale della società in Roma, via A. Bergamini n. 50, con il seguente:

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di adeguamento dello statuto sociale alla riforma del diritto societario.

In sede ordinaria:

1. Ratifica compenso a società di revisione per revisione limitata della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2004;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2402 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via A. Bergamini n. 50, oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: arch. Giancarlo Pennestri

S-17493 (A pagamento).

NUOVA MONTE POIETO - S.p.a.

Sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Provinciale n. 59
 Capitale sociale € 280.500 interamente versato
 Codice fiscale n. 02415050166
 Registro delle imprese di Bergamo n. 02415050166

Gli azionisti della società Nuova Monte Poieto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'ufficio del notaio Francesco Luigi Patanè in via Monte Grappa n. 7, Bergamo, il giorno 20 luglio 2004 alle ore 10 in prima e unica convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Alzano Lombardo, 22 giugno 2004

L'amministratore unico:
 Mazzoleni Ferracini Danilo Mario Pio

S-17494 (A pagamento).

Società Sportiva Calcio Napoli - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70
 Capitale sociale € 15.000.000,00
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli
 numero iscrizione e codice fiscale 80045000637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea della società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2004 stesso luogo alle ore 17,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina dell'amministratore unico;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per la parte straordinaria:

3. Provvedimenti di cui all'art. 2487 del Codice civile in relazione alla accertata causa di scioglimento della società.

Napoli, 23 giugno 2004

L'amministratore unico: dott. Paolo Bellamio
 Il presidente del Collegio sindacale: avv. Giulio Gaeta

S-17459 (A pagamento).

PLAYSISTEM - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Roma, piazza Albania n. 10

Ai signori azionisti l'assemblea degli azionisti della Playsistem S.p.a. in liquidazione è convocata per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 luglio alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale di piazza Albania n. 10, 00153 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria e necessità di finanziamenti da parte degli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata nei modi previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

Roma, 25 giugno 2004

Il liquidatore: Massimo Cecchini.

S-17470 (A pagamento).

DIGITEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Ganaceto n. 154
 Capitale sociale € 160.000 interamente versato
 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Modena n. 320425
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02664870363

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'anno duemilaquattro e questo di 20 del mese di luglio alle ore 12 e per il giorno 23 del mese di luglio, alle ore 12, in eventuale seconda convocazione, presso gli Uffici della società ubicati in Firenze, via della Fortezza n. 6, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi da attribuire ai componenti il Consiglio di amministrazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 18 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Degli Alessandri Alberto

S-17451 (A pagamento).

**ILAPAK MACCHINE
 VERTICALI SANTINI - S.p.a.**

Sede in Forano della Chiana (AR), via L. Lama nn. 11/13
 Capitale sociale € 567.600,00 interamente versato
 Iscritto nel registro delle imprese di Arezzo al n. 12527240159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci della società «Ilapak Macchine Verticali Santini S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Forano della Chiana (AR), via L. Lama nn. 11/13 per il giorno 23 luglio 2004 alle ore 9,45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto nuovo diritto societario;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 24 luglio 2004 alle ore 13 nella stessa sede.

Forano della Chiana, 22 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bina

S-17466 (A pagamento).

S.C.I.A. - S.p.a.**Società Coordinamento Investimenti Azionari**

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
Capitale sociale € 514.800 interamente versato
Iscritta al n. 2299/70 Registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 04991850589

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 20 luglio 2004, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 luglio 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2004.
Relazione sulla gestione e dei sindaci.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

S.C.I.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: Leonardo Bonaromi

S-17468 (A pagamento).

APRICA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 230
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 00802250175

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 21 luglio 2004, alle ore 9, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, giovedì 22 luglio 2004, alle ore 9.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-17511 (A pagamento).

SO.G.E.T - S.p.a.

Sede in Taranto, via Solito n. 59
Capitale sociale € 7.000.000
Registro imprese di Taranto n. 00274230945

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 17 luglio 2004 alle ore 11 a Taranto in via Solito n. 59 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dello statuto sociale ed adeguamento dello stesso ai sensi dell'art. 223-bis delle norme di attuazione transitorie di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6: deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Nomina del revisore contabile e determinazione del compenso.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato oltre che presso la sede sociale, anche presso la sede della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona.

Taranto 22 giugno 2004

La presidente: Maria Piccoli.

S-17517 (A pagamento).

CREDEMLEASING - S.p.a.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Credito Emiliano S.p.a., controllante diretta, e Credito Emiliano Holding S.p.a., controllante indiretta
Sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2

Capitale sociale € 12.910.000

Iscritta al n. 00924500358 del registro imprese di Reggio Emilia (già n. 10054 Tribunale di Reggio Emilia)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00924500358

Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per lunedì 19 luglio 2004 alle ore 12, presso la sede sociale in via Mirabello n. 2, Reggio Emilia, in prima convocazione ed, occorrendo, per martedì 20 luglio 2004 alle ore 12, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sulle materie di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifiche allo statuto sociale; conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano S.p.a.

Reggio Emilia, 14 giugno 2004

Il presidente: Franco Terrachini.

C-17892 (A pagamento).

EUROFILTER - S.p.a.

Sede in Casalgrande (RE), via Dell'Artigianato n. 9
 Capitale sociale € 1.807.750,00 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 01351960362

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zanichelli dott. Luigi, in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 14, per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 8,15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società in società beneficiaria costituenda sulla base del progetto di scissione parziale già depositato presso il registro delle imprese in data 21 giugno 2004;
2. Delega di poteri al presidente per la stipula dell'atto di scissione;
3. Adozione nuovo statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Casalgrande (RE), 23 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tazzioli Franca

S-17519 (A pagamento).

ONDAVISION - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vercelli n. 25
 Capitale sociale € 2.097.842
 Registro imprese di Milano n. 02037380124
 Codice fiscale n. 02037380124

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa di Pavia in via Aschieri n. 6 per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giuseppe Verrascina.

S-17512 (A pagamento).

FLEXYCOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vercelli n. 11
 Capitale sociale € 110.350,00
 Iscritta al n. 10888280152 del registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10888280152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano corso Vercelli n. 11 per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 23,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 12 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasformazione della società in S.r.l.;
3. Proposta di ricostituzione del capitale sociale sino ad € 100.000;
4. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Milano, 21 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Schulte Bulmke

S-17521 (A pagamento).

L'OPERA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Fara n. 39
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 01896780135
 R.E.A. n. 1691070
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01896780135

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Donegana e Panzeri in Oggiono, via XXV Aprile n. 8 in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 16,30, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione nuovo testo di statuto per recepimento riforma diritto societario.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Erra Enzo

S-17525 (A pagamento).

TELEUNICA - S.p.a.

Unipersonale
 Sede in Lecco, via Fiume n. 8
 Capitale sociale € 2.500.000
 Registro imprese di Lecco n. 08717350154
 R.E.A. n. 285842
 Codice fiscale n. 08717350154
 Partita I.V.A. n. 02332080130

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Donegana e Panzeri in Oggiono, via XXV Aprile n. 8 in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 10,30, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione nuovo testo di statuto per recepimento riforma diritto societario.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Fumeo

S-17527 (A pagamento).

NUOVA FESTI & RASINI - S.p.a.

Sede in Villa D'Ogna (BG), via C. Rasini n. 3
Capitale sociale di € 2.582.500,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
al numero di codice fiscale 01701430165
nonché presso il R.E.A. al n. 229770
Partita I.V.A. n. 01701430165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Adriano Sella, in Bergamo, via Giuseppe Verdi n. 12, per il giorno di giovedì 22 luglio 2004 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Revisione dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Villa d'Ogna, 22 giugno 2004

L'amministratore unico: Giancarlo Zambaiti.

S-17523 (A pagamento).

MONITOR TV - S.p.a.

Sede in Lecco, piazza Affari n. 7
Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato
Registro imprese di Lecco n. 00524210135
R.E.A. n. 148051
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00524210135

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Donegana e Panzeri in Oggiono, via XXV Aprile n. 8 in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 15,30, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione nuovo testo di statuto per recepimento riforma diritto societario.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

L'amministratore unico: Marco Bossi.

S-17526 (A pagamento).

INDEMAR - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), via Guido Rossa n. 42
Capitale sociale € 1.200.000
R.E.A. di Genova n. 211707
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 00277230108

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 luglio 2004, alle ore 15 presso lo studio del notaio Piermaurizio Piori in Genova, largo San Giuseppe n. 3, in prima convocazione, e per il giorno 27 luglio 2004, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante Comune degli obbligazionisti;
Delibere in ordine alle modifiche delle condizioni del prestito obbligazionario emesso il 24 aprile 2004 rogito notaio Novara rep. 35717/5754.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Busalla, 17 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lagorio Giampiero

S-17533 (A pagamento).

INDEMAR - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), via Guido Rossa n. 42
Capitale sociale € 1.200.000
R.E.A. di Genova n. 211707
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 00277230108

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale ordinaria e straordinaria che si svolgerà presso lo studio del Not. Piermaurizio Piori in Genova, largo S. Giuseppe n. 3, in prima convocazione, alle ore 15,30 del giorno 20 luglio 2004 e per il giorno 27 luglio 2004, stesso luogo ed ora, occorrendo, la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in merito alle azioni proprie.

Parte straordinaria:

Adeguamento dello statuto ai decreti legislativi nn. 5 e 6/2003 ed altre integrazione alle norme statutarie in tema di sede sociale, modalità di convocazione delle riunioni degli Organi sociali, emissione di obbligazioni diritti di prelazione e recesso;

Proroga della durata del prestito obbligazionario.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Busalla, 17 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lagorio Giampiero

S-17534 (A pagamento).

LORIEN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciceri Visconti n. 2
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 06851180155
 R.E.A. n. 1126658
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06851180155

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Donegana e Panzeri in Oggiono, via XXV Aprile n. 8 in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 11,30, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione nuovo testo di statuto per recepimento riforma diritto societario.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

L'amministratore unico: Giacomo Fumeo.

S-17524 (A pagamento).

EUROPOLVERI - S.p.a.

Sede in Sandrigo (VI), via Galvani n. 69
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 3250 di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00822720249

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 luglio 2004 alle ore 10 presso lo studio del notaio Todescan Alessandro, piazza Libertà n. 34, 36061 Bassano del Grappa (VI) ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2004 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alla riforma del diritto societario (decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6).

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Zahiro Giuseppe

S-17528 (A pagamento).

RST - Retrofitting Service Textile - S.p.a.

Sede in Palazzolo Sull'Oglio (BS), via S. Alberto n. 2
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 426517
 Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 02174260980

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Camozzi Holding S.p.a. sita a Brescia in via Eritrea n. 20/i, per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 13,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio 2004, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto al disposto dei decreti legislativi del 17 gennaio 2003, n. 5 e 6, di riforma del diritto della società e dei procedimenti in materia di diritto societario.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 16 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Camozzi Attilio Mario

S-17530 (A pagamento).

S.I.M.E.CO**Società Immobiliare Meridionale Costruzioni - S.r.l.**

Sede legale in Messina, via Cavalieri della Stella n. 33
 Capitale sociale € 46.800,00 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al Tribunale di Messina al n. 759/73 registro società
 C.C.I.A.A. di Messina n. 95795
 Codice fiscale n. 00437470834

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, via Cavalieri della Stella n. 33, per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 luglio 2004 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003. Delibere conseguenti;
2. Ripartizione eventuali utili;
3. Nomina amministratore unico.

S.I.M.E.CO S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Gaetana San Martino

S-17529 (A pagamento).

CONAIR EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Arno n. 108
 località Osmannoro
 Capitale sociale € 103.200 deliberato e sottoscritto
 Registro delle imprese n. 69697
 R.E.A. n. 470064
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04672790484

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Sesto Fiorentino, via Arno n. 108, per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2004 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni art. 2364 del Codice civile.

Sesto Fiorentino, 21 giugno 2004

L'amministratore delegato: Enrico De Fabianis.

S-17532 (A pagamento).

COTONIFICIO ZAMBAITI - S.p.a.

Sede in Leffe (BG), via Tonale n. 43
 Capitale sociale di € 7.800.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 al numero di codice fiscale 00221660160
 nonché presso il R.E.A. al n. 115795
 Partita I.V.A. n. 00221660160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Adriano Sella, in Bergamo, via Giuseppe Verdi n. 12, per il giorno di giovedì 22 luglio 2004 alle ore 9, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Utilizzo delle riserve di rivalutazione;
 Aumento del capitale sociale a pagamento per € 1.200.000,00;
 Revisione dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Leffe, 22 giugno 2004

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Angelo Zambaiti

S-17522 (A pagamento).

LEAS - S.p.a.

Sede legale in S. Giorgio in Bosco (PD), via Palladio n. 29
 Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Padova n. 02002420285

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vaudano Pietrantoni in via San Fermo n. 3, Padova, in prima convocazione il giorno 23 luglio 2004 alle ore 17,30 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 luglio 2004 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale in adeguamento alla riforma del diritto societario.

San Giorgio in Bosco, 23 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossi Fernando

S-17538 (A pagamento).

OFFICINE CARDI - S.p.a.

Sede in Verona, via A. Berardi n. 36
 Capitale sociale € 1.144.000,00
 R.E.A. n. 53453
 Codice fiscale e registro imprese di Verona n. 00212950232
 Partita I.V.A. n. 00212950232

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 17 luglio 2004 ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 luglio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale anche per recepimento delle norme inderogabili di cui all'art. 223-bis disp. att. del Codice civile;
3. Varie ed eventuali conseguenti ai punti 1 e 2.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Verona, 24 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Cardì

S-17536 (A pagamento).

LANIFICIO DI TOLLEGNO - S.p.a.

Sede in Tollegno, via Gramsci n. 11
 Iscritta al registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
 con il proprio codice fiscale n. 01225540028

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Tollegno, via Roma n. 9, presso la sede della Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.a., in prima convocazione, alle ore 11,30, del giorno 27 settembre 2004 e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, del giorno 28 settembre 2004, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto vigente alla nuova normativa sul diritto societario;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto.

Il presidente: Sergio Germanetti.

S-17544 (A pagamento).

SECURIPOST - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Poste Italiane
 Sede legale in Roma, viale Europa n. 175
 Capitale sociale € 153.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04629990484
 Partita I.V.A. n. 05614511003

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della Securipost S.p.a. è convocata per il giorno 22 luglio 2004, alle ore 22, presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a. in Roma, via dei Crociferi n. 23, I piano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 23 luglio 2004, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: adeguamento alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, riforma organica della disciplina relativa alle società di capitale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ranieri Mamalchi

S-17554 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Roma, via Elio Vittorini n. 129
 Capitale sociale € 1.014.000,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 05478491003

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea in sede straordinaria ed ordinaria alle ore 9 del giorno 22 luglio 2004 presso la sede della società in via Elio Vittorini n. 129, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 23 luglio 2004, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo n. 6 del 2003;
2. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno.

Parte ordinaria:

1. Conferma dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed adeguamento della durata del loro incarico al nuovo termine dei tre esercizi sociali;
2. Nomina del soggetto al quale demandare il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile e determinazione del corrispettivo a questo spettante;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma, il Credito Italiano sede di Roma, la Banca Intesa S.p.a. sede di Roma, la «The Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd» sede di Milano o la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente ed amministratore delegato:
 dott. Sebastiano Maurizio Castorina

S-17557 (A pagamento).

RADIOMARELLI MULTIMEDIA - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata per il giorno 20 luglio c.a., in prima convocazione alle ore 16 presso lo studio del notaio Monica Giannotti in Roma, viale Liegi n. 52, ed in seconda convocazione per lo stesso giorno alle ore 17, sempre presso lo studio del notaio Monica Giannotti, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Radiomarelli Multimedia S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e relativi allegati.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale alla normativa vigente.

Roma, 30 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michela De Pasquale

S-17555 (A pagamento).

**GRUPPO DE NORA di Niccolò De Nora & figli
 Società in accomandita per azioni**

U.I.C. n. 19064

Sede in Parma, via Farini n. 29
 Capitale sociale € 29.900.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Parma e codice fiscale n. 80009690597
 C.C.I.A.A. di Parma numero 172523
 Partita I.V.A. n. 01696060340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Norfin S.p.a. in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 21 luglio 2004 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 luglio 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Parma, 17 giugno 2004

Un amministratore: Federico De Nora.

S-17541 (A pagamento).

LEAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in via Palladio n. 58, S. Giorgio in Bosco (PD)
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Padova n. 00650810187

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vaudano Pietrantoni in via San Fermo n. 3, Padova, in prima convocazione il giorno 23 luglio 2004 alle ore 18 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 luglio 2004 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale in adeguamento alla riforma del diritto societario.

San Giorgio in Bosco, 23 giugno 2004

L'amministratore unico: Rossi Simonetta.

S-17540 (A pagamento).

SISTE'S - S.p.a.

Sede sociale in Savignano Sul Rubicone (FO),
 via Flavio Biondo n. 10
 Capitale sociale € 774.750,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Forlì-Cesena al n. 242663
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
 delle imprese di Forlì-Cesena 02132890407
 Partita I.V.A. n. 02132890407

Gli azionisti della società per azioni Siste's S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio notarile dott. Alfredo D'Ausilio corrente in Savignano Sul Rubicone (FO), via Pascoli n. 6, per il giorno 29 luglio 2004 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della «Sbrighi Vittorio S.r.l.» nella «Siste's S.p.a.» e conseguenti;
2. Adozione nuovo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

In base all'art. 9 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Savignano sul Rubicone, 21 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Sbrighi

C-17878 (A pagamento).

**Impresa Manifesti Affissioni
I.M.A. - S.p.a.**

Sede in Milano alla via S. Radegonda n. 8
Capitale sociale € 1.033.000,00
Codice fiscale n. 00910200724

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti della società Impresa Manifesti Affissioni, I.M.A. S.p.a., essendo andate deserte le programmate assemblee del 25 e 26 maggio u.s., giusta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 106 del 7 maggio 2004, sono nuovamente convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa sita in Bari al viale J.F. Kennedy n. 99, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2004, alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto del Codice civile punti 1) e 2).

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Camardella Roberto

C-17886 (A pagamento).

HARLEQUIN MONDADORI - S.p.a.

Sede di Milano, corso Concordia n. 7
Capitale sociale € 258.250 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 05946780151

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 16,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifiche statutarie anche in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003 e successive integrazioni; deliberazioni e mandati conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 18 giugno 2004

Il vice presidente: dott. Marco Ferrario.

M-5308 (A pagamento).

NEWGEST - S.p.a.

Sede legale in Selvazzano Dentro (PD), via Mascagni n. 12
Capitale sociale € 400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 00980580286

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria in Padova, corso Garibaldi, 18, presso lo studio del notaio dott. Gianluigi Giavi, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2004 alle ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2004 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;

Modifica oggetto sociale;

Ulteriori modifiche statutarie in ordine alla partecipazione sociale, all'Organo amministrativo, all'Organo assembleare e alla clausola compromissoria;

Altri adeguamenti dello statuto al dettato del decreto legislativo n. 6/2004;

proposta di riduzione del capitale sociale mediante imputazione della parte esuberante a specifica riserva, a seguito della restrizione dell'attività della società qualora sia approvata la modifica dell'oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Idelma Guerriero

C-17903 (A pagamento).

CARICE INVESTIMENTI - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario
Cassa di Risparmio di Cento*

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Ufficio Italiano Cambi n. 32775

Sede legale in Cento (FE), via Matteotti n. 8/b

Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Ferrara,

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529570382

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cento (FE), presso la sede sociale in via Matteotti n. 8/b, il giorno di martedì 20 luglio 2004, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero; determinazione dei relativi compensi;

2. Nomina del presidente e del vice presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi in relazione anche al controllo contabile svolto; nomina di due sindaci supplenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cento, 21 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vilmo Ferioli

B-438 (A pagamento).

AEROPORTI - S.p.a. - Gestioni Aeroportuali

Sede in Catania, viale Vittorio Veneto n. 59
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03983140876

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata presso la sede della società in Catania, viale Vittorio Veneto n. 59, per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2004 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci della Aeroporti S.p.a. Gestioni Aeroportuali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Destinazione utile d'esercizio ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale.

Catania, 22 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Ferrari

C-17888 (A pagamento).

BRANDONI - S.p.a.

Sede in Romagnano Sesia (NO), via Novara n. 199
Capitale sociale € 258.500 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Novara n. 00113680037

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio notarile Lenzi dott. Proc. Rossana in Romagnano Sesia, corso Garibaldi n. 9, in prima convocazione alle ore 15 del 30 luglio 2004 e, occorrendo il 1° agosto 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Romagnano Sesia, 18 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brandoni Pierfranco

C-17890 (A pagamento).

A.M.S.C. - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via A. Aleardi n. 70
Capitale sociale € 24.000.000
Codice fiscale n. 02279540120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società siti in Gallarate (VA) alla via A. Aleardi n. 70, il giorno 21 luglio 2004, alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno 22 luglio 2004 alle ore 17,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile punti 2) e 3).

In seduta straordinaria:

1. Modifiche e adeguamento dello statuto societario ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Gallarate, 23 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacchino Caianiello

C-17900 (A pagamento).

FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.

Capitale sociale € 216.720,00 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 9899 - R.E.A. n. 85838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Ugo Serio, via Mariano Stabile n. 172, Palermo, per il giorno 19 luglio 2004, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'Organo amministrativo e delibere conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo di controllo e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato e liquidazione della società;
2. Numero e nomina dei liquidatori;
3. Criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
4. Provvedimenti ex art. 2409-bis del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dagli artt. 10 e seguenti dello statuto sociale.

Palermo, 16 giugno 2004

Il presidente: Fabiola Tutone.

S-17893 (A pagamento).

BETAKUT - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Lamarmora n. 29
Capitale sociale € 144.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 00224990135
Iscritta al R.E.A. di Como con il n. 59547
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224990135

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Erba, via Lamarmora n. 29, per il giorno 27 luglio 2004 alle ore 18 in prima convocazione, e per il 28 luglio 2004 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio in forma abbreviata dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e della nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina Consiglio di amministrazione o nomina di amministratore unico. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Erba, 21 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Mazza

C-17901 (A pagamento).

DMR CONSULTING GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 50

Capitale sociale € 113.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1631090

Codice fiscale e iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 05858381006

Gli azionisti della DMR Consulting Group Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, il giorno 22 luglio 2004 alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2004, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2004 (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Guiso-Gallisay

M-5307 (A pagamento).

TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.

Sede in Roncello (MI), via Leonardo da Vinci n. 5

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

R.E.A. n. 241364

Codice fiscale n. 00749030151

Partita I.V.A. n. 02667560961

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati il giorno 20 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 21 luglio 2004 alle ore 12 in seconda convocazione, presso lo studio notarile Giovanni Battista Mattarella in Trezzo S/Adda, piazza Nazionale n. 14, 20056 Trezzo S/Adda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto della società secondo il nuovo diritto societario.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2004, della relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;

2. Modifica delle cariche societarie: dimissioni, conferme e nomine, deliberazioni conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Katsushi Hayashi.

M-5309 (A pagamento).

DUFREY - FREE SHOP - S.p.a.

Sede in Milano, viale Stelvio nn. 59/63

Capitale sociale € 250.000

R.E.A. di Milano n. 1367194

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 09163900153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 10 presso lo studio notai associati di Milano, via Larga n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie ai sensi del decreto legislativo nn. 5 e 6 del 17 gennaio 2003.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Angelo Ciavarella

M-5311 (A pagamento).

IMMOBILIARE BARNA - S.p.a.

Gli azionisti della società Immobiliare Barna S.p.a. con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 15, capitale sociale € 156.000,00, sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 18 del giorno 19 luglio 2004 ed in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2004 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione finanziaria in ordine alla occupazione dell'immobile di proprietà sociale. Delibere inerenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Serra.

M-5313 (A pagamento).

**BANCA D'INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE IMI - S.p.a.
od, in breve, Banca IMI - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle Banche
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Sanpaolo IMI S.p.a.
ed appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI
Sede in Milano, corso Matteotti n. 6
Capitale sociale € 180.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 01988810154
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988810154*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 6, per il giorno 23 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifica allo statuto sociale e deliberazioni inerenti, correlate all'entrata in vigore dei decreti legislativi n. 6 del 17 gennaio 2003 e n. 37 del 6 febbraio 2004;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata IMI Solutions S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI.

Il consigliere delegato: dott. Carlo Corradini.

M-5317 (A pagamento).

Wellcomm Engineering - S.p.a.

Sede sociale in Mazzo di Rho (MI), via Risorgimento n. 84
Capitale sociale € 105.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1459561
Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 11342430151

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Gallizia in Milano, via Cappuccio n. 16, per il giorno 19 luglio 2004, alle ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo:

in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2004,
stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo statuto sociale;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 23 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Nino Piero Maria Marsanasco

M-5321 (A pagamento).

ELILARIO ITALIA - S.p.a.

*Società soggetta a direzione e coordinamento di Gemina S.p.a.
Sede legale in Milano, via Turati nn. 16/18
Capitale sociale € 1.978.536 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 01217520228*

Aviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per i giorni 23 e 26 luglio 2004 alle ore 9,30, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale mediante:

introduzione nello statuto sociale dei nuovi artt. 7 (diritto di recesso), 11 (amministrazione firma e rappresentanza sociale), 17 (controllo contabile) e 21 (domicilio dei soci) e soppressione dall'art. 13 (amministrazione firma e rappresentanza sociale, numerazione attuale) con conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto sociale;

modifica o miglior formulazione dei seguenti articoli dello statuto sociale (attuale numerazione): art. 3 (sede), art. 5 (capitale), art. 7 (assemblea), artt. 8, 9, 11 e 14 (amministrazione firma e rappresentanza sociale), art. 15 (Collegio sindacale), artt. 16 e 17 (bilancio e utili);

deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 22 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rodolfo Baviera

M-5316 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Fratelli Zavattari n. 12
Capitale sociale € 30.940.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
alla Camera di commercio di Milano 08869370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 26 luglio 2004 ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione della Assicurazioni Forme Integrative di Tutela S.p.a.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banche Popolari Unite S.c.r.l. e della Banca Popolare di Bergamo S.p.a.

Milano, 22 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-5322 (A pagamento).

**ASSICURAZIONI FORME
INTEGRATIVE DI TUTELA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazzale Fratelli Zavattari n. 12
Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
alla Camera di Commercio di Milano 12969020150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 26 luglio 2004 ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione nella B.P.B. Assicurazioni Vita S.p.a.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banche Popolari Unite S.c.r.l. e della Banca Popolare di Bergamo S.p.a.

Milano, 22 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-5323 (A pagamento).

FIBE - S.p.a.

Sede legale in Parco Principi di Napoli Acerra (NA), via Rossini
Capitale sociale € 62.000.000, interamente versato
R.E.A. n. 632484
Codice fiscale e numero d'iscrizione 07532080632
del registro imprese di Napoli

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 2004, alle ore 15,30, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 2004, alle ore 10,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifiche statutarie, con riferimento ai decreto legislativo nn. 5 e 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche e integrazioni.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vincenzo Urciuoli

M-5315 (A pagamento).

**CHARLES RIVER
LABORATORIES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 31
Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 00887630150

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società «Charles River Laboratories Italia S.p.a.», presso lo studio del notaio dott. Luigi Augusto Miserocchi in Milano, viale Luigi Majno n. 34, per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 agosto 2004, ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società per azioni in Società a responsabilità limitata, delibere inerenti e conseguenti;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto, con modifica di tutti gli articoli dello stesso, ivi incluso il trasferimento della sede legale, delibere inerenti e conseguenti.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 23 giugno 2004

Charles River Laboratories Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Olivier Kergall

M-5330 (A pagamento).

IMMOBILIARE MOLGORA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Morone Gerolamo n. 8
Capitale sociale € 3.500.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero del registro imprese 03966420154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 13,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Tedone in Milano, via Morone Gerolamo n. 8, in prima convocazione, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di un nuovo statuto anche per adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modificazioni e integrazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 21 giugno 2004

Il presidente: Gian Giacomo Attolico Trivulzio.

M-5329 (A pagamento).

CREDITCHEQUE - S.p.a.

Iscrizione U.I.C. n. 30875
Codice ABI n. 323071

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229
Capitale sociale € 1.315.800,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 04536841002
R.E.A. di Roma n. 778414
Codice fiscale n. 04536841002

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 17 luglio 2004, in prima convocazione alle ore 10 e per il giorno 19 luglio 2004 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Determinazione appannaggio per le cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Creditcheque S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Macchia

S-17571 (A pagamento).

CREDITCHEQUE - S.p.a.

Iscrizione U.I.C. n. 30875

Codice ABI n. 323071

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229
 Capitale sociale € 1.315.800,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 04536841002
 R.E.A. di Roma n. 778414
 Codice fiscale n. 04536841002

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Papi in Roma, via F. Cancellieri n. 2, per il giorno 19 luglio alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 20 luglio in seconda convocazione stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione valore unitario delle azioni ed aumento di capitale a titolo oneroso da € 1.315.800,00 ad un minimo di € 1.500.000,00 o ad un massimo di € 1.750.000,00;
2. Variazione dello statuto sociale ai sensi del D.L. n. 6/2003;
3. Varie ed eventuali.

Creditchequ S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lucio Macchia

S-17570 (A pagamento).

POGGIO NATIVO SVILUPPO E CULTURA - S.p.a.

Sede legale in Poggio Nativo (RI), via Roma n. 15

Codice fiscale e registro imprese di Rieti n. 00940150576

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Angelini Paolo in Rieti, viale Emilio Maraini n. 58, in prima convocazione per il giorno 17 luglio 2004 alle ore 18, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2004, stessi luoghi ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla attuale forma in quella di Società a responsabilità limitata;
2. Modifica numero membri del Consiglio di amministrazione e possibilità di attribuire la carica di amministratore unico e/o presidente del Consiglio di amministrazione a persona delegata dal sindaco dell'amministrazione di Poggio Nativo;
3. Modifiche statutarie conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e del decreto legislativo n. 37 del 6 febbraio 2004;
4. Varie ed eventuali.

Poggio Nativo, 25 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Colantoni Raniero

S-17603 (A pagamento).

SOUTH MILANO KARTING - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2004 alle ore 15 presso lo studio del notaio Giovanni Pandolfi, in Vigevano, piazza Sant' Ambrogio n. 19, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 2004 alle ore 15 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione e per un importo massimo, comprensivo del sovrapprezzo, di € 3.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da assegnare gratuitamente e/o offrire a pagamento, con o senza esclusione del diritto di opzione per gli aventi diritto, con facoltà altresì per il Consiglio di amministrazione di determinare, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, il loro eventuale sovrapprezzo ed il godimento modifica in tal senso del testo dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Approvazione ed adozione del nuovo statuto sociale in conformità ai decreti legislativi nn. 5 e 6 del 17 gennaio 2003;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vigevano, 16 giugno 2004

South Milano Karting S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Gino Mario Socci

M-5326 (A pagamento).

ONLINESIM - S.p.a.*(socio unico)*

*Soggetta a direzione e coordinamento
 da parte della Ersel Finanziaria S.p.a.*

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 42

Capitale sociale € 2.253.061,80 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

Ufficio di Milano al numero 12927410154

Registro R.E.A. n. 1597729

Gli azionisti sono convocati in Torino, piazza Solferino n. 11, in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 11,30 e in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2004, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale e parziale ricostituzione dello stesso ex art. 2446;
2. Proposta di approvazione di un nuovo statuto anche per adeguamento alle disposizioni di cui ai decreti legislativi nn. 5/2003 e 6/2003; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

1. Nomina di un sindaco.

Milano, 22 giugno 2004

L'amministratore delegato: Edoardo Loewenthal.

M-5324 (A pagamento).

PLASET - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont nn. 44/46
 Capitale sociale € 5.200.000
 Registro imprese di Torino,
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

I signori azionisti della Plaset S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 18, in prima convocazione, presso gli uffici dello studio legale Associato a Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, e per il giorno 21 luglio 2004, stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata e adozione di un nuovo testo dello statuto sociale ai sensi del D.L. 17 gennaio 2003, n. 6, e successive modifiche.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Claudio Camilli.

M-5334 (A pagamento).

MONDIAL OFF ROAD - S.p.a.

Con sede in Brescia, via Cefalonia n. 50
 Capitale sociale € 1.250.000,00 i.v.
 R.E.A. n. 442885

Codice fiscale e numero di iscrizione al R.I. di Brescia 02357610985

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale il 19 luglio 2004, in prima convocazione, alle ore 9.00 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il 20 luglio 2004 alle ore 9.00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società con conseguente messa in liquidazione e nomina di un liquidatore;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto ai sensi del D.Lgs 17/01/2003 n. 6.

Brescia, 27 giugno 2004

p. Il Consiglio di Amministrazione:
 Bertolotti Eugenio Alberto

IG-703 (A pagamento).

ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Società con unico socio

*Società soggetta all'attività di direzione
 e coordinamento di Mediaset S.p.A.*

Sede sociale: Via Turati n. 7 Lissone
 Cap. soc.: € 363.166.650,00.= i.v.

Cod. Fisc. e n. iscr. al Registro Imprese di Milano: 00809530157
 P. IVA: 00694940966

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Cologno Monzese - Viale Europa n. 48, per il giorno 21 luglio 2004, alle ore 16.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 2004, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dello Statuto sociale, anche in adeguamento alle disposizioni del D. lgs n. 6/2003 e successive modificazioni. Rinumerazione degli articoli dello Statuto sociale ed adozione di un intero nuovo testo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente e Consigliere Delegato: Franco Ricci.
 IG-705 (A pagamento).

VIDEOTIME - S.p.a.

*Società soggetta all'attività di direzione
 e coordinamento di Mediaset S.p.A.*

Sede sociale: Via Paleocapa n. 3 - Milano

Capitale sociale: € 52.009.547,20.= i.v.

Codice Fiscale, P. I.V.A. e numero d'iscrizione
 al Registro delle Imprese di Milano: 06303760158

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Cologno Monzese - Viale Europa, 48, per il giorno 21/07/2004, alle ore 17.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22/07/2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dello Statuto sociale, anche in adeguamento alle disposizioni del D. lgs n. 6/2003 e successive modificazioni. Rinumerazione degli articoli dello Statuto sociale ed adozione di un intero nuovo testo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente e Consigliere Delegato: Franco Ricci.
 IG-704 (A pagamento).

I.V.R.I.**ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA - S.p.a.**

Sede via Duca D'Aosta 9 - Firenze

Capitale sociale € 200.000,00 i.v.

R.E.A. Firenze n. 491259

Iscrizione registro imprese Firenze e C.F. 02212610485

Avviso di convocazione

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del Notaio Luciano Amato in Milano Via Fatebenefratelli 20 il giorno 21 luglio 2004 ore 11.00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 luglio 2004 stesso luogo alle ore 7.00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e operativa da Via Duca d'Aosta 9 - Firenze a Via Pratese 162 - Firenze;

2. Adeguamento dello statuto sociale ai sensi del D. Lgs. n. 6/2003.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Ricci

IG-706 (A pagamento).

GIGANPLAST - S.p.a.

Mezzago (MI), Via Roma 21/23/25
 Capitale Sociale i.v. € 619.200
 c.f. e n. iscrizione R.I. Milano: 00733980155

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea in Vimercate (MI), Via S. Antonio n. 6/2, presso lo studio del Notaio Maria Alessandra Panbianco, per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 18,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 2004 alle ore 15,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale anche ai fini dell'adeguamento alle disposizioni normative di cui ai D.Lgs. n. 5 et 6 del 2003 (riforma del diritto societario):

- art. 3 (indicazione del solo comune della sede legale);
- art. 9-bis (introduzione disciplina recesso);
- art. 10 (riferimento all'articolo 2412 ora 2413 c.c.);
- art. 11 (termini convocazione assemblea espressi in giorni e non in mesi);
- art. 13 (nuove modalità convocazione assemblea);
- art. 17 (assemblea in audio e/o video conferenza);
- art. 19 (numero minimo e massimo membri CdA);
- art. 26 (modalità convocazioni CdA);
- art. 28 (attribuzione all'organo amministrativo di competenze su materie prima attribuite all'assemblea);
- art. 32 (rappresentanza amministratori delegati tenuto conto nuova formulazione art. 2384 c.c.);
- art. 33 (competenze e poteri Collegio Sindacale);
- art. 40 (clausola arbitrale);

2. Proposta di scissione della Società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio in una Società da costituire con l'atto di scissione; approvazione ai sensi dell'art. 2502 c.c. (richiamato dall'art. 2506-ter comma 5 c.c.) del progetto di scissione, dell'atto costitutivo e dello Statuto della società beneficiaria; deliberazioni relative;

3. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede legale, ai sensi di legge e di statuto.

Il Presidente del Cons. Amministrazione:
 Francesco Gigante

Firma del notaio richiedente la pubblicazione:
 Maria Alessandra Panbianco

IG-707 (A pagamento).

FRIULCASSA - S.p.a.**CASSA DI RISPARMIO REGIONALE**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Sanpaolo IMI S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Iscritta all'Albo delle banche
 Sede Legale in Gorizia, Corso Verdi 104
 Direzione Generale in Udine, Via del Monte 1
 Capitale sociale € 160.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 91025940312 Registro delle Imprese di Gorizia
 Codice Fiscale 91025940312
 Partita IVA 01045800313

È convocata l'Assemblea straordinaria della Società presso la Direzione Generale in Udine, Via del Monte n. 1, per il giorno 23 luglio 2004 alle ore 15,00 in prima convocazione ed occorrendo per il 24 luglio 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie correlate alla riforma del diritto societario.

Le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso le altre banche del Gruppo Sanpaolo IMI.

Udine, 29 giugno 2004

p. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 avv. Carlo Appiotti

IG-710 (A pagamento).

**PUBLITALIA '80
 CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Società con unico socio

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

Sede sociale: Via Paleocapa n. 3 - Milano

Capitale sociale: € 52.000.000,00.= i.v.

Codice Fiscale, P. I.V.A. e numero d'iscrizione
 al Registro delle Imprese di Milano 04529390157

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Segrate - Milano Due, Palazzo Cellini, per il giorno 20/07/2004, alle ore 16,45, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22/07/2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente; determinazione del compenso.

Parte Straordinaria:

Proposta di modifica dello Statuto sociale, anche in adeguamento alle disposizioni del D. lgs n. 6/2003 e successive modificazioni. Ri-numerazione degli articoli dello Statuto sociale ed adozione di un intero nuovo testo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente e Consigliere Delegato: Giuliano Adreani.

IG-709 (A pagamento).

R.T.I. - S.p.a.

Società con unico socio

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

Sede sociale: Largo Del Nazareno n. 8 - Roma

Capitale sociale: € 500.000.007,00.= i.v.

Codice Fiscale e numero d'iscrizione
 al Registro delle Imprese di Roma 06921720154
 P. I.V.A. n. 03976881007

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Cologno Monzese - Viale Europa, 48, per il giorno 21/07/2004, alle ore 16,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22/07/2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dello Statuto sociale, anche in adeguamento alle disposizioni del D. lgs n. 6/2003 e successive modificazioni. Rinumerazione degli articoli dello Statuto sociale ed adozione di un intero nuovo testo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge.

Il Presidente e Consigliere Delegato:
Pier Silvio Berlusconi

IG-708 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA 121 Promozione Finanziaria - S.p.a.**

La Banca 121 Promozione Finanziaria S.p.a. con sede sociale in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, capitale sociale € 125.000.000,00 interamente versato, numero iscrizione registro delle imprese di Lecce, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03658570753, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, codice Banca 3140.1, codice gruppo 1030.6, iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 5544, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica che con decorrenza 1° agosto 2004 verrà apportata la seguente variazione di condizioni in relazione al Servizio di Banca Telematica: «Banca 121 PF Avvisa» € 0,09 per ogni SMS inviato da Banca 121 PF alla clientela.

Lecce, 17 giugno 2004

Banca 121 Promozione Finanziaria
Direzione generale: Vincenzo Murolo

C-17880 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni**

Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.106.213.089,50 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 2004, apporterà la seguente variazione:

introduzione della commissione di massimo scoperto nella misura massima dell'uno per cento trimestrale sui conti correnti diversi da quelli ordinari a fronte di affidamenti diversi dallo scoperto di conto corrente e relativi alle «altre forme tecniche d'impiego».

La nuova voce verrà inserita nel relativo foglio informativo a disposizione della clientela, nei documenti di sintesi e negli estratti conto periodicamente inviati.

Roma, 19 giugno 2004

Il direttore generale: M. Girotti.

C-17859 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e direzione generale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Codice fiscale n. 00691360150

Ai sensi del T.U.B., tit. VI della Del. C.I.C.R. del 4 marzo 2003 il nostro Istituto comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, effettuerà le seguenti variazioni generalizzate.

Tassi debitori entro fido applicati agli Anticipi Commerciali (utilizzi di portafoglio, anticipi fatture, anticipi contratti, anticipi conformità, finanziamenti import/export, operazioni finanziarie estero espresse in euro): incremento di punti 0,25 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-3,500%; incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 3,501-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori entro fido applicati alle forme tecniche degli impieghi a breve termine: apercredito in conto corrente a revoca e a scadenza, finanziamenti in conto corrente a scadenza, conti estero in euro di non residenti: incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori oltre fido: incremento generalizzato di punti 1,50 per tutti gli utilizzi sino alla concorrenza dei relativi Top Rates di categoria. Commissione di massimo scoperto entro fido; aumento generalizzato fino a un massimo di punti 0,125 e sino alla concorrenza dello standard di listino; commissione di massimo scoperto oltre fido: incremento generalizzato fino a un massimo di punti 0,25 e sino alla concorrenza dello standard di listino.

Compravendita titoli allo sportello e/o telefono: nuovo minimo pari a € 10,00 per altri titoli di Stato, Obbligazioni Italia, Azioni Italia, BOT (non in prima sottoscrizione), Titoli di Stato e Obbligazioni Estero, Warrant, Covered Warrant e Certificates.

Lodi, 23 giugno 2004

Un dirigente: dott. Paolo Landi

Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-17438 (A pagamento).

**CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario

«Banca Popolare dell'Emilia Romagna»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari con il codice 5387.6

Al numero 5168 dell'albo delle banche

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale € 26.000.000,00

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al numero 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92)

Premesso che il servizio di «gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi», effettuato per conto della clientela, è svolto in delega dalla SGR di gruppo Optima S.p.a., si precisa che nelle linee di gestione nelle quali sono previsti investimenti in OICR potranno essere ricompresi strumenti finanziari della specie quotati e negoziati sui mercati regolamentati, denominati ETF (Exchange Traded Funds).

In presenza di tale fattispecie, la banca provvederà all'addebito delle commissioni di compravendita al cliente gestito.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/93 e delle successive modificazioni, si comunica che la misura massima delle predette commissioni sarà pari a 0,10 punti percentuali per gli ETF negoziati sul mercato regolamentato italiano, e a 0,20 punti percentuali per quelli sui mercati europei.

L'Aquila, 21 giugno 2004

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-17548 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve € 221.775.371
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso, con decorrenza 10 luglio 2004, la seguente modifica delle condizioni:

tassi attivi: utilizzi in conto corrente, Sbf e anticipi su documenti/fatture, sconto commerciale: aumento generalizzato (esteso anche ai rapporti derogati ed a quelli legati a specifici parametri) di punti 0,30 per le posizioni trattate a saggi inferiori al 4% e di punti 0,50 per quelle trattate a tassi più elevati.

Teramo, 21 giugno 2004

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-17549 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo bancario
Cassa di Risparmio di San Miniato»

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale € 126.200.136,00 interamente versato
R.E.A. di Pisa n. 108087
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Ai sensi del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 Titolo VI «Trasparenza delle condizioni contrattuali» si informa la rispettabile clientela che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni sotto indicate:

con decorrenza 1° luglio 2004:

aumento di tutti i tassi attivi con un incremento massimo di 2,00 p.p.;

aumento pari allo 0,125 p.p. della commissione di massimo scoperto ordinaria e aggiuntiva;

aumento dello 0,50 p.p. dei crediti di firma.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica come previsto dalle vigenti leggi.

San Miniato, 24 giugno 2004

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

S-17492 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1

Sede legale in Carpi, piazza Martiri n. 3
Capitale sociale € 64.658.880 interamente versato
Registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073390367

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, nonché del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della delibera C.I.C.R. del 4 marzo 2003 la Cassa Risparmio Carpi S.p.a. comunica le seguenti variazioni di condizioni, con decorrenza 20 luglio 2004:

tassi attivi applicati ai rapporti di conto corrente, di anticipo fatture e di smobilizzo, intestati a residenti e non residenti ed ai rapporti inseriti in convenzioni non soggette ad accordi particolari:

aumento dello 0,100% per i rapporti che attualmente hanno tassi uguali o inferiori al tasso del 2,600%;

aumento dello 0,250% per i rapporti che attualmente hanno i tassi compresi tra il 2,610 e il 3,500%;

aumento dello 0,500% per i rapporti che attualmente hanno i tassi compresi tra il 3,510 e il 7,250%;

aumento dello 1,000% per i rapporti che attualmente hanno i tassi superiori al 7,260%;

tassi attivi applicati ai rapporti di conto corrente, di anticipo fatture e di smobilizzo, intestati a residenti e non residenti ed ai rapporti inseriti in convenzioni non soggette ad accordi particolari, con tasso «parametrato»:

aumento dello spread dello 0,100% per i rapporti che attualmente hanno uno spread inferiore allo 0,250%;

aumento dello spread dello 0,200% per i rapporti che attualmente hanno uno spread compreso tra lo 0,260% e lo 0,500%;

aumento dello spread dello 0,250% per i rapporti che attualmente hanno uno spread compreso tra lo 0,510% e l'1,000%;

aumento dello spread dello 0,500% per i rapporti che attualmente hanno uno spread superiore all'1,000%.

Tutti gli aumenti, sopra riportati, riferiti ai tassi attivi vengono applicati fermo restando il Top Rate rispettivamente del 13,400% per utilizzi in conto corrente e dell'8,450% per conti anticipi fatture e rapporti di smobilizzo.

Tassi passivi applicati ai rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, intestati a residenti e non residenti ed ai rapporti inseriti in convenzioni non soggette ad accordi particolari, esclusi i rapporti intestati a dipendenti/parenti/pensionati: diminuzione dello 0,250%, fermo restando il tasso minimo applicato allo 0,010%.

Carpi, 24 giugno 2004

Il direttore generale: Carlo Zanantoni.

S-17547 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 6015

Appartenente al gruppo bancario Bipielle

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 35.574.110,00

Iscritta al registro imprese e numero codice fiscale 04112820966

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della del. CICR del 4 marzo 2003 il nostro Istituto comunica che, con decorrenza data pubblicazione, effettuerà le seguenti variazioni generalizzate.

Tassi debitori entro fido applicati agli anticipi commerciali (utilizzi di portafoglio, anticipi fatture, anticipi contratti, anticipi conformità, finanziamenti import/export, operazioni finanziarie estero espresse in euro): incremento di punti 0,25 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-3,500%; incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 3,501-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori entro fido applicati alle forme tecniche degli impieghi a breve termine: apercredito in conto corrente a revoca e a scadenza, finanziamenti in conto corrente a scadenza, conti estero in euro di non residenti; incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori oltre fido: incremento generalizzato di punti 1,50 per tutti gli utilizzi e sino alla concorrenza dei relativi Top Rates di categoria. Commissione di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato fino a un massimo di punti 0,125 e sino alla concorrenza dello standard di listino: commissione di massimo scoperto oltre fido: incremento generalizzato fino a un massimo di punti 0,25 e sino alla concorrenza dello standard di listino.

Compravendita titoli allo sportello e/o telefono: nuovo minimo pari a € 10,00 per altri titoli di Stato, obbligazioni Italia, azioni Italia, BOT (non in prima sottoscrizione), titoli di Stato e obbligazioni estero, Warrant, Covered Warrant e Certificates.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Corbini

S-17560 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 6015

Appartenente al gruppo bancario Bipielle

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Capitale sociale € 35.574.110,00

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Iscritta al registro imprese e numero codice fiscale 04112820966

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della del. CICR del 4 marzo 2003 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, comunica le seguenti variazioni tariffarie:

cassette di sicurezza: canone annuale per dm3 per cassette sino a 250 dm3: € 4,50 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone annuale per dm3 per cassette oltre 250 dm3: € 3 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone annuo minimo: € 30,00 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200 con massimale assicurabile di € 100.800; premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura compresa nel canone; pagamento per cassa: maggiorazione di € 25; commissione per ogni cointestatario o delegato: € 6; depositi chiusi: canone semestrale per dm3: € 4,50 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone semestrale anticipato: € 55 minimo per deposito, comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200 con massimale assicurabile oltre la copertura assicurativa compresa nel canone di € 100.800; premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura compresa nel canone;

deposito pellicce: canone semestrale per capo: € 55 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 15.500, con massimale assicurabile oltre la copertura assicurativa compresa nel canone di € 87.800; premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura assicurativa compresa nel canone; pagamento per cassa: maggiorazione di € 25.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Corbini

S-17559 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Crema, via XX Settembre n. 18

Codice fiscale n. 00053690707

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della Del. C.I.C.R. del 4 marzo 2003 il nostro Istituto comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, effettuerà le seguenti variazioni generalizzate.

Tassi debitori entro fido applicati agli Anticipi Commerciali (utilizzi di portafoglio, anticipi fatture, anticipi contratti, anticipi conformità, finanziamenti import/export, operazioni finanziarie estero espresse in euro): incremento di punti 0,25 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-3,500%; incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 3,501-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori entro fido applicati alle forme tecniche degli a breve termine: apercredito in conto corrente a revoca e a scadenza, finanziamenti in conto corrente a scadenza, conti estero in euro di non residenti incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori oltre fido: incremento generalizzato di punti 1,50 per tutti gli utilizzi sino alla concorrenza dei relativi Top Rates di categoria. Commissione di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato fino a un massimo di punti 0,125 e sino alla concorrenza dello standard di listino; commissione di massimo scoperto oltre fido: incremento generalizzato fino a un massimo di punti 0,25 e sino alla concorrenza dello standard di listino.

Compravendita titoli allo sportello e/o telefono: nuovo minimo pari a € 10,00 per altri titoli di Stato, Obbligazioni Italia, Azioni Italia, BOT (non in prima sottoscrizione), Titoli di Stato e Obbligazioni Estero, Warrant, Covered Warrant e Certificates.

Crema, 23 giugno 2004

L'amministratore delegato: dott. Paolo Landi.

S-17439 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Iscritta all'albo delle banche

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Aderente al Fondo nazionale di garanzia

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale interamente versato € 300.000.000

Registro imprese di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039

Si comunicano le seguenti variazioni di condizioni, solo per il segmento di clientela Piccole Medie Imprese (dalla Banca censite a parametro di fatturato fino a 3 milioni di euro) e Middle Corporate, (censite a parametro di fatturato da 3 milioni a 250 milioni di euro) con decorrenza data pubblicazione:

tassi attivi:

aumento dello 0,50% su tutti i rapporti con un Rating Interno (Credit Position Control con range da -100 a 100) fino a 40 fermo restando il massimo Istituto;

aumento dell'1% su tutti i rapporti con un Rating Interno da 41 a 100, fermo restando il massimo Istituto;

tassi parametrati:

aumento dello 0,25% sui tassi attivi parametrati fermo restando il massimo Istituto;

diminuzione dello 0,10% sui tassi passivi parametrati, fermo restando il minimo Istituto;

portafoglio SBF - Dopo incasso - RIBA - RID - MAV:

aumento a € 5 per commissione diritto distinta portafoglio;

aumento, fermo restando il massimo Istituto, del 20% delle commissioni derogate per:

prelevamento bancomat altre banche;

bonifici su ns sportelli e altre banche;

bonifici ns sportelli e altre banche web;

disposizioni portafoglio;

richiesta esito;

incasso ns. sportelli e altre banche;

brevita' ns. sportelli e altre banche;

incasso uffici postali;

insoluti;

pagato ns. sportelli e altre banche;

spese digitazione.

p. Banca Popolare di Novara Società per azioni

L'amministratore delegato: Domenico De Angelis

S-17647 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Sede in Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2004, le spese istruttoria pratica fido e spese annuali per riesame pratica fido saranno applicate secondo la seguente tabella:

fino €	5.000,00		€	35,00
da €	5.000,01	a €	25.000,00	€ 65,00
da €	25.000,01	a €	100.000,00	€ 180,00
da €	100.000,01	a €	250.000,00	€ 350,00
da €	250.000,01	a €	500.000,00	€ 600,00
da €	500.000,01	a €	1.000.000,00	€ 800,00
oltre €	1.000.000,01			€ 2.000,00

Castel Goffredo, 22 giugno 2004

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.

Il direttore generale: dott. Fernando Donato

M-5333 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede in Crotona, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

Premesso che il servizio di «Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi», effettuato per conto della clientela, è svolto in delega dalla SGR di gruppo Optima S.p.a., si precisa che nelle linee di gestione nelle quali sono previsti investimenti in OICR potranno essere ricompresi strumenti finanziari della specie quotati e negoziati in mercati regolamentati, denominati ETF (Exchange Traded Funds). In presenza di tale fattispecie, la Banca provvederà all'addebito delle commissioni di compravendita al cliente gestito. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385/93 e delle successive modificazioni, si comunica che la misura massima delle predette commissioni sarà pari a 0,10 punti percentuali per gli ETF negoziati sul mercato regolamentato italiano, e a 0,20 punti percentuali per quelli negoziati sui mercati europei. Inoltre, si comunica che sarà applicata una nuova commissione: commissione per ogni informativa periodica € 1,00, commissione per ogni informativa inviata a seguito di variazione singola € 2,00, commissione per ogni informativa annuale € 1,00. Con decorrenza 1° luglio 2004 aumento dello 0,10% su tutte le posizioni con masse libere. Per i rapporti parametrati aumento dello 0,10% sullo spread.

Crotona, 24 giugno 2004

Il direttore generale: M. Guidotti.

S-17596 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO - S.c.r.l.

Sede in San Benedetto del Querceto - Monterenzio (BO)
via Centrale n. 13

Iscrizione registro imprese Bologna n. 836
Partita I.V.A. n. 00505971200

La Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio S.c.r.l., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, comunica che con decorrenza 5 luglio 2004, procederà alle seguenti variazioni:

- aumento commissione per il pagamento bollette utenze diverse e imposte e tasse fino ad un massimo di € 2,00;
- aumento rimborso spese stipule fuori sede, su Bologna e Provincia fino ad un massimo di € 150,00, fuori Provincia di Bologna fino ad un massimo di € 200,00;
- aumento commissione per prelievi ATM di altri istituti, massimo € 2,00;
- aumento commissione su fidejussioni e garanzie rilasciate a terzi, minimo € 100,00;
- applicazione commissioni per gestione fido (trimestrale), massimo € 50,00;
- applicazione commissione per invio/riciesta documenti di sintesi, massimo € 5,00;
- applicazione commissione per richiesta informativa precontrattuale, massimo € 10,00;
- applicazione commissione per invio/riciesta documenti su trasparenza, massimo € 5,00;
- applicazione penale su estinzione anticipata su certificati di deposito, massimo € 20,00;
- riduzione del tasso minimo su certificati di deposito durata 12 mesi al 1,875%, durata 18/24/36 mesi al 2,00%, e durata 48/60 mesi al 2,25%;
- aumento commissione per incasso cedole certificati di deposito, massimo € 10,00;
- aumento commissione minima, fino ad un massimo di € 10,00; massima, fino ad un massimo di € 40,00, su assegni bancari negoziati resi protestati;
- aumento recupero spese per invio solleciti, massimo € 10,00;
- applicazione recupero spese per avviso scadenza rata, massimo € 5,00;
- applicazione commissione per comunicazione alla clientela con riferimento alla normativa CAI e alla normativa decreto legislativo n. 507/99, massimo € 20,00;

- aumento commissione per incasso Ri.Ba cartacea, massimo € 4,00;
- aumento commissione per ogni fattura anticipata e notificata e documento conformità auto, massimo € 15,00;
- aumento commissione per ogni fattura anticipata e non notificata, massimo € 15,00;
- aumento commissione per il ritorno di effetti su Italia, massimo € 4,00;
- aumento commissione minima, fino ad un massimo di € 10,00 e massima, fino ad un massimo di € 40,00, per il ritorno effetti su Italia protestati;
- aumento commissione per la proroga di effetti in caveau, massimo € 5,00;
- aumento commissione di incasso per estinzione libretti a risparmio emessi da altri istituti di credito, massimo € 100,00;
- aumento commissione di incasso R.I.D. attivo presso i nostri sportelli, massimo € 3,00;
- aumento commissione di incasso R.I.D. attivo presso altri istituti, massimo € 3,00;
- aumento commissione su R.I.D. attivo per richiesta di esito pagato, massimo € 4,00;
- aumento commissione su R.I.D. attivo per insoluti e richiamati, massimo € 4,00;
- aumento commissione d'incasso per ogni effetto «trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. o al dopo incasso, massimo € 4,00;
- aumento commissione d'incasso per ogni effetto «non trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato al dopo incasso, massimo € 5,00;
- aumento commissione d'incasso per ogni assegno «trattabile» e «non trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. o al dopo incasso, massimo € 5,00;
- aumento commissione d'incasso per ogni assegno «trattabile» e «non trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accettato allo sconto, massimo € 4,00.

Monterenzio, 21 giugno 2004

Il direttore generale: Giorgio Naldi.

C-17887 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - Società per azioni

Albo dei gruppi bancari cod. 5000.5

Sede sociale e direzione generale in Milano
Capitale sociale € 33.148.239 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 00410710586
Partita I.V.A. n. 13212880150

Notifica di avvenuta acquisizione di ramo di azienda (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Si rende noto che l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a., giusta l'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia con lettera datata 11 marzo 2004, n. 218251 ha acquisito, con efficacia dalle ore 00.00 del 21 giugno 2004 da Banca Euro Sistemi S.p.a., con sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 71/H, capitale sociale di € 4.050.757,38, iscrizione nel registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158160879, appartenente al gruppo bancario Bipielle iscritto nell'albo dei gruppi bancari cod. 5164, il ramo d'azienda relativo ai sistemi di pagamento e al Centro Applicativo (ramo Clearing), comprensivo del mercato banche, imprese e privati, come risulta dall'atto di cessione di ramo di azienda del 18 giugno 2004, a rogito del dott. Giuseppe Tedone notaio in Laveno Mombello n. 33495 di repertorio e n. 11858 di raccolta (in seguito «Contratto»), stipulato tra la cedente Banca Euro Sistemi e la cessionaria Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Ciò premesso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, nella sua qualità di banca cessionaria, informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 di essere subentrato a Banca Euro Sistemi in tutti i rapporti giuridici connessi, inerenti o comunque riferibili al predetto ramo di azienda Clearing sostanzialmente costituito da beni materiali e immateriali, rapporti contrattuali, partecipazioni, crediti, passività, contratti e rapporti di lavoro subordinato con il personale dipendente addetto al ramo ceduto, così come dettagliatamente descritto nel contratto, e nei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, iscritti nel registro delle imprese di Roma, ove sono liberamente consultabili.

Non costituiscono oggetto di cessione i beni indicati all'art. 5 del Contratto e, in ogni caso, non costituiscono oggetto di cessione le passività, i debiti e le obbligazioni sorti o maturati in momento o periodo di tempo antecedente la data di cessione (21 giugno 2004).

Della cessione di ramo di azienda di cui al presente avviso è stata data notizia mediante apposita comunicazione scritta alla clientela.

I soggetti interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Servizio Commerciale dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane al seguente numero telefonico: +39-02/7705209.

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane
Il presidente: Giovanni De Censi

M-5319 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170
Appartenente al gruppo bancario Bipelle iscritto all'albo
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale di € 408.713.494 interamente versato
R.E.A. Lucca n. 143004
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01460540469

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e dell'art. 11, Sezione III, della delibera del CICR del 4 marzo 2003, il nostro Istituto informa la propria clientela che, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, effettuerà le seguenti variazioni generalizzate:

cassette di sicurezza: canone annuale per dm3 per cassette sino a 250 dm3: € 4,50 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone annuale per dm3 per cassette oltre 250 dm3: € 3 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone annuo minimo: € 30,00 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; premio per estensione assicurativa: 0,25% eccedente la copertura compresa nel canone fino ad importo massimo assicurabile di € 258.300,00; pagamento per cassa: maggiorazione di € 25; commissione per ogni cointestatario o delegato: € 6.

Tassi debitori entro fido applicati agli anticipi commerciali (utilizzi di portafoglio, anticipi fatture, anticipi contratti, anticipi conformità, finanziamenti import/export, operazioni finanziarie estero espresse in euro): incremento di punti 0,25 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-3,500%; incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 3,501-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori entro fido applicati alle forme tecniche degli impieghi a breve termine: apercredito in conto corrente a revoca e a scadenza, finanziamenti in conto corrente a scadenza, conti estero in euro di non residenti: incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori oltre fido: incremento generalizzato di punti 1,50 per tutti gli utilizzi e sino alla concorrenza dei relativi Top Rates di categoria. Commissione di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato di punti 0,125 e sino alla concorrenza dello standard di listino; commissione di massimo scoperto oltre fido: incremento generalizzato di punti 0,25 e sino alla concorrenza dello standard di listino.

Compravendita titoli allo sportello e/o telefono: nuovo minimo pari a € 10,00 per altri titoli di Stato, obbligazioni Italia, BOT (non in prima sottoscrizione), titoli di Stato e obbligazioni estero.

Lucca, 23 giugno 2004

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

S-17562 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'albo delle banche con il n. 5591
Sede legale e dir. gen. in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale € 55.945.722,00 interamente versato
Numero registro delle imprese, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 04112860962

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della del. CICR del 4 marzo 2003 il nostro Istituto comunica che, con decorrenza data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, effettuerà le seguenti variazioni generalizzate.

Tassi debitori entro fido applicati agli anticipi commerciali (utilizzi di portafoglio, anticipi fatture, anticipi contratti, anticipi conformità, finanziamenti import/export, operazioni finanziarie estero espresse in euro): incremento di punti 0,25 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-3,500%; incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 3,501-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori entro fido applicati alle forme tecniche degli impieghi a breve termine: apercredito in conto corrente a revoca e a scadenza, finanziamenti in conto corrente a scadenza, conti estero in euro di non residenti: incremento di punti 0,50 per i tassi debitori compresi nella fascia 0,001-4,999%; incremento di punti 0,75 per i tassi debitori pari e superiori al 5,000% e sino alla concorrenza del relativo Top Rate di categoria. Tassi debitori oltre fido: incremento generalizzato di punti 1,50 per tutti gli utilizzi e sino alla concorrenza dei relativi Top Rates di categoria. Commissione di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato fino a un massimo di punti 0,125 e sino alla concorrenza dello standard di listino; commissione di massimo scoperto oltre fido: incremento generalizzato fino a un massimo di punti 0,25 e sino alla concorrenza dello standard di listino.

Compravendita titoli allo sportello e/o telefono: nuovo minimo pari a € 10,00 per altri titoli di Stato, obbligazioni Italia, azioni Italia, BOT (non in prima sottoscrizione), Warrant, Covered Warrant e Certificates.

Pisa, 23 giugno 2004

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.
Il direttore generale: Alessandro Leo

S-17561 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2004 i tassi d'interesse sui depositi a risparmio ordinario «Fuori Standard», calcolati per fasce di giacenza media trimestrale, saranno quelli di seguito indicati:

da € 1,00 a € 5.000,00	1,00%
da € 5.000,01 a € 25.000,00	1,25%
da € 25.000,01 a € 150.000,00	1,50%
oltre € 150.000,00	1,75%

Con la stessa decorrenza i tassi d'interesse sui depositi a risparmio ordinari per i «Soci» della Banca, calcolati per fasce di giacenza media trimestrale, saranno quelli di seguito indicati:

da € 1,00 a € 7.000,00	1,00%
da € 7.000,01 a € 50.000,00	1,75%
da € 50.000,01 a € 150.000,00	1,90%
oltre € 150.000,00	2,10%

Regalbuto, 17 giugno 2004

Il vice presidente: Maria Rosa Rubulotta.

C-17894 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S. coop. a r.l.

Sede legale in Matera, via Timmari snc
Capitale sociale e riserve pari a € 175.517.447

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata comunica a tutta la Clientela la variazione delle norme contrattuali che regolano i seguenti prodotti e servizi: conto corrente; affidamenti in conto corrente; incasso o accettazione degli effetti, documenti ed assegni.

A decorrere dal 1° luglio 2004 questi prodotti e servizi sono regolati per tutta la Clientela dalle norme sotto riportate con le seguenti avvertenze:

1. la variazione delle suddette norme contrattuali si è resa opportuna al solo fine di:
 - rendere omogenei i testi contrattuali in vigore rivenienti dalle banche/sportelli che nel tempo si sono fuse nella ns. Banca (ex Capitalia, Banca di Credito Cooperativo, ecc);
 - adeguare tali testi all'impostazione degli schemi contrattuali adottati con i protocolli di intesa sottoscritti tra l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni dei Consumatori;
2. il contratto è così strutturato:
 - sezione "condizioni generali relative al rapporto Banca/Cliente" che si applica a tutti i prodotti e servizi sopra indicati;
 - singole sezioni disciplinanti i singoli servizi bancari "conto corrente bancario", "affidamenti in conto corrente" e "servizio di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni".

Le suddette comunicazioni sono fatte ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/93 Testo Unico Bancario e in conformità a quanto previsto nei contratti relativi ai prodotti e servizi sopra indicati.

La presente comunicazione di variazione viene fatta alla Clientela anche mediante invio di apposito documento di sintesi.

Inizio parte normativa dei contratti

CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO BANCA/CLIENTE

Tutti i rapporti tra il Cliente e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata (di seguito "Banca"), esistenti e futuri, sono regolati, oltre che dalle leggi vigenti e dalla disciplina contrattuale relativa a ciascuna di essi, anche dalle seguenti condizioni generali, ove non derogate dalla disciplina contrattuale relativa ai singoli rapporti.

Art. 1 Diligenza della Banca nei rapporti con la Clientela

1. Nei rapporti con la Clientela, la Banca è tenuta ad osservare criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ. (1).

Nota: (1): Art. 1176, cod. civ.: «Nell'adempire l'obbligazione il debitore deve usare la diligenza del buon padre di famiglia. Nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale, la diligenza deve valutarsi con riguardo alla natura dell'attività esercitata».

Art. 2 Pubblicità e trasparenza delle condizioni ed Ufficio reclami della Clientela

1. La Banca osserva, nei rapporti con la Clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione.

2. Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Cliente può rivolgersi all'Ufficio reclami della stessa e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman bancario, seguendo le modalità indicate nell'apposito regolamento il cui testo è a disposizione della Clientela presso tutte le Dipendenze della Banca.

Art. 3 Esecuzione degli incarichi conferiti dalla Clientela

1. La Banca è tenuta ad eseguire gli incarichi conferiti dal Cliente nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi; tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, essa può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al Cliente.

2. In assenza di particolari istruzioni del Cliente, la Banca determina le modalità di esecuzione degli incarichi con diligenza adeguata alla propria condizione professionale e comunque tenendo conto degli interessi del Cliente e della natura degli incarichi stessi.

3. In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà ad essa attribuita dall'art. 1856 cod. civ. (1), è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 cod. civ. (2), a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario.

4. Il Cliente ha facoltà di revocare, ai sensi dell'art. 1373 cod. civ. (3), l'incarico conferito alla Banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima.

Note: (1): Art. 1856, cod. civ.: «La Banca risponde, secondo le regole del mandato, per l'esecuzione di incarichi ricevuti dal correntista o da altro Cliente. Se l'incarico deve eseguirsi su una piazza dove non esistono filiali della Banca, questa può incaricare dell'esecuzione un'altra Banca o un suo corrispondente».

(2): Art. 1717, cod. civ.: «Il mandatario che, nell'esecuzione del mandato, sostituisce altri a se stesso, senza esservi autorizzato o senza che ciò sia necessario per la natura dell'incarico, risponde dell'operato della persona sostituita. Se il mandante aveva autorizzato la sostituzione senza indicare la persona, il mandatario risponde soltanto quando è in colpa nella scelta. Il mandatario risponde delle istruzioni che ha impartite al sostituto. Il mandante può agire direttamente contro la persona sostituita dal mandatario».

(3): Art. 1373, cod. civ.: «Se a una delle parti è attribuita la facoltà di recedere dal contratto, tale facoltà può essere esercitata finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione. Nei contratti a esecuzione continuata o periodica, tale

facoltà può essere esercitata anche successivamente, ma il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione. Qualora sia stata stipulata la prestazione di un corrispettivo per il recesso, questo ha effetto quando la prestazione è eseguita. È salvo in ogni caso il patto contrario».

Art. 4 Invio di corrispondenza alla Banca

1. Le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione del Cliente, diretti alla Banca, vanno fatti pervenire allo sportello presso il quale sono intrattenuti i rapporti.
2. Il Cliente curerà che le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca - ivi compresi i titoli di credito - siano compilati in modo chiaro e leggibile.

Art. 5 Invio della corrispondenza alla Clientela

1. L'invio al Cliente di lettere o di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione della Banca - anche relativi alle presenti condizioni - saranno fatti al Cliente con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto.
2. In mancanza di diverso accordo scritto, quando un rapporto è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e l'invio degli estratti conto vanno fatti dalla Banca ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato per iscritto e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

Art. 6 Identificazione della Clientela e di altri soggetti che entrano in rapporto con la Banca

1. All'atto della costituzione dei singoli rapporti, il Cliente è tenuto a fornire alla Banca i dati identificativi propri e delle persone eventualmente autorizzate a rappresentarlo, in conformità alla normativa vigente anche in materia di antiriciclaggio.
2. Al fine di tutelare il proprio Cliente, la Banca valuta, nello svolgimento delle operazioni comunque connesse ad atti di disposizione del medesimo, l'idoneità dei

documenti eventualmente prodotti come prova dell'identità personale dei soggetti che entrano in rapporto con essa (quali portatori di assegni, beneficiari di disposizioni di pagamento, ecc.).

Art. 7 Deposito delle firme autorizzate

1. Le firme del Cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la Banca sono depositate presso lo sportello ove il relativo rapporto è intrattenuto.
2. Il Cliente e i soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la Banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero - previo accordo fra le parti - nelle altre forme consentite dalle vigenti leggi (es. firma elettronica).

Art. 8 Poteri di rappresentanza

1. Il Cliente è tenuto a indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la Banca, precisando gli eventuali limiti delle facoltà loro accordate.
2. Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili alla Banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione inviata a mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax, oppure la stessa sia stata presentata allo sportello presso il quale è intrattenuto il rapporto e non sia trascorso il tempo di 15 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state rese di pubblica ragione.
3. Salvo disposizione contraria, l'autorizzazione a disporre sul rapporto, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.
4. Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i contestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di

rappresentanza può essere effettuata, in deroga all'art. 1726 cod. civ. (1), anche da uno solo dei cointestatori mentre la modifica delle facoltà deve essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revocche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma precedente. Il cointestatorio che ha disposto la revoca è tenuto ad informarne gli altri cointestatori.

5. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa. Ciò vale anche nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone.

Nota: (1): Art. 1726, cod. civ.: «Se il mandato è stato conferito da più persone con unico atto e per un affare d'interesse comune, la revoca non ha effetto qualora non sia fatta da tutti i mandanti, salvo che ricorra una giusta causa».

Art. 9 Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto

1. Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente, le disposizioni relative al rapporto medesimo possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatori. Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i cointestatori. L'estinzione del rapporto può invece essere effettuata su richiesta anche di uno solo di essi, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri.

2. I cointestatori rispondono in solido fra loro nei confronti della Banca per tutte le obbligazioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, anche per atto o fatto di un solo cointestatorio, ed in particolare per le obbligazioni derivanti da concessioni di fido.

3. Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatori del rapporto, ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente sul rapporto. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatorio, che sono però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace.

4. Nei casi di cui al precedente comma, la Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata comunicata opposizione anche solo con lettera raccomandata.

Art. 10 Diritto di garanzia

1. La Banca è investita di diritto di pegno e di diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del Cliente comunque detenuti dalla Banca stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito - anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale - già in essere o che dovesse sorgere verso il Cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria, quale ad esempio: finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi, aperture di credito, aperture di crediti documentari, anticipazioni su titoli o su merci, anticipi su crediti, sconto o negoziazione di titoli o documenti, rilascio di garanzie a terzi, depositi cauzionali, riporti, compravendita titoli e cambi, operazioni di intermediazione o prestazioni di servizi. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti titoli o valori o loro parte per importi congruamente correlati ai crediti vantati dalla Banca e comunque non superiori a due volte il predetto credito e non inferiore all'importo di 1.000 €.

2. In particolare, le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie a qualsiasi titolo fatte o costituite a favore della Banca stanno a garantire anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, pure se non liquido ed esigibile, della Banca medesima, verso la stessa persona.

Art. 11 Compensazione

1. Quando esistono tra la Banca ed il Cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso dipendenze italiane ed

estere della Banca medesima, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

2. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ. (1), o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, in modo tale da porre palesemente in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccipirsi la convenzione di assegno - la Banca darà pronta comunicazione scritta al Cliente.

3. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca ha facoltà di valersi dei diritti di cui al comma precedente ed all'art. 9, sino a concorrenza dell'intero credito risultante, anche nei confronti di conti e di rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatari.

4. La facoltà di compensazione prevista nel comma 2 è esclusa nei rapporti in cui il Cliente riveste la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469 - bis, comma 2, cod. civ., salvo diverso specifico accordo con il Cliente stesso.

Nota: (1): Art. 1186, cod. civ.: «Quantunque il termine sia stabilito a favore del debitore, il creditore può esigere immediatamente la prestazione se il debitore è divenuto insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva date o non ha dato le garanzie che aveva promesse».

Art. 12 Solidarietà e indivisibilità delle obbligazioni assunte dalla Clientela ed imputazione dei pagamenti

1. Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca, ed in particolare quelle derivanti da concessioni di fido, si intendono assunte - pure in caso di cointestazione - in via solidale e indivisibile anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo dal Cliente stesso.

2. Qualora sussistano più rapporti di debito verso la Banca, il Cliente ha diritto di dichiarare - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1193, comma 1, cod. civ. - nel momento del pagamento quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, la Banca può imputare - in deroga all'art. 1193, comma 2, cod. civ. (1) - i pagamenti effettuati dal Cliente, o le somme comunque incassate da terzi, ad estinzione o decurtazione di una o più delle obbligazioni assunte dal Cliente medesimo dandone comunicazione a quest'ultimo.

Nota: (1): Art. 1193, cod. civ.: «Chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, il pagamento deve essere imputato al debito scaduto; tra più debiti scaduti, a quello meno garantito; tra più debiti ugualmente garantiti, al più oneroso per il debitore; tra più debiti ugualmente onerosi, al più antico. Se tali criteri non soccorrono, l'imputazione è fatta proporzionalmente ai vari debiti».

Art. 13 Determinazione e modifica delle condizioni

1. Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il Cliente sono indicate nei moduli allegati e riferiti ai rispettivi rapporti.
2. La Banca si riserva la facoltà di modificare sia le presenti Condizioni generali sia le norme riferite ai singoli rapporti qualora sussista un giustificato motivo, dandone comunicazione al Cliente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione (1).
3. La Banca si riserva altresì la facoltà di modificare le condizioni economiche (e/o i parametri di riferimento) applicate ai singoli rapporti non a tempo determinato, posti in essere con il Cliente, che, in caso di variazioni in senso sfavorevole per il Cliente, gli

saranno rese note mediante apposita comunicazione, anche impersonale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione (1).

4. Per le condizioni economiche la cui misura è agganciata a clausole di indicizzazione riferite ad un parametro di riferimento, la Banca – nel caso di cessazione della rilevazione del parametro stesso – si riserva di determinare un nuovo parametro, provvedendo alla relativa comunicazione al Cliente ai sensi dell'art. 118 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

5. Entro 15 giorni dalla suddetta comunicazione il Cliente - ai sensi dell'art. 118, comma 3, del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Nota: (1): Art. 118 D.Lgs. n. 385/1993: «Se nei contratti di durata è convenuta la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni, le variazioni sfavorevoli sono comunicate al Cliente nei modi e nei termini stabiliti dal CICR. Le variazioni contrattuali per le quali non sono state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci. Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, ovvero dall'effettuazione di altre forme di comunicazione attuate ai sensi del comma 1, il Cliente ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate».

In particolare, quanto alle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, in esse è previsto che: «La Banca comunica per iscritto presso il domicilio indicato dal Cliente le variazioni unilaterali apportate alle clausole del contratto, se sfavorevoli al Cliente medesimo. La Banca utilizza un "documento di sintesi", che aggiorna

quello unito al contratto, nel quale, anche mediante opportuni accorgimenti grafici (ad esempio, diverso colore o formato del carattere), sono chiaramente poste in evidenza le variazioni intervenute nelle singole condizioni economiche e/o contrattuali. Il documento è datato e progressivamente numerato. Esso contiene l'avvertenza che la comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 118 del T.U. e l'indicazione del termine per l'esercizio del diritto di recesso. Le variazioni contrattuali sfavorevoli di tipo generalizzato, come previsto dalla delibera del CICR del 4 marzo 2003, possono essere comunicate in forma impersonale, mediante l'inserzione di appositi avvisi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Al fine di garantire l'effettiva conoscenza delle variazioni, queste ultime sono rese note anche mediante l'esposizione di appositi avvisi nei locali aperti al pubblico, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ovvero con l'avvertenza che l'avviso è in corso di pubblicazione. Le variazioni sono comunque comunicate individualmente al Cliente, mediante il "documento di sintesi", alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche o di quelle riguardanti operazioni specifiche (ad esempio, comunicazioni relative all'effettuazione di bonifici o alla compravendita titoli). Le variazioni unilaterali sfavorevoli al Cliente non possono avere effetto anteriore a quello della comunicazione al Cliente stesso ovvero, per quelle generalizzate, della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta ovvero dalla pubblicazione, il Cliente ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Per i rapporti in cui non sia possibile l'individuazione del Cliente, le banche adempiono all'obbligo di comunicazione mediante esposizione di appositi avvisi nei locali aperti al pubblico.

Non rientrano in tale fattispecie i libretti di risparmio al portatore, per i quali quindi nessuna comunicazione è dovuta ad eccezione di quelle inerenti alle variazioni generalizzate da pubblicizzare mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente paragrafo sono inefficaci».

Art. 14 Oneri fiscali

1. Gli oneri fiscali, che la Banca dovesse sostenere in relazione ai rapporti posti in essere con il Cliente, sono a carico dello stesso.

Art. 15 Legge applicabile

1. I rapporti con la Clientela sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

Art. 16 Foro competente

1. Per ogni controversia che potesse sorgere tra il Cliente, che non rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469 bis Cod. Civ., e la Banca, in dipendenza dei rapporti di conto corrente e ogni altro rapporto di qualunque natura, il Foro competente, oltre a quelli previsti per legge, è anche quello di Bari.

CONTO CORRENTE BANCARIO**Art. 1 Convenzione di assegno**

1. Le disposizioni con assegni sul conto si effettuano mediante l'uso di moduli per assegni forniti dalla Banca. Il Cliente è tenuto a rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 124 della legge assegni (1) ed, inoltre, ad eleggere lo speciale domicilio ai fini delle comunicazioni previste dall'art. 9-bis della legge n. 386/1990, come modificata dal D.lgs n. 507/99.

2. Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta. Il Cliente non è responsabile delle conseguenze dannose derivanti dall'uso abusivo od illecito dei predetti moduli dal momento in cui ha dato comunicazione scritta

alla Banca della perdita o sottrazione degli stessi, ferma restando, anche anteriormente a tale momento, la responsabilità della Banca nel pagamento degli assegni, secondo i principi di diligenza cui la stessa è tenuta in ragione della propria condizione professionale. La Banca provvede ad informare il correntista, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.), delle procedure che lo stesso può seguire per cautelarsi dall'illecita circolazione del titolo (sequestro, ammortamento, ecc.).

3. In caso di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto di conto corrente, i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla Banca.

4. In caso di prelievi a mezzo carta di pagamento (p. es.: Bancomat, Pagobancomat, ecc.) in conformità alle condizioni che regolano detto servizio, la Banca - qualora per effetto di tali prelievi le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti - non provvede al pagamento degli eventuali assegni che ad essa pervengano per il pagamento, ancorché tratti in data anteriore a quella del prelievo ed ancorché del prelievo stesso la Banca abbia notizia successivamente al ricevimento o alla presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.

5. In caso di pluralità di conti, la Banca non è tenuta al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficiente, indipendentemente dalla eventuale presenza di fondi su altri conti di pertinenza dello stesso Cliente, salvo che quest'ultimo e gli altri eventuali cointestatari del conto sul quale esistano le relative disponibilità diano istruzioni specifiche a valere per la singola operazione, disposte in un momento anteriore a quello della presentazione del titolo.

Nota: (1): Art. 124, R.D. 21 dicembre 1933, n.1736 (come modificato dall'art. 37, D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507): «All'atto del rilascio di moduli di assegno bancario o postale il richiedente deve dichiarare al trattario di non essere in alcun modo

interdetto dall'emissione di assegni. Il richiedente che dichiara il falso è punito, qualora vengano rilasciati uno o più moduli di assegno, con la reclusione da sei mesi a due anni».

Art. 2 Addebito in conto di assegni o cambiali

1. Il Cliente autorizza la Banca ad addebitare sul suo conto assegni o cambiali da lui tratti o emessi, ancorché recanti firme di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all'art. 11 della legge assegni (1) e dell'art. 8 della legge cambiaria (2).

Note: (1): Art. 11, R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736: «Ogni sottoscrizione deve contenere il nome e cognome o la ditta di colui che si obbliga. È valida tuttavia la sottoscrizione nella quale il nome sia abbreviato o indicato con la sola iniziale».

(2): Art. 8, R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669: «Ogni sottoscrizione cambiaria deve contenere il nome e cognome o la ditta di colui che si obbliga. È valida tuttavia la sottoscrizione nella quale il nome sia abbreviato o indicato con la sola iniziale».

Art. 3 Misure di sicurezza relative al versamento di assegni in conto

1. Poiché, per motivi di sicurezza, le banche provvedono a tagliare l'angolo superiore sinistro degli assegni di qualsiasi tipo e dei vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia, versati dalla Clientela, il Cliente si impegna a verificare l'integrità degli assegni ricevuti, prendendo atto che la Banca non accetta i titoli di cui sopra, che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro.

Art. 4 Versamento in conto di assegni bancari e circolari ed accredito di disposizioni di incasso commerciale (RiBa e RID)

1. L'importo degli assegni bancari e circolari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati nel modulo allegato. La Banca potrà prorogare detti termini solo in presenza di cause di forza maggiore

verificatesi presso la Banca medesima e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla Clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.).

2. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo, come stabilita al precedente comma 1.

3. Qualora tuttavia la Banca consentisse al Cliente di utilizzare anticipatamente, in tutto o in parte, tale importo prima che siano decorsi i termini di cui al precedente comma 1 ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. Prima del decorso di detti termini, la Banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati, nonché di esercitare - in caso di mancato incasso - tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ. (1), nonché la facoltà di effettuare l'addebito in conto.

4. Decorsi i termini di cui al precedente comma 1, resta inteso comunque che la Banca trattaria - nel caso di assegni bancari - o la Banca emittente - nel caso di assegni circolari - mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire direttamente nei confronti del Cliente per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.

5. Nel caso di disposizioni RiBa e RID inoltrate per l'incasso dal Cliente valgono le previsioni di cui ai precedenti commi. Resta inteso che il diritto di agire direttamente nei confronti del Cliente - nell'ipotesi prevista dal comma 4 - spetta alla Banca domiciliataria della disposizione inoltrata per l'incasso.

Nota: (1) Art. 1829, cod. civ.: «Se non risulta una diversa volontà delle parti, l'inclusione nel conto di un credito verso un terzo si presume fatta con clausola "salvo incasso". In tal caso, se il credito non è soddisfatto, il ricevente ha la scelta di agire per la riscossione o di eliminare la partita dal conto reintegrando nelle sue ragioni

colui che ha fatto la rimessa. Può eliminare la partita dal conto dopo aver infruttuosamente esercitato le azioni contro il debitore».

Art. 5 Versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti similari

1. L'importo degli assegni diversi da quelli indicati nell'articolo 4 (vaglia ed altri titoli similari) nonché degli effetti, ricevute e documenti similari, è accreditato con riserva di verifica - e salvo buon fine - e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante.

2. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

3. Qualora tuttavia la Banca consentisse al Cliente di utilizzare, in tutto o in parte, tale importo prima di averne effettuato l'incasso ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro.

4. La Banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al Cliente di utilizzare anticipatamente l'importo medesimo. In caso di mancato incasso, la Banca si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto.

Art. 6 Versamento in conto di assegni sull'estero

1. In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a

semplice richiesta della Banca nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

2. Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Art. 7 Movimentazioni del conto

1. Salva espressa istruzione contraria e salvo che dalla natura dell'operazione emerga una diversa esigenza, tutti i rapporti di dare ed avere fra Banca e Cliente titolare del conto - ivi compresi i bonifici e le rimesse disposti da terzi a favore del Cliente medesimo - sono regolati con annotazioni sul conto stesso.

2. Tenuto conto che per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America o in altri Paesi in cui le banche danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del Cliente resta a completo carico dello stesso. È inoltre facoltà della Banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del codice da parte del Cliente; a tal fine la Banca è tenuta a fornire al Cliente copia della richiesta di rimborso pervenuta dalle banche corrispondenti.

3. Relativamente alle sole operazioni di bonifico transfrontaliero, la Banca mette a disposizione del Cliente l'importo del bonifico entro il giorno lavorativo bancario successivo a quello in cui l'importo stesso è accreditato sul conto della Banca. La Banca esegue l'ordine di bonifico impartito dal correntista entro il quinto giorno lavorativo bancario successivo alla data di accettazione dell'ordine di bonifico. In caso di mancato

rispetto del termine sopra riportato, la Banca si impegna a corrispondere al correntista un indennizzo nella misura stabilita dall'art. 4, commi 3 e 6, del D.Lgs. n. 253/2000. La Banca non risponde dell'inosservanza degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 253/2000, in presenza di cause di forza maggiore. Rimangono salvi gli altri diritti dei clienti e degli enti che hanno partecipato alla esecuzione del bonifico transfrontaliero a norma dell'art. 4 comma 7 del D.Lgs n. 253/2000. L'indennizzo consiste nel pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data entro la quale l'importo del bonifico è, rispettivamente, accreditato sul conto dell'ente del beneficiario, in caso di esecuzione di un ordine, o è messo a disposizione del beneficiario, in caso di ricevimento di un bonifico.

Art. 8 Utilizzabilità del conto corrente in valuta estera

1. Qualora la Banca consenta di utilizzare il conto anche per operazioni da effettuarsi in valuta estera, il Cliente può eseguire i versamenti in una qualsiasi delle valute concordate ed il relativo controvalore viene accreditato in conto, previa conversione in euro - o nella valuta pattuita - al cambio corrente pubblicizzato (1) dalla Banca alla data di esecuzione della disposizione. Con analoghe modalità sono accreditati in conto i bonifici e le rimesse disposti da terzi e sono altresì regolate tutte le disposizioni in valuta estera impartite dal Cliente con qualsiasi mezzo, ivi compresi gli assegni.

2. Il Cliente si obbliga a non apporre la clausola «effettivo» di cui all'art. 1279 cod. civ. (2) sulle disposizioni impartite in valuta estera. In caso di inadempimento di tale obbligo, qualora la disposizione impartita comporti per la Banca pagamenti per cassa, la stessa non è tenuta a darvi corso. Pertanto, ove il beneficiario della disposizione non accetti modalità di pagamento alternative, la Banca rifiuterà l'esecuzione della predetta disposizione, restando a carico del Cliente ogni connessa conseguenza.

Note: (1) Il cambio corrente pubblicizzato è quello riportato nel cosiddetto «cartello dei

cambi» adottato in conformità delle vigenti disposizioni in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari.

(2) Art. 1279, cod. civ.: «La disposizione dell'articolo precedente non si applica, se la moneta non avente corso legale nello Stato è indicata con la clausola "effettivo" o altra equivalente, salvo che alla scadenza dell'obbligazione non sia possibile procurarsi tale moneta».

Art. 9 Chiusura periodica del conto e regolamento degli interessi, commissioni e spese (1)

1. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

2. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

3. Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati sul conto del Cliente con la valuta pattuita.

4. Salvo diverso accordo, escludendo le ipotesi di apertura di credito o di altra sovvenzione disciplinate nella Sezione «Affidamenti in conto corrente», ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere il pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto.

Nota: (1): Art. 2 delibera CICR 9 febbraio 2000: «Nel conto corrente l'accredito e l'addebito degli interessi avviene sulla base dei tassi e con le periodicità contrattualmente stabiliti. Il saldo periodico produce interessi secondo le medesime modalità. Nell'ambito di ogni singolo conto corrente deve essere stabilita la stessa

periodicità nel conteggio degli interessi creditori e debitori. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto corrente può, se contrattualmente stabilito, produrre interessi. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Art. 6, delibera CICR 9 febbraio 2000: «I contratti relativi alle operazioni di raccolta del risparmio e di esercizio del credito stipulati dopo l'entrata in vigore della presente delibera indicano la periodicità di capitalizzazione degli interessi e il tasso di interesse applicato. Nei casi in cui è prevista una capitalizzazione infrannuale viene inoltre indicato il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione. Le clausole relative alla capitalizzazione degli interessi non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto».

Art. 10 Conto non movimentato

1. Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore all'importo di €. 2.500,00, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto.
2. Ai fini del comma precedente non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la Banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.

Art. 11 Approvazione dell'estratto conto

1. L'invio degli estratti conto, ad ogni chiusura contabile, sarà effettuato dalla Banca, entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 cod. civ.(1).
2. Salvo quanto previsto al successivo comma 3, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal Cliente.

3. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il Cliente può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; siffatta rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il Cliente. Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto, la Banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

4. Salvo quanto disposto in precedenza ai commi 2 e 3, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla Banca per conto del Cliente dovranno essere fatti da questi dal momento in cui sia in possesso della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma. Trascorsi 60 giorni dalla data di ricezione della lettera o del telegramma da parte del Cliente, l'operato della Banca si intenderà approvato.

Nota: (1): Art. 1713, cod. civ.: «Il mandatario deve rendere al mandante il conto del suo operato e rimmettergli tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato. La dispensa preventiva all'obbligo di rendiconto non ha effetto nei casi in cui il mandatario deve rispondere per dolo o colpa grave». Tale previsione si fonda sull'Art. 1712 cod. civ. per cui: «Il mandatario deve senza ritardo comunicare al mandante l'esecuzione del mandato. Il ritardo del mandante a rispondere dopo aver ricevuto tale comunicazione, per un tempo superiore a quello richiesto dalla natura dell'affare o dagli usi, importa approvazione, anche se il mandatario si è discostato dalle istruzioni o ha ecceduto i limiti del mandato».

Art. 12 Compensazione e pagamento di assegni

1. Qualora la Banca si avvalga della compensazione di legge di cui all'art. 11, comma

1, delle condizioni generali relative al rapporto Banca - Cliente, essa non è tenuta a pagare gli assegni tratti o presentati con data posteriore alla stessa, nei limiti in cui, per effetto dell'intervenuta compensazione, sia venuta meno la provvista.

2. Qualora la Banca operi la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili, prevista dall'art. 11, comma 2, delle condizioni generali di contratto, essa non è tenuta a pagare - nei limiti in cui sia venuta meno la provvista - gli assegni tratti o presentati con data posteriore al ricevimento da parte del Cliente della comunicazione dell'intervenuta compensazione.

3. Nei casi previsti dai commi precedenti, il Cliente è tenuto a costituire immediatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti con data anteriore all'intervenuta compensazione, dei quali non sia ancora spirato il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione medesima si è verificata e nei limiti in cui quest'ultima abbia fatto venire meno la disponibilità.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di conti intestati a più persone.

Art. 13 Recesso

1. Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 15 giorni, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

2. Qualora la Banca receda dal contratto di conto corrente, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente. Ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella ora indicata. Resta salvo

ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 386 (1) e successive integrazioni e/o modificazioni.

3. Qualora il Cliente receda dal contratto di conto corrente, la Banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo; ove la revoca riguarda soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella ora indicata.

4. In deroga a quanto previsto nel primo e nel terzo comma del presente articolo, il Cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla Banca un termine di preavviso maggiore di quello indicato al predetto primo comma, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.

5. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del conto.

6. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla Banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i contitolari di compiere operazioni separatamente.

Nota: (1): Art. 9, legge n. 386/1990, così come modificato dall'art. 34 del D.lgs. 30 dicembre 1999, n. 507: «1. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, di un assegno per mancanza di autorizzazione o di provvista, il trattario iscrive il nominativo del traente nell'archivio previsto dall'art. 10-bis. 2. L'iscrizione è

effettuata: a) nel caso di mancanza di autorizzazione, entro il ventesimo giorno dalla presentazione al pagamento del titolo; b) nel caso di difetto di provvista quando è decorso il termine stabilito dall'art. 8 senza che il traente abbia fornito la prova dell'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto dall'art. 9-bis, comma 3. 3. L'iscrizione nell'archivio determina la revoca di ogni autorizzazione ad emettere assegni. Una nuova autorizzazione non può essere data prima che sia trascorso il termine di sei mesi dall'iscrizione del nominativo nell'archivio. 4. La revoca comporta il divieto, della durata di sei mesi, per qualunque Banca e ufficio postale di stipulare nuove convenzioni di assegno con il traente e di pagare gli assegni tratti dal medesimo dopo l'iscrizione nell'archivio, anche se emessi nei limiti della provvista». Si precisa che l'entrata in vigore di quest'ultima norma è disciplinata dall'art. 105 del menzionato D.lgs. n. 507/1999».

AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE

Art. 1 Apertura di credito

1. Il Cliente può utilizzare in una o più volte la somma messagli a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità.
3. Se l'apertura di credito è a tempo determinato, il Cliente è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto, anche senza un'espressa richiesta della Banca.

Art. 2 Maturazione degli interessi

1. Gli interessi dovuti dal Cliente alla Banca sono determinati nella misura pattuita, ferma restando l'applicazione di quanto disposto dall'art. 9 della Sezione «Conto corrente bancario».

Art. 3 Recesso

1. La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 2 giorni.
2. Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, cod. civ., la Banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di 15 giorni. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un termine di 15 giorni.
3. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.
4. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.
5. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.
6. Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 5, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla Banca al Cliente.

Art. 4 Recesso, compensazione e pagamento di assegni

1. In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

2. Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art. 11, comma 2, delle condizioni generali di contratto si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente.

3. Le disposizioni di cui all'art. 12 della Sezione «Conto corrente bancario» si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Art. 5 Apertura di credito utilizzabile mediante presentazione di titoli o ricevute

1. Qualora l'utilizzazione dell'apertura di credito sia subordinata alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine, da parte del Cliente, di assegni, vaglia o altri titoli similari, nonché di effetti, ricevute bancarie o documenti similari, la Banca si riserva il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei titoli o documenti che a suo giudizio non risultassero regolari o di suo gradimento. Dell'eventuale rifiuto la Banca dà pronta comunicazione al Cliente.

2. Nell'ipotesi in cui la Banca receda dall'apertura di credito ai sensi e per gli effetti di cui ai precedenti artt. 3 e 4 ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

3. Qualora tali titoli e documenti, successivamente al recesso da parte della Banca, risultassero pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del Cliente ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

SERVIZIO DI INCASSO O DI ACCETTAZIONE DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEGNI**Art. 1 Oggetto e limiti del servizio**

1. I servizi di incasso e di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono svolti, per conto del Cliente, sulla base delle norme di seguito previste; per le operazioni di incasso e di accettazione da effettuarsi sull'estero, si applicano anche le Norme della Camera di Commercio Internazionale vigenti in materia di incassi documentari.

2. La Banca è tenuta a svolgere il servizio secondo i criteri di diligenza professionale richiamati nell'art. 1 delle «Condizioni generali relative al rapporto Banca-Cliente»; sono tuttavia a carico del Cliente le eventuali conseguenze dannose derivanti da cause non imputabili alla Banca, tra le quali vanno incluse, in via esemplificativa, quelle dipendenti da:

- indicazioni erronee, non precise o insufficienti, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento;

- casi di forza maggiore, impedimenti od ostacoli determinati da normative vigenti nel luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi stilati in moneta del Paese od in valuta estera; o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi.

3. Qualora il Cliente richieda di svolgere il servizio in relazione ad effetti, documenti o assegni da presentare su piazze non bancabili presso l'Istituto di emissione e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze relative al servizio medesimo, la Banca non risponde della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di tali titoli e documenti. La clausola «incasso tramite» e ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per la Banca che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento.

4. La Banca ha titolo per rivalersi sul Cliente di tutte le spese per la regolarizzazione nel bollo dei titoli ove la Banca stessa vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate.

Art. 2 Avvisi di mancata accettazione e di mancato pagamento di titoli

1. La Banca è autorizzata a non inviare avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni e si limita a restituire i titoli non appena ne abbia la disponibilità materiale.

Art. 3 Effetti cambiari recanti clausola senza spese o altra equivalente

1. Per gli effetti cambiari, la Banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattario un avviso con l'invito a recarsi ai propri sportelli per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, sia essa firmata o meno.

2. Nel caso di effetti con clausole «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, non firmata a termini di legge, la Banca ha la facoltà di non far levare il protesto.

Art. 4 Ordini di proroga di scadenza effetti

1. Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti, e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, la Banca provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, la Banca non provvederà, stante il divieto di cui all'art. 9 della legge n. 349 del 1973, a far elevare protesto.

Art. 5 Pagamento mediante assegni

1. Nel caso di effetti pagabili mediante assegni di Banca, la Banca incaricata dell'incasso si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

Art. 6 Sconto o negoziazione di effetti, documenti ed assegni

1. La presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, documenti ed assegni scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, è eseguita dalla Banca - direttamente o a mezzo di corrispondente, bancario o non - con applicazione di tutte le disposizioni contenute negli articoli della presente Sezione, ad esclusione di quelle previste dall'art. 4.

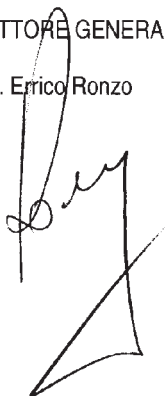
2. Fermo restando quanto previsto nel caso di versamento in conto di assegni, effetti ed altri titoli indicati negli articoli 4 e 5 della Sezione «Conto corrente bancario», il Cliente è tenuto a rimborsare la Banca, entro il termine di 2 giorni dalla richiesta, se - per fatto o circostanza non imputabile alla Banca stessa a norma degli articoli precedenti - la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge; gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti; la Banca non sia in grado di conoscere l'esito o, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere la disponibilità del ricavo.

Fine parte normativa dei contratti

Altamura, 18/06/2004

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Enrico Ronzo



Apulia Finance N. 3 - S.r.l.*Informativa*

(ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

La Apulia Finance n° 3 S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV) ("Apulia Finance n° 3") e la Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV) ("Securitisation Services"), in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la Apulia Finance n° 3, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione (la "Cartolarizzazione") realizzata ai sensi del combinato disposto della L. 30 aprile 1999 n° 130 e dell'art. 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n° 385 (il "Testo Unico Bancario"), in data 26 aprile 2004 ha acquistato dalla Banca Apulia S.P.A., con sede legale in Via Tiberio Solis n. 40, San Severo (Foggia) ("Banca Apulia"), un portafoglio di crediti pecuniari in bonis "*individuabili in blocco*" (i "Crediti") derivanti da mutui fondiari, residenziali e commerciali *in bonis* erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i "Mutui" ed i "Contratti di Mutuo") stipulati dalla Banca Apulia con i propri clienti che alla data del 13 aprile 2004 soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi.

CRITERI: (i) siano stati concessi da Banca Apulia quale unico soggetto mutuante; (ii) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta; (iii) siano stati erogati ai sensi di Contratti di Mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica Italiana; (iv) non presentino nessuna rata scaduta e non pagata da più di 31 giorni; (v) siano garantiti da un'ipoteca di primo grado "economico" cioè (a) rispetto a tali Mutui non esistono altre ipoteche costituite sui relativi beni immobili a favore di soggetti terzi che abbiano pari grado o grado prioritario rispetto a quello dell'ipoteca costituita a garanzia di tale mutuo o, se esistono tali ipoteche, il relativo debito risulta già estinto (come da documentazione prodotta dal relativo mutuatario) ovvero esiste il consenso alla cancellazione della

precedente ipoteca (come da documentazione prodotta dal relativo mutuatario) ovvero il mutuatario ha conferito a Banca Apulia mandato irrevocabile per estinguere il precedente debito ipotecario ovvero l'estinzione del precedente debito o il consenso alla cancellazione risultano menzionati nel relativo Contratto di Mutuo; (vi) rispetto ai quali i beni immobili ipotecati siano situati nel territorio della Repubblica Italiana; (vii) rispetto ai quali il Debitore non abbia comunicato per iscritto a Banca Apulia l'intenzione di procedere al rimborso anticipato; (viii) nei quali il rapporto tra la somma originariamente finanziata e il valore dell'immobile ipotecato (come riportati nel relativo Contratto di Mutuo) non sia superiore all'80%; (ix) siano stati erogati "ai sensi della disciplina sul credito fondiario" (come espressamente indicato nel relativo Contratto di Mutuo); (x) non derivino da ristrutturazione di crediti chirografari precedentemente erogati; (xi) il cui ammontare dovuto in linea capitale, esclusi gli interessi maturati, non sia superiore a Euro 500.000; (xii) prevedano un rimborso mediante la corresponsione di rate mensili, trimestrali o semestrali; (xiii) i cui mutuatari non siano una pubblica amministrazione o altro ente pubblico; (xiv) i cui mutuatari non abbiano diritto ad ulteriori erogazioni ai sensi del relativo Contratto di Mutuo; (xv) i cui mutuatari non siano attuali amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) di Banca Apulia o delle altre società del Gruppo Bancario Banca Apulia; (xvi) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai relativi debitori, datori d'ipoteca o eventuali garanti riguardo al capitale e/o agli interessi; (xvii) siano garantiti da ipoteca su immobili residenziali e i cui mutuatari siano persone fisiche residenti e domiciliate in Italia che

(come evidenziato dal Contratto di Mutuo) non abbiano contratto il relativo Mutuo nell'ambito di un'attività di impresa volta alla costruzione di immobili residenziali; (xviii) siano stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2003; (xix) il cui rimborso in linea capitale inizi prima del 1 gennaio 2006; (xx) in relazione ai Mutui a tasso fisso, per tutta la durata del rispettivo Contratto di Mutuo abbiano un tasso fisso superiore al 3,5%; (xxi) in relazione ai Mutui a tasso variabile o a tasso misto, siano indicizzati o prevedano l'indicizzazione all'Euribor semestrale, Euribor trimestrale, Euribor mensile con uno spread superiore all'1%; (xxii) presentino almeno una rata con scadenza entro e non oltre il 13 aprile 2004.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, La informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. I Suoi dati personali relativi ai Crediti di cui sopra sono stati raccolti presso la Banca Apulia. La Banca Apulia ha ricevuto l'incarico dalla Apulia Finance n° 3 affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca Apulia ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

La Securitisation Services, nell'ambito di tale Cartolarizzazione, presterà a favore della Apulia Finance n° 3, sulla base di un contratto di servizi di amministrazione, taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla Cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria.

Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili» e dati «giudiziari» e che Apulia Finance N. 3 S.r.l. e Securitisation Services S.p.A. non ne sono titolari. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad

es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali ed alle Sue convinzioni religiose (art. 4, comma 1 lettera d, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196). Sono considerati giudiziari i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale. I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Apulia Finance n° 3 per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e per quanto riguarda la Securitisation Services per finalità connesse e strumentali alla prestazione dei sopraindicati servizi di carattere amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I Suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento, tra i quali, in particolare, persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti o altri

COPIA TRATTA DA GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

soggetti coinvolti nella Cartolarizzazione. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «*titolari*» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. Informiamo, inoltre, che l'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti: 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: (a) dell'origine dei dati personali; (b) delle finalità e modalità del trattamento; (c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; (d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; (e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; 3) L'interessato ha diritto di ottenere: (a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; (b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; (c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: (a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché

pertinenti allo scopo della raccolta; (b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'agenzia dove è radicato il rapporto oppure, per iscritto, alla Apulia Finance n° 3 S.r.l., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1 e alla Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1.

Apulia Finance N. 3 S.r.l.

L'amministratore Unico - ANDREA FERIN



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Apulia Finance N. 2 - S.r.l.*Informativa*

(ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

La Apulia Finance N. 2 S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1 e la Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la Apulia Finance N. 2 S.r.l., in forza di due contratti di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n° 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»), ha acquistato dalla bancApulia S.p.A., con sede legale in San Severo, Via Tiberio Solis n° 40 (come da avviso di pubblicazione su G.U. n° 90 del 17/04/2003 e n° 150 del 01/07/2003), un portafoglio di crediti "individuabili in blocco" derivanti da mutui in bonis sulla base dei criteri di seguito specificati.

Crediti relativi a mutui in bonis che al 14 aprile 2003 presentano le seguenti caratteristiche: (i) siano stati concessi da Banca Apulia quale unico soggetto mutuante; (ii) siano denominati in Euro; (iii) non presentino nessuna rata scaduta e non pagata da più di 31 giorni; (iv) siano garantiti da un'ipoteca di primo grado "economico" cioè (a) rispetto a tali Mutui non esistono altre ipoteche costituite sui relativi beni immobili a favore di soggetti terzi che abbiano pari grado o grado prioritario rispetto a quello dell'ipoteca costituita a garanzia di tale mutuo o, se esistono tali ipoteche, il relativo debito risulta già estinto (come da documentazione prodotta dal relativo mutuatario) ovvero esiste il consenso alla cancellazione della precedente ipoteca (come da documentazione prodotta dal relativo mutuatario) ovvero il mutuatario ha conferito a Banca Apulia mandato irrevocabile per estinguere il precedente debito ipotecario ovvero l'estinzione del precedente debito o il consenso alla cancellazione risultano menzionati nel relativo Contratto di Mutuo; (v) i relativi beni immobili ipotecati siano immobili residenziali cioè hanno una destinazione d'uso di tipo abitativo; (vi) i relativi mutuatari siano persone

fisiche residenti e domiciliate in Italia; (vii) nei quali il rapporto tra la somma originariamente finanziata e il valore dell'immobile ipotecato (come riportato nel relativo Contratto di Mutuo) non sia superiore all'80%; (viii) siano stati interamente erogati entro e non oltre il 31 marzo 2003; (ix) non derivino da ristrutturazione di crediti chirografari precedentemente erogati o da finanziamenti in cui Banca Apulia non sia stato l'unico soggetto erogatore; (x) in relazione ai Mutui a tasso fisso, abbiano un tasso fisso non inferiore al 4,5%; (xi) in relazione ai Mutui a tasso variabile, siano indicizzati all'Euribor semestrale Euribor trimestrale, Euribor o tasso primario ABI con uno spread non inferiore al 1%; (xii) il cui ammontare dovuto in linea capitale, esclusi gli interessi maturati, non sia superiore a Euro 500.000; (xiii) prevedano un rimborso mediante la corresponsione di rate mensili, trimestrali o semestrali; (xiv) i cui mutuatari non abbiano diritto ad ulteriori erogazioni ai sensi del relativo Contratto di Mutuo; (xv) i cui mutuatari non siano attuali amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) di Banca Apulia o delle altre società del Gruppo Bancario Banca Apulia; (xvi) il cui rimborso in linea capitale non inizi successivamente al 1 gennaio 2005; (xvii) non siano: a) stati concessi da: (1) Banca Agricola Salentina S.p.A. prima del 25 ottobre 1996; (2) la sede di Bitono (BA) della Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle a r.l. prima del 12 marzo 1997; (3) Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) prima del 4 maggio 1998; (4) Banca Popolare di Ariano Valle Ufita società cooperativa a responsabilità limitata prima del 31 marzo 2001; (5) da altre società del Gruppo Bancario Banca Apulia; e b) stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai relativi debitori, datori d'ipoteca o eventuali garanti riguardo al capitale e/o agli interessi.

Crediti relativi a mutui in bonis che al 10 maggio 2003 presentano le seguenti caratteristiche: (i) siano stati concessi da Banca Apulia quale unico soggetto mutuante; (ii) siano denominati in Euro; (iii) non presentino nessuna rata scaduta e non pagata da più di 31 giorni; (iv) siano garantiti da un'ipoteca di primo grado "economico" cioè (a) rispetto a tali Mutui non esistono altre ipoteche costituite sui relativi beni immobili a favore di soggetti terzi che abbiano pari grado o grado prioritario rispetto a quello dell'ipoteca costituita a garanzia di tale mutuo o, se esistono tali ipoteche, il relativo debito risulta già estinto (come da documentazione prodotta dal relativo mutuatario) ovvero esiste il consenso alla cancellazione della precedente ipoteca (come da documentazione prodotta dal relativo mutuatario) ovvero il mutuatario ha conferito a Banca Apulia mandato irrevocabile per estinguere il precedente debito ipotecario ovvero l'estinzione del precedente debito o il consenso alla cancellazione risultano menzionati nel relativo Contratto di Mutuo; (v) i relativi beni immobili ipotecati siano immobili residenziali cioè hanno una destinazione d'uso di tipo abitativo; (vi) i relativi mutuatari siano persone fisiche residenti e domiciliate in Italia; (vii) nei quali il rapporto tra la somma originariamente finanziata e il valore dell'immobile ipotecato (come riportato nel relativo Contratto di Mutuo) non sia superiore all'80%; (viii) siano stati interamente erogati entro e non oltre il 30 aprile 2003 (incluso); (ix) non derivino da ristrutturazione di crediti chirografari precedentemente erogati o da finanziamenti in cui Banca Apulia non sia stato l'unico soggetto erogatore; (x) in relazione ai Mutui a tasso fisso, abbiano un tasso fisso non inferiore al 4,5%; (xi) in relazione ai Mutui a tasso variabile, siano indicizzati all'Euribor trimestrale con uno spread non inferiore al 1%; (xii) il cui ammontare dovuto in linea capitale, esclusi gli interessi maturati, non sia superiore a Euro 500.000; (xiii) prevedano un rimborso mediante la corresponsione di rate mensili; (xiv) i cui mutuatari non abbiano diritto ad ulteriori erogazioni ai sensi del relativo Contratto di Mutuo; (xv) i cui

mutuatari non siano attuali amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) di Banca Apulia o delle altre società del Gruppo Bancario Banca Apulia; (xvi) il cui rimborso in linea capitale non inizi successivamente al 1 gennaio 2005; (xvii) non siano: a) stati concessi da: (1) Banca Agricola Salentina S.p.A. prima del 25 ottobre 1996; (2) la sede di Bitonto (BA) della Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle a r.l. prima del 12 marzo 1997; (3) Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) prima del 4 maggio 1998; (4) Banca Popolare di Ariano Valle Ufita società cooperativa a responsabilità limitata prima del 31 marzo 2001 (5) da altre società del Gruppo Bancario Banca Apulia diverse da Banca Apulia; e b) stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai relativi debitori, datori d'ipoteca o eventuali garanti riguardo al capitale e/o agli interessi.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, La informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. I Suoi dati personali relativi ai Crediti di cui sopra sono stati raccolti presso la Banca Apulia. La Banca Apulia ha ricevuto l'incarico dalla Apulia Finance n° 2 affinché, per conto e anche in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca Apulia ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

La Securitisation Services, nell'ambito di tale Cartolarizzazione, presterà a favore della Apulia Finance n° 2, sulla base di un contratto di servizi di

amministrazione, taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla Cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria.

Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili» e dati «giudiziari» e che Apulia Finance N. 2 S.r.l. e Securitisation Services S.p.A. non ne sono titolari. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali ed alle Sue convinzioni religiose (art. 4, comma 1 lettera d, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196). Sono considerati giudiziari i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale. I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Apulia Finance n° 2 per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e per quanto riguarda la Securitisation Services per finalità connesse e strumentali alla prestazione dei sopraindicati servizi di carattere amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I Suoi dati personali verranno

comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento, tra i quali, in particolare, persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti o altri soggetti coinvolti nella Cartolarizzazione.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Informiamo, inoltre, che l'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti: 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: (a) dell'origine dei dati personali; (b) delle finalità e modalità del trattamento; (c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; (d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; (e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; 3) L'interessato ha diritto di ottenere: (a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; (b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; (c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego

di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4)
L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: (a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'agenzia dove è radicato il rapporto oppure, per iscritto, alla Apulia Finance n° 2 S.r.l., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1 e alla Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1.

Apulia Finance N. 2 S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione — ANDREA PERIN



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Apulia Finance - S.r.l.*Informativa*

(ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

La Apulia Finance S.r.l., con sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40, e la Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la Apulia Finance S.r.l., in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n° 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»), ha acquistato dalla banca Apulia S.p.A., con sede legale in San Severo (FG), Via Tiberio Solis n. 40 (come da avviso di pubblicazione su G.U. n°38 del 15/02/2001), un portafoglio di crediti "individuabili in blocco" derivanti da contratti di locazione finanziaria sulla base dei criteri di seguito specificati.

Criteri di identificazione dei Crediti Pecuniari

I Crediti Pecuniari oggetto della cessione di cui al presente contratto si suddividono nei tre insiemi che rispondono ai criteri di identificazione di seguito descritti:

INSIEME A

Tutti i Crediti Pecuniari derivanti da Mutui in bonis (ovvero erogati a favore di clienti non classificati ad Incaglio né a Sofferenza alla data del 23 dicembre 2000) che soddisfano i seguenti Criteri: a) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo ipotecario erogati dalla Banca; b) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo ipotecario in bonis la cui garanzia reale sia costituita da ipoteca su Immobili adibiti ad uso Civile; esclusi cioè i mutui ipotecari con ipoteca iscritta per Immobili Industriali, Immobili Agricoli e Terreni di qualunque tipo; c) Crediti Pecuniari completamente erogati entro il 30 giugno 2000; d) Crediti Pecuniari relativi a contratti il cui mutuatario non sia in ritardo da oltre trentuno giorni nel pagamento delle rate alla data del 23 dicembre 2000; e) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo non derivanti da Consolidamento

né finanziamento in Pool; f) Crediti Pecuniari relativi a contratti regolati per la loro intera durata ad un tasso fisso che non sia inferiore al 5,5%; g) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo il cui debito residuo da piano di ammortamento, escluso il rateo interessi, alla Data di Stipulazione non sia inferiore a Lire 10.000.000 e non sia superiore a Lire 2.000.000.000; con esclusione di qualsiasi credito derivante da: (i) contratti di mutuo ipotecario erogati da: (i) Banca Agricola Salentina S.p.A. anteriormente alla fusione per incorporazione nella Banca di cui all'atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 25 ottobre 1996, (ii) sportello di Bitonto (BA) dalla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle a r.l. anteriormente all'acquisto da parte della Banca con atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 12 marzo 1997 e (iii) Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino a r.l. in liquidazione coatta amministrativa anteriormente all'acquisizione da parte della Banca con atto a rogito notaio Antonio Di Lizia del 4 maggio 1998; (ii) contratti di mutuo ai sensi dei quali i relativi mutuatari hanno diritto ad ulteriori erogazioni, quand'anche tale diritto sia subordinato ad ulteriori condizioni; ovvero; (iii) contratti di mutuo derivanti da procedimenti di frazionamento o di accollo avvenuti dopo il 30 giugno 2000; ovvero (iv) contratti erogati ai dipendenti della Banca; (v) contratti intestati a società facenti parte del Gruppo Bancario bancApulia.

INSIEME B

Tutti i Crediti Pecuniari derivanti da Mutui Commerciali in bonis (ovvero erogati a favore di clienti non classificati ad Incaglio né a Sofferenza alla data del 23 dicembre 2000) che soddisfano i seguenti Criteri: a) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo ipotecario erogati dalla Banca; b) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo ipotecario in bonis la cui garanzia reale sia costituita da ipoteca su Immobili adibiti ad uso Commerciale; esclusi cioè i mutui ipotecari con ipoteca iscritta per Immobili Industriali, Immobili Agricoli e Terreni di qualunque tipo; c) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo completamente erogati

entro il 30 giugno 2000; d) Crediti Pecuniari relativi a contratti il cui mutuatario non sia in ritardo da oltre trentuno giorni nel pagamento delle rate alla data del 23 dicembre 2000; e) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo non derivanti da Consolidamento né finanziamento in Pool; f) Crediti Pecuniari relativi a contratti regolati per la loro intera durata ad un tasso fisso che non sia inferiore al 5,5%; g) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo il cui debito residuo da piano di ammortamento, escluso il rateo interessi, alla Data di Stipulazione non sia inferiore a Lire 10.000.000 e non sia superiore a Lire 5.100.000.000; con esclusione di qualsiasi credito derivante da: (i) contratti di mutuo ipotecario erogati da: (i) Banca Agricola Salentina S.p.A. anteriormente alla fusione per incorporazione nella Banca di cui all'atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 25 ottobre 1996, (ii) sportello di Bitonto (BA) dalla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle a r.l. anteriormente all'acquisto da parte della Banca con atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 12 marzo 1997 e (iii) Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino a r.l. in liquidazione coatta amministrativa anteriormente all'acquisizione da parte della Banca con atto a rogito notaio Antonio Di Lizia del 4 maggio 1998; (ii) contratti di mutuo ai sensi dei quali i relativi mutuatari hanno diritto ad ulteriori erogazioni, quand'anche tale diritto sia subordinato ad ulteriori condizioni; ovvero (iii) contratti di mutuo derivanti da procedimenti di frazionamento o di accollo avvenuti dopo il 30 giugno 2000; ovvero (iv) contratti erogati ai dipendenti della Banca; ovvero (v) contratti intestati a società facenti parte del Gruppo Bancario bancApulia.

INSIEME C

1. Tutti i Crediti Pecuniari derivanti da Finanziamenti erogati a favore di clienti classificati *in sofferenza* entro il 21 dicembre 2000 che soddisfano i seguenti Criteri: a) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo ipotecario erogati dalla Banca (ivi compresi i contratti di mutuo ipotecario erogati da: (i) Banca Agricola Salentina S.p.A. anteriormente alla fusione

per incorporazione nella Banca di cui all'atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 25 ottobre 1996, (ii) sportello di Bitonto (BA) dalla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle a r.l. anteriormente all'acquisto da parte della Banca con atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 12 marzo 1997 e (iii) Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino a r.l. in liquidazione coatta amministrativa anteriormente all'acquisizione da parte della Banca con atto a rogito notaio Antonio Di Lizia del 4 maggio 1998); b) Crediti Pecuniari relativi a contratti di mutuo ipotecario derivanti da consolidamento erogati dalla Banca; c) Crediti Pecuniari relativi a finanziamenti di vario tipo per i quali sia stata iscritta ipoteca giudiziale o volontaria derivanti da erogazioni della Banca (ivi compresi quelli erogati da: (i) Banca Agricola Salentina S.p.A. anteriormente alla fusione per incorporazione nella Banca di cui all'atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 25 ottobre 1996, (ii) sportello di Bitonto (BA) dalla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle a r.l. anteriormente all'acquisto da parte della Banca con atto a rogito notaio Francesco Paolo Lops del 12 marzo 1997 e (iii) Banca di Credito Cooperativo del Medio Potentino a r.l. in liquidazione coatta amministrativa anteriormente all'acquisizione da parte della Banca con atto a rogito notaio Antonio Di Lizia del 4 maggio 1998) in relazione ai quali al 21 dicembre 2000 l'importo di pretesa creditoria e la relativa iscrizione ipotecaria non sia inferiore a Lire 75.000.000;

2. Crediti Pecuniari chirografi vantati nei confronti di clienti cui siano stati erogati i Finanziamenti che soddisfano i Criteri sub 1; con esclusione di qualsiasi credito derivante da finanziamenti erogati dalla Banca che risultino garantiti da ipoteca su immobili gravati da ipoteca a favore di altro istituto di credito di pari grado rispetto a quella a favore della Banca. Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 N. 196, La informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. I dati personali in possesso della Apulia Finance S.r.l. e della Securitisation Services S.p.A. sono stati raccolti presso la banca

Apulia S.p.A.. La banca Apulia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dalla Apulia Finance S.r.l. affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e più in generale alle gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla banca Apulia S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. La Securitisation Services S.p.A., nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione, presterà taluni servizi di carattere amministrativo, fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla cartolarizzazione dei crediti e della documentazione societaria.

Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili» e dati «giudiziari» e che Apulia Finance S.r.l. e Securitisation Services S.p.A. non ne sono titolari. Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali ed alle Sue convinzioni religiose (art. 4, comma 1 lettera d, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196). Sono considerati giudiziari i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale. I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Apulia Finance S.r.l. per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e per quanto riguarda la Securitisation Services per finalità connesse e strumentali alla prestazione dei sopraindicati servizi di carattere

amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I Suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento, tra i quali, in particolare, persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti o altri soggetti coinvolti nella Cartolarizzazione. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. Informiamo, inoltre, che l'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti: 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: (a) dell'origine dei dati personali; (b) delle finalità e modalità del trattamento; (c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; (d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; (e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; 3) L'interessato ha diritto di ottenere: (a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; (b) la

cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; (c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: (a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'agenzia dove è radicato il rapporto oppure, per iscritto, alla Apulia Finance S.r.l., con sede amministrativa in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1 e alla Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1.

Apulia Finance S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - ANDREA PERIN



Sestante Finance - S.r.l.

Iscritta all'elenco generale (di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 al n. 33852)
Sede legale in Milano, via Borromei n. 5
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03367430968
Partita I.V.A. n. 03367430968

Avviso di cessione di crediti pro soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, di seguito Legge 130)

La società Sestante Finance S.r.l., con sede legale in Milano, via Borromei, 5, comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Meliorbanca S.p.A., in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 2 dicembre 2003 con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da Meliorbanca S.p.A. con sede in Milano, via Borromei, 5, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Meliorbanca S.p.A. derivanti da contratti di mutuo fondiario, risultanti dai libri contabili di Meliorbanca S.p.A. al 31 maggio 2004, classificati in base ai criteri di classificazione applicati da Meliorbanca S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, come mutui in bonis che al 31 maggio 2004 presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- 1) mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20%;
- 2) mutui erogati da Meliorbanca S.p.A.;
- 3) mutui erogati a persone fisiche, residenti in Italia;
- 4) mutui erogati per l'acquisto di immobili ad uso residenziale ubicati nel territorio della Repubblica Italiana;
- 5) mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- 6) mutui erogati e denominati in euro;
- 7) mutui con periodicità mensile di pagamento della rata;
- 8) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali, intendendosi per tale:
 - (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
 - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:

- (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; ovvero
- (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte; o
- 9) mutui a tasso fisso ovvero a tasso variabile con indicizzazione, in quest'ultimo caso, parametrata al tasso IRS (Interest Rate Swap) ovvero al tasso EURIBOR a sei mesi;
- 10) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata è anteriore al 1 dicembre 2034 (incluso);
- 11) mutui le cui rate scadute risultino interamente pagate;
- 12) mutui il cui piano di ammortamento prevede, complessivamente, un numero di rate compreso tra 60 (incluso) e 360 (incluso);
- 13) mutui che abbiano un tasso annuale equivalente almeno pari al tasso Euribor a sei mesi maggiorato dell'1,85%.
- 14) mutui in relazione ai quali il rapporto tra l'importo del mutuo originario ed il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento, è compreso tra il 8,33% e l'80%;
- 15) mutui il cui piano di ammortamento è "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata, così come determinata alla data di fissazione del relativo tasso, è costante, fino alla successiva data di fissazione del relativo tasso, e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse ovvero il cui piano di ammortamento è a rata crescente;
- 16) mutui che abbiano almeno una rata scaduta e pagata;
- 17) mutui che siano retti dal diritto italiano;
- 18) mutui i cui contratti siano stati eseguiti nella forma dell'atto pubblico di fronte ad un notaio;
- 19) mutui che in caso di estinzione anticipata prevedano il pagamento di una penale pari al 3% dell'importo rimborsato anticipatamente qualora l'estinzione anticipata avvenga nei primi 5 anni dalla data di erogazione del finanziamento, il pagamento di una penale pari all'1% dell'importo rimborsato anticipatamente qualora l'estinzione anticipata avvenga nei successivi 10 anni e nessuna penale qualora l'estinzione anticipata avvenga successivamente al quindicesimo anno, e ciò risulti dai relativi contratti di mutuo;
- 20) mutui la cui data di erogazione sia compresa tra agosto 2002 (incluso) e giugno 2005 (incluso);

- 21) mutui il cui importo erogato sia compreso tra €17.000 (compreso) e €600.000 (compreso);
- 22) mutui la cui prima rata scade prima del 31 maggio 2004 (incluso);
- 23) mutui il cui debito residuo in linea capitale al 31 maggio 2004 sia compreso tra €16.037,26 (compreso) e €596.562,13 (compreso).

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti al 1 dicembre 2003 dai libri contabili di Meliorbanca S.p.A., i quali, pur rispondendo ai criteri di cui sopra, presentano, al 31 maggio 2004, una o entrambe delle seguenti caratteristiche:

- 1) mutui che siano stati concessi a dipendenti o amministratori di Meliorbanca S.p.A. o a soggetti che al tempo della stipulazione erano dipendenti o amministratori di Meliorbanca S.p.A.;
- 2) mutui che, pur in bonis, siano stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione ovvero siano attualmente in corso di ristrutturazione ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- 3) mutui che, pur in bonis, siano stati in qualunque momento classificati come crediti incagliati ovvero crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e tale classificazione sia stata resa nota al relativo mutuatario;
- 4) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);
- 5) mutui concessi a enti pubblici;
- 6) mutui concessi a enti ecclesiastici; e
- 7) mutui concessi a consorzi ovvero garantiti da una cooperativa o da un consorzio artigiano di garanzia.
- 8) mutui ai sensi dei quali il relativo debitore, dopo il pagamento della diciannovesima rata, abbia la facoltà di richiedere in qualunque momento alla banca la diminuzione o l'allungamento della durata contrattuale del finanziamento per un periodo compreso tra 24 e 60 mesi, a condizione che la differenza tra l'importo della settima rata e l'importo di una qualunque delle rate successive, fino alla scadenza del mutuo, sia maggiore del 15% della predetta rata, sia in aumento che in diminuzione.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Sestante Finance S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1

settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", tutti gli altri diritti derivanti a Meliorbanca S.p.A. dai contratti di mutuo che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Meliorbanca S.p.A. ha ricevuto incarico da Sestante Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Meliorbanca S.p.A. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Sestante Finance S.r.l.

Un consigliere di amministrazione:

Michele Lenotti



CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'«Elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA - Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione

nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 32.617.060

Codice fiscale e iscrizione

nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione

nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione il crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 seguito il «testo unico bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 29 giugno 2004, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario i crediti pecuniari che alla data del 28 giugno 2004 erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 28 giugno 2004;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 28 giugno 2004;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono enti pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;
- 12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 27 giugno 2004.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al cessionario di seguito indicati:

1) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4953.52;
d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70100;
e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39731/A;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6873;

2) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6874;

3) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4955.38;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39733/C;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6872;

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/C, 41014 Castelvetro di Modena, telefono +39 059 755431, fax +39 059 755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20, 47900 Rimini, tel. +39 0541 746728, fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3, 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376 680220, fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli nn. 1/2, 40124 Bologna, tel. +39 051 267271, fax +39 051 267557.

Cremonini Sec S.r.l.
Ilias Aratri

S-17585 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 17153 albo generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 175.492.613,12 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

Estratto di atto di cessione in «blocco» di contratti di leasing relativi a beni immobili registrati

Con scrittura privata, autenticata nelle firme dal notaio dott. Paolo Chiaruttini di Venezia, in data 24 maggio 2004, repertorio n. 28532/11620, la società «Finagen S.p.a.» con sede legale in Venezia in San Marco n. 4410, capitale sociale € 25.200.000,00 interamente versato, numero di iscrizione al registro delle imprese di Venezia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02125750279, iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari con il n. 192492, ha ceduto «in blocco» alla società «Locat S.p.a.» sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale € 175.492.613,12 interamente versato, numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015, partita I.V.A. n. 04170380374, iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio italiano cambi con il n. 17153 e nell'elenco speciale degli intermediari finanziari con il n. 19319 tutti i contratti di leasing individuati nell'allegato A dell'atto stesso e con essi la piena ed esclusiva proprietà di tutti i beni.

In conseguenza della cessione Locat S.p.a. è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi nascenti dai contratti ceduti ed è divenuta beneficiaria sia delle garanzie, sia delle polizze assicurative accese dagli utilizzatori o da terzi in relazione ai beni. Relativamente agli elementi distintivi ed unificatori utilizzati per l'individuazione «in blocco» dei rapporti oggetto di cessione, le parti precisano che devono intendersi inclusi nella cessione i contratti di leasing per i quali sussistano le seguenti condizioni:

alla data del 31 dicembre 2003 hanno avuto regolare esecuzione; il cui saldo scaduto e non pagato, alla data odierna, non è superiore a tre canoni mensili, due bimestrali o uno con periodicità superiore;

i cui crediti non sono stati precedentemente ceduti a terzi né fatti oggetto di operazione di cartolarizzazione;

che prevedono per l'opzione finale di acquisto una data successiva al 28 febbraio 2004.

La data di efficacia della cessione è il 24 maggio 2004.

I soggetti interessati potranno acquisire maggiori informazioni sulla propria situazione contattando Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, 20129 Milano, telefono 800/101131 dal lunedì al venerdì (dalle ore 8 alle ore 18,30).

Locat S.p.a.

Il direttore generale: Luca Lorenzi

S-17444 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 17153 albo generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 175.492.613,12 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

Estratto di atto di cessione in «blocco» di contratti di leasing relativi a beni immobili e beni mobili registrati e non registrati

Con scrittura privata, autenticata nelle firme dal notaio dott. Agostino Firpo di Savona, in data 31 maggio 2004, repertorio n. 36863 raccolta n. 17642, la società «Ligure Leasing S.p.a.» con sede legale in Savona in corso Italia n. 10, capitale sociale € 6.427.512,00 interamente versato, numero di iscrizione al registro delle imprese di Savona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00379170095, iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari con il n. 19302, ha ceduto «in blocco» alla società «Locat S.p.a.» sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale € 175.492.613,12 interamente versato, numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015, partita I.V.A. n. 04170380374, iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio italiano cambi con il n. 17153 e nell'elenco speciale degli intermediari finanziari con il n. 19319 tutti i contratti di leasing individuati negli allegati C ed D dell'atto stesso e con essi la piena ed esclusiva proprietà di tutti i beni.

In conseguenza della cessione Locat S.p.a. è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi nascenti dai contratti ceduti ed è divenuta beneficiaria sia delle garanzie, sia delle polizze assicurative accese dagli utilizzatori o da terzi in relazione ai beni. Relativamente agli elementi distintivi ed unificatori utilizzati per l'individuazione «in blocco» dei rapporti oggetto di cessione, le parti precisano che devono intendersi inclusi nella cessione i contratti di leasing per i quali sussistano le seguenti condizioni:

gli utilizzatori sono persone fisiche o giuridiche residenti in Italia;

beneficiano di agevolazioni ai sensi del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con legge 19 dicembre 1992, n. 488, come successivamente attuato e modificato da regolamenti e circolari, con l'esclusione dei contratti stipulati in attuazione del «14° bando»;

regolarmente in essere alla data di efficacia della cessione; in relazione ai quali non è in corso un'azione, giudiziale, di recupero dei relativi crediti.

La data di efficacia della cessione è il 31 maggio 2004.

I soggetti interessati potranno acquisire maggiori informazioni sulla propria situazione contattando Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, 20129 Milano, telefono 800.101131 dal lunedì al venerdì (dalle ore 8 alle ore 18,30).

Locat S.p.a.

Il direttore generale: Luca Lorenzi

S-17443 (A pagamento).

LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Iscritta al n. 31859 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari (di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546520267

LOCAT - S.p.a.

Iscritta al n. 19319 del registro speciale presso la Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 107

del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 175.492.613,12

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281, serie generale parte II, in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato *pro soluto* dalla Locat S.p.a. (di seguito «Locat») i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 2 luglio 2004 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 17 giugno 2004 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o privato consumatore, ii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale, iii) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta, iv) non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 2 giugno 2004 e v) non siano stati già precedentemente ceduti a Locat Securitisation Vehicle S.r.l.; e che:

a) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) industriali, che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca, che non presentino garanzie bancarie, con clausola di indicizzazione (con numero contratto dal 759.900 al 796.000 inclusi con esclusione dei contratti numero 782.427, 773.976 e 766.691);

b) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 796.242 al 802.500 inclusi);

c) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione (con numero contratto dal 683.450 al 683.465 inclusi e dal 796.950 al 802.500 inclusi).

Si definiscono industriali: tutti i contratti aventi ad oggetto beni immobili ed aventi il valore fiscale globale relativo alle categorie catastali da A1 ad A11, da C1 a C5, D5, D8 minore o uguale del valore fiscale globale relativo ad altre categorie catastali.

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'Utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal D.L. n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30 giugno 2003, numero 196, informiamo i debitori ceduti sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso della LSV e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Locat. Ai debitori ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (art. 4 del D.L. n. 196/2003). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la LSV, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla LSV, con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Locat, con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20 e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Milano, 22 giugno 2004

Locat Securitisation Vehicte S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-17442 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE MILITARE DI LA SPEZIA Cancelleria del Giudice per le Indagini Preliminari

La Spezia, piazza d'Armi n. 12
Tel. 0187/783184 - 783172, fax 0187/783172

N. 62/2002 R.G. notizie di reato.
N. 333/2002 R. G.I.P.

Avviso di fissazione dell'udienza a seguito di richiesta di archiviazione non accolta (art. 409, commi 2 e 3 C.P.P.)

Il cancelliere militare dott. Riccardo Zanoli, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico ministero in sede in data 8 giugno 2004 nel procedimento penale n. 62/2002 R.G. notizie di reato e n. 333/2002 Reg. G.I.P nei confronti di:

a) Gruen Werner, nato il 23 novembre 1913 a Hamburg (Germania), residente a 42781 Haan (Germania), Am Nachbarschaftsberg n. 44;

b) Stollesein Karl Jacob, nato il 21 gennaio 1915 a Pirmasens (Germania), residente a 66954 Pirmasens, Wittelsbacherstrasse n. 44;

c) Matthes Wilfried, nato il 23 marzo 1926 a Eppendorf (Germania), residente a 09569 Oederan, An den Stufen n. 2;

d) Boettcher Siegfried, nato il 28 marzo 1921 a Berlino (Germania), residente in 72076 Tubingen (Germania), Ligusterweg n. 3;

e) Milde Max Josef, nato a Niederhermsdorf (Germania) il 20 novembre 1922, residente a 28203 Bremen (Germania), Lubeker Strasse n. 9;

sottoposti ad indagine in ordine al reato di concorso in violenza con omicidio contro privati nemici, pluriaggravata e continuata (artt. 61, nn. 1 e 4; 81 C.P.V., 110, 112, comma 1, nn. 1 e 3, 575, 577 n. 3 e 4 C.P.; 13, 185 comma 1 e 2 C.P.M.G.; 47 nn. 2 e 3, 58 comma 1 C.P.M.P.), per l'uccisione, nella loro qualità di militari tedeschi, di circa 220 civili italiani non belligeranti, fatti commessi in Civitella, Cornia e S. Pancrazio (località tutte comprese nella Provincia di Arezzo), il giorno 29 giugno 1944;

Avvisa:

che il giudice per le indagini preliminari, rilevato l'alto numero delle persone offese (circa 220) individuabili attraverso il riferimento al fatto storico, non essendo stato allegato alcun elenco nominativo delle vittime, per cui appare difficile l'individuazione dei prossimi congiunti legittimati ad esercitare i diritti di cui all'art. 90, comma 3 C.P.P., ha disposto che le notificazioni dell'avviso di fissazione dell'udienza siano effettuate ai sensi dell'art. 155 C.P.P., stabilendo:

che copia del presente provvedimento sia pubblicato, per una sola volta, su «La Nazione», in quanto quotidiano a maggior diffusione locale nelle aree interessate dagli episodi per cui si procede;

che, a cura del Messo giudiziario di questo Tribunale militare, copia del medesimo sia depositato presso il Comune di La Spezia almeno dieci giorni prima della data fissata per l'udienza;

che lo stesso sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Avvisa:

che con decreto in data 15 giugno 2004 il giudice per le indagini preliminari ha fissato l'udienza in camera di consiglio, a seguito di richiesta di archiviazione non accolta, nei confronti di Gruen Werner, Stollesein Karl Jacob, Matthes Wilfried, Boettcher Siegfried e Milde Max Josef per il giorno 20 luglio 2004 ore 10 in La Spezia, piazza d'Armi n. 12, aula G.I.P. del Tribunale Militare.

La Spezia, 16 giugno 2004

Il direttore di cancelleria: dott. Riccardo Zanoli.

C-17858 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI

Con atto di citazione del 4 gennaio 1994 il Sanpaolo IMI (incorporante il Banco di Napoli) rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Persio, del Foro di Rieti, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Rieti, via Porta Conca n. 12, in base all'ordinanza del 17 agosto 1993 nella es. ne imm.re n. 186/88, (che riteneva l'impossibilità di procedere alla separazione della quota spettante al debitore), ha chiesto la divisione dei seguenti immobili di proprietà pro-quota del debitore Lugini Licinio: partita 4266 intest. per 1/4, fg. 23, part. 59, qual. sem., cl. 3, ha 1.37.90, fg. 23, part. 60, qual. fabbr., cl. rurale, are 1.10, fg. 23, part. 61, qual. fabbr., cl. rurale, are 4.20, fg. 62, part. 429, qual. sem. arb., cl. 3, ha 76.20, fg. 63, part. 613, qual. bosco c., cl. 1, ha 1.34.20, fg. 63, part. 927, qual. sem., cl. 1, ha 1.70, fg. 10, part. 116, qual. prato, cl. 2, ha 1.17.60. Partita n. 4705 intest. per 9/84, fg. 46, part. 66, qual. sem. cl. 4, are 16.70, fg. 46, part. 75, qual. sem. cl. 4, are 14.30, fg. 46, part. 86, qual. sem. cl. 4, are 83.60, fg. 57, part. 384, qual. sem. cl. 2, are 18.80, fg. 46, part. 17, qual. sem. cl. 3, are 78.40. Partita n. 4706 intest. per 105/441, fg. 57, part. 348, qual. sem. irr. arb. cl. 2, are 14.80, fg. 57, part. 386, qual. sem. irr. arb., cl. 2, are 5.60. Fabbricati distinti al N.C.E.U. e descritti come segue: partita n. 1155 intest. per 1/56, fg. 63, part. 69/5, frazione S. Lucia, via S. Antonio n. 2 al p.t., ctg C/2, cl. 1, mq 37. Partita 1336 intestato per 1/28 fg. 63, part. 68/6 al p.t. 1, ctg. A/2 cl. unica, vani 3, fg. 63 part. n. 30/2, frazione S. Lucia, via della Chiesa al p.t. 1, ctg. C/6, cl. 1, mq 80. Formalità n. 913 del 16 febbraio 1981 intestato per 1/15 frazione S. Lucia, via S. Antonio n. 1, appartamento vani 5, fg. 63, part. 68/2, ct. A/2. 2. Nel corso della causa n. 116/94 il Banco di Napoli, ha provveduto ad integrare il contraddittorio con atto di citazione del 4 gennaio 1994 nei confronti di Balduzzi Antonio, Balduzzi Mario, Lugini Lucina, Lugini Antonio, Lugini Rita, Lugini Carlo, Lugini Domenico, Attili Clementina, Attili Teodoro, Mozzetti Ferdinando, Micci Maria Adelaide, nonché con atto di citazione del 26 giugno 1996 nei confronti del debitore Lugini Licinio ed inoltre con ulteriore atto del 18 dicembre 2002 nei confronti di Micci Alessandra, Micci Alighiero, Micci Ornella, in qualità di eredi di Micci Maria Adelaide. 3. Con comparsa dell'8 novembre 1999, nella suddetta causa n. 116/94, pendente dinanzi al Tribunale di Rieti, il convenuto Lugini Licinio eccepeva il difetto di integrazione del contraddittorio affermando testualmente che «poichè il giudizio di divisione è stato promosso solo nei confronti di alcuni dei partecipanti alla comunione, occorre integrare il contraddittorio nei confronti degli ulteriori comproprietari litisconsorti necessari». 4. Con provvedimento del 18 febbraio 2004 il Tribunale, rilevata la non integrità del contraddittorio, ordinava la notifica della citazione nei confronti dei litisconsorti necessari, rinviando per il prosieguo all'udienza del 29 novembre 2004. 5. Con provvedimento 7 giugno 2004, il presidente del Tribunale di Rieti, visto il parere positivo espresso dal P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso dal Banco di Napoli (ora Sanpaolo IMI) introduttivo della causa civile n. 116/94, nei confronti di tutti i litisconsorti necessari cui fa riferimento il provvedimento del Tribunale di Rieti del 18 febbraio 2004 ed in particolare nei confronti dei nominativi di cui all'istanza del 4 giugno 2004 e cioè nei confronti di: Mozzetti Ferdinando, Mozzetti Carolina, Caldarelli Giuseppina, Caldarelli Clorinda, Caldarelli Augusto, Anzuini Maria Teresa, Anzuini Laura, Anzuini Germano, Anzuini Ettore, Anzuini Americo, De Rossi Iole, Attili Teodoro, Attili Antonio, Lugini Giuseppe, Lugini Emma, Di Cesare Mario, Mirabelli Giuseppina, Lugini Lina, Attili Clementina. 5. L'Ufficiale giudiziario ha depositato copia conforme dell'atto di citazione per integrazione del contraddittorio presso il Comune di Rieti, in data 22 giugno 2004. Quanto sopra premesso il San Paolo IMI (incorporante il Banco di Napoli) cita tutti i litisconsorti necessari nella causa civile n. 116/94, pendente dinanzi al Tribunale di Rieti, ed in particolare i signori Mozzetti Ferdinando, Mozzetti Carolina, Caldarelli Giuseppina, Caldarelli Clorinda, Caldarelli Augusto, Anzuini Maria Teresa, Anzuini Laura, Anzuini Germano, Anzuini Ettore, Anzuini Americo, De Rossi Iole, Attili Teodoro, Attili Antonio, Lugini Giuseppe, Lugini Emma, Di Cesare Mario, Mirabelli Giuseppina, Lugini Lina, Attili Clementina a comparire dinanzi al Tribunale di Rieti, alla udienza del 29 novembre 2004 ore 9,30 e seg. con l'invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima di detta udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. ed a comparire, in detta udienza, dinanzi al G. I. designato nella causa n. 116 RGC/94, ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C. e con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in caso di mancata costituzione si procederà in sua dichiarata contumacia per ivi sentirsi ordinare la divisione dei suddetti beni imm.li.

Avv. Francesco Persio.

S-17440 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Il giudice monocratico del Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli, con provvedimento d.d. 6 maggio 2004, ha disposto l'annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del ricorso d.d. 26 aprile 2004, n. 108/04, presentato dai signori Lio Cragno lini nato a Montenars il 9 ottobre 1952 e residente a Tarcento, piazza del Pozzo n. 14/2, e la di lui moglie Maieron Assunta, nata a Tarcento il 20 giugno 1950, coniuge convivente, numero codice fiscale: MRN-SNT50H60L050L, inteso ad ottenere il riconoscimento di acquisto di proprietà per usucapione dei fondi siti in Comune di Tarcento e distinto al catasto al fg. 24, mapp. 2224, fabbr. rurale, are 00,53 e fg. 24, mapp. 230, sem. arb., are 19,40.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente annuncio.

Avv. Luciano Missera.

C-17881 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Il giudice monocratico del Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli, con provvedimento d.d. 31 maggio 2004 ha disposto l'annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del ricorso d.d. 17 maggio 2000, presentato dal signor Luciano D'Agaro nato a Rigolato il 29 dicembre 1934 e residente ad Attimis, via Roma nn. 1/5, numero codice fiscale: DGRLCN34T29H289J, inteso ad ottenere il riconoscimento di acquisto di proprietà per usucapione dei fondi siti in Comune di Attimis e distinto al catasto al fg. 18, mapp.li 808, 254.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente annuncio.

Avv. Luciano Missera.

C-17884 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione Distaccata di Este***Estratto atto di citazione*

Attori: signora Cibin Giuseppina Carla.

Convenuti: 1) eredi di Cibin Primo fu Giuseppe; 2) Cibin Anna fu Giuseppe, emigrata a Boscolo il 20 maggio 1940; 3) gli eredi di Cibin Arturo fu Giuseppe; 4) Cibin Assunta fu Giuseppe emigrata a Solesino nel 1954; 5) gli eredi di Miotto Maria fu Stefano; 6) gli eredi di Baccan Benvenuto; 7) Baccan Emilia emigrata a Cesano Maderno il 21 novembre 1955; 8) Baccan Orlando, nato il 25 maggio 1900 ed emigrato in Istria nel 1928; 9) gli eredi di Baccan Giovanni; 10) gli eredi di Baccan Giuseppe; 6) Baccan Maria, emigrata a Vescovana nel 1937; 7) Baccan Valentino, emigrato a Pettinengo il 10 febbraio 1971; 8) Carrari Assunta; 9) Carrari Mario; 10) Carrari Teresa; 11) Cibin Anna (nata nel 1915 ed emigrata a Bosco Marengo il 20 maggio 1940); 12) eredi di Cibin Arturo; 13) gli eredi di Cibin Primo Vincenzo; 14) Ferrari Rosina, emigrata a Milano nel 1961; 15) gli eredi di Miotto Maria; 16) gli eredi di Osan Dante.

Oggetto della domanda: prescrizione acquisitiva ultra ventennale Comune di Stanghella.

Udienza di 1ª comparizione: 8 novembre 2004 ore 9 e segg. invitando i convenuti a costituirsi nei termini e nei modi di cui all'art. 166 C.P.C. e comunque nel termine di venti giorni prima dalla suindicata udienza, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Avv. Lucio Merlin.

C-17906 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione Distaccata di Este

Estratto atto di citazione

Attori: signore Ongarello Paolino.

Convenuti: eredi di: 1) Fortin Alba fu Luigi; 2) Fortin Angelo fu Michele; 3) Fortin Antonio fu Michele; 4) Fortin Enrico fu Francesco; 5) Fortin Enrico fu Luigi; 6) Fortin Giacomo fu Antonio; 7) Fortin Luigi fu Michele; 8) Fortin Maria fu Luigi; 9) Fortin Modesta fu Luigi; 10) Fortin Piero fu Michele; 11) Pegoraro Caterina ved. Fortin.

Oggetto della domanda: prescrizione acquisitiva ultra ventennale Comune di Pernumia.

Udienza di 1^a comparizione: 8 novembre 2004 ore 9 e segg. invitando i convenuti a costituirsi nei termini e nei modi di cui all'art. 166 C.P.C. e comunque nel termine di venti giorni prima dalla suindicata udienza, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Avv. Lucio Merlin.

C-17905 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Urbino, ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso a favore di Vanni Davide dalla Banca delle Marche, Agenzia di Piandimeleto, dell'importo di L. 1.500.000 contrassegnato con il numero G. - 0585267033 datato 28 giugno 1999.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Lamberto Graziani.

C-17866 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 29 aprile 2004 il Tribunale di Mantova, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari rispettivamente: 1) n. 0137415929-01 di € 615,20; 2) n. 0137415928-00 di € 180,00; 3) n. 0137415927-12 di € 180,00; 4) n. 0137415926-11 di € 487,60 tratti su Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., conto corrente n. 1185434 emessi da Federico Adinolfi autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Paolo Pescasio.

S-17551 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 7 giugno 2004, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 500.000, protestata in data 24 gennaio 2001 e pagata il 31 marzo 2001 da Antonio Sumiti a favore di Valentini Silvano.

Opposizione legale trenta giorni.

Valentini Silvano.

C-17904 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 13 ottobre 2003 il Tribunale di Roma, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie di L. 1.000.500 pari a € 516,72 emesse il 16 novembre 1995 da Maria Pijtoni all'ordine della S.I.F.I.R. S.p.a. scadute il 16 dicembre 1995-16 gennaio 1996-16 febbraio 1996; termine di opposizione trenta giorni.

Barbara Ciucci.

S-17482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 5 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: n. 4 cambiali emesse tutte il 22 luglio 1988 con scadenza due al 22 settembre 1988 e le altre due al 22 ottobre 1988 ed al 22 aprile 1991, di uguale importo pari a L. 569.850 da Marchello Gaetano e Cassano Anna Maria a favore di FIN-Scambi Immobiliare S.p.a., Milano.

Per opposizione giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Flavio Rondinini.

S-17486 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con decreto del 9 dicembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario dell'importo di € 3.750,00 emesso in Ancona il 3 gennaio 2003 dalla P.C.M. S.r.l., Planning Consult Marketing l'amministratore, f.to (illegibile), corrente in Ancona, via M. Ricci n. 11 a favore Grafica Arlunese di G.W.M. Cassani S.a.s., domiciliato per il pagamento presso il «Gruppo UniCredito Italiano», piazza Garibaldi n. 4, 60015 Falconara M. (AN), scadenza 31 ottobre 2003 e ne autorizza il pagamento alla data di scadenza trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il richiedente: avv. Nicola Fedeli.

C-17902 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano, su ricorso della signora Pirozzi Clementina Annunciata, residente in Milano, via Serio n. 8/2 con suo decreto in data 4 giugno 2004, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio, nominativo, pagabile al portatore n. 3/7033 a nome Clementina Pirozzi, rilasciato dalla Banca Popolare di Milano, Ag. 28 di via Rubens n. 7, con un saldo attivo di € 2.007,18, autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Milano, 23 giugno 2004

Pirozzi Clementina Annunciata.

M-5310 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Catanzaro, dott. Andricciola, con decreto del 14 giugno 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 113831 di € 1.502,73 e n. 113868 di € 3.575,59 intestato a Menniti Antonio nato a Badolato l'11 gennaio 1931 presso la Banca Nuova, Filiale di Badolato Marina.

Termine di opposizione 90 giorni dalla pubblicazione.

Catanzaro, 21 giugno 2004

Menniti Antonio.

C-17861 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 24 maggio 2004, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2200080056 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo, Agenzia di San Bellino con un saldo apparente di € 5.220,00 intestato a Luigi Andriotto.

Opposizione entro 30 giorni.

Rovigo, 23 maggio 2004

Luigi Andriotto.

C-17898 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 22 gennaio 2004, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1405050485 rilasciato dalla Banca Intesa S.p.a., Ag. Fiesse Umbertiano con un saldo apparente di € 5.256,20 intestato all'Avis, Sezione comunale di Fiesse Umbertiano

Opposizione entro 30 giorni.

Rovigo, 17 maggio 2004

Giacometti Giancarlo.

C-17899 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sez. distaccata di Orbetello, con decreto in data 7 giugno 2004, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 12014352/29, recante la legenda di Bizzarri Francesca, con saldo di € 8.500,00, emesso in data 15 gennaio 2003 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Pitigliano, e portante la scadenza al 15 luglio 2004.

Opposizione nei modi di legge.

Il dichiarante: Francesca Bizzarri.

C-17863 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto n. 988 del 24 maggio 2004, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 8511465-06, intestato «Borrini Agostino», con un saldo apparente di € 7.000,00, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Filiale di Tuoro sul Trasimeno in data 3 settembre 2001 e scaduto in data 3 settembre 2003.

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Camucia di Cortona, 4 giugno 2004

Avv. Gabriele Zampagni.

C-17895 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Velletri, con provvedimento n. A.D. 366/04 del 24 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario emesso dalla Castel Gandolfo S.p.a. del valore nominale di L. 27.500.000, intestato a Speciale Alessandro, nato a Palermo il 12 luglio 1932.

Alessandro Speciale.

S-17553 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI UDINE**

Il giudice monocratico del Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli con decreto d.d. 27 febbraio 2004, ha riconosciuto la proprietà esclusiva di Passera Cristina per pacifico e continuo possesso ultraquinquennale del bene immobile sito in Comune di Tarcento ed ivi catastalmente distinto al f. 19, mapp. 548, fabbricato rurale are 00,98.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente annuncio.

Avv. Luciano Missera.

C-17882 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Il giudice monocratico del Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Cividale del Friuli con decreto d.d. 27 febbraio 2004, ha riconosciuto la proprietà esclusiva di Cimbaro Bruno per pacifico e continuo possesso ultraquinquennale del bene immobile sito in Comune di Tarcento ed ivi catastalmente distinto al f. 19, mapp. 540 sem.arb., cl. 1, are 4.70, R.D. € 3,52, R.A. € 2,06.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente annuncio.

Avv. Luciano Missera.

C-17883 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3449/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 517182 del 27 maggio 2004, pervenuta il 29 maggio 2004, con la quale la Filiale di Caserta della Banca d'Italia, ha segnalato che a causa di una assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali per l'intero turno pomeridiano del giorno 20 maggio 2004 nel sotto indicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., dipendenze di: Caserta, Caserta Ag. n. 1 e Caserta Ag. n. 2;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 maggio 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 20 maggio 2004 degli sportelli sopraindicati dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 maggio 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 3 giugno 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-17913 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3709/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 558609 del 9 giugno 2004, pervenuta il 12 giugno 2004, con la quale la Filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di uno sciopero del personale tenutasi il giorno 4 giugno 2004 nel sotto indicato Istituto di Credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

UniCredit Banca S.p.a.: Agenzia di: Marcianise;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 4 giugno 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 4 giugno 2004 dello sportello dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 4 giugno 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 16 giugno 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-17914 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3449/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 507297 del 25 maggio 2004, pervenuta il 28 maggio 2004 con la quale la Filiale di Caserta della Banca d'Italia, ha segnalato che a causa di una assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali per l'intero turno pomeridiano del giorno 18 maggio 2004 nel sotto indicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., dipendenze di: Aversa, Aversa Ag. n. 1, Aversa S. Anna.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 maggio 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 18 maggio 2004 degli sportelli sopraindicati dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 maggio 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di Credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 3 giugno 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-17911 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3449/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 517182 del 27 maggio 2004, pervenuta il 29 maggio 2004 con la quale la Filiale di Caserta della Banca d'Italia, ha segnalato che a causa di una assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali per l'intero turno pomeridiano del giorno 19 maggio 2004 nel sotto indicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., dipendenze di: Maddaloni e San Felice a Cancellò;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 19 maggio 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 19 maggio 2004 degli sportelli sopraindicati dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 19 maggio 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 3 giugno 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-17912 (Gratuito).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PresidenzaProt. n.8537/1G/Pref.
Decreto n. 344.

Il presidente della Regione,

Vista la nota n. 542267 del 4 giugno 2004 della Filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli sportelli della Filiale di Aosta della Banca di Roma, a causa dell'astensione dal lavoro in corso dal 25 maggio c.a. della società di service che effettua la lavorazione degli assegni;

Considerato che tale astensione non ha reso possibile ottenere la presentazione in tempo utile dei suddetti titoli in tutto il territorio nazionale, determinando l'impossibilità per la Filiale di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Considerato che l'evento, per il suo carattere di eccezionalità, rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 a norma del quale: «Qualora le Aziende di credito e gli Istituti di cui al regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, o alcuna delle loro dipendenze non potessero funzionare a causa di eventi eccezionali, i termini legali o convenzionali scadenti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni a favore delle aziende di credito e degli istituti di cui sopra, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico»;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Visto il decreto luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

1. Termini legali e convenzionali in materia di assegni scadenti nel periodo di sciopero, o nei 5 giorni successivi, degli sportelli di Aosta della Filiale di Aosta della Banca di Roma sono prorogati con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Servizio affari di prefettura della Presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della Banca stessa.

Aosta, 10 giugno 2004

Il presidente della Regione: Carlo Perrin.

C-17910 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 9682/04 Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 25 maggio 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della società che effettua la lavorazione assegni, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 1° giugno 2004, n. 531653, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 25 maggio 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 15 giugno 2004

Il prefetto: Giovannucci.

Banca di Roma S.p.a.:

Verona 1, via IV Spade n. 2, Verona cod. 9800;

Verona 2, corso Porta Nuova nn. 60/62, Verona cod. 9801;

Verona 3, via Unità d'Italia n. 395, Verona cod. 9802;

Verona 4, via IV Novembre nn. 23/4, Verona cod. 9803;

Verona 6, viale del Lavoro n. 32, Verona cod. 1477;

Legnago, via Matteotti n. 18, Legnago cod. 135;

Bussolengo, via De Gasperi nn. 106/108, Bussolengo cod. 9850;

S.G. Lupatoto, via Madonnina n. 11, S.G. Lupatoto cod. 1236;

San Bonifacio, via Camporosolo n. 11 A, S. Bonifacio cod. 9851.

C-17916 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 9685/04 Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 27 maggio 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della società che effettua la lavorazione assegni, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 1° giugno 2004, n. 531653, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 27 maggio 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 15 giugno 2004

Il prefetto: Giovannucci

Banca di Roma S.p.a.:

Verona 1, via IV Spade n. 2, Verona cod. 9800;
Verona 2, corso Porta Nuova nn. 60/62, Verona cod. 9801;
Verona 3, via Unità d'Italia n. 395, Verona cod. 9802;
Verona 4, via IV Novembre nn. 23/4, Verona cod. 9803;
Verona 6, viale del Lavoro n. 32, Verona cod. 1477;
Legnago, via Matteotti n. 18, Legnago cod. 135;
Bussolengo, via De Gasperi nn. 106/108, Bussolengo cod. 9850;
S.G. Lupatoto, via Madonnina n. 11 S.G. Lupatoto cod. 1236;
San Bonifacio, via Camporosolo n. 11 A, S. Bonifacio cod. 9851.

C-17919 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 9802/04 Proc. 5407/04.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 4 giugno 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, della UniCredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 10 giugno 2004, n. 562950, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 4 giugno 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 17 giugno 2004

Il prefetto: Giovannucci.

UniCredit Banca, Agenzie trovate per Provincia, Verona.

Agenzia	Dir. regionale e mercato	Indirizzo
Bovolone cab: 59291 Codice: 02012	D. Reg. Comm. Triveneto Occidentale Mercato Bovolone	via Carlo Alberto n. 21 37051 Bovolone (VR)
Cerea Asparetto cab: 59401 Codice: 02474	D. Reg. Comm. Triveneto Occidentale Mercato Bovolone	via Barbuggine n. 115/B 37050 Asparetto-Cerea (VR)
Cerea Paride cab: 59402 Codice: 03491	D. Reg. Comm. Triveneto Occidentale Mercato Bovolone	via Paride da Cerea n. 15 37053 Cerea (VR)
Isola della Scala cab: 59500 Codice: 02023	D. Reg. Comm. Triveneto Occidentale Mercato Bovolone	via Camillo Benso Conte di Cavour n. 7 37063 Isola della Scala (VR)
Verona Madonna di Campagna cab: 11707 Codice: 02384	D. Reg. Comm. Triveneto Occidentale Mercato Verona Est	via Dolomiti n. 2 37132 Verona (VR)
Verona Unità d'Italia cab: 11772 Codice: 02007	D. Reg. Comm. Triveneto Occidentale Mercato Verona Est	via Unità d'Italia n. 181 37132 San Michele Extra (VR)

C-17917 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. 9665/04 Proc. 3398/03.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 17 maggio 2004, a causa della ritardata apertura della porta di ingresso, i servizi bancari espletati dallo sportello della Filiale di Verona 6, viale del Lavoro n. 32, Verona della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 3 giugno 2004, n. 536683, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 17 maggio 2004, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 15 giugno 2004

Il prefetto: Giovannucci.

C-17918 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 20647 /Arel Proc. 5170.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la nota n. 536779 del 3 giugno 2004 con la quale il direttore della succursale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca di Roma, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per gli uffici della citata Banca ubicati in Pavia, Broni, Vigevano e Voghera;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle Filiali succitate in data 25 maggio 2004 è dipeso dall'agitazione sindacale presso la società incaricata dalla lavorazione degli assegni (Dataserivce S.p.a.);

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 14 giugno 2004

Il vice prefetto: D'Onofrio.

C-17915 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****ORDINE MAURIZIANO TORINO***Avviso di gara*

È indetta gara a procedura aperta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 per le forniture del Servizio di vigilanza presso il Pronto soccorso dell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino.

L'intera documentazione può essere scaricata da internet all'indirizzo: www.mauriziano.it/sanita/sanitraframeset.htm o essere ritirata presso l'Ordine Mauriziano, U.O.A. provveditorato - economato, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082061-2466-2465, fax 011/5082449 nelle ore d'ufficio.

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 12 del 20 luglio 2004.

Torino, 17 giugno 2004

Il commissario straordinario del governo
Il prefetto: dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo

C-17873 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA**Settore OO.PP.**

Tel. 0376/352927

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per lavori di «Riqualificazione della viabilità, illuminazione, realizzazione marciapiedi, parcheggi di viale Mincio e piazza Virgiliana nonché realizzazione pista ciclabile».

Importo complessivo: € 1.000.000,00 (unmilione/00) esclusa I.V.A., di cui € 20.000,00 (ventimila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Importo a base di gara soggetto a ribasso: € 980.000,00 (novecentottantamila/00).

Categoria prevalente: OG3 € 1.000.000,00 class. III.

Luogo esecuzione: Mantova.

L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

Criterio aggiudicazione: la scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Documentazione: il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati grafici e gli altri documenti progettuali, sono visibili presso il Settore opere pubbliche di questo Comune, Ufficio appalti, via Pesenti n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, è possibile acquistarne copia presso «Eliograf» sito in Mantova, via Chiassi, n. 2, tel. 0376/326630. Il bando integrale con i relativi allegati e la domanda di partecipazione sono, altresì disponibili sul sito internet <http://www.comune.mantova.it/> Presso il sindacato Settore opere pubbliche può essere ritirata gratuitamente la lista delle categorie delle lavorazioni e forniture, necessaria per formulare l'offerta.

Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire al Comune di Mantova, Settore opere pubbliche, via Pesenti n. 2, 46100 Mantova, entro e non oltre le ore 12 del 28 luglio 2004.

Responsabile del procedimento: architetto Marco Zanesini, tel. 0376/352919.

Mantova, 18 giugno 2004

Il dirigente OO.PP.: ing. Pietro Sanguanini.

S-17550 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.

Ente appaltante: Amsa S.p.a. Unipersonale Azienda Mil.se Servizi Amb.li, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, fax 02/27298354-465.

Bando di gara: licitazione privata n. 25/2004, per la fornitura di n. 5 autocarri a tre assi con attrezzatura a gancio per la movimentazione di cassoni scarrabili con servizio manutenzione full service quinquennale per il solo autotelaio. Importo base di gara: € 715.000,00 I.V.A. esclusa così ripartito: € 500.000, I.V.A. esclusa per la fornitura di n. 5 autocarri a tre assi con attrezzatura a gancio; € 80.000,00 I.V.A. esclusa per il servizio di manutenzione full service quinquennale; € 135.000,00 I.V.A. esclusa per gli interventi non coperti da garanzia e contratto full service. Il bando integrale ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13, 14/16,30. Termine ricezione domande: 2 agosto 2004, ore 12. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 25 giugno 2004.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-5314 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.*Estratto di bando di gara*

1. Stazione appaltante: Enav S.p.a./U.O. Gare e contratti, via Salaria n. 716, 00138 Roma, (telefono 06/84565214 - 8166312 - 8166310, fax 06/84565308).

2. Procedura di aggiudicazione: accordi quadro ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 158/95.

3. Oggetto dell'appalto: realizzazione di un programma di fornitura ed installazione di sistemi di radioassistenza presso i siti Enav comprese le isole minori.

4. Importo complessivo e durata dell'appalto: fino all'importo massimo di € 91.060.000,00 per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di stipula.

5. Termine esecuzione primo contratto applicativo: 12 mesi dalla data di stipula.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 luglio 2004 presso l'indirizzo di cui sopra.

Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione specificata nel bando integrale di gara.

7. Bando inviato alla G.U.C.E.: 24 giugno 2004.

8. Bando integrale pubblicato su sito internet: www.enav.it sezione bandi di gara e disponibile presso la sede centrale dell'Enav, U.O. Gare e contratti.

L'amministratore delegato: Guido Pugliesi.

S-17477 (A pagamento).

**CONSORZIO UNIVERSITARIO
PER IL COMPLETAMENTO DEL CORSO DI LAUREA
IN MEDICINA E CHIRURGIA A TERNI**

Esito di gara

Il Consorzio intestato, insediato presso l'Azienda Ospedaliera S. Maria in Terni, via Tristano Di Ioannuccio n. 1, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29, lettera f) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 rende noto che alla gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione, al massimo ribasso, del contratto di appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la costruzione della sede della Facoltà di medicina e chirurgia di Terni da realizzarsi in Comune di Terni, località Colle Obito, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 30 marzo 2004 hanno partecipato le seguenti imprese: A.T.I. Iter S.c.r.l., via Provinciale Cotignola n. 17, Lugo (RA) (mandataria) - Gozzo Impianti S.p.a. Pianezza (TO) (mandante); 2) Omega Costruzioni Generali S.c a r.l., vico Santa Maria a Cappella Vecchia n. 8/A, Napoli; 3) Consorzio Siter, via Barberini n. 15, Terni; 4) A.T.I. Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a., via G. Marconi n. 36, Maddaloni (CE) (mandataria) - RPA S.p.a. (mandante) - ITAL.S.CO. S.r.l. (mandante); 5) A.T.I. A.C.R.R S.r.l., via Filippo Corridoni n. 14, Roma (mandataria) - C.I.T.E.S.c. a r.l. Napoli (mandante) - Ditta Gerardo Masiello Napoli (mandante); 6) A.T.I. Satrel S.p.a., via di Le Prata nn. 101/103, Calenzano (FI) (mandataria) - Tofanelli Costruzioni S.r.l. (mandante); 7) A.T.I. Bentini S.p.a., via Verdi n. 20, Faenza (RA) (mandataria) - Tamagnini Impianti S.r.l. (mandante); 8) A.T.I. Giovannini Costruzioni S.p.a., via della Doga n. 71, Narni Scalo (TR) (mandataria) - Condim S.p.a. Roma (mandante) - Cler S.c. a r.l. Roma (mandante); 9) Laudiero Sifi S.p.a., via Pozzuoli n. 28, Bagnoli (NA); 10) A.T.I. Cogema Costruzioni S.r.l., via Campane n. 6, Avellino (mandataria), Tecnoimpianti S.p.a. (mandante); 11) A.T.I. A. & I. della Morte S.p.a. Riviera di Chiaia n. 72, Napoli (mandataria) - Euris S.r.l. (mandante); 12) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna; 13) A.T.I. C.I.M. Costruzioni Ingg. Matricardi S.r.l., corso Mazzini n. 1, Ascoli Piceno (mandataria) - Elettroimpianti S.r.l. (mandante) - Termosites S.n.c. (mandante); 14) A.T.I. I.C.G. Ingegneria e Costruzioni Generali S.p.a., via Filangieri n. 72, Napoli (mandataria) - Pro.Ges. S.p.a. (mandante); 15) A.T.I. Bandetti-

ni S.r.l., viale di Valle Aurelia n. 77, Roma (mandataria) - Italstem S.p.a. (mandante) - Impresa Mancini S.r.l. (mandante) - Studio Ingg. Fabrizi e Leoni Associati (mandante); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna; 17) Consorzio Stabile Euroconst, via Depretis n. 19, Napoli; 18) A.T.I. Ing. Armido Frezza & C. S.a.s., via Aldo Moro n. 46, L'Aquila (mandataria) - Zaccagno Costruzioni S.r.l. (mandante) - Felix Impianti S.r.l. (mandante) - D.I.M.M. Elektra S.n.c. (mandante); 19) A.T.I. Fatigappalti S.p.a., via dei Laghi Sportivi n. 34, Roma (mandataria) - Romano Costruzioni S.r.l. (mandante) - Siro Costruzioni S.r.l. (mandante); 20) A.T.I. Consorzio Italia a r.l., corso Garibaldi n. 153, Salerno (mandataria) - Eredi Sale Antonio S.r.l. (mandante); 21) A.T.I. Eredi Fuzio Comm. Nicola di G. ed F. & C. S.n.c., via Bologna n. 32, Andria (mandataria) - I.TE.CO. Impianti S.r.l. (mandante); 22) A.T.I. Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l., via Danimarca n. 167, Modena (mandataria) - M.E.I.T. S.r.l. (mandante) - F.I.M.A. Elettromeccanica S.r.l. (mandante); 23) A.T.I. Delta Lavori S.p.a., via Campo Varigno S.n.c., Sora (FR) (mandataria) - Gruppo S.M.E.L. S.p.a. (mandante) - Antinfortunistica Nazionale S.n.c. (mandante); 24) A.T.I. C.M.B. Cooperativa muratori e braccianti di Carpi, via Carlo Marx n. 101, Modena (mandataria) - Cogeco S.p.a. (mandante); 25) A.T.I. Con.Piem. S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 82, Torino (mandataria) - N.C.S. S.r.l. (mandante). Nessuna impresa è stata esclusa. Il contratto è stato aggiudicato definitivamente, con provvedimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio in data 14 giugno 2004, all'Euroconst Consorzio Stabile, via Depretis n. 19, Napoli, codice fiscale n. 04521551210 con il ribasso del 28,240 per cento sulla base d'asta di € 9.846.310,21 al netto delle spese per la progettazione esecutiva fissate in € 147.927,12 degli oneri per la sicurezza determinati in € 393.197,08. Il tempo per la realizzazione della progettazione esecutiva e per la realizzazione dell'opera è fissato nel capitolato speciale d'appalto rispettivamente in 70 e 500 giorni CEE. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 6 febbraio 2004 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 3 febbraio 2004, n. 27. Responsabile del procedimento è l'ing. Bruno Alessandrini di Terni e della direzione dei lavori oggetto del contratto è stato incaricato l'ing. Alfredo Di Patrizi di Terni.

Terni, 18 giugno 2004

Il responsabile del procedimento:
ing. Bruno Alessandrini

Il presidente: dott. Ciano Ricci Feliziani

C-17865 (A pagamento).

**COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)**

Licitazione privata per affidamento del Servizio di gestione della piscina comunale di Melzo

Stazione appaltante: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 20066 Melzo, tel. 02/951201, fax 02/95738621.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base di gara € 25.000,00 per ciascun anno oltre I.V.A. per la durata di sei anni.

Da aggiudicarsi a Società di Capitali ai sensi art. 113, decreto legislativo n. 267/2000 con possesso i requisiti di cui al bando integrale di gara.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12,15 del giorno 19 luglio 2004.

Il bando, inviato in data 21 giugno 2004 per la pubblicazione nella G.U.C.E., è visibile all'albo pretorio e sul sito internet:

<http://www.comune.melzo.mi.it/>

Dalla Residenza comunale, 22 giugno 2004

La responsabile di settore: dott.ssa Daniela Braga.

M-5312 (A pagamento).

**ENTE PARCO REGIONALE LA MANDRIA
E DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI
DELLE VALLI DI LANZO**

Venaria Reale (TO), viale Carlo Emanuele II n. 256
Tel. 011/4993311 - Fax 011/4594352

Avviso di post-informazione

1. Servizio di: incarico professionale di progettazione, Direzione lavori e coordinamento sicurezza per il «Recupero della C.na Grangetta e territori circostanti nel Parco Regionale la Mandria».

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Categoria servizio: cat. 12, C.P.C. n. 867, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4. Modalità di scelta affidatario: ai sensi artt. 67 e 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Numero dei partecipanti invitati alla gara: 10.

6. Numero di offerte ricevute: 8.

7. Data di aggiudicazione: 15 aprile 2004.

8. Aggiudicatario: A. T. P., prof. arch. Andrea Bruno, AI Engineering S.r.l., AI Studio architettura, ingegneria, urbanistica, dott. arch. Ugo Bruno e arch. Rocca Luca, capogruppo arch. Andrea Bruno, sede Torino, 10131, via Asti n. 17, tel. 011/8194615, fax 011/8194658.

9. Importo di aggiudicazione: € 114.538,08, oneri di legge esclusi.

10. Percentuale di ribasso sull'onorario praticata in sede di gara: 20%.

11. Percentuale di ribasso sui tempi di progettazione praticata in sede di gara: 33% sul termine di gara.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Grella.

Il direttore: dott.ssa Stefania Grella.

C-17870 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 121798 - 202498

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma-Palazzo A.M.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione/adequamento normativa antincendio.

4. Importo base di gara: € 4.150.000,00 + I.V.A. 20%.

5. Date di espletamento della gara: 6 maggio 2004 e 8 giugno 2004.

6. Elenco imprese partecipanti: Thesis Impianti, Installazioni Impianti, A.T.I. Icor 80/L'Elettrica Leopizzi, Imprecos, Alfredo Cecchini, A.T.I. Gecom/Ram Costruzioni/Cemi Sud, A.T.I. GPL/Euroimpianti, A.T.I. Blerana Edile/Italproim, A.T.I. Ortos/Costruzione Generali Appalti/Telektron, A.T.I. Cesab/Medimpianti, Omega Costr. Gen., A.T.I. Edica/Sigit, Cons. Login, Sipe, A.T.I. Pessina/Lossa, Igit, A.T.I. Progedim/Elbo Imp., Cons. Stabile Adriatico, A.T.I. Cores/Matec, A.T.I. Mattioli/S.T.E., Costr. Sacramati, A.T.I. FMS Costr./Guastamacchia, Spinosa, A.T.I. Azzurra/T.P.S./Caroli, A.T.I. Cotea/S.E.I., Eusebi Imp., Ed.IT., A.T.I. SOC.CO.GE.FON./Bruno Romeo, Electra Imp., Edilimpianti, A.T.I. Italtecno/Bertasini, A.T.I. Frezza Walter/Ing. Pavesi & C., A.T.I. FAM/I.T.D., A.T.I. Donati/Dema/Tirrena, A.T.I. Marcantonio/RHS Italia/Vagnozzi/Parenti, A.T.I. Cofix/Di Gennaro/Tecnoimpianti, A.T.I. DI.COS./Cesaro, A.T.I. CO.AC./Tecnoimpianti/Barbarino, A.T.I. Fabren/CO.GE.IM./General Imp., Conscoop, A.T.I. Fratelli Panci/Masi e De Santis, Gruppo PSC, Consorzio Ravennate, Elettrobeton Sud, Infrastrutture e Gestione, A.T.I. Roma Costr./Spasal/Blitz, A.T.I. Castelli Siis/Cola Imp., Lattanzi, Cofatec, A.T.I. Borelli Sara Appalti/Control Security, CPC, CO.GEL., IBE.CO.,

Pasqualucci, T.E.L.E.A., A.T.I. Italcantieri/Elettro GBM, Fatigappalti, Almeida, Frasa, Maire Lavori, A.T.I. Edilcavallaro/Istel/Anxanum, A.T.I. Latitano/Sume/Formatel, A.T.I. CO.GE.I./Troiani, A.T.I. E.C.F./Ellemmeimpianti, A.T.I. Coesi/Bigap/Sanfratello, A.T.I. Sgrulletti/Climit, A.T.I. Inteco/E.I.TE.C., A.T.I. Imerc/Edil IN/Tecnologie Edilizie, A.T.I. Cosbe/Almar, A.T.I. Accr/C.I.T.E., A.T.I. Generlavori/Eurocos/Euroavori/Icer, MBG Costr., A.T.I. Cima/Aeromeccanica, Soimet, MB Telecomunicazioni, A.T.I. Costr. Gen. Appalti/Elettrovit/C.R. Costr., A.I.A. Costr., A.T.I. Edil Atellana/Coop. C.E.M.E.S., A.T.I. G. Di Vieto/Cons. DEL BO, Aquilaia, A.T.I. David 2000/Cassandra, Brancaccio Costr., A.T.I. Costr. Angelico/Electron Italia, A.T.I. PMS Costr./Coelna Imp., C.S.E.I.T., Ricci Costr., Anacapri Costr., A.T.I. Ferdinando Verrone/I.M.I., Promotion, A.T.I. Euroedit/A.E.T., Mazzanti, De Angelis Ediltecnica, Mucciola, Cosap, A.T.I. Imest/A. Effe, A.T.I. Zinzi/I.I.E., A.T.I. Solartec/Tecnoitalia, A.T.I. Biesse/C.I.S., A.T.I. Delta Lavori/Gruppo Smei, Valsie, A.T.I. De Sime/Alfa Imp., SVE, A.T.I. Marchetti/Burlandi, A.T.I. Insel/Zeta Tre, C.C.C., A.T.I. Tecnoedil/Zanzi, A.T.I. Sarep/Sili Imp., A.T.I. Salaria Costr./Il Campanile/Inviolatella, Orion, A.T.I. Edilpav/Polimpianti, A.T.I. Frezza Armido/Felix Imp., Mafra, A.T.I. Sled/Scuotto, Edilit, A.T.I. Miter/Edilgero, Emimi, CON.FA.RO., A.T.I. Balsamo/Fratelli D'Arienzo, I.C.I.E.T., Satrel, C.E.I.T., A.T.I. AMA.Tucci/Parrini, A.T.I. Igeca/Electri Sud.

7. Numero imprese escluse: 5.

8. Impresa aggiudicataria: Edilimpianti Italiana, ED.IT. di Roma con il ribasso del 24,281%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 3.172.568,35.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 600 giorni solari consecutivi.

p. Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Emanuela Adele Bonadonna

C-17923 (A pagamento).

**COMUNE DI LATRONICO
(Provincia di Potenza)**

Estratto avviso di pubblico incanto

Oggetto: appalto lavori urgenti tesi a rimuovere i pericoli connessi al dissesto idrogeologico nel territorio di Latronico centro e frazioni.

Procedura: ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: € 1.229.770,16 (di cui € 30.789,10 per oneri di sicurezza).

Finanziamento: Regione Basilicata.

Categoria prevalente OG8, classifica IV; ulteriore: OS21, classifica I.

Bando integrale pubblicato albo pretorio Comune, sito internet Comune: www.comune.latronico.pz.it e Regione Basilicata: www.basilicatane.it

Informazioni e ritiro bando presso Comune di Latronico, ufficio LL.PP., largo Marconi n. 10, Latronico (PZ), tel. 0973/853217, fax 0973/853232

Termine presentazione offerte ore 13 del 21 luglio 2004, gara il 22 luglio 2004.

Responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Sarubbi.

Latronico, 24 luglio 2004

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Sarubbi

C-17860 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Centrale Immobili e Acquisti

Bando di gara d'appalto

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Poste Italiane S.p.A. – Direzione Centrale Immobili e Acquisti	Servizio responsabile Acquisti Tecnologici e Servizi
Indirizzo Viale Asia 90	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 06.59586882	Telefax 06.59582905
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.poste.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Licitazione privata D.L.vo n.157/95 e successive modifiche ed integrazioni

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

"Servizio di manutenzione per le postazioni di lavoro di Poste Italiane", così suddivise:

Lotto 1

- circa 11.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 36.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, stampanti laser, ad impatto e ad aghi, scanner, notebook, HUB, masterizzatori) situate presso gli uffici direzionali di Poste Italiane S.p.A.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- circa 13.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 128.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, visori al pubblico, stampanti ad aghi, HUB, periferiche di sportello: stampante con taglierina e scanner, lettore bar code, bilancia affrancatrice e POS) situate presso gli Uffici Postali.

Lotto 2

- circa 16.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 51.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, stampanti laser, ad impatto e ad aghi, scanner, notebook, HUB, masterizzatori) situate presso gli uffici direzionali di Poste Italiane S.p.A.
- circa 13.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 109.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, visori al pubblico, stampanti ad aghi, HUB, periferiche di sportello: stampante con taglierina e scanner, lettore bar code, bilancia affrancatrice e POS) situate presso gli Uffici Postali.

Lotto 3

- circa 7.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 23.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, stampanti laser, ad impatto e ad aghi, scanner, notebook, HUB, masterizzatori) situate presso gli uffici direzionali di Poste Italiane S.p.A.
- circa 11.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 88.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, visori al pubblico, stampanti ad aghi, HUB, periferiche di sportello: stampante con taglierina e scanner, lettore bar code, bilancia affrancatrice e POS) situate presso gli Uffici Postali.

Le modalità di esecuzione del servizio verranno specificate nel Capitolato Speciale d'Oneri"

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Uffici Direzionali e Postali su tutto il territorio nazionale

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) * 30000000: 30200000

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

Le imprese potranno presentare offerta per tutti i lotti ma potranno essere aggiudicatari di un solo lotto secondo i criteri che verranno specificati nella lettera di invito.

Per i rinnovi successivi al primo anno di contratto, in relazione ai livelli di servizio erogati nell'anno precedente, la consistenza del lotto potrà subire delle variazioni in aumento o diminuzione secondo le modalità e nei limiti che verranno specificati nel Capitolato Speciale d'Oneri.

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Lotto 1 - Importo base di gara € 4.200.000,00 più IVA;

Lotto 2 - Importo base di gara € 3.900.000,00 più IVA;

Lotto 3 - Importo base di gara € 2.900.000,00 più IVA;

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate
Poste, in sede di rinnovo di cui al seguente punto II.3, potrà chiedere all'aggiudicatario di impegnarsi nell'esecuzione di ulteriori servizi sino alla concorrenza di un ulteriore importo pari al 50% dell'importo del singolo rinnovo.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il servizio avrà la durata di 12 mesi dalla data di stipula del contratto.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Poste si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto di anno in anno, in tutto o in parte, per i tre anni successivi alla conclusione dell'appalto iniziale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del D.L.vo 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria a garanzia offerta e cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, come indicato lettera invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi Bilancio Poste Italiane; pagamento secondo modalità previste Capitolato Speciale d'Oneri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI); in caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art.11 D. Lgs. 157/95 e successive modifiche e integrazioni.

E' fatto divieto alle imprese singole/RTI prequalificati di costituire, successivamente alla fase di preselezione, nuovi RTI con altre imprese singole/ RTI anch'essi prequalificati.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore, deve essere corredata, pena esclusione, da dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante o da un procuratore ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, che attesti quanto previsto ai successivi III.2.1.1) Situazione giuridica, III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria e III.2.1.3) Capacità tecnica

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- a) la propria qualità di rappresentante legale o di procuratore,
- b) Iscrizione Camera di Commercio, o a organismo equipollente in caso di Imprese appartenenti all'Unione Europea (art.15 D. Lgs.157/95 successive modificazioni ed integrazioni),
- c) Insussistenza motivi esclusione cui art.12 D.Lgs 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.
- d) l'ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99 recante norme sulla promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili ovvero la propria condizione di non assoggettabilità alle disposizioni di cui alla legge n. 68 del 1999.
- e) insussistenza di rapporti di controllo e/o collegamento ex art.2359 cod. civ. o di altre situazioni rilevanti ai fini del consolidamento dei conti ex direttiva 83/349/CEE e art. 25 e seg. del D.Lgs n.127/1991 con altre società partecipanti alla gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

f) fatturato specifico inerente lo svolgimento di servizi di manutenzione e assistenza tecnica a postazioni di lavoro relativo agli ultimi tre bilanci di esercizio approvati, completati in data anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, non inferiore per il triennio rispettivamente a: per il lotto 1 a € 31.000.000,00; per il lotto 2 a € 29.000.000,00; per il lotto 3 a € 21.000.000,00.

Il possesso del requisito deve essere certificato mediante l'indicazione dello specifico oggetto dei contratti, dell'importo, della data e, se possibile, del committente

g) effettuazione di almeno un servizio di manutenzione e assistenza tecnica a postazioni di lavoro, analogo a quello oggetto della presente gara, contrattualmente definito in data non anteriore a tre anni dalla data di

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

pubblicazione del presente bando, per un importo complessivo non inferiore rispettivamente a: per il lotto 1 a € 2.500.000,00/anno; per il lotto 2 a € 2.300.000,00/anno; per il lotto 3 a € 1.700.000,00/anno.

Il possesso del requisito deve essere certificato mediante l'indicazione del relativo contratto, dell'importo, della data e, se possibile, del committente.

h) idonee referenze bancarie.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

i) di essere in grado di garantire la presenza di un'organizzazione di assistenza tecnica in tutte le province d'Italia.

l) certificazione EN ISO 9001:2000.

In caso di partecipazione di RTI, ogni Impresa partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui ai punti a), b), c), d), e) ed h) .Il requisito di cui al punto f) può essere dimostrato dalla complessiva documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate. Impresa mandataria/capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dell'importo.

Il requisito di cui al punto g) deve essere posseduto dall'impresa mandataria/capogruppo. Il requisito di cui al punto i) potrà essere dimostrato dall'insieme delle imprese raggruppate, mentre quello di cui al punto l) dovrà essere posseduto da tutte le imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura Impresa Capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato e atto costitutivo. Poste Italiane si riserva richiedere Impresa aggiudicataria la prova di quanto dichiarato. Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

Aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) citato D.Lgs. 157/95.

Le imprese potranno presentare offerta per tutti i lotti ma potranno essere aggiudicatarie di un solo lotto secondo i criteri che verranno specificati nella lettera di invito.

Per i rinnovi successivi al primo anno di contratto, in relazione ai livelli di servizio erogati nell'anno precedente, la consistenza del lotto potrà subire delle variazioni in aumento o diminuzione secondo le modalità e nei limiti che verranno specificati nel Capitolato Speciale d'Oneri.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

28/07/2004 (gg/mm/aaaa) giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
 Ora (se pertinente): 13

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: 90 giorni dal 28/07/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa) o mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 28/07 in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi. Sulla busta dovrà essere indicata denominazione impresa e dicitura "Domanda di partecipazione alla licitazione privata - gara europea - "Servizio di manutenzione alle postazioni di lavoro di Poste Italiane" scadenza domanda di partecipazione 28/07/04." Farà fede il timbro di ricezione da parte di Poste - Direzione Centrale Immobili e Acquisti

Non ammessa revisione prezzi.

Poste si riserva, in qualsiasi momento, di non dare prosecuzione, in tutto o in parte, all'espletamento della Gara o di aggiudicare in tutto o in parte.

In presenza di una sola domanda di partecipazione la gara verrà dichiarata deserta per mancanza di concorrenza.

Poste si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione, in tutto o in parte, anche in caso di presenza di una sola offerta valida. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo di cui al punto 1.1

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 21/06/2004 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE CENTRALE
 Giovanni Caturi

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Poste Italiane S.p.A. Direzione Centrale Immobili e Acquisti Acquisti Tecnologici e Servizi	Servizio responsabile Acquisti tecnologici e Servizi Piano 1° ufficio protocollo
Indirizzo Viale Asia,90 –	C.A.P. 00144 ROMA
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono	Telefax 06 5958 2905

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) * 30000000: 30200000

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	00.00.00.00-0	0000-0 0000-0 0000-0
Oggetti completari	00.00.00.00-0 00.00.00.00-0 00.00.00.00-0 00.00.00.00-0	0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

2) Breve descrizione.

Servizio di manutenzione per le postazioni di lavoro di Poste Italiane

3) Quantitativo o entità

- circa 11.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 36.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, stampanti laser, ad impatto e ad aghi, scanner, notebook, HUB, masterizzatori) situate presso gli uffici direzionali di Poste Italiane S.p.A.
- circa 13.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 128.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, visori al pubblico, stampanti ad aghi, HUB, periferiche di sportello: stampante con taglierina e scanner, lettore bar code, bilancia affrancatrice e POS) situate presso gli Uffici Postali.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio 00/00/0000 e/o consegna 00/00/0000 (gg/mm/aaaa)

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 2

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *30000000: 30200000

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	00.00.00.00-0	0000-0 0000-0 0000-0
Oggetti completari	00.00.00.00-0 00.00.00.00-0 00.00.00.00-0 00.00.00.00-0	0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0 0000-0

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

2) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione per le postazioni di lavoro di Poste Italiane

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

3) Quantitativo o entità

- circa 16.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 51.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, stampanti laser, ad impatto e ad aghi, scanner, notebook, HUB, masterizzatori) situate presso gli uffici direzionali di Poste Italiane S.p.A.
- circa 13.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 109.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, visori al pubblico, stampanti ad aghi, HUB, periferiche di sportello: stampante con taglierina e scanner, lettore bar code, bilancia affrancatrice e POS) situate presso gli Uffici Postali.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio / / e/o consegna / / (gg/mm/aaaa)

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 3

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *30000000: 30200000

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	<input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
Oggetti complementari	<input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>
	<input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> . <input type="text"/> - <input type="text"/>	<input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/> <input type="text"/> - <input type="text"/>

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

2) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione per le postazioni di lavoro di Poste Italiane

3) Quantitativo o entità

- circa 7.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 23.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, stampanti laser, ad impatto e ad aghi, scanner, notebook, HUB, masterizzatori) situate presso gli uffici direzionali di Poste Italiane S.p.A.
- circa 11.000 postazioni di lavoro costituite da un numero complessivo di circa 88.000 apparecchiature (server, client, monitor CTR e TFT, visori al pubblico, stampanti ad aghi, HUB, periferiche di sportello: stampante con taglierina e scanner, lettore bar code, bilancia affrancatrice e POS) situate presso gli Uffici Postali.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio / / e/o consegna / / (gg/mm/aaaa)

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

AUTOSTRADe PER L'ITALIA - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori

Forniture

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.	Servizio responsabile FUNZIONE GESTIONE TECNICA/GARE E APPALTI
Indirizzo VIA ALBERTO BERGAMINI 50	C.A.P. 00159
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 0643634212-52	Telefax 0643634288
Posta elettronica (e-mail) amanno@autostrade.it	Indirizzo Internet (URL) www.autostrade.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ---**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO: LAVORI****II.2) Accordo quadro ? * ---****II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI) * ---**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) : ---**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ---****II.5) BREVE DESCRIZIONE**

AMPLIAMENTO A TRE CORSIE BARBERINO DEL MUGELLO - INCISA VALDARNI
DELL'AUTOSTRADA MILANO - NAPOLI - TRATTA "C" (LOTTI 7 E 8).

TRATTO: FIRENZE NORD - FIRENZE SUD

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 103.352.006,21

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA**

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (Cfr. Allegato): ---

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : Prezzo più basso.**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 719/A01

Nome BALDASSINI - TOGNOZZI S.P.A.	Servizio responsabile
Indirizzo VIA DEL COLLE 95	C.A.P. 50041
Località/Città CALENZANO (FI)	Stato ITALIA
Telefono 055/88631	Telefax 055/8876380
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

offerta più bassa : € 92.896.425,61

Valuta : EURO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO SÌ

NEI LIMITI CONSENTITI DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI SUBAPPALTI.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ---

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 8

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ

2003/S 156 - 142307 del 16.08.2003

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *—

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

- Hanno presentato offerta i seguenti concorrenti: 1) ATI TORNO INTERNAZIONALE SPA – RABBIOSI GIUSEPPE SPA, 2) ATI GRASSETTO LAVORI SPA – ING. G. RODIO & C. SPA, 3) TODINI SPA, 4) ADANTI SPA, 5) SALINI COSTRUTTORI SPA, 6) ATI LOCATELLI GEOM. GABRIELE SPA – GUERRINO PIVATO SPA, 7) BALDASSINI – TOGNOZZI SPA, 8) ERGON ENGINEERING AND CONTRACTING CONSORZIO STABILE SCARL.
- Direzione Lavori: S.P.E.A. S.P.A. – Milano
- Tempi di realizzazione: giorni 1530

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO :

autostrade // per l'italia
Società per azioni

(A. Manno)


* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI NUORO
Settore Lavori Pubblici*Bando di gara d'appalto per servizi*

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici. I.1) Comune di Nuoro, Settore LL.PP., Via Dante 44, 08100 NUORO, tel. 0784216773 telefax 0784216774-216839, www.comune.nuoro.it. I.2) come p.to I.1. I.3) come p.to I.1. I.4) come p.to I.1. I.5) Livello locale. II.1.3) Cat. servizio: 12. II.1.6) Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione preliminare-definitiva dell'intervento generale e nella progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, misura e contabilità dei lavori del 1° Lotto Esecutivo relativi alla Realizzazione della Strada Pedemontana Monte Jaca (Rif. 0261). II.1.8.2) CPC 867. II.2.1) Servizi riguardanti un intervento appartenente alle classi e categorie, secondo l'elencazione cui art.14, L. 143/49, di seguito specificate: a) Importo complessivo dell'intervento generale: € 2.500.000,00 - importo presunto dei lavori a base d'asta: € 1.700.000,00, di cui: € 1.400.000,00 nella classe e cat. VIb (opere stradali); € 220.000,00 nella classe e cat. If (opere in c.a.); € 80.000 nella classe e cat. IIIC (illuminazione pubblica). Il corrispettivo stimato per la progettazione preliminare e definitiva, determinato secondo l'allegato schema di calcolo degli onorari, è pari a € 65.726,86 (sessantacinquemilasettecentoventisei/86), al netto di IVA e contributi previdenziali. b) Importo complessivo del 1° lotto esecutivo: € 774.685,35 - importo presunto dei lavori a base d'asta: € 350.000,00 di cui: € 250.000,00 nella classe e cat. VIb (opere stradali); € 80.000,00 nella classe e cat. If

(opere in c.a.). Il corrispettivo stimato per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relativi al 1° lotto, determinato secondo l'allegato schema di calcolo degli onorari, è pari a € 51.017,43 (cinquantunomiladiciassette/43), al netto di IVA e contributi previdenziali. Corrispettivo complessivo stimato (a+b): € 116.744,29 al netto di IVA e contributi previdenziali. **II.3)** Termine di esecuzione della progettazione: giorni complessivi n. 180 di cui per l'intervento generale giorni n. 120 (gg. 50 per il preliminare e gg. 70 per il definitivo) e per il 1° lotto esecutivo: gg. 60; **III.1.1)** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale prevista art. 30 co. 5, L. 109/94 e s.m. e art. 105, co.4, DPR 554/99 e s.m. La polizza deve riferirsi ai lavori relativi al 1° lotto esecutivo. Il massimale è stabilito in € 77.500,00. **III.1.2)** L'opera è finanziata con finanziamenti della RAS. Il corrispettivo relativo alle prestazioni di cui art. 50, co.3, DPR 554/99 e s.m. sarà determinato a consuntivo - sulla base dell'importo dei lavori progettati e diretti - secondo lo schema di calcolo degli onorari allegato al presente bando e tenendo conto del ribasso che sarà offerto in sede di gara. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dalla convenzione di incarico. **III.2.1.1)** Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono: **a)** le cause di esclusione di cui art. 17, co.9 L. 109/94 e s.m. e di cui artt. 51 e 52 DPR 554/99 e s.m.; **b)** l'inesistenza dei requisiti di cui art. 53 e 54 DPR 554/99 e s.m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali; **c)**

l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza cui L. 1423/1956 e s.m., irrogate nei confronti di un convivente; d) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; e) le sanzioni interdittive cui D.lgs 231/00 e s.m.; f) l'inosservanza delle norme L. 68/99 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; g) l'esistenza di piani individuali di emersione cui L. 383/01 e s.m.; h) l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui art. 2359 codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara; j) l'aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara allegato presente bando. **III.2.1.3)** I concorrenti devono essere in possesso del requisito previsto art. 63, co. 1, lett. o), DPR 554/99 e s.m. Il requisito è costituito dall'aver svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando - servizi di progettazione riguardanti interventi, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori da progettare, di importo pari a 3 (tre) volte gli importi presunti dei lavori di ognuna delle classi e categorie riportati al p.to II.2.1 lett. a) del bando, nonché servizi di direzione lavori riguardanti interventi, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori da dirigere, di importo pari a 3 (tre) volte gli importi presunti dei lavori di ognuna delle classi e categorie riportati

al p.to II.2.1 lett. b) del bando. Nel caso di ATI o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o GEIE la capogruppo deve possedere tale requisito nella misura non inferiore al 50% (cinquantapercento) di quanto spetta di dimostrare per ciascuna classe e categoria. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con modalità, forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara allegato al presente bando. **III.3.1)** La prestazione del servizio è riservata a: **a)** i soggetti cui art. 17, co.1, lett. d) (liberi professionisti), e) (società di professionisti), f) (società di ingegneria), g) (RTI o consorzi occasionali) e g-bis (consorzi stabili), L. 109/94 e s.m.; **b)** le persone fisiche appartenenti ad altri stati membri UE purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto presente appalto; **c)** le persone giuridiche appartenenti ad altri stati membri UE purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto. **III.3.2)** Si. **IV.1)** Aperta. **IV.2)** Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 64, co.2, DPR 554/99 e s.m. secondo i seguenti fattori ponderali: **1)** caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta di cui al p.to 1B lett. d) disciplinare di gara: max pti 40; **2)** merito tecnico, esperienze e qualifiche professionali ricavate dai documenti di cui ai p.ti 1A.5 e 1B lett a), b), c): max p.ti 40 suddivisi nei seguenti sub-elementi: **2.1)** p.ti 15 - elenco dei lavori di cui alle schede dei lavori degli ultimi 10 anni (documenti p.to 1.A.5 disciplinare di gara); **2.2)** p.ti 15 - progetto analogo (documenti p.to 1.B lett. a disciplinare di gara); **2.3)** p.ti 10 - qualificazione del concorrente (documenti p.to 1.B lett. b, c); **3)** offerta economica di cui p.to 1C disciplinare di gara: max p.ti 10; **4)** offerta tempo

di cui p.to 1D disciplinare di gara: max p.ti 10; IV.3.2) Il bando di gara, lo schema di convenzione di incarico, gli schemi di calcolo degli onorari, il disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a carico della stessa ed alle procedure di aggiudicazione appalto nonché i modelli ad esso allegati, sono visibili c/o Ufficio Segreteria Settore Lavori Pubblici, nei giorni feriali, ore 11-14, sabato escluso; i predetti documenti sono altresì disponibili sul sito web del Comune di Nuoro (www.comune.nuoro.it). IV.3.3) Ore 12 del giorno antecedente il giorno fissato per la prima seduta della gara. IV.3.5) It. IV.3.6) 180 gg. IV.3.7) Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. IV.3.7.1) I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. IV.3.7.2) Prima seduta pubblica: alle ore 10.00 del giorno 15.9.04 c/o residenza comunale - seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10.00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta; VI.1) No. VI.4)A) L'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice sulla base dei criteri e dei pesi indicati al p.to IV.2) presente bando e con modalità e procedure contenute nel disciplinare di gara; b) per servizi svolti nel decennio di riferimento deve intendersi oltre ai servizi iniziati ed ultimati in detto periodo anche quelli ultimati in detto periodo anche se iniziati precedentemente; c) gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro stato membro UE, qualora espressi in valuta diversa

dall'euro, dovranno essere convertiti in euro; d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara; g) Resp. procedimento: Arch. Piera Barca; h) ulteriori informazioni potranno essere fornite dalla Segreteria del Settore LL.PP., tel. 0784216773; i) fanno parte integrante presente bando: disciplinare di gara con i suoi allegati, schema di convenzione di incarico e schema di calcolo degli onorari.

Il Responsabile del Procedimento (Arch. Piera Barca)

Il Dirigente del Settore LL.PP. (Ing. Antonio Gaddeo)

COMUNE DI MOLA DI BARI
(Provincia di Bari)*Esito di gara*

Il Comune di Mola di Bari, rende noto che è stata esperita la gara per l'appalto relativo ai lavori di realizzazione di alcuni lotti funzionali delle opere di urbanizzazione delle vie di P.R.G., consistenti nella realizzazione di rete di fogna e trattamento acque meteoriche, di impianto di pubblica illuminazione e di strade urbane a mezzo pubblico incanto con il sistema e le modalità cui art. 21, L. 109/84 e s.m.i. Ditte partecipanti:

- 1) EDIL GALVEN SRL Costruzioni - RENDE, 2) Dr. NARDELLI FRANCESCO - SCARPERA, 3) NUZZACI STRADE SRL - MATERA, 4) CO.GE.FOR. SRL - BOTRICELLO, 5) lu-perto Giuseppe dell'erede ing. ANGELO LUPERTO - LECCE, 6) A.T.I.: DE.MO.TER. SRL / BUSA' COSTRUZIONI SRL - MESSINA, 7) CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - BOLOGNA, 8) CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZ. E LAVORO - RAVENNA, 9) F.LLI ANDRESINI SRL - POLIGNANO A MARE, 10) A.T.I.: SO.L.E.S. SRL / SINTEC SAS - ROCCAPIEMONTE,
- 11) EREDI ALLERTA NICOLA .A.S. - NAPOLI, 12) TIOZZO GIANFRANCO SRL - MARGHERA, 13) CANTIERI COSTRUZIONI CEMENTO SPA - MUSILE DI PIAVE, 14) A.T.I.: ECO S.T.I.L.E. SRL/ FRISON COSTRUZIONI SAS / I.CO.MAR SRL - MARGHERA,
- 15)CONSORZIO NAZ.LE COOP. DI PRODUUZIONE E LAVORO " C. MENOTTI" - RAVENNA,
- 16) S.I.TE.F. SRL - LECCE, 17) A.T.I.: SI.COS. SRL / TECNOBUILDING SRL - EBOLI, 18) A.T.I.: EDILGAS SRL / S.A COM. SRL - TRENTOLA DUCENTA, 19) A.T.I.: DELFINOCOSTRUZIONI SRL -GRUPPO ITALSUD / TMC dei F.LLI SCOGNAMIGLIO SRL - ROMA, 20) LATINO SRL - LECCE, 21) CONSORZIO ALISEO - MARGHERA, 22) MONTEMURNO SRL - ALTAMURA, 23) C.O.I.M. SAS - ANDRIA, 24) A.T.I: TRIO CO-

STRUZIONI SRL / OPUS SRL - SURBO, 25) LA GIOIA COSTRUZIONI SRL, 26) A.T.I.:
TECNOMONTAGGI SRL / MARTINELLI IMPIANTI - MOLA DI BARI, 27) GUGLIELMO CO-
STRUZIONI SRL - CANNOLE, 28) LA MERIDIONALE COSTRUZIONI SNC - MONTERONI DI
LECCE, 29) A.T.I. : FACHECHI EUGENIO / RAUSA LUIGI -MARITTIMA, 30) A.T.I.:
IMPRESA PEPE SRL SCAI APPALTI SRL - SALVE, 31) SCAVI SUD SAS -MATERA, 32)
LISTA APPALTI SRL - MATERA, 33) A.T.I.: IDROTECNA SPA / TORRE APPALTI GENE-
RALI c.r.l. SPA - ROMA, 34) A.T.I.: ELISEO ing. RENATO SRL / LITTERIO geom.
ANTONIO - CAMPOBASSO, 35) COVECO (Consorzio veneto Coop.vo) - MARGHERA, 36)
CASTALDO COSTRUZIONI SPA - NAPOLI, 37) EDIL CAV SRL - RUFFANO, 38) FRISULLO
LUIGI - RUFFANO, 39) A.T.I.: APULIA SRL / EDIL HOUSE SRL - GRAVINA IN PU-
GLIA, 40) DORONZO MICHELE & Co. SNC - BARLETTA, 41) A.T.I.: COSTRUZIONI
MAZZEO SRL / NUOVE STRADE SRL - ANDRIA, 42) ROTICE ANTONIO & C. SAS - MAN-
FREDONIA, 43) IPR COSTRUZIONI SAS - SALICE SALENTINO, 44) A.T.I.: MONTALTO
PICCOLA SOC. COOP. A R.L. / PICCOLO GIUSEPPE - MESSINA, 45) A.T.I.: CANDITO
& LEZZI e C. SNC / LE.GA. SRL - STERNATIA, 46) COOP. U.O.L.E. - ROSSANO S.,
47) MAC'S SRL - MELFI, 48) A.T.I.: MONTICAVA STRADE SRL / NICOLA DALOISO &
C. SAS - CAMPI SALENTINA, 49) FLORIO FLORIANO & FIGLI SRL - FOGGIA,
50)SIMEONE NICOLA & FIGLIO SRL - POGGIO IMPERIALE, 51) A.T.I.: FAVER SPA
/ S.I.R.E.T. SRL - BARI, 52) A.T.I.: EDIL LEVANTE di COZZOLI FRANCESCO & C.
SAS / BIANCHI COSTRUZIONI & SEVIZI SRL / VECCARI GIUSEPPE - BRINDISI,
53)A.T.I.: ANDRESINI GIOVANNI BENITO / FRANCONI SRL / ELETTRA IMPIANTI SNC
- POLIGNANO A MARE, 54) A.M.G. COSTRUZIONI SRL - CEGLIE MESSAPICA, 55)
A.T.I.: ERROI COSTRUZIONI E SERVIZI SRL / S.IM.TE.CO. SRL / MENGOLI MARIO -
TULLIE, 56) IGECO SRL - S.DONATO DI LECCE, 57) DELTA LAVORI SPA - SORA, 58)
A.T.I.: COGEIR SRL / LAGHEZZA ANGELO 7 CHIRULLI ANDREA - S.VITO DEI NORMAN-

NI, 59) A.T.I.: R.A.I.T. SRL / ITCO ITALIANA COSTRUZIONI SRL / NANOCCHIO
FRANCESCO - ROCCAPIEMONTE, 60) COGE SRL - S.CESARIO, 61) RUBINO GIUSEPPE &
PIETRO SNC - BARI, 62) ORFEO MAZZITELLI SPA - BARI, 63) CONSORZIO FRA COOPERATIVE
DI PRODUZ. E LAVORO - FORLI', 64) UNIPLANT SRL - MODUGNO, 65) A.T.I.:
COSTRUZIONI FALCIONE LUIGI SRL / CO.GE.IN. CONGLOMERATI SRL - CAMPOBASSO,
66) MILANO COSTRUZIONI SRL - NAPOLI, 67) PIETRO DE PASCALIS SRL - GALATINA,
68) A.T.I.: TUNDO MICHELE / Impresa IAS APPALTI SUD SRL - SECLI', 69)
A.T.I.: CENTONZE SAS / CO.IDRA SRL - LECCE, 70) GIUZIO SRL - POTENZA,
71) A.T.I.: C.P.L. POLISTENA s.c. a r. l. / A & G COSTRUZIONI SRL - SAN GIOR-
GIO MORGETO, 72) A.T.I.: COP. DI PRODUZ. E LAV. GIOVANNI XXIII s.c. a r.l. /
73) A.T.I.: GECOS SRL / LEONE MARIO ROSARIO - ANDRIA, 74) A.T.I. LEONE SRL /
LEONE DOMENICO - ANDRIA, 75) DIBATTISTA ANTONIO COSTRUZIONI SRL - GRAVINA IN
PUGLIA, 76) R.U.T.A. SRL - BARI, 77) A.T.I.: SPORTELLA ANTONIO / BARONE
SANTE / GIANNELLI IMPIANTI SNC - GRAVINA IN PUGLIA, 78) A.T.I.: COGIENNE
SRL / LO.PI. COSTRUZIONI SRL / MARTONE ANTONIO - CASERTA, 79) ISAF SRL - IS-
SOGNE, 80) A.T.I.: CONGEDI MARTINO / CO.GE.CA. SAS - SUPERSANO, 81) A.T.I.:
COSTA SRL / SARFATI SPA - CASTELLANETA, 82) A.T.I.: RO.MAL.COS. SPA / MALA-
SPINA SRL - NAPOLI, 83) A.T.I.: G.E.P.I.F. SNC / GRIECO COSIMO DAMIANO /
BRUNO COSTRUZIONI SAS - POTENZA, 84) A.T.I.: RIPA COSTRUZIONI SRL / GIUSEP-
PE ZILIO / PARISI ANGELO - SAMMICHELE DI BARI, 85) A.T.I.: GIULIANI DONATO
/ GIOVANNI PANARO SPA AEI SRL - MARTINA FRANCA, 86) A.T.I.: CON. EDIL / GA-
BIANELLI SRL - SENIGALLIA, 87) A.T.I.: ICOS SPA / BABBO SRL - LECCE, 88)
A.T.I.: I.CO.M di PASQUALE MUCCIO / ARMANDO MUCCIO SAS - TAURISANO,
89) SO.GE.MI. SRL - VALSINNI, 90) A.GE.CO.S SPA - PATERNO, 91) A.T.I.: SPINA
BERARDINO / EDILSFAX SRL / S.C.E.A.P. SRL - ORTANOVA, 92) A.T.I.: FLORIO

COSTRUZIONI SRL / INCO.GEST SRL - FOGGIA, 93) SICILIANO COSTRUZIONI srl -
MONDRAGONE, 94) A.T.I.: GIOVANNI PUTIGNANO & FIGLI SRL / DE DONNO COSTRU-
ZIONI SRL - NOCI. Ditte non ammesse per non conformità e/o errata e/o ca-
rente documentazione amm.va: Quelle indicate al n. 6), 60). Ditte escluse
ai sensi art. 21, co. 1/bis, L. 109/94 e s.m.i. (esclusione automatica of-
ferte): n. 15. Impresa aggiudicataria: Società A.M.G. COSTRUZIONI S.R.L.,
con sede in Ceglie Messapica (BR), alla Via Don Rocco Gallone s.n., con il
ribasso del 29,33% sul prezzo a base d'asta di € 3.400.195,41=(di cui €
127.053,96= per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), e con il
prezzo netto complessivo, quindi, di € 2.440.183,02= soggetto ad I.V.A come
per legge. Tempo di dell' realizzazione opera: 650 gg., naturali e consec-
tivi, decorrenti dalla data di consegna lavori. Direttore dei Lavori: Ing.
Pietro Fiore, da Mola di Bari. Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Ing.
Pietro Grasso-Capo Settore Com.le LL.PP.
Nella residenza Municipale, li 24/06/2004

IL CAPO SETTORE VIII (Ing. Pietro Grasso)

PROVINCIA DI SASSARI**Servizio Appalti**

Sede in Sassari, piazza d'Italia n. 31
Tel. 079/2069375-238 - Fax 079/200316

La Provincia di Sassari RENDE NOTO che sono indetti i pubblici incanti relativi ai seguenti lavori: • Lavori di realizzazione del collegamento stradale Pattada-Ozieri e lavori di ammodernamento SS 389 dir., tratto Ozieri-Pattada - 1° lotto funzionale. Importo a base d'asta € 3.440.316,09 +IVA. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 110.960,90. Finanziamento: RAS. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 21/07/04. Categoria lavori: OG3 Strade, autostrade, etc. • lavori di completamento della viabilità Benetutti-Buddusò con la S.S. 389-svincolo. Importo base d'asta € 1.519.819,29 +IVA. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 37.170,87. Finanziamento: RAS L.R. 15/02. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 22/07/04. Categoria lavori: OG3 Strade, autostrade, etc. • Lavori di consolidamento della S.P. n°105 "Alghero-Bosa". Importo base d'asta € 1.011.500,00 + IVA. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.000,00. Finanziamento: RAS. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 22/07/04. Categoria lavori: OS12, Barriere e protezioni stradali. Le imprese interessate possono prendere visione dei bandi integrali c/o l'Albo Pretorio dell'Ente, dei Comuni di Sassari e Comuni interessati. Copie degli stessi possono essere richieste c/o Servizio Appalti della Provincia, Piazza d'Italia, 31 Sassari, dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali escluso il sabato.

Sassari, 23/06/2004

Il Dirigente: Dott. Ing. Giuseppe Mela

REGIONE MILITARE NORD
Ufficio Amministrazione
 Codice fiscale n. 92147490285

Bando di gare d'appalto di forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione:	Responsabile del servizio:
Regione Militare Nord	Ufficio amministrazione
Indirizzo: Prato della Valle n. 64	C.A.P.: 35123
Località/Città: Padova	Stato: Italia
Telefono: (+39) 049 8202265	Telefax: (+39) 049 8202475

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1 .

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1 .

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto .

II.1.6) Descrizione dell'appalto: acquisto "a quantità determinata" di apparecchiature informatiche e del relativo materiale accessorio, nonché delle licenze d'uso dei programmi.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: i beni in acquisto saranno consegnati e collaudati, secondo i quantitativi e le tipologie precisate in lettera d'invito, nei seguenti luoghi: Bologna, Candiolo (TO), Firenze, Giavera del Montello (TV), Milano, Montorio Veronese (VR), Orio al Serio (BG), Padova, Piacenza, Torino, Treviso e Verona.

II.1.9) Divisione in lotti: NO SÌ .

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO SÌ .

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo: *gara n. 1:* n. 15 server di rete - incluso tastiera italiana, mouse, masterizzatori Combo, unità di backup DAT, Raid 1,5,10, floppy drive, software per sistema operativo Windows 2000/2003 Server/Advanced Server - (di cui: n. 7 monoprocessore, n. 7 biprocessore e n. 1 quadriprocessore), n. 215 computer personali (incluso tastiera italiana, mouse, lettore DVD/Cd, set di altoparlanti, floppy drive, software per sistema operativo Windows XP Professional), n. 209 monitor CRT (di cui: n. 204 da 17" e n. 5 da 19"), n. 77 monitor LCD (di cui: n. 37 da 15" e n. 40 da 17"); *gara n. 2:* n. 17 computer portatili LCD 15" (completo di software: operativo Windows XP Professional, applicativo Office XP Professional), n. 34 stampanti laser di sistema (di cui: n. 20 B/N e n. 14 a colori), n. 94 stampanti desk (di cui: n. 46 laser B/N e n. 48 inkjet color), n. 11 scanner, n. 56 masterizzatori interni (di cui: n. 6 Cd-RW SCSI, n. 33 Cd-RW IDE e n. 17 Combo IDE), n. 37 gruppi di continuità (di cui: n. 31 da 400 VA e n. 6 da 1.000 VA), n. 5 print server (con due parallele, un USB1.1 e una lan 10/100), n. 3 stampanti multifunzione fax/fotocopiatore/scanner, n. 5 pen drive da 512 Mb (con prome-zione dati), n. 6 lettori interni DVD IDE; *gara n. 3:* n. 46 software per sistema operativo (di cui: n. 25 Windows XP Professional, n. 15 Windows 2000 Professional, n. 3 Windows 2000 Advanced server-inglese e n. 3 Windows 2003 Server), n. 201 software applicativi per Office automation (di cui: n. 78 Office 2000 Small Business, n. 70 Office XP Professional, n. 35 Office 2003 SBE Easy open e n. 18 Office 2003 Pro OEM), n. 145 software anti virus per sistemi operativi MS-Windows (di cui: n. 3 F-Secure per server, n. 70 F-Secure per workstation, n. 1 Norton per server, n. 1 Symantec Small Business ed. 8.1 e n. 70 Norton client comprensivo di un Symantec anti virus 2004), n. 130 software di utilità (Winzip), n. 10 software varia tipologia (e, precisamente: n. 1 Brighstor ARC Server 2000 Workgroup ED, n. 1 NERO 6, n. 2 Veritas Backup Exec. 9.0 Lic. Client, n. 1 Autoroute 2004-ITA, n. 3 Publisher Office e n. 2 Symantec PC Anywhere Corporate); *gara n. 4:* n. 5 router

(di cui: n. 1 tipo 10/100 Base T modular router W / 2 Wan slot / 32M flash / 64M DRAM e n. 4 tipo ISDN Router W/IP Feature set), n. 23 hub switch (di cui: n. 1 switch HP ProCurve 2524 (HP Cod. J4813A), n. 2 switch HP ProCurve di cui: n. 1 tipo 10/100 Base 8 Port (HP Cod. J4111A) e n. 1 tipo 100/1000 Base-T (HP Cod. J4115B), n. 1 hub switch 3COM 4400 a 48 porte mod. 3C17204, n. 2 hub 3COM mod. 3C16703A, n. 10 hub USB 2.0 a 4 porte, n. 2 hub USB 2.0/Firewire, n. 1 switch HP ProCurve 48x 10/100 Base-TX SNMP e RMON2 10/100 (HP Cod. J4899A), n. 1 hub switch da rack, n. 1 hub a 24 porte da rack, n. 2 Netgear switch a 24 porte 10/100 rack), n. 48 materiali vari e, precisamente: n. 1 transceiver HP Procurve Gigabit-SX (HP Cod. J4131B), n. 1 tester di rete Flukenet Works (Net Tool Pro), n. 1 Port J-48 Multiflex Trunk-E1, n. 1 punto d'accesso Wireless Lan Access Point 3COM mod. 3CRWE875075A, n. 2 convertitori Media Converter Ethernet Allied Telesys mod. AT-MC13, n. 6 adattatori con antenna Wireless PCI Adapter 3COM 11 A/B/G mod. 3CRDAG675, n. 6 schede PCI a 5 porte USB 2.0, n. 20 schede di rete 10/100, n. 1 stabilizzatore di rete da 1.000 W da rack, n. 1 firewall Symantec VPN2000 Appliance a 50 uscite, n. 2 Netgear print server 10/100 PS110GE, n. 6 Netgear NIC USB 10/100 USB 2.0.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

termine di esecuzione: giorni [6] [0] decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte dell'appaltatore, della richiesta scritta di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere costituita, per ciascuna gara, una cauzione pari al 5% del valore presunto della gara cui si riferisce l'offerta stessa.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: gli interessi moratori – ex articolo 4, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 – per ritardato paga-

mento della fornitura decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data, rispettivamente: di ricezione della fattura emessa in epoca successiva alla verifica positiva (“accettazione di quanto sottoposto a collaudo”) effettuata ai fini dell’accertamento della conformità della fornitura alle previsioni contrattuali; della verifica positiva (“accettazione di quanto sottoposto a collaudo”) effettuata ai fini dell’accertamento della conformità della fornitura alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura di pagamento in epoca non successiva a tale data.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori o di fornitori aggiudicatario dell'appalto: rimandasi all'articolo 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: per l'ammissione alla gara ciascun concorrente, anche se in raggruppamento temporaneo d'impresе, deve corredare la relativa domanda – redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata “conforme al testo straniero” dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, o da traduttore ufficiale – della documentazione/dichiarazione (che potrà essere resa in “autocertificazione” ex d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif.) indicata nei seguenti punti III.2.1.1, III.2.1.2 e III.2.1.3.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- a. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante:
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equiva-

lente secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito, né di avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- la non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1-bis, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificata dal decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

b. certificato completo d'iscrizione all'Ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria A.A., recante la "dicitura antimafia".

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- a.** idonee dichiarazioni bancarie;
- b.** dichiarazione del concorrente che attesti il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi: non saranno ammessi i concorrenti la cui media del fatturato proprio realizzato nell'ultimo triennio, incrementata (cd. "tolleranza") del 10%, sia inferiore ai seguenti importi: per gara n. 1, EUR 237.000,00; per gara n. 2, EUR 102.000,00; per gara n. 3, EUR 10.000,00; per gara n. 4, EUR 88.000,00. Nell'ipotesi di domanda di partecipazione a più gare: il fatturato specifico del concorrente non deve essere inferiore alla somma dei fatturati stabiliti per ciascuna gara; qualora il fatturato non corrisponda almeno a tale somma, l'istanza di partecipazione sarà ritenuta inammissibile. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresе si terrà conto della somma del fatturato delle singole società raggruppate, calcolato come sopra.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- a.** certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2000 afferente l'erogazione del servizio di assistenza delle apparecchiature informatiche.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta (licitazione privata) .

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE Prezzo più basso .

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali – condizioni per ottenerli: costo dei documenti: contrattuali, EUR 10,85/4 fogli; complementari, EUR 0,13/foglio. Condizioni per ottenerli: richiesta scritta e pagamento a mezzo di bollettino di conto corrente postale.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 agosto 2004.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e/o procuratori dei concorrenti invitati a presentare offerta.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data e ora: rimandasi alla lettera d'invito; luogo: Padova, piazza Prato della Valle n. 64.

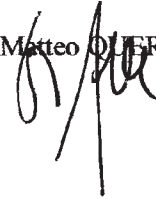
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: non saranno ammesse a presentare offerte i concorrenti che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresе. E' fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporanea d'impresе (R.T.I.) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. Non è ammesso che un'impresа partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio d'impresе, né come facente parte di un R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresа medesima, del R.T.I. e del Consorzio al quale l'impresа partecipa. Dopo la ricezione della lettera d'invito, il concorrente prequalificatosi singolarmente potrà presenta-

re offerta in raggruppamento solo con altro concorrente già prequalificatosi entro il termine di presentazione delle domande di ammissione alla gara ed i raggruppamenti d'impresе potranno essere integrati solo con altre imprese prequalificatesi entro il predetto termine. Per le offerte presentante la stazione appaltante, in ogni caso e/o per qualsiasi titolo e/o ragione, non corrisponderà ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno. Con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza la stazione appaltante al trattamento dei dati propri e personali, per fini concorsuali e contrattuali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 17-6-2004.

Il Capo ufficio amministrazione: colonnello ammcom. Matteo QUERCIA.



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEL COMUNE DI ROMA**

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Codice fiscale n. 00410700587

Partita I.V.A. n. 00885561001

Avviso di esito gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma	Servizio responsabile: Servizio Impianti Tecnologici – Responsabile del Procedimento: Arch. Francesco IULA
Indirizzo: Lungotevere Tor di Nona n. 1	C.A.P.: 00186
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06.68841	Telefax: 06.68842331
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL): www.aterroma.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO SERVIZI, CATEGORIA DEL SERVIZIO 14 E 16

II.3) NOMENCLATURA

II.3.2) ALTRE NOMENCLATURE RILEVANTI (CPA/NACE/CPC): CPC 874 DA 82201 A 82206, 94

II.5) BREVE DESCRIZIONE Servizio integrato di pulizia, di giardinaggio, di igiene ambientale (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, lotta alla processionaria) delle aree di pertinenza, libere ed a verde dei fabbricati residenziali ed Uffici situati nel Comune di Roma, di proprietà o in gestione dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 15.776.357,95

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome A.T.I. Soc. Coop. CONCORDIA '95 a r.l./ ROMANA AMBIENTE s.r.l./ OIKOS SERVICE s.r.l./ EUROGARDEN s.r.l.	Servizio responsabile Servizio Impianti Tecnologici
Indirizzo Via Lusitania n. 4	C.A.P. 00183
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06.7810444	Telefax 06.7810444

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto Prezzo € 14.368.013,25

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 24/05/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 5

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E: 14 GIUGNO 2004

SERVIZIO APPALTI
Il Dirigente
Dott. Antonio MERLETTI



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Bando di gara d'appalto

Lavori
Forniture
Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SÌ**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE	<i>Settore Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca</i>
Indirizzo: Via San Gallo, 34/a	C.A.P.:50129
Località/Città: FIRENZE	Stato: ITALIA
Telefono:0039-55-490555; 0039-55-4382405	Telefax: 0039-55-4382426
Posta elettronica (e-mail): gare@mail.toscana.it	http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: *vedi allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *: Livello regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (*nel caso di appalto di servizi*) Categoria del servizio **6**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * **NO**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: *Costituzione e gestione di un fondo di capitale di rischio*

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Aree obiettivo 2 e phasing out della Regione Toscana; Codice NUTS * **IT 510 (Toscana)**

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale: **67.11.20.00-5**

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): **CpC 81, 812, 814**

II.1.9) Divisione in lotti: **NO**

II.1.10) Ammissibilità di varianti: **NO**

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Fondo di capitale di rischio di importo non inferiore a euro 10.000.000,00.

II.2.2) Opzioni descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate

Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. f) D. Lgs 157/95 per un periodo non superiore a 3 anni.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 31/12/2007 per l'investimento del fondo di capitale di rischio; fino al 31/12/2013 per il completamento del disinvestimento.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria Euro 100.000,00 richiesta solo al concorrente aggiudicatario che si converte in definitiva.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: La Regione Toscana parteciperà al fondo capitale di rischio versando EURO 7.000.000,00.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del pretatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Ammissione alla gara previo raggiungimento della soglia minima richiesta per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria. Per il consorzio che esegue direttamente la prestazione, la soglia minima dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria, deve essere posseduta dal consorzio stesso. Per il consorzio che fa eseguire la prestazione da soggetti suoi consorziati, la soglia minima dei requisiti di capacità tecnica deve essere posseduta dai soggetti consorziati nei termini indicati nella scheda di rilevazione, mentre i requisiti di capacità economico finanziaria, devono essere posseduti dal consorzio stesso. Le misure delle soglie minime richieste per ciascun requisito, anche in caso di raggruppamento, sono indicate nella scheda di rilevazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste I requisiti formali di partecipazione per l'ammissione alla gara sono contenuti nella scheda di rilevazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste per l'ammissione alla gara: capitale sociale del bilancio 2002

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste per l'ammissione alla gara: - Gestire, o aver gestito, fondi di capitale di rischio; - aver effettuato partecipazioni in PMI industriali non quotate; -aver effettuato disinvestimenti;

III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE? **SÌ**

Partecipano alla gara:

- a) banche e enti creditizi iscritti all'albo ex artt. 13 e 64 D.Lgs.385/93 ovvero autorizzati ad operare in Italia ex art.14, IVco., stesso D.Lgs. aventi sede legale in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- b) le società finanziarie iscritte negli elenchi ex artt.106 e 107 D.Lgs.385/93 che svolgono attività di assunzione di partecipazioni ai sensi dell'art.6, D.M. 6.07.94;
- c) le Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) iscritte all'albo ex art.35 D.Lgs.58/98, in nome e per conto dei fondi comuni di investimento da esse gestiti
- d) le società finanziarie per l'innovazione e lo sviluppo iscritte all'albo ex art.2, IIIco., L.317/91 o legislazione equivalente dello Stato membro dell'Unione Europea;

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della GUCE NO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Se richiesta in tempo utile, l'amministrazione invia entro 6 giorni dal ricevimento della richiesta la documentazione di gara

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 01/09/2004 ore 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona dallo stesso autorizzata per iscritto può assistere, in qualità di uditore, alle sedute pubbliche tenute dalla commissione tecnica.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 03/09/2004 ora 9,30

luogo Auditorium II piano Palazzo A Via di Novoli, 26 Firenze Regione Toscana

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*: SÌ

Aiuti di stato N. 181/02 – Italia. Aiuti relativi al Docup 2000-2006 – Misura 1.3(Toscana) - Azione 1.3.4

VI.4) Informazioni complementari: Fanno parte dell'offerta: - la documentazione a corredo dell'offerta: domanda di partecipazione, scheda di rilevazione, capitolato speciale d'appalto; - l'offerta economica; - l'offerta tecnica. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione e la scheda di rilevazione devono essere presentate da ciascun soggetto del raggruppamento. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda. La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo internet: www.rete.toscana.it/gar/idx/bandi.htm. Può essere richiesta all'indirizzo di cui al punto I.1. Sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana: domanda di partecipazione, scheda di rilevazione, disciplinare di gara, Capitolato speciale d'appalto. Atto di indizione dell'appalto: Decreto dirigenziale n.2079 del 22/04/04 e n. 3201 del 31/05/2004; Riferimento alla Programmazione contrattuale: art.3, Vco., L.R.12/01. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui pervenga una sola offerta. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento contrattuale dell'originario appaltatore l'amministrazione regionale potrà stipulare nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche proposte dallo stesso in sede di offerta. L'Amministrazione effettua i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del D.P.R. n.445/00. Il Responsabile del procedimento è SORBI SIMONE tel.0039-55-4382418. I dati personali acquisiti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL G.U.C.E. 18/06/2004

Il Responsabile del Settore
Simone Sorbi

ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE TOSCANA	Settore contratti e forniture
a) consegna a mano o a mezzo corriere autorizzato dal concorrente – Via di Novoli, 26 Firenze Giunta Regionale (Stanza 524 palazzo A) - Oppure	
b) invio alla casella postale 3027 succursale 26	
Le specifiche dell'inoltro sono riportate al punto 1 del disciplinare di gara	
Indirizzo: Via di Novoli, 26	C.A.P.: 50127
Località/Città: a) e b) FIRENZE	Stato: ITALIA
Telefono: Vedi dati del punto I.1	Telefax: Vedi dati del punto I.1
Posta elettronica (e-mail): Vedi dati del punto I.1	Indirizzo Internet (URL): Vedi dati del punto I.1

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE*Bando di gara***SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1 Soggetto aggiudicatore: A.M.I.U. Azienda Speciale – Ufficio Tecnico – Via Barletta n.161 Trani
TELEFONO 0883583543 – FAX 0883507827 – SITO INTERNET www.amiutrani.it.

I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni come al punto I.1

I.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1

I.4 Indirizzo al quale inviare le offerte come al punto I.1

I.5 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II – OGGETTO DELL'APPALTO**II.1 DESCRIZIONE**

II.1.3 Tipo di appalto di servizi – Categoria del servizio 16

II.1.4 Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5 Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: pubblico incanto depurazione, compreso trasporto, del percolato di discarica e acque lavaggio automezzi

II.1.6 Descrizione dell'appalto: Depurazione in idoneo impianto del percolato prodotto dalla discarica controllata per r.u. e delle acque di lavaggio degli automezzi adibiti al servizio di igiene urbana nella Città di Trani

II.1.7 Luogo di prestazione del servizio: Trani – Località "Puro Vecchio" – Discarica controllata per rifiuti urbani

II.1.8 Nomenclatura

II.1.8.2 Altre nomenclature rilevanti: CPC 94

II.1.9 Divisione in lotti: NO

II.1.10 Ammissibilità di varianti: SI

II.2 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1 Quantitativo o entità totale Importo annuo presunto € 450.000,00 + I.V.A.

II.3 Durata dell'appalto: 24 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO E FINANZIARIO**III.1 Condizioni relative all'appalto:**

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di € 8.500,00 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento con risorse proprie di bilancio – Pagamento entro il mese successivo all'esecuzione delle prestazioni mensili

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- a) Mancanza di situazioni ostative, regolarità di adempimenti tributari, contributivi ed obblighi previsti da leggi a tutela del lavoro
- b) Certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro Professionale di residenza per ditte straniere non residenti in Italia
- c) Idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica
- d) Servizi prestati negli ultimi tre anni e possesso idonei mezzi di trasporto ed attrezzature tecniche

III.3 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DEI SERVIZI

III.3.2 Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV PROCEDURE

IV.1 Tipo di procedura: Aperta

IV.2 Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2 Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 02/09/2004

IV.3.3 Termine ultimo per la presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 13,00 del 2/9/2004

IV.3.5 Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dall'offerta.

IV.3.7 Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Offerenti e loro mandatarî

IV.3.7.2 Data, ora e luogo: 3/9/2004 ore 10,00 in Trani alla Via Barletta n.161.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Trattasi di bando non obbligatorio? NO

VI.3 L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue? NO

VI.4 Informazioni complementari: Si farà luogo ad aggiudicazione in presenza di almeno 2 offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefessione di ribasso, salvo valutazione offerte anormalmente basse

VI.5) DATA INVIO DEL BANDO ALLA GUCE: 22/6/2004

Il direttore: dott. Carmine Ronchi.

REGIONE PIEMONTE*Bando di gara d'appalto - Servizio***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti n. 8 - 10121 Torino - Tel. 0114323009 - 0114322279 Fax 0114323612, sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2), I.3), I.4) Indirizzo per ottenere informazioni e documentazione: come ai punti I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: Pubblico incanto per l'accensione di un mutuo con oneri a carico dello Stato per il finanziamento delle opere connesse per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

II.1.3) Categoria del servizio: 6/B

II.1.7) Luogo prestazione servizio: Regione Piemonte - Torino

II.1.8) Nomenclatura /II.1.8.1) CPV 751112009

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC ex 81.

II.1.9) Divisione in lotti: si

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): Lotto 1 onere annuo comprensivo di capitale ed interessi non superiore all' assegnazione dei seguenti limiti di impegno: € 10.000.000,00 decorrenza 2003 - € 2.477.000,00 decorrenza 2003 - € 2.762.000,00 decorrenza 2004. Lotto 2 onere annuo comprensivo di capitale ed interessi non superiore all' assegnazione del limite di impegno di € 1.494.000,00.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: durata quindicennale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: nessuna

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: art. 10 C.S.A.

III.1.3) Forma giuridica raggruppamento: raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: /

III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria - prove richieste:** /

III.2.1.3) **Capacità tecnica - tipo di prove richieste:** Iscrizione agli Albi bancari ed agli elenchi degli Intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs.385/93.

III.3) **Condizioni relative all'appalto di servizi**

III.3.1) **Riservato particolare professione:** si
D.Lgs 385/93

III.3.2) **Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?:** no

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) **Tipo procedura:** aperta.

IV.2) **Criteri di aggiudicazione:** prezzo più basso

IV.3.2) **Documenti. Condizioni per ottenerli:**
Disponibili fino al 7.8.2004. Costo gratuito.

IV.3.3) **Scadenza delle offerte o delle domande di partecipazione:** 31.8.2004 ore 12.00.

IV.3.5) **Lingua:** Italiano.

IV.3.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** fino al 31.12.2004 .

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti o altri soggetti appositamente delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 1.9.2004, ore 10.00, Torino Via Viotti 8

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no

IV.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?: no.

IV.4) Informazioni complementari: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del codice civile.

IV.5) Data spedizione bando G.U.C.E.: 18.6.2004

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO

(DR.SSA MARIA GRAZIA FERRERI)



REGIONE PIEMONTE*Bando di gara d'appalto - Servizio***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziabile e Contrattuale - Via Viotti n. 8 - 10121 Torino - Tel. 0114323009 - 0114322279 Fax 0114323612, sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2), I.3), I.4) Indirizzo per ottenere informazioni e documentazione: come ai punti I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: Pubblico incanto per l'accensione di un mutuo con oneri a carico dello Stato per il finanziamento di interventi nel settore trasporti.

II.1.3) Categoria del servizio: 6/B

II.1.7) Luogo prestazione servizio: Regione Piemonte - Torino

II.1.8) Nomenclatura /II.1.8.1) CPV 751112009

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC ex 81.

II.1.9) Divisione in lotti: no

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): onere annuo comprensivo di capitale ed interessi non superiore all' assegnazione dei seguenti limiti di impegno: € 2.571.000,00 decorrenza 2003 - € 3.428.000,00 decorrenza 2004.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: durata quindicennale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: nessuna

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: art. 10 C.S.A.

III.1.3) Forma giuridica raggruppamento: raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: /

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: /

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Iscrizione agli Albi bancari ed agli elenchi degli Intermediari finanziari tenuti presso

la Banca d'Italia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs.385/93.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) Riservato particolare professione: si
D.Lgs 385/93

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: no

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.3.2) Documenti. Condizioni per ottenerli:
Disponibili fino al 7.8.2004. Costo gratuito.

IV.3.3) Scadenza delle offerte o delle domande di partecipazione: 31.8.2004 ore 12.00.

IV.3.5) Lingua: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31.12.2004 .

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti o altri soggetti appositamente delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 1.9.2004, ore 11.00,
Torino Via Viotti 8

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no

IV.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?: no.

IV.4) Informazioni complementari: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del codice civile.

IV.5) Data spedizione bando G.U.C.E.: 18.6.2004

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO

(DR.SSA MARIA GRAZIA FERRERI)



COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE
LA MANDRIA E DEI PARCHI E DELLE RISERVE
NATURALI DELLE VALLI DI LANZO**

Servizi X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA E DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	Servizio responsabile
Indirizzo Viale CARLO EMANUELE II n. 256	C.A.P. 10078
Località/Città VENARIA REALE (TO)	Stato ITALIA
Telefono +39 011 4993311	Telefax +39 011 4594352
Posta elettronica (e-mail) Parco.lamandria@reteunitaria.piemonte.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

COME AL PUNTO I.1 SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

COME AL PUNTO I.1 SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione

COME AL PUNTO I.1 SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 12

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO D.Lgs. 494/96 RELATIVO AL RECUPERO DELLA CASCINA OSLERA NEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA PER FINI FRUITIVI

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Redazione della progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Assistenza al Collaudo, prime indicazioni e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 494/96 e s.m.i. dei lavori di recupero della Cascina Oslera nel parco Regionale La Mandria

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

DRUENTO (Torino) - Italia

II.1.8) Nomenclatura

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Euro 186.672,61, al netto delle spese accessorie, valutate in Euro 55.446,07, per un TOTALE di Euro 242.118,68, oneri fiscali esclusi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara – art. 8.2 del Disciplinare di Gara – Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale – art. 11 del Disciplinare di Gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente) In caso di raggruppamento si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) g) della Legge 109/1994 e s.m.i. (esclusi i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 18, comma 2, Legge 109/1994 e s.m.i.)

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste Art. 8.1 del Disciplinare di Gara

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste Art. 12 D.Lgs. 157/1995 - Art. 10 Legge 575/1965

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste Art. 6 del Disciplinare di Gara

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile Art. 17 Legge 109/1994 – D.P.R. 554/1999 – art. 52 R.D. 2537 del 23.10.1925

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Ristretta

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta Massimo 10

IV.2) criteri di aggiudicazione

B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 2, Direttiva 92/50/CE e art 17, comma 10, L. 109/94 e art. 23, comma 1 lettera b), D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

B2) criteri enunciati nel capitolato d'onere Art. 9 del Disciplinare di Gara

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli Disponibili fino al 09/09/2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) 09/09/2004 Ora 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate) Data prevista 15/10/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) Seduta Pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 14/09/2004 ora 13,00 luogo Viale CARLO EMANUELE II n. 256 - VENARIA REALE (TO) - ITALIA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 18/06/2004

Il Direttore : Dott. sa Stefania Grella

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

AZIENDA U.S.L. 6 LIVORNO

Bando di gara

STAZIONE APPALTANTE: AZIENDA U.S.L. 6 LIVORNO - VIA DI MONTE-
 ROTONDO 49 - 57100 - LIVORNO - TEL. 0586/223245 - 223063 - FAX 223089 - P.I.
 00615860491 . PROCEDURA DI GARA: Asta Pubblica ai sensi della legge 109/1994
 e succ.mod. e integraz.; LUOGO e DESCRIZIONE DEI LAVORI : Ristrutturazione
 del primo piano del Decimo Padiglione del Presidio Ospedaliero di Livorno
 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compresi oneri per la sicurezza): euro
 896.417,51 (ottocentonovantaseimilaquattrocentodiciassettevirgolacinquantunoc
 entesimi); CATEGORIA PREVALENTE: CG1 518.844,30 classifica adeguata
 categorie specializzate: OS3 137.607,68 NON SUBAPPALTABILE AI SENSI DEL COM-
 BINATO DISPOSTO ART.72 E 73 D.P.R. 55/99 E 13 COMMA 7 L.109/94 E S.M.E I.
 classifica adeguata; OS28 117.547,22 classifica adeguata; OS30 105.845,29
 classifica adeguata. ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA NON
 SOGGETTI A RIBASSO: euro 16.573,02 ((
 sedicimilacinquecentosettantatrévirgolazerodue) importo a base d'asta al net-
 to degli oneri di sicurezza: euro
 879.844,49 (ottocentosettantanovemilaottocentoquarantaquattrovirgolaquarantan
 ove) MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a corpo e a misura ai sen-
 si di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, 21,
 comma 1, lettera a), della legge 109/94 e s.m. DURATA DELL'INTERVENTO: 300
 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, se-
 condo le modalità previste dal Capitolato speciale di appalto; SOGGETTI AM-
 MESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94
 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o
 da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e ed e-bis, ai sensi
 degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese

che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000; DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: L'offerta unitamente alla domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità di cui al disciplinare di gara, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 27.08.04; è altresì possibile la consegna a mano della domanda. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, comprensiva di indirizzo, telefono e numero di fax, nonché la dicitura "Gara per la ristrutturazione del primo piano del Decimo Padiglione del Presidio Ospedaliero di Livorno". La domanda deve essere compilata, a pena di esclusione, secondo le istruzioni riportate nel Disciplinare di gara, pubblicato sul sito www.usl6.toscana.it, e corredata, pena altresì l'esclusione dal presente appalto, dalla documentazione prevista dal suddetto disciplinare. APERTURA DELLE OFFERTE: il giorno 30.08.04 alle ore 10.00 presso la sede legale di Via di Monterotondo 49, salvo diversa comunicazione. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto così costituita: 1) fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; 2) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compa-

gnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:polizza assicurativa di cui all'art 30 della L. 109/94 e s.m. così costituita:CAR con massimale pari a euro 1.200.000 e RCT con massimale pari a euro 1.600.000. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:(nel caso di concorrente stabilito in Italia)i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, in riferimento all'ammontare dell'appalto, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati nel presente bando; VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. ALTRE INFORMAZIONI: E' obbligatorio il sopralluogo secondo le modalità di cui al disciplinare di gara. Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R.n.554/99 e successive

modificazioni e di cui alla legge n.68/99; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione del presente bando devono essere possedute, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere espressi in euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base del ribasso percentuale applicato all'elenco prezzi, pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; gli even-

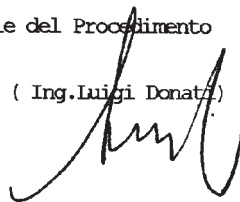
tuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; non è consentito, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'affidamento in subappalto a soggetti che abbiano partecipato al presente appalto; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

Responsabile Del Procedimento: Ing. Luigi Donati, P.O. di Livorno tel. 0586/223063;

LIVORNO li 23.06.04

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Luigi Donati)



**REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**

Bando di gara - Appalto concorso

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Azienda Ospedaliera di Padova – Via Giustiniani 1 – 35128 Padova - Italia

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Struttura

Complessa Interaziendale Acquisizione Beni e Servizi, Viale della Navigazione Interna 38, 35129 Padova, Italia – tel. 049/8211605 – fax 049/8211630 – posta elettronica acq.diagnostici@sanita.padova.it - indirizzo Internet: www.ulss16.padova.it.

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto

I.2)

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione:

Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova – Ufficio Protocollo – Struttura Complessa Interaziendale "Amministrazione" (Palazzina Uffici) – Via Giustiniani 1, 35128 Padova Italia

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: "Acquisizione di un sistema diagnostico automatizzato (attrezzature e materiale consumabile) per la determinazione delle proteine specifiche, per il periodo di tre anni".

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione di servizi: Azienda Ospedaliera di Padova

II.1.9) Divisione in lotti : no

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo presunto € 870.000,00 (IVA esclusa) per il periodo di 3 anni.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi 36 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento a 90 giorni dal ricevimento della fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Art.10 D.Lgs 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. E' esclusa la possibilità della partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

III.2.1.1.) Situazione giuridica – prove richieste: a) dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di legge 4.1.1968 n.15 e successive modifiche ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs.n.358/92 e all'art.20 della Direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni

b) Certificato al Registro delle Imprese (art.12- D.Lgs 358/92 e art.21 della Direttiva 93/36/CEE s.m.i.) di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n.15/68 e s.m.i.

c) dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in attuazione dell'art.17 della legge n.68 del 12.3.1999. In alternativa: dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna fattispecie previste dall'art.3 della legge n.68/99, non è soggetta alla normativa che regola il diritto di lavoro dei disabili.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione indicata ai punti a), b) e c) dovrà essere presentata anche per le singole ditte facenti parte al raggruppamento.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: art.13 del D.Lgs. n.358/92 e art.22 della Direttiva 93/36/CEE successive modifiche ed integrazioni: lettera A) e lettera C)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: art.14 del D.Lgs. n.358/92 e art.23 della Direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni: lettere A, si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal legale rappresentante della ditta, B ed E.

IV.1): Tipo di procedura: ristretta – appalto concorso

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di : B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: il capitolato speciale ed il presente bando sono disponibili sul sito internet www.ulss16.padova.it . Gli atti ufficiali sono depositati presso la Struttura Complessa Interaziendale Acquisizione Beni e Servizi e potranno essere visionati (tel. 049/8211605 – fax 049/8211630).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: il giorno 02 AGO. 2004 entro le ore 12.00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le ditte partecipanti, nella persona del legale rappresentante della ditta o di un procuratore della stessa munito di procura notarile. In assenza dei titoli citati la partecipazione all'apertura delle offerte è ammessa come semplice uditore.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no

VI.4) Informazioni complementari:

In riferimento al punto II.3): durata 36 mesi eventualmente rinnovabili

in riferimento al punto IV.3.3): entro le ore 12 dovrà pervenire il plico in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: "Acquisizione di un sistema diagnostico automatizzato (attrezzature e materiale consumabile) per la determinazione delle proteine specifiche, per il periodo di tre anni".

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 22.6.2004

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Adriano Cestrono

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Bando di gara - Appalto concorso

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Azienda Ospedaliera di Padova – Via Giustiniani 1 – 35128 Padova - Italia.

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Struttura Complessa Interaziendale Acquisizione Beni e Servizi, Viale della Navigazione Interna 38, 35129 Padova, Italia – tel. 049/8211605 – fax 049/8211630 – posta elettronica acq.diagnostici@sanita.padova.it - indirizzo Internet: www.ulss16.padova.it.

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto

I.2)

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione:

Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova – Ufficio Protocollo – Struttura Complessa Interaziendale "Amministrazione" (Palazzina Uffici) – Via Giustiniani 1, 35128 Padova Italia

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: "Acquisizione di un sistema di prelievo sottovuoto e fornitura in service per il Dipartimento Interaziendale di Medicina di Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera di una stazione preanalitica compatibile, per il periodo di 5 anni".

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione di servizi: Azienda Ospedaliera di Padova

II.1.9) Divisione in lotti : no

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo presunto € 2.050.000,00 (IVA esclusa) per il periodo di 5 anni.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi 60 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento a 90 giorni dal ricevimento della fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Art.10 D.Lgs 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. E' esclusa la possibilità della partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

III.2.1.1.) Situazione giuridica – prove richieste: a) dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di legge 4.1.1968 n.15 e successive modifiche ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs.n.358/92 e successive modifiche ed integrazioni
b) Certificato al Registro delle Imprese (art.12- D.Lgs 358/92 e s.m.i.) di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n.15/68 e s.m.i.
c) dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in attuazione dell'art.17 della legge n.68 del 12.3.1999. In alternativa: dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna fattispecie previste dall'art.3 della legge n.68/99, non è soggetta alla normativa che regola il diritto di lavoro dei disabili.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione indicata ai punti a), b) e c) dovrà essere presentata anche per le singole ditte facenti parte al raggruppamento.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: art.13 lettera A) e lettera C) del D.Lgs. n.358/92 e successive modifiche ed integrazioni

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: art.14 del D.Lgs. n.358/92 e successive modifiche ed integrazioni: lettere A, si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal legale rappresentante della ditta, B ed E.

IV.1): Tipo di procedura: ristretta – appalto concorso

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di : B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: il capitolato speciale ed il presente bando sono disponibili sul sito internet www.ulss16.padova.it . Gli atti ufficiali sono depositati presso la Struttura Complessa Interaziendale Acquisizione Beni e Servizi e potranno essere visionati (tel. 049/8211605 – fax 049/8211630).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: il giorno 04 AGO. 2004 entro le ore 12.00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le ditte partecipanti, nella persona del legale rappresentante della ditta o di un procuratore della stessa munito di procura notarile. In assenza dei titoli citati la partecipazione all'apertura delle offerte è ammessa come semplice uditore.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no

VI.4) Informazioni complementari:

in riferimento al punto IV.3.3); entro le ore 12 dovrà pervenire il plico in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: "Acquisizione di un sistema di prelievo sottovuoto e fornitura in service per il Dipartimento I. di Medicina di Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera di una stazione preanalitica compatibile, per il periodo di 5 anni".

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 22 GIU/2004

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Adriano Cestroni



COMUNE DI FERRARA*Procedura aperta - Appalto di lavori pubblici*

1. **COMUNE DI FERRARA - Piazza del Municipio n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/419284 - Telefax 0532/419397 - e-mail: f.paparella@comune.fe.it** 2.a) Asta pubblica per il giorno di **giovedì 5 agosto 2004 ore 10.30**, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge 109/94 così come modificato dalle leggi 216/95 e 415/98). Si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio pubblico delle ditte, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 nella misura del 10% e per la I e II classificata, per la verifica a campione del possesso dei requisiti dichiarati di cui al successivo punto 14 - A). Nel caso in cui, a seguito delle verifiche di cui al capoverso precedente, si proceda ad una o più esclusioni, si provvederà ad effettuare i nuovi conteggi di cui all'art. 21, comma 1 bis della legge 109/1994, in una eventuale II seduta pubblica che fin da ora viene fissata per il giorno di **giovedì 19 agosto 2004 alle ore 10**. b) Verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori, in osservanza del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con D.P.R. 21/12/99 n. 554, del capitolato generale approvato con Decreto 19/4/2000 n. 145 e del capitolato speciale di appalto. 3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara. b) **Lavori di restauro e ristrutturazione della Casa**

di Riposo per Anziani di Ferrara: VII lotto - casa protetta/RSA; VII lotto - opere complementari. (lavori parte a corpo e parte a misura). Importo base: € 2.168.737,83= + IVA, di cui € 71.258,89= + IVA quale importo previsto per l'esecuzione del piano di sicurezza e non soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. L'importo soggetto a ribasso è di € 2.097.478,94= + IVA. Categoria OG2 (prevalente) € 2.168.737,83= (classifica IV, art. 3, comma 4°, D.P.R. n. 34/2000);

	Tabella lavorazioni	Cat.	Class.	Euro
1	Opere cat. prevalente: "Rest. e man. di beni imm. sott. a tut. dei beni cul. ed amb."	OG2	IV	1.356.577,2 5
2	Opere scorporabili o subappaltabili: "Imp. Tecn."	OG11	III	812.160,58

4. Termine di esecuzione: 800 giorni. (art. 1.6 capitolato speciale). Si precisa che i lavori saranno consegnati all'aggiudicataria sotto riserva di legge, in pendenza della stipulazione del contratto. 5.a) Informazioni: il progetto, unitamente al piano della sicurezza è visibile presso l'Ufficio Contratti, presso il quale dovrà essere ritirato il "modulo offerta prezzi unitari" (piazza del Municipio n. 13 - 0532/419284 - 419385 - 419337, dal lunedì al venerdì ore 8-13, senza appuntamento). Per informazioni di carattere tecnico: Arch. Paolo Arveda- Tel. 0532/206608. b) Copia del

progetto, comprensivo del piano di sicurezza, può essere ritirata presso copisteria esterna (FORTINI - Via Adelardi n. 27 - Tel. 0532/209602). Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è il geom. Vittorio Trabanelli. Per eventuali informazioni: Tel. 0532/765117. 6.a) Data limite di ricezione delle offerte: martedì 3 agosto 2004 per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio Protocollo Centrale. b) Indirizzo: Comune di Ferrara - Ufficio Protocollo Centrale, all'indirizzo di cui al punto 1. c) Lingua: Italiana. 7. Apertura pubblica dei plichi, in un locale della Segreteria Generale, nel giorno e ora indicati al punto 2. 8. Garanzie: a) cauzione provvisoria € 43.374,76=, mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Min. del Tesoro, Bilancio indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Ferrara -

Servizio Tesoreria - C.so Giovecca n. 65 - che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. In caso di versamento in contanti, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. 123/2004 Solo per le imprese certificate UNI/EN ISO (art. 2, c. 1, lett. q del D.P.R. 34/2000), la cauzione è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater lett. a) della L. 109/94, pena l'inammissibilità dell'offerta; b) garanzia definitiva e polizza ex art. 30, commi 2, 2-bis e 3, legge 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 103 del citato regolamento D.P.R. 554/99 (solo per l'impresa aggiudicataria). Si precisa che l'importo della polizza per danni di esecuzione, nella forma della polizza C.A.R., è fissato in € 5.000.000,00=, mentre il massimale della polizza R.C.T. è fissata in € 500.000,00= (art. 4.8 capitolato speciale). 9. Finanziamento: in parte con prestito obbligazionario BOC ed in parte con contributo regionale, ai sensi della legge n. 67/1988. Si precisa che,

poiché si tratta di un finanziamento in parte con mutuo Cassa Depositi e Prestiti ed in parte con contributo regionale, i pagamenti verranno effettuati non appena l'Amministrazione Comunale avrà ricevuto i fondi corrispondenti dall'Istituto mutuante e dalla Regione, quindi l'aggiudicatario non potrà pretendere interessi, indennizzi, compensi di sorta a qualsiasi titolo, per ritardato pagamento imputabile all'Ente finanziatore, con applicazione comunque della Legge n. 131 del 26 aprile 1983, articolo 13, 6° comma. Pagamenti: art. 6.6 capitolato speciale. 10. Validità dell'offerta: 120 giorni. 11. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. 12. Non sono ammesse varianti. 13. OFFERTE ANOMALE: nel caso di offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21 - comma 1/bis della legge 109/94 e successive modificazioni. OFFERTA ECONOMICA: in bollo (uno da € 10,33 ogni quattro facciate), unica e non condizionata, redatta sull'apposito modulo offerta prezzi unitari, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di tre decimali, del ribasso percentuale offerto calcolato nel seguente modo: $[(€ 2.097.478,94 - \text{importo offerto al netto degli oneri di sicurezza}) \times 100] / € 2.097.478,94$, nonché l'indicazione del numero di PARTITA IVA, Codice Fiscale e Codice Attività. Il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, commi 6 e 7 del D.P.R. 554/99 ed allegando, a pena d'esclusione, la dichiarazione di cui all'art.

90, comma 5 del D.P.R. 554/99, da inserire nella busta contenente l'offerta economica. N.B.: Essendo presenti nell'appalto categorie di lavorazioni non prevalenti a qualificazione obbligatoria (OG11), l'Impresa che non sia qualificata anche per tali categorie è tenuta, a pena d'esclusione, a dichiarare di subappaltare tali lavorazioni o a partecipare alla gara in associazione temporanea che assicuri una completa qualificazione. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) della suddetta legge sono tenuti ad indicare in offerta per quali consorziati il consorzio concorre. L'aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori. La formulazione delle offerte e l'aggiudicazione avverranno con le modalità previste dall'art. 90 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con DPR 554/1999.

14) DOCUMENTAZIONE richiesta, pena l'esclusione: A) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore): dal quale si evinca, a pena d'esclusione, il possesso delle qualificazioni nella categoria OG2 e nella categoria OG11, se non indicata in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del D.P.R.

554/99, nonché il possesso degli elementi del sistema di qualità di cui all'art. 2, lettera r) del D.P.R. 34/2000. In caso di A.T.I. il possesso degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità deve essere presentato da tutte le imprese qualificate per la categoria OG1 per la classifica pari o superiore alla III. Saranno ammesse Imprese aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, c. 11 bis della legge 109/94: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali Imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi in euro. B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47, DPR 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti: 1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza e

dei direttori tecnici e insussistenza, negli ultimi cinque anni, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del DPR 554/99 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate), nella condizione di esclusione di cui all'art. 1, comma 14 della L. 266/2002 ("emersione del lavoro sommerso") e altresì nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 ("divieto di contrattare con la pubblica amministrazione"). Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del citato art. 75 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio; 3) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/1965 (disposizioni antimafia); 4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/99. Se non si è soggetti a tale normativa indicarne la motivazione; 5) di aver adempiuto,

all'interno della propria ditta, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 novembre 2000, n. 327; 6) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale di appalto, 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della L. 109/94 e successive modificazioni, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) ed c) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi

ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;

8) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile / oppure: di trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con le seguenti ditte: [elencare]; 9) di voler subappaltare a ditte qualificate, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie: [elencare]. 10) di impegnarsi ad accantierare i lavori entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione a mezzo fax da parte del Servizio Programmazione, Progettazione e Sicurezza, dell'intervenuta esecutività della determina di aggiudicazione;

C) documentazione relativa alla cauzione provvisoria; D) il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 - comma 1° - legge 109/94 e successive modificazioni, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 13, comma 5, legge 109/94 e successive modificazioni); E) attestato dell'avvenuta visita, (in caso di A.T.I.: solo dell'impresa designata capogruppo, pena l'inammissibilità dell'offerta) rilasciato dal responsabile della manutenzione del Centro Servizi alla Persona sig. Marco Roncarati, da effettuarsi entro il 30 luglio 2004 (previo appuntamento telefonico - Tel. 0532/799518). Il sopralluogo potrà essere effettuato unicamente dal legale rappresentante o direttore tecnico o un loro delegato, che però non potrà ricevere delega

da più di una ditta. La procedura con sorteggio non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a cinque, non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso, salva la facoltà di verifica di cui all'art. 89, comma 4, del D.P.R. 554/99. In tale caso si procederà soltanto a verificare l'aggiudicatario ed il secondo in graduatoria. La mancata indicazione di cui al punto 14, lettera B), num. 9, comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno ammesse Imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94, come modificata dalla L. 415/98, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate agli artt. 93 e seguenti del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con DPR 554/1999. In caso di raggruppamento o consorzio [lett. d) ed e), art. 10 citato], le dichiarazioni sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta. I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela privacy"). Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge 675/96 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Avvertenza: l'offerta

economica deve essere chiusa in una busta con sigilli ad impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura "Contiene offerta per l'asta pubblica del 5/8/2004 - ore 10.30 - Lavori di restauro e ristrutturazione della Casa di Riposo per Anziani di Ferrara: VII lotto - casa protetta/RSA; VII lotto - opere complementari. Importo base: € 2.168.737,83= + IVA". Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di documentazione difforme, incompleta o irregolare. L'aggiudicatario dovrà provare entro 10 giorni quanto dichiarato, pena la decadenza. A norma dell'art. 10, comma 1-ter, legge 109/94 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato ai fini del completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, al medesimo fine potrà essere interpellato il terzo classificato alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Tecnico responsabile unico del procedimento: Ing. Luca Capozzi (Tel. 0532/418711). Sito Internet: www.comune.fe.it/contratti. Ferrara, giugno 2004

IL DIRIGENTE Ing. Luca Capozzi

P.G. n° 47381/04 - CUP n°B17E04000100006

AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA

Bando di gara d'appalto

Forniture X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-Sant'Anna	Servizio responsabile appalto 1) Provveditorato appalto 2) Ingegneria Clinica
Indirizzo Corso Spezia, 60	C.A.P. 10126
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono appalto 1) + 39 11 31.34.277-263 appalto 2) + 39 11 31.34.698 - 407	Telefax appalto 1) + 39 11 31.34.279 appalto 2) + 39 11 31.34.241
Posta elettronica (e-mail) appalto 1) provved@oirmsantanna.piemonte.it appalto 2) ingcli@oirmsantanna.piemonte.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.oirmsantanna.piemonte.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI COME AL PUNTO I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture

Acquisto X Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto 1) - Sistemi per l'acquisizione digitale delle immagini radiografiche e di simulazione e di sistemi di stampa, suddivisi in 2 lotti, comprensivi della locazione dell'apparecchiatura e della somministrazione delle pellicole;

Appalto 2) Fornitura ed installazione di n. 3 ecografi, suddivisa in 2 lotti.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

II.1.9) Divisione in lotti Si rimanda ai Capitolati Speciali

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Si rimanda ai Capitolati Speciali

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI : criteri enunciati nei Capitolati Speciali

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

13/07/2004

20 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 15,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Si rimanda ai Capitolati Speciali e/o al Capitolato Generale d'Oneri

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Si rimanda ai Capitolati Speciali ed al Capitolato Generale d'Oneri pubblicati sul sito aziendale:
www.oirmsantanna.piemonte.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluigi BOVERI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Antonio BUONAIUTO

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-Sant'Anna	Servizio responsabile appalto 1) Provveditorato appalto 2) Ingegneria Clinica
Indirizzo Corso Spezia, 60	C.A.P. 10126
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono appalto 1) + 39 11 31.34.933 - 277 appalto 2) + 39 11 31.34.698 - 407	Telefax appalto 1) + 39 11 31.34.279 appalto 2) + 39 11 31.34.241
Posta elettronica (e-mail) appalto 1) provved@oirmsantanna.piemonte.it appalto 2) ingcli@oirmsantanna.piemonte.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.oirmsantanna.piemonte.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-Sant'Anna	Servizio responsabile Ufficio Protocollo
Indirizzo Corso Spezia, 60	C.A.P. 10126
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono +39 11 31.34.391	Telefax +39 11 31.34.391
Posta elettronica (e-mail) affgen@oirmsantanna.piemonte.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.oirmsantanna.piemonte.it

PROVINCIA DI TORINO*Estratto avviso di pubblico incanto***S.P. n. 40 di San Giusto. Circonvallazione est dell'abitato di Volpiano.****Importo a base di gara: € 1.247.966,71****Categoria prevalente : cat. OG3**Termine presentazione offerte: ore 14,30 del **3 AGO. 2004**

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, c. 1 lett. d) ed e), e art. 13 della L. 109/94 e s.m.i.. Le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dalla normativa sopracitata.

L'incanto sara' tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

In applicazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 243-71818 del 25/03/2003, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, non e' prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale bensì la verifica delle stesse in applicazione dell'art. 30 della direttiva CEE 93/37.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non si procede alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruita' dell'offerta ai sensi dell'art. 89 comma 4 del D.P.R. n. 554/99.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione e' definitiva ad unico incanto.

Il bando integrale, contenente le modalita' di effettuazione della gara, potra' essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V.M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alle h. 18,00 oppure potra' essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale e' disponibile sul sito Internet all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, Via Bertola 34, Servizio Prog. ed Esecuzione Interventi Viabilità I (tel. 011-8615111)

Torino, li' **22 GIU. 2004**

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
(Dott. ssa Domenica VIVENZA)



COMUNE DI PIETRASANTA
(Provincia di Lucca)
Città d'arte - Città nobile dal 1841
Direzione Servizi Istituzionali e Generali
U.O.C. Gare e Contratti

Bando di gara per pubblico incanto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) (Comune di Pietrasanta, Piazza Matteotti 29, telefono 0584/7951, telefax 0584/795280 - Partita IVA 00188210462)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NUOVA ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE LOCALITA' PORTONE PONTENUOVO – P.D.L. AREA "PIO CAMPANA" – III° STRALCIO.

II.1.7) Luogo di esecuzione: Località Portone-Pontenuovo nel Comune di Pietrasanta, Provincia di Lucca;

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) quantitativo o entità totale:

a) Importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): € 1.118.232,86 (unmilione centodiciottomiladuecentotrentadue/86) di cui a corpo € 302.533,79 e a misura € 768.419,91

b) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 47.279,16 (quarantasettemiladuecentosettantave/16);

c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: € **1.070.953,70** (unmilione settantamilanovecentocinquantatre/70)

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento(oneri sicurezza esclusi):

- Categoria prevalente **OG3** per un importo di € 768.419,91;

- Categorie opere scorporabili: - **OG6** per un importo di € 302.533,79.

Pertanto per la partecipazione all'asta pubblica è necessaria l'iscrizione alla categoria prevalente **OG3** per l'importo di € 1.032.913 (Classe III).

II.2.3) Il tempo utile per ultimare tutte le prestazioni comprese nell'appalto è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata.

a) da una cauzione provvisoria, di € **22.364,65** pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Pietrasanta;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- da assegno circolare intestato alla "Tesoriera del Comune di Pietrasanta"

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

III.1.2) L'appalto viene finanziato con mezzi propri dell'amministrazione comunale. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni; Le modalità di pagamento sono definite nel capitolato d'oneri.

III.1.3) Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 17 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.2)**, del presente bando.

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA – TIPO DI PROVE RICHIESTE:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e inoltre documenti il possesso della certificazione di qualità aziendale, ovvero che documenti il

possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come previsto dall'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

- i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) tipo di procedura Pubblico Incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari.

IV.2) L'aggiudicazione dell'appalto avverrà al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste dal **disciplinare di gara**; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in variante.

IV.3) INFORMAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il **disciplinare di gara**, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il **computo metrico estimativo**, il **piano di sicurezza**, il **capitolato speciale di appalto** e la **lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta** sono visibili presso l'U.O.C. Gare e Contratti (nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13) e presso la Direzione SERVIZI DEL TERRITORIO; presso quest'ultima Direzione è possibile prendere visione degli **elaborati grafici**. La **lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta** **vidimata e firmata, in originale, dal Responsabile del procedimento** deve essere ritirata presso l'Ufficio Gare e Contratti; nello stesso Ufficio è possibile, inoltre, ritirare una copia dei documenti facenti parte del progetto (ad esclusione degli elaborati grafici), versando l'importo dovuto, presso lo stesso Ufficio, che ne rilascerà ricevuta. Il disciplinare di gara e lo schema della domanda di ammissione alla gara/dichiarazione unica sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.pietrasanta.lu.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 3 AGOSTO 2004, Ore 13;

Indirizzo: "Comune di Pietrasanta – 55045 Pietrasanta, Piazza Matteotti 29 - U.O.C. Gare e Contratti";

IV.3.5) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana;

IV.3.6) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara**;

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) **Apertura offerte:** prima seduta pubblica il giorno **6 AGOSTO 2004** alle ore 9,00 presso la sede municipale;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

- a) i concorrenti dovranno procedere ad apposita visita del luogo di esecuzione dei lavori da dimostrarsi secondo le modalità previste nel disciplinare di gara;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999.
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale ;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 2.3 del capitolato speciale d'appalto;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capo 2 del capitolato speciale d'appalto;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,
- o) Per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale.
- p) L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione, senza che nulla possano eccepire le Ditte in merito.
- q) Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Chiacchio, Direzione Servizi del Territorio, Via Oberdan n. 9, Pietrasanta; tel. 0584/795351.

Pietrasanta, li 21 GIUGNO 2004

IL DIRIGENTE

(Avv. Massimo Dalle Luche)



L, ,

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Bando di gara d'appalto

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SÌ**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Alma Mater Studiorum - Universita' di Bologna	Servizio responsabile Area del Patrimonio e Contratti - Ufficio Contratti per Forniture
Indirizzo Via Zamboni n. 33	C.A.P. 40126
Località/Città Bologna	Stato Italia.
Telefono 051/2099130 -132	Telefax 051/2099309
Posta elettronica (e-mail) apcc2@ammc.unibo.it	Indirizzo Internet (URL) http:// www.unibo.it/download/gare

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio

14

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Servizi di gestione integrata delle sale polifunzionali dell'immobile denominato "Palazzo Paleotti"

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi integrati finalizzati alla gestione delle sale polifunzionali dell'immobile denominato "Palazzo Paleotti", sito in Bologna, via Zamboni n. 25, con adempimenti di sorveglianza, pulizia, piccole manutenzioni, assistenza informatica e bibliografica.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Bologna - ITALIA

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV 93411200-4; 74700000-6

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Valore complessivo presunto: € 3.320.000,00= I.V.A. esclusa (di cui € 500.000,00= eventuali ex art. 7, comma 2, lett. F) del D. Lgs. 157/1995 e s.m.i.)

Valore annuale a base di gara: € 470.000,00= I.V.A. esclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

mesi 36 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria, cauzione definitiva, polizza assicurativa r.c., ex modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fondi appositamente stanziati sul bilancio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Per R.T.I., Consorzi, G.E.I.E.: attenersi al Disciplinare di gara, a pena di esclusione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

- posizione dell'imprenditore/impresa con riguardo agli oneri, obblighi e adempimenti di cui, all'art. 12 D.Lgs. 157/95, all'art. 5 della L. 1369/60, alla L. 82/94, al D.M. 274/97, al D.Lgs 626/94, alla L. n. 68/1999; al D.Lgs. n. 231/2001, alla Legge n. 383/2001.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

- iscrizione Registro delle Imprese presso la competente CCIAA (Impresa avente sede all'estero: iscrizione Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza ex art. 15 D.Lgs. 157/95) per l'attività oggetto dell'appalto;
- l'iscrizione, ex legge n.82/94 e decreto n.274/97, Registro Imprese di pulizia o albo Imprese artigiane per la fascia di classificazione fino a € 2.065.827,60= (fascia "f");

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- volume globale di fatturato dell'impresa nel triennio 2001, 2002, 2003, non inferiore a € 3.525.000,00= I.V.A. esclusa;
- volume di fatturato, conseguito complessivamente nel triennio 2001, 2002 2003 per l'esecuzione in forma integrata di servizi di sorveglianza (CPV 93411200-4) e di pulizie (CPV 74700000-6) non inferiore ad € 846.000,00= I.V.A. esclusa
o in alternativa:
volume di fatturato, conseguito complessivamente nel triennio 2001, 2002, 2003, per servizi di pulizia o igiene ambientale non inferiore a € 423.000,00= I.V.A. esclusa, più un volume di fatturato, medio annuo per servizi di sorveglianza non inferiore a € 705.000,00= I.V.A. esclusa;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- 1) **un contratto** per l'esecuzione in forma integrata di servizi di sorveglianza (CPV 93411200-4) e di pulizie (CPV 74700000-6), eseguiti nel triennio 2001, 2002, 2003 (con la descrizione degli elementi indicati nel Disciplinare di gara) di importo **non inferiore € 423.000,00=** I.V.A. esclusa e **dichiarazione di regolare esecuzione** dello stesso;
o in alternativa:
un contratto per servizio di pulizia o di igiene ambientale di importo non inferiore a € 282.000,00= I.V.A. esclusa, più un contratto per servizio di sorveglianza di importo non inferiore € 423.000,00= I.V.A. esclusa (riportanti la descrizione degli elementi indicati nel Disciplinare di gara ed eseguiti nel triennio sopra indicato) e **dichiarazione di regolare esecuzione** degli stessi.
I suddetti requisiti non sono frazionabili;
- 2) numero medio dei dipendenti o soci prestatori d'opera occupati nell'esecuzione in forma integrata di servizi di sorveglianza (CPV 93411200-4) e di pulizie (CPV 74700000-6), nel triennio 2001, 2002, 2003, non inferiore a 40 unità.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

Sì. Legge 82/94 e DM n.274/97.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

Sì

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

00/00/0000 (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- B) Offerta economicamente più vantaggiosa
criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al **26/08/2004** (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

26/08/2004 (gg/mm/aaaa) o:

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Legali rappresentanti imprese partecipanti, loro incaricati, con regolare documento di riconoscimento.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **31/08/2004** (gg/mm/aaaa) ora : **09.00**

luogo : Alma Mater Studiorum Università di Bologna, via Zamboni 33, Bologna.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Facoltà di rinnovo del contratto.
- **Sopralluogo obbligatorio. Contattare Area dei Servizi Economici - tel. 051 2099069.**
- **Impegno ad attivare una sede operativa nella provincia di Bologna.**
- **IMPORTANTE. La disciplina del presente bando è a tutti gli effetti integrata dai documenti di gara. In particolare le cause di esclusione sono puntualmente riportate nel Disciplinare di gara. L'Alma Mater Studiorum Università di Bologna non potrà essere considerata responsabile della mancata conoscenza, da parte dei concorrenti, di clausole/condizioni contenute in detti documenti, qualora detta conoscenza sia imputabile alla mancata richiesta dei documenti da parte dei concorrenti o alla richiesta effettuata dopo il termine di cui al punto IV.3.3).**
- **Il modulo per l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere compilato sull'originale predisposto dall'Università, quindi non può essere trasmesso ai concorrenti in via telematica.**
- **Eventuali rettifiche ed informazioni complementari saranno pubblicate sul sito <http://www.unibo.it/download/gare>.**

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : **00/00/0000** (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione Alma Mater Studiorum - Università' di Bologna	Servizio responsabile Area Servizi Economici -
Indirizzo Via Zamboni n. 33	C.A.P. 40126
Località/Città Bologna	Stato Italia
Telefono 051/2099069	Telefax 051/2099089
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA
AREA DEL PATRIMONIO E CONTRATTI
 IL DIRIGENTE
 Dott. Stefano Coscia

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1**

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n° 1: Servizio responsabile Servizio Gestione degli Approvvigionamenti. Indirizzo: via al Donatore di Sangue, 50 20013 Magenta (MI) - Italia; telefono 02 97973821-570, telefax 02 97973316, E-mail: approvvigionamenti@aslmi1.mi.it. Indirizzo internet: www.aslmi1.mi.it

I.2) Indirizzo presso il quale e' possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale e' possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1. ufficio protocollo

I.5. Tipo di amministraz. aggiudicatrice: livello regionale/locale

SEZIONE II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 25

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione manutentiva degli ausili terapeutici per disabili dati in uso agli assistiti ASL. Periodo 36 mesi. Indizione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di gestione manutentiva degli ausili terapeutici per disabili in uso agli assistiti ASL.

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: territorio della Asl della Provincia di Milano n.1

II.1.8.1) CPC 93

II.1.9) divisione in lotti: no.

II.1.10) ammissibilita' di varianti no.

II.2) Quantitativo o entita' dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entita' totale: Euro 1.320.000,00 (Iva esclusa) triennale

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi

SEZIONE III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.3) forma giuridica che dovra' assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: nei modi prescritti dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazione riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonche' informazioni e formalita' necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: vedi capitolato speciale di appalto

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria: possesso di un volume di affari medio annuo, con riferimento al triennio 2001-2002-2003, pari o superiore a 500.000,00 € IVA esclusa, così come riportato nelle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito UE; in caso di RTI, la impresa capogruppo dovrà direttamente assicurare la copertura di almeno il 60% del requisito richiesto

III.2.1.3) capacità tecnica: esperienza nella specifica tipologia di servizi oggetto della presente gara di appalto, con almeno un contratto, nell'ultimo triennio (2001-2002-2003), specificatamente riferito alla materia oggetto di appalto, di valore economico non inferiore mediamente a 250.000,00 €/anno IVA esclusa; in caso di RTI, la impresa capogruppo dovrà direttamente assicurare la copertura di almeno il 60% del requisito richiesto

SEZIONE IV: procedure:

IV.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 15.07.2004.

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 22.07.2004 entro le ore 12,00

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente e' vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione

IV.3.7) modalita' di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data: 26.07.2004 ore 10.00 Luogo: come al punto I.1, sala riunioni palazzina "M" piano terra.

SEZIONE VI: altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 26.05.2004

Allegato A: 1.2)-1.3)-1.4) informazioni di cui ai punti precedenti.

IL DIRETTORE GENERALE Dr Fabrizio Pantè

L,

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1**

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n° 1: Servizio responsabile Servizio Gestione degli Approvvigionamenti. Indirizzo: via al Donatore di Sangue, 50 20013 Magenta (MI) - Italia; telefono 02 97973821-570, telefax 02 97973316, E-mail: approvvigionamenti@aslmi1.mi.it. Indirizzo internet: www.aslmi1.mi.it

I.2) Indirizzo presso il quale e' possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale e' possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1. ufficio protocollo

I.5. Tipo di amministraz. aggiudicatrice: livello regionale/locale

SEZIONE II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 25

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di cattura dei cani vaganti, raccolta e smaltimento carcasse di cani e gatti rinvenuti sul suolo pubblico del territorio della Asl Provincia di Milano 1. Periodo 36 mesi. Indizione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di cattura dei cani vaganti, raccolta e smaltimento carcasse di cani e gatti rinvenuti sul suolo pubblico del territorio della Asl Provincia di Milano 1.

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: territorio della Asl della Provincia di Milano n.1

II.1.8.1) CPC 93 - CPA 85.20

II.1.9) divisione in lotti: si.

II.1.10) ammissibilita' di varianti no.

II.2) Quantitativo o entita' dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entita' totale: Euro 451.644,00 (Iva esclusa)triennale

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi

SEZIONE III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.3) forma 'giuridica che dovra' assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: nei modi prescritti dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazione riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonche' informazioni e formalita' necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: vedi capitolato speciale di appalto

SEZIONE IV: procedure:

IV.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: A) Prezzo più basso subordinatamente all'accertamento favorevole effettuato dal Servizio Sanità Animale dell'ASL relativamente alle caratteristiche strutturali e ai requisiti igienico-sanitari dei canili come specificato nell'allegato 1) del capitolato speciale di appalto.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 9.07.2004.

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 16.07.2004 entro le ore 12.00

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente e' vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione

IV.3.7) modalita' di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data: 19.07.2004 ore 10.00 Luogo: come al punto I.1, sala riunioni palazzina "M" piano terra.

SEZIONE VI: altre informazioni,

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 26.05.2004

Allegato A: 1.2)-1.3)-1.4) informazioni di cui ai punti precedenti.

IL DIRETTORE GENERALE Dr Fabrizio Pantè

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)
Settore Tecnico

Bando di gara per pubblico incanto

1. **STAZIONE APPALTANTE:** COMUNE DI GALLARATE (Prov. di Varese) Via Verdi n. 2 – Tel. 0331/754215 – Telefax 0331/770820 – web site: www.comune.gallarate.va.it
2. **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo di esecuzione: Gallarate, Zona Industriale di Sciarè.
 - 3.2. descrizione: lavori di realizzazione di accesso viabilistico.
 - 3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.560.000,00 categoria prevalente OG 3; classifica IV fino a € 2.582.284,00
 - 3.4 importo dei lavori : € 2.485.385,80.
 - 3.5 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: €. 74.614,20
 - 3.6 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (Euro)
Lavori stradali	OG 3	1.913.599,26
Opere fluviali e sistemaz. idraulica	OG 8	130.627,96
Barriere e protezioni stradali	OS 12	383.400,74
Lavori in terra	OS 1	54.350,35
Segnaletica stradale non luminosa	OS 10	25.000,00
Impianti di potabilizzazione	OS 22	53.021,69

- 3.7. modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **DOCUMENTAZIONE:**
il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici e tecnici, il computo metrico, l'elenco dei prezzi unitari, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto** sono visibili presso il **Settore Tecnico – via Cavour n.2** negli orari e giorni sottoindicati; è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il menzionato Settore Tecnico nei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00, (lunedì anche il pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.00) mercoledì e sabato esclusi, previo versamento di €. 150,00 (copia della documentazione è acquistabile su supporto in CD ROM previo pagamento di €. 40,00); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, alla stazione appaltante al **numero 0331/770820**; il disciplinare di gara, unitamente al presente bando e ai modelli allegati, è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.gallarate.va.it; inoltre il bando viene pubblicato sul sito internet: <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it> istituito presso l'Osservatorio Lavori Pubblici – Sezione Regione Lombardia;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 termine: 19.07.2004 entro le ore 12.00 presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente (N.B.: l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 – lunedì e mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00)

6.2. indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Gallarate – via Verdi n.2 ;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20.07.2004 alle ore 9,30 presso la **sede comunale di via Verdi n. 2**; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 21.07.2004 alle ore 9.30 presso la medesima sede;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una **cauzione provvisoria**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture per la somma di €. 51.200,00 costituita alternativamente:

1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso la Tesoreria del Comune - Banca Popolare di Bergamo S.p.a. – Filiale di Gallarate – via Manzoni n.12;

2. da fidejussione bancaria o assicurativa secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12.03.2004 n. 123 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs 1° settembre 1993, n.385, aventi i requisiti previsti dall'art.145, comma 50 della Legge n.388/2000, ed autorizzati ai sensi del D.P.R. 30.03.2004 n. 115 . con validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dalla **dichiarazione** di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, secondo lo schema tipo di cui sopra, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante ai sensi dell'art.30 comma 2 della Legge 109/94 e succ. mod.

9. FINANZIAMENTO: mezzi propri, mutuo con Cassa DD.PP. e contributo europeo.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli **93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999**, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA

PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R.34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, o fotocopia della stessa sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da copia del documento di identità del medesimo (o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi più attestazioni) che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG3 per classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché attestante il possesso, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autenticata come sopra rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché di aver richiesto all'organismo di attestazione L'obbligo del possesso del sistema di qualità ovvero degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 deve essere dimostrato, in caso di associazione temporanea d'impresa orizzontale e verticale, da ciascuna impresa componente fatto salvo che in caso di associazione verticale, l'importo delle lavorazioni di una categoria scorporabile sia di importo pari o inferiore alla classifica II;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando;
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- a. non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del regolamento approvato con D.P.R.n.554/99, come integrato dal D.P.R. 30.08.2000 n.412; costituisce causa di esclusione la non rispondenza ai requisiti previsti dalla legge 68/99 e succ. mod., del D.Lgs. n. 231 /2001, nonché della Legge n. 383/2001;
 - b. si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d. in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e. in caso di revoca, rinuncia o decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto, sarà facoltà dell'amministrazione procedere a nuova aggiudicazione secondo l'ordine di convenienza delle offerte presentate così come rilevabile dal verbale di gara ;
 - f. l'aggiudicatario dovrà prestare polizza relativa alla cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art.30, comma 3 della medesima legge e all'art.103 del D.P.R. n.554/99 per una somma assicurata pari a €. 2.600.000,00 e con un massimale per responsabilità civile contro terzi pari al 10% dell'importo contrattuale, tali polizze dovranno essere prodotte secondo gli schemi tipo previsti dal D.M. 12.03.2004 n. 123 ;
 - g. si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - h. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - i. Alla presente gara possono anche partecipare i soggetti previsti dall'art. 10 lettere d) e) ed e-bis) 11 e 12, legge n. 109/94 e s.m. alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97, D.P.R. N. 554/99. Dovranno altresì essere indicati i requisiti, le quote di partecipazione e la forma che il raggruppamento assumerà:orizzontale, verticale, mista e anche se vi sono imprese cooptate.
 - j. la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - k. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - l. i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 17 e 18 del capitolo speciale d'appalto;
 - m. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi (vedasi articoli 33 e 34 del capitolo speciale d'appalto nonché la suddivisione delle categorie scorporabili e subappaltabili contenuta nella **tabella A** allegata al capitolato medesimo);
 - n. i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
 - o. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
 - p. è esclusa la competenza arbitrale;
 - q. trattamento dati personali: si applicano le disposizioni previste dall'art.10 e 13 della L.n.675/96 e succ. mod.
 - r. responsabile del procedimento: Ing. Arcangelo Altieri; tel. 0331/754215 – fax 0331/770820 – e mail: tecnico@comune.gallarate.it
 - s. formano parte integrante e sostanziale del presente bando il disciplinare di gara e relativi modelli allegati

Il Dirigente del Settore Tecnico
(Dott.Ing.Arcangelo Altieri)

CONSIP - S.p.a.

Bando di abilitazione - Gara telematica d'appalto
Forniture X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

CONSIP S.p.A.	D.A.R.P.A.
Via Isonzo, 19/E	00198
Roma	Italia
Tel:+ 39.06.85.449.1	Fax:+39 06.85.449.288
andi104.resproc@grt.acquistinretepa.it	www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it; www.consip.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.3) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Bando di abilitazione gare telematiche ANDI 104, ai sensi dell'art.9 D.P.R. n.101/2002

II.1.5) Descrizione/oggetto dell'appalto

Bando di abilitazione, ai sensi del D.P.R. n. 101 del 4 aprile 2002, per la fornitura di Antisettici e Disinfettanti, nonché la prestazione dei servizi connessi di trasporto e consegna, di formazione del personale, di Call Center e di reportistica, in favore delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999, dell'art. 58 Legge n.388/2000, D.M. 24/2/2000 e D.M. 2/5/2001. La categoria merceologica antisettici e disinfettanti, oggetto del presente Bando, include prodotti registrati/certificati come: Specialità medicinale (Circolare 27/9/1991 n. 18 di applicazione del D.L. n. 178/91), Presidio medico chirurgico (D.P.R. 06/10/1998, n.392 e successive integrazioni modificative e attuative) e Dispositivi medici con presenza marcatura CE (Direttiva 93/42/CEE recepita in Italia con il D.L. 24/02/1997, n.46). I prodotti oggetto di ciascun Lotto e/o Gara saranno individuati, come meglio stabilito nell'Avviso di gara, in base al principio attivo, alla formulazione, al dosaggio e al confezionamento.

II.1.6) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni aderenti alle Convenzioni, nell'ambito del territorio nazionale.

II.1.7.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale 24419200-6; 24250000-1

II.1.7.2) Altre nomenclature rilevanti: CPA 24.41; NC 3002.90.9; CPA 24.20; NC 3808.40

II.1.8) Divisione in lotti NO

II.1.9) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Per i 18 mesi successivi alla pubblicazione del presente Bando di abilitazione, Consip S.p.A. tramite il *Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto* (Sistema), intende aggiudicare, a seguito dell'espletamento delle Gare telematiche (Gare), eventualmente suddivise in Lotti, che saranno oggetto dei singoli Avvisi di gara, fornire in acquisto di Antisettici e Disinfettanti per un valore complessivo massimo di Euro 18.000.000,00, IVA esclusa e comunque per un volume globale massimo di prodotti così determinato:

per i prodotti espressi in litri: quantitativo fino a 5.400.000 litri di prodotto,

per i prodotti espressi in pezzi: quantitativo fino a 4.500 pezzi di prodotto,

per i prodotti espressi in chili: quantitativo fino a 55.000 chili di prodotto.

I requisiti di conformità, di compatibilità e le caratteristiche tecniche minime dei suddetti prodotti - oggetto di fornitura, nonché i relativi servizi connessi, sono definiti nella documentazione allegata ai singoli Avvisi di gara.

L'aggiudicatario della singola Gara o Lotto è obbligato sino alla concorrenza degli importi massimi indicati nei singoli Avvisi di gara; tuttavia gli effettivi importi da fornire saranno determinati, nei limiti degli importi massimi, sulla base degli ordinativi di fornitura effettuati dalle Amministrazioni contraenti.

I prezzi unitari massimi non superabili, IVA esclusa, posti a base d'asta saranno stabiliti negli specifici Avvisi di gara.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Inizio 25/06/2004 e/o fine 24/12/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: in ciascun Avviso di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: in ciascun Avviso di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in ciascun Avviso di gara

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Le imprese che intendono abilitarsi al Sistema, dovranno richiedere ed ottenere da Consip S.p.A., a pena di non ammissibilità alle Gare, l'abilitazione al Sistema, tramite compilazione, sottoscrizione, e sottoposizione al Sistema stesso della domanda di abilitazione solo ed esclusivamente a mezzo dell'apposito processo informatico accessibile dal Sito di cui al punto I.1. A pena di irricevibilità, la domanda di abilitazione compilata a mezzo del citato processo informatico e contenente una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino gli elementi necessari per la abilitazione al Bando, prima di essere sottoposta al Sistema, dovrà essere firmata digitalmente e completata degli allegati eventualmente richiesti.

L'abilitazione è concessa per la Categoria e le Classi indicate sub III.2.1.2) per la durata del presente Bando e comporta l'accettazione incondizionata di quanto stabilito nelle "Regole per l'accesso e l'utilizzo delle gare telematiche" pubblicate sul Sito www.acquistinretepa.it (Area Fornitori/Gare Telematiche), di cui al punto I.1., ivi comprese le cause di revoca, sospensione e cancellazione dell'abilitazione ivi disciplinate.

Sul Sito potranno essere indicate ulteriori e differenti modalità operative per la presentazione delle domande.

Al momento della domanda e per tutta la durata dell'abilitazione, ciascun partecipante deve soddisfare le seguenti condizioni minime, pena il diniego, la revoca e/o la sospensione dell'abilitazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- A) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;
- B) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n.358/1992;
- C) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.12 D.di cui all'art. 1- bis della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge del 22 novembre 2002, n. 266;
- D) non essere destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- E) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Possedere i requisiti economici e finanziari stabiliti per la Classe di abilitazione richiesta in base al dettaglio di seguito riportato:

CATEGORIA MERCEOLOGICA "ANTISETTICI E DISINFETTANTI" – Fatturato specifico per fornitura di Antisettici e Disinfettanti realizzato complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando:

- classe 1, da Euro 16.000,00= ad Euro 150.000,00=
- classe 2, da Euro 150.000,01= ad Euro 350.000,00=
- classe 3, da Euro 350.000,01= ad Euro 1.000.000,00=
- classe 4, da Euro 1.000.000,01= ad Euro 3.000.000,00=
- classe 5, da Euro 3.000.000,01= ad Euro 6.000.000,00=
- classe 6, da Euro 6.000.000,01= ad Euro 9.000.000,00=
- classe 7, da Euro 9.000.000,01=

Coloro che non possiedono il fatturato specifico richiesto per l'ammissione alla classe minima di abilitazione potranno partecipare alle Gare in raggruppamento con altre Imprese abilitate e non, secondo le modalità specificate nei singoli Avvisi. L'abilitazione al Sistema è condizionata alla sussistenza e permanenza dei requisiti di abilitazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R.101/02, la Consip S.p.A. si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento l'invio di documentazione attestante il permanere dei requisiti di abilitazione ed in mancanza di procedere all'esclusione automatica dell'Impresa dalla Gara, pena la sospensione e/o revoca dell'abilitazione.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Possesso della seguente dotazione tecnica minima: *i)* un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Internet Explorer 5.5 o superiore; *ii)* firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, D.P.R. n. 445/2000.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: CRITERI ENUNCIATI IN CIASCUN SINGOLO AVVISO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI Disponibili fino al 08/09/2004

Le condizioni e le modalità per l'espletamento della procedura di abilitazione oggetto del presente Bando, nonché la documentazione specifica di ciascun Avviso e della relativa Gara, è resa disponibile sul Sito web www.acquistinretepa.it, di cui al precedente punto I.1, e potrà essere prelevata con le modalità ivi descritte.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di abilitazioni: 08/09/2004 Ore: 16:00

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Al fine di assicurare una maggiore celerità e semplificazione nell'approvvigionamento dei beni e dei servizi indicati e di garantire la massima trasparenza e parità di trattamento dei concorrenti, Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.358/1992, e degli artt. 9 e ss. D.P.R. n. 101/2002 (Regolamento), intende avvalersi di un sistema automatizzato di scelta dei contraenti per lo svolgimento di gare telematiche (Gare). Per un periodo di diciotto mesi successivi alla pubblicazione del presente Bando, la Consip provvederà ad emettere ai sensi dell'art. 10 del Regolamento specifici Avvisi di gara completi della documentazione ivi richiamata e/o allegata (Avviso/i). Il presente Bando di abilitazione è rivolto ai soggetti, interessati a partecipare alle suddette Gare, i quali intendano abilitarsi sin d'ora al *Sistema Informativo per le procedure telematiche di acquisto* (Sistema) di cui si avvarrà la Consip. Con

l'Avviso verrà riaperto il termine per la presentazione della Domanda di abilitazione ed i soggetti già abilitati potranno manifestare il loro interesse a partecipare.

Con l'aggiudicatario di ciascuna Gara e/o Lotto della medesima, verrà stipulata una Convenzione, ex art. 26 Legge n. 488/1999 e 58 Legge n. 388/2000, con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle restanti Pubbliche Amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. n. 165/2001 (di seguito, "Amministrazioni"), per le tipologie di prodotti ed i quantitativi e/o importi massimi ivi indicati.

La durata dei Contratti/Convenzione è la seguente: ciascuna Convenzione fino a un massimo di 18 mesi dalla stipula e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 mesi; i singoli contratti di fornitura attuativi di ciascuna Convenzione avranno una durata massima fino a 12 mesi.

Consip S.p.A. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai partecipanti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande presentate; i partecipanti con la presentazione delle domande, acconsentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Le modalità di presentazione delle offerte, le eventuali cause di esclusione dalla gara, il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale e le altre informazioni saranno contenute in ciascun specifico Avviso.

Sulla procedura di abilitazione possono essere richiesti chiarimenti entro e non oltre il giorno **01/09/2004** esclusivamente a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail sub I.1. Le rettifiche al presente Bando, oltre che nelle forme di pubblicità previste dalla vigente normativa, e gli eventuali chiarimenti verranno comunicati tramite pubblicazione sul Sito.

È designato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 D.P.R. n. 101/2002, il Dott. Luca Mastrogregori, salva diversa indicazione nei singoli Avvisi di gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 25/06/2004

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

COMUNE DI LODI

Bando di gara d'appalto

Servizi L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune di Lodi	Servizio responsabile Settore Politiche Sociali – Pubblica istruzione
Indirizzo Piazza Broletto 1	C.A.P. 26900
Località/Città Lodi - LO	Stato Italia
Telefono 0039 371 4091	Telefax 0039 371 409443
Posta elettronica (e-mail) Politichesociali@comune.lodi.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.lodi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale

Organismo di diritto pubblico

Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE: **SERVIZI ASSISTENZIALI IN AMBITO SCOLASTICO – SERVIZI RICREATIVI ESTIVI**

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio

25

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Servizi assistenziali in ambito scolastico – servizi ricreativi estivi

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi assistenziali in ambito scolastico – servizi ricreativi estivi

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Lodi - scuole cittadine ed altri luoghi specificati nel capitolato d'appalto

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti : CPC 93/96

II.1.9) Divisione in lotti

NO SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): € 2.725.388,46 oltre IVA, riferito all'intero periodo contrattuale (dall'11.9.2004 – 07.09.2007)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi 36

O: Inizio 11/09/2004 e fine 07/09/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

E' richiesta una cauzione provvisoria pari ad € 50.000,00. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'Ente

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Iscrizione alla C.C.I.A.A., od equivalente registro, per l'attività oggetto dell'appalto – CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9000 o successiva

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Fatturato globale d'impresa non inferiore ad € 1.400.000,00 per ciascun anno conseguito in servizi analoghi nel corso dell'ultimo triennio (2001 – 2002 – 2003)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Sono richieste precedenti esperienze nel settore conseguite dall'1.1.2000 alla data del bando ; dovranno essere indicati almeno n. 3 servizi in enti pubblici e/o aziende private di cui almeno n.2 di servizio di assistenza disabili in ambito scolastico, ciascuno di importo non inferiore ad € 300.000,00 annui IVA esclusa. Numero dipendenti alla data dell'1.12.2003 non inferiore a 50 unità.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO Sì X

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO Sì X

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al **22/07/2004**

Costo 10,00 Euro

Condizioni e modalità di pagamento: vaglia postale, pagamento diretto al Servizio Economato dell'Ente

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

28/07/2004

Ora: 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

90 giorni (L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 90 giorni dalla data di aggiudicazione)

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Legali rappresentanti ditte offerenti ovvero delegati muniti di procura speciale

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **02/08/2004** ora **9,00**
luogo **Municipio di Lodi**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nel bando di gara allegato alla documentazione inerente l'appalto e richiedibile all'indirizzo di cui al punto I.1.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 03/06/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente
Istruzione e Affari Culturali
Roberto Mauri

COMUNE DI BEINASCO
(Provincia di Torino)

Avviso di riattivazione termini di gara per la cessione di aree di proprietà comunale

Si comunica che il bando di gara ed il relativo estratto dell'appalto citato in oggetto, pubblicati all'Albo Pretorio, sulla G.U. n. 101 del 30.4.2004, sul B.U.R. n. 17 del 29.4.2004 e sul relativo sito internet del Comune sono stati rettificati come segue:

Termine per la presentazione delle offerte ore **14.00** del giorno **12.7.2004**.

Il pubblico incanto si svolgerà il giorno **13.7.2004** alle ore **9.30**.

Le eventuali offerte pervenute prima della pubblicazione del presente avviso saranno comunque prese in considerazione.

Rimangono ferme ed immutate tutte le altre prescrizioni di gara.

La documentazione è in visione presso il servizio segreteria generale del Comune, via delle Fornaci n. 4, 10092 BEINASCO (TO), TEL. 011/39.89.223, FAX 011/39.89.310 e pubblicata sul sito internet: <http://www.comunebeinasco.it>

Il segretario generale: dott. Nicola DIMATTEO

FONDAZIONE UGO BORDONI

Avviso per la selezione di progetti, a cura della Fondazione Ugo Bordini,
per «Lo sviluppo di servizi di e-government tramite la televisione digitale terrestre (t-government)»

1. La Fondazione Ugo Bordini, con sede in Roma, via Baldassarre Castiglione 59, CAP 00142, indice una procedura di selezione per il cofinanziamento della realizzazione di progetti di elevato contenuto tecnologico nel settore dei servizi di *e-government* attraverso la televisione digitale terrestre (*t-government*).
2. Il presente Avviso è pubblicato in esecuzione del decreto del Ministro delle comunicazioni del 14 giugno 2004 con il quale è stata affidata alla Fondazione Ugo Bordini l'attuazione della iniziativa "Digitale terrestre", deliberata dal Comitato dei Ministri per la società dell'informazione nella seduta del 29 luglio 2003, per la quota di pertinenza del Ministero delle comunicazioni, pari a 3 milioni di euro, mediante pubblicazione di apposito avviso per la selezione di progetti.
3. La realizzazione dei progetti cofinanziati, ivi compreso l'avvio del monitoraggio del campione di utenza proposto e del sistema di autovalutazione, dovrà avvenire entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione di cui al successivo punto 13.
4. Obiettivo del presente Avviso è il cofinanziamento della realizzazione di progetti per l'erogazione di servizi di *t-government* con caratteristiche di elevata interattività remota. Ai fini del presente Avviso si intende per elevata interattività remota l'utilizzazione di un canale di ritorno a larga banda o senza fili, eventualmente sempre

attivo, oppure l'utilizzazione di procedure basate su smart card per l'identificazione e l'autorizzazione dell'utente e/o per l'effettuazione di pagamenti on-line. Tali procedure devono essere installabili tramite aggiornamento software "on the air" (OTA) anche sui modelli di decoder ammessi al finanziamento pubblico ai sensi del decreto del Ministro delle comunicazioni 30 dicembre 2003 di attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 350, articolo 4, comma 1.

5. I progetti debbono pervenire alla Fondazione Ugo Bordoni entro le ore 14 del 20 settembre 2004.

6. I progetti devono essere presentati in plico chiuso e sigillato. Sul plico devono essere apposte la denominazione del soggetto proponente e la dicitura "Digitale terrestre: selezione progetti di *t-government*".

7. Saranno ammessi alla selezione i progetti:

a) presentati da:

- i) pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche associate tra loro;
 - ii) soggetti anche privati che forniscono servizi al cittadino, anche associati tra loro;
 - iii) soggetti sub i e sub ii associati tra loro;
- b) sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente; in caso di più proponenti associati tra loro la sottoscrizione deve essere apposta dai legali rappresentanti di ciascuno di essi;
- c) pervenuti entro il termine di cui al punto 5 e con le modalità di cui al punto 6;

- d) corredati di accordo, concluso per iscritto, con uno o più soggetti di cui all'articolo 33 della deliberazione della Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 435/01/CONS che risultino in possesso, al momento della presentazione del progetto, della abilitazione alla sperimentazione di trasmissioni in tecnica digitale terrestre, ai sensi del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, e che si impegnino a fornire la adeguata infrastruttura tecnologica di trasporto, distribuzione e diffusione per tutta la durata del progetto;
- e) corredati di una dichiarazione, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero, in caso di associazione tra più proponenti, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno di essi, che per il progetto, ovvero per parti di esso, non è stato richiesto il cofinanziamento del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) di cui al decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 2 marzo 2004, articolo 2, lettera b), né altro cofinanziamento ai sensi del presente Avviso;
- f) contenenti l'indicazione della quota parte di cofinanziamento richiesta; in caso di più proponenti associati tra loro, deve essere indicata la quota parte di cofinanziamento richiesta da ciascuno di essi;

g) corredati di una dichiarazione, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero, in caso di associazione tra più proponenti, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno di essi, che indichi la tipologia delle fonti di copertura per la quota non cofinanziata e garantisca la sussistenza di tali fonti per tutta la durata del progetto;

h) corredati di una dichiarazione di espressa e incondizionata accettazione dello schema di Convenzione di cui al successivo punto 13.

8. Il cofinanziamento assegnato alla realizzazione di progetti di cui al presente Avviso non può superare il 50% del loro costo totale, comprensivo di eventuali oneri fiscali, e comunque non potrà essere superiore a 600.000 euro per ciascun progetto, restando a carico dei soggetti proponenti la copertura della quota residua.

9. Nel costo totale del progetto, ai soli fini del cofinanziamento da parte della Fondazione Ugo Bordoni, non dovrà essere ricompresa la quota di costo relativa all'utilizzo della banda necessaria sulla infrastruttura della rete di trasporto, distribuzione e diffusione né la quota di costo relativa alla realizzazione di tale infrastruttura.

10. I progetti saranno esaminati da una apposita Commissione di valutazione, nominata dalla Fondazione Ugo Bordoni, composta da un Presidente e tre membri indicati dalla Fondazione stessa e da un quarto membro indicato dal CNIPA. Al termine della valutazione, la Commissione predisporrà una graduatoria da sottoporre alla approvazione della Fondazione Ugo Bordoni.

11. I progetti, redatti in conformità alle Linee-guida di cui al punto 15, saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. Ampiezza e diffusione dei servizi, fino a punti 20
2. Sfruttamento dei risultati del progetto, fino a punti 10
3. Livello tecnologico delle soluzioni proposte per il Centro servizi, fino a punti 20
4. Usabilità dell'interfaccia utilizzata per l'erogazione del servizio, fino a punti 20
5. Fattibilità e credibilità del progetto, fino a punti 30

In ogni caso, saranno esclusi i progetti non conformi agli obiettivi descritti nel punto 4 del presente Avviso e specificati nei paragrafi 0.2 e 0.4 delle Linee-guida.

12. Il cofinanziamento sarà assegnato a ciascun progetto seguendo l'ordine della graduatoria, fino all'ultimo progetto integralmente cofinanziabile in base alle richieste del partecipante e nei limiti della disponibilità di cui al precedente punto 2.

13. La assegnazione del cofinanziamento è subordinata alla stipula di apposita Convenzione conforme allo schema di cui al successivo punto 15, per la regolamentazione dei rapporti tra la Fondazione Ugo Bordoni e il soggetto selezionato. In caso di più proponenti tra loro associati, la sottoscrizione della Convenzione potrà avvenire da parte del legale rappresentante di ciascuno di essi ovvero da parte del legale rappresentante del proponente designato mandatario a seguito di apposito mandato conferito dagli altri proponenti.

14. Ai progetti selezionati il cofinanziamento verrà erogato in due quote successive, di cui:

- a) 50 per cento successivamente alla firma della Convenzione con la Fondazione Ugo Bordoni di cui al punto 13; ai soggetti che non rientrino fra le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, questa prima quota di finanziamento può essere erogata solo dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo;
- b) 50 per cento dopo la realizzazione del progetto, previa approvazione, da parte della Fondazione Ugo Bordoni, dei risultati del progetto stesso.

15. Indicazioni circa le modalità di presentazione del progetto e informazioni relative al presente Avviso possono essere richieste, in forma scritta anche a mezzo fax con conferma di ricezione, fino al 20 luglio 2004, dopo aver ritirato, presso la sede della Fondazione, le Linee-guida per la redazione di progetti e lo schema di Convenzione. E' equiparata al ritiro delle Linee-guida e dello schema di Convenzione l'apposita registrazione sul sito www.fub.it/dvb/dvbt dove gli stessi documenti sono pubblicati. Le indicazioni e le informazioni saranno fornite al richiedente entro il 2 agosto 2004. Le risposte saranno rese pubbliche sul sito www.fub.it/dvb/dvbt con garanzia di anonimato per il richiedente.

Il Direttore Generale Cons. Guido Salerno

A.R.P.A.V.
Agenzia Regionale Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: A.R.P.A.V. Agenzia Regionale Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, Via Matteotti n. 27 – 35137 Padova, telefono ufficio amm.vo 049/8239374-75, telefax 049/8239316 e ufficio tecnico 049/8767608-56. Indirizzo internet www.arpa.veneto.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: *Categoria del servizio 27*

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: *Servizi di assistenza tecnico-nautica per attività di monitoraggio ambientale in acque marino-costiere del Veneto da effettuarsi mediante imbarcazioni attrezzate ed equipaggiate anche con personale sub.*

II.1.9) Divisione in lotti: No

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: spesa presunta € 435.000,00 (IVA esclusa)

II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi – inizio: 01/10/2004 fine: 30/09/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria 2,5 % dell'importo a base di gara (da rendersi in sede di presentazione di offerta) e definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Parte con finanziamenti Comunitari e parte con fondi ordinari di bilancio; pagamenti a mezzo mandati tramite Tesoreria.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: libera, a' sensi dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste Dichiarazione attestante:

- che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art.12 del D.Lgs. 157/95;
- il registro professionale o commerciale di iscrizione (fra quelli indicati all'art.15 del D.Lgs. 157/95) nonché l'oggetto sociale e il periodo di operatività;
- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o che non è tenuta al rispetto di tali norme (L.68/99 solo per le imprese italiane);
- che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, oppure che tali piani si sono conclusi, qualora il concorrente se ne sia avvalso (solo per le imprese italiane).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- 1) idonee referenze bancarie o documenti equipollenti;
- 2) dichiarazione attestante: **a)** l'importo del fatturato globale d'impresa (I.V.A. inclusa) riferito al triennio 2001-2003, distinto per ciascun anno; **b)** l'importo del fatturato relativo ad attività analoghe e/o identiche (IVA inclusa) a quelle oggetto di gara riferito al triennio 2001-2003, distinto per anno. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI), tale fatturato potrà essere dimostrato da una qualsiasi delle imprese associate.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- 1) dichiarazione attestante: a) la struttura tecnico-organizzativa dell'impresa con particolare riferimento alle informazioni di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 14 D.Lgs. 157/95; b) l'elenco dei principali servizi analoghi e/o identici a quelli oggetto di gara, effettuati nel triennio 2001-2003 con i rispettivi importi (IVA inclusa), date e destinatari;
- 2) almeno un certificato di regolare esecuzione relativo ad attività identiche e/o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, effettuate nell'ultimo quadriennio in acque marine e/o lacustri. In caso di RTI, detto certificato potrà essere prodotto da una qualsiasi delle imprese associate.

Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere rese mediante autocertificazione (ex artt. 46,47 e 76 D.P.R. 445/2000) sottoscritte da legale rappresentante o procuratore dell'impresa e corredate di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Le ditte straniere potranno rendere dichiarazioni anche nelle forme previste dall'art. 12, 3° comma, D.Lgs. 157/95.

Condizioni minime, pena esclusione:

- 1) Il fatturato medio globale d'impresa riferito all'ultimo triennio, o al minor periodo comunque non inferiore a 2 anni, deve risultare pari almeno a € 250.000,00 (IVA inclusa);
- 2) Il certificato di regolare esecuzione, di cui al precedente punto III.2.1.3 numero 2), deve recare un importo pari almeno ad € 100.000,00 (IVA inclusa).

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta accelerata

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: Necessità di addivenire all'aggiudicazione dell'appalto entro il mese di agosto 2004.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri enunciati nel Capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 LUG. 2004 ore 14.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista ULTIMA SETTIMANA DI LUGLIO

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'istanza di ammissione dovrà essere redatta in carta legale o resa legale, debitamente sottoscritta, e riportare il recapito cui inviare ogni comunicazione.

In caso di RTI, l'istanza cumulativa, sottoscritta da tutte le imprese, dovrà essere prodotta dalla designata capogruppo e corredata dei documenti predisposti da ciascuna di esse relativamente ai punti III.2.1.1, III.2.1.2 numeri 1) e 2) lettera a) e III.2.1.3 numero 1) lettere a) e b).

Le istanze e le correlate documentazioni, dovranno pervenire in plico chiuso recante all'esterno la dicitura "Domanda di partecipazione gara per servizi di assistenza tecnico-nautica", all'Ufficio Protocollo di questa Agenzia, all'indirizzo in intestazione.

Non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di uno o più RTI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 24 GIU. 2004

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Paolo Cadrobbi



COMUNE DI TERAMO*Bando di gara***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****1.1) Comune di Teramo – Ufficio Contratti ed Appalti.**

Piazza Orsini, 16 – 64100 Teramo, tel. 0861/324334 e telefax 0861/324289.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Categoria del servizio [11][71]**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO LE SEDI DELLE
SCUOLE MATERNE: NOE' LUCIDI – S. GIUSEPPE – VITTORIO
EMANUELE II°**

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Acquisto delle derrate alimentari, preparazione, cottura e distribuzione dei pasti all'interno delle strutture scolastiche con l'impiego di personale dipendente della ditta. Pulizia delle attrezzature e degli ambienti cucina e relativa manutenzione.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Presso alcune sedi di scuola materna del Comune di TERAMO

III.8.2) Altre nomenclature rilevanti CPC 64

II.1.10) Non sono ammesse varianti

II.2.I) Quantitativo o entità totale dell'appalto: l'importo a base d'asta per il biennio considerato è fissato presuntivamente in € 332.500,00, IVA esclusa, soggetto a riduzione in caso di ritardata attivazione del servizio, anticipata chiusura o interruzione delle lezioni.

II.3) DURATA DELL'APPALTO: due anni scolastici 2004/2005 e 2005/2006.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

III. 1.2) Modalità di finanziamento: l'aggiudicazione definitiva avverrà successivamente all'iscrizione nel bilancio comunale dei fondi necessari e le ditte partecipanti non potranno pretendere alcunché in caso di mancata aggiudicazione definitiva.

III 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

- inesistenza situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;
- iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto;
- di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della L. 68/99;
- di essere in regola con le norme previste dalla L. 383/ 01;
- applicazione sistema di autocontrollo con metodica H.A.C.C.P. di cui al D.Lgs.155/97;
- certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 con riferimento alle attività oggetto di appalto.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste:

- Servizi di ristorazione svolti nei tre esercizi 2001,2002,2003, per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni, per un importo superiore a € 1.000.000,00, IVA esclusa;
- Servizi di refezione svolti nei tre esercizi 2001,2002,2003, presso scuole per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni, per un importo superiore a € 400.000,00, IVA esclusa;
- Minimo 3 (tre) cuochi specializzati con 2 (due) anni di esperienza professionale;
- Impianto di refezione di appoggio, strutturato come per legge, per la preparazione di almeno 190 pasti giornalieri, ubicato all'interno del territorio comunale.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV. 1) TIPO DI PROCEDURA: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett.b) D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

- | | |
|--------------------------------|--|
| 1 <u>Ribasso economico</u> | 2 <u>Attività complessiva</u> |
| 3 <u>Attività di refezione</u> | 4 <u>Esperienza e qualificazione operatori</u> |

IV.3.3) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13-08-2004

IV.3.4) Spedizione degli inviti ai candidati prescelti entro il: 20-09-2004

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte e nelle domande di partecipazione
ITALIANO

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere alla gare delle offerte: legali rappresentanti
delle ditte partecipanti.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: il bando integrale è stato
pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Teramo ed è visionabile sul sito
internet: www.comune.teramo.it

Il Dirigente *Cosima Cafforio*
Avv. *Cosima Cafforio*

COMUNE DI VITERBO**Settore tributi, entrate patrimoniali economato, provveditorato e patrimonio**

Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasloco degli arredi d'ufficio, mobili, complementi di arredo e materiale informatico (in seguito «arredi d'ufficio») degli uffici giudiziari di Viterbo

1) INDIRIZZO ENTE APPALTANTE: Comune di Viterbo Via

F.Ascenzi n.1-01100 VITERBO Codice Fiscale 80008850564 Tel. 0761348326 – 0761348325 – FAX 0761348305 - Sito Internet www.comune.viterbo.it

2) Oggetto della gara e durata dell'appalto:

L'Ente COMUNE DI VITERBO indice pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di trasloco degli arredi d'ufficio, mobili, complementi di arredo e materiale informatico (il tutto di seguito denominato "arredi d'ufficio) degli Uffici Giudiziari di Viterbo.

Ai soli fine della determinazione della normativa applicabile l'importo presunto a base di gara è di € 130.000,00 (centotrentamila) esclusa IVA di legge. Il servizio dovrà essere effettuato nel mese di Settembre e portato a compimento **improrogabilmente** entro il 2/10/2004 con la calendarizzazione di cui al capitolato.

3) Luogo di esecuzione:

VITERBO secondo quanto disciplinato dall'art. 1 del capitolato.

4) Criterio di aggiudicazione:L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste nel R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 secondo comma del suddetto regio decreto cioè al prezzo più basso.

5)Requisiti minimi di partecipazione: Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le imprese:

a) iscritte alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara nonchè iscritte all'Albo Nazionale degli

autotrasportatori di cose per conto di terzi ai sensi della L. 6/6/1974 n. 298, della L. 23/12/1997 n. 454, e del D.Lgs. 14/3/1998 n. 84 e s.m.i.

b) che dispongano almeno delle seguenti attrezzature:

- automezzi chiusi e attrezzati per traslochi di portata fino a 35 ql.
- automezzi chiusi e attrezzati per traslochi di portata pari o superiore a 100 ql.
- piattaforme di elevazione (o autoscale) estensibili per almeno 25 metri
- Sistema di elevazione tipo scala elettrica o equivalente

Nel caso di riunione d'impresе il requisito di cui alla lettera b) può essere posseduto in forma cumulativa.

6) Cauzione : L'offerta deve essere corredata da:

1. una cauzione provvisoria, di Euro 10.000,00 (diconsi euro diecimila/00) costituita alternativamente:

- da versamento in contanti presso la Cassa Economale di questa Amministrazione;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciate da istituti di credito autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria e da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, ai sensi della Legge 348/82, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 8. del presente bando;

2. dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o intermediari finanziari, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

3. Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere accompagnate da una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000,

sottoscritta dal rappresentante dell'istituto di credito o dell'assicurazione dove sia specificato il nome, il cognome, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

7) DOCUMENTAZIONE:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e il capitolato speciale potrà essere visionato e ritirato presso il Settore Tributi, Entrate Patrimoniali – Servizio Patrimonio – Piazza del Plebiscito 6 – 2° piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30; il presente bando, il disciplinare di gara e il capitolato sono altresì disponibili sui siti Internet: www.comune.viterbo.it www.regione.lazio.it.

8) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione:

Ore 12,00 del giorno 26 luglio 2004;

Indirizzo: Comune di Viterbo UFFICIO PROTOCOLLO - Via F. Ascenzi n.1 - 01100 Viterbo – Settore Tributi, Entrate patrimoniali - Servizio Provveditorato

Modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara;**

Apertura offerte: seduta pubblica il **giorno 29 luglio 2004** alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Viterbo sita in Via F. Ascenzi n.1-01100 Viterbo;

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara i concorrenti, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi.

Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all' art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga, nel caso di Associazione temporanee non ancora costituite, l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

10) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERURA DELLE OFFERTE:

legali rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 9), ovvero altri soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11) VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

12) FINANZIAMENTO

Il servizio oggetto del presente appalto sarà finanziato con fondi di bilancio.

13) PAGAMENTI

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

14) ALTRE INFORMAZIONI

1) Le società partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri rappresentanti in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione del contratto.

2) Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3) Le offerte non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale.

4) La società aggiudicataria dovrà documentare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta su richiesta dell'Amministrazione.

5) Costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, del sopralluogo dei locali interessati dal servizio; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara.

6) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nonché stipulare apposita polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi nella misura e nei modi previsti dal capitolato d'onere.

7) Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Tributi, Entrate patrimoniali, Economato, Provveditorato e Patrimonio – Dott. Giancarlo Maria Manetti, telefono 0761348314.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto, sul bando e disciplinare di gara e sul capitolato, potranno essere richieste al Settore Tributi ed Entrate patrimoniali – Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio - Capo Servizio Simonetta Fabrizi tel.0761348326 oppure Paola Forti tel. 0761348325 - fax 0761348305-0761348325.

Viterbo, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Giancarlo M. Manetti

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara a procedura negoziata n. 13/2004

1) ENTE APPALTANTE: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. –
via Bertola 48 – 10122 Torino (Italia) – tel. 0039.011.5549.111 – fax
0039.011.538313 – Sito Internet: <http://www.aem.torino.it>

2) NATURA DELL'APPALTO: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, 2°
comma, lettera c) del d. lgs. 158/95 s.m.i. per l'affidamento del servizio di
rilevazione delle letture dei gruppi di misura dell'energia elettrica relativi a
clienti a fatturazione bimestrale. LOTTI A e B ad aggiudicazione disgiunta.

Importo a base di gara € 720.000,00 così suddiviso:

LOTTO A: € 320.000,00

LOTTO B: € 400.000,00

3) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Torino.

4) RIFERIMENTI NORMATIVI: D.lgs. 158/1995 e s.m.i;

5) TERMINE PER L'ESECUZIONE: l'appalto è di durata biennale; le attività
avranno inizio presumibilmente nel mese di settembre 2004. Alla scadenza
le parti si riservano la facoltà di prorogare la durata del contratto alle mede-
sime condizioni contrattuali per ulteriori due anni.

5.a Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

entro le ore 12 del giorno 07/07/2004.

5.b Indirizzo al quale spedire le domande di partecipazione: AEM TO-
RINO S.p.A., via Bertola 48 – 10122 Torino – Italia;

**5.c Lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di parteci-
pazione:** italiana.

6) CAUZIONI ED ALTRE FORME DI GARANZIA RICHIESTE: all'Impresa
aggiudicataria sarà richiesto di presentare una fideiussione bancaria od as-
sicurativa equivalente al 15% dell'importo contrattuale, con clausola di ri-
scossione "a prima richiesta" e rinuncia ad avvalersi delle eccezioni di cui
agli artt. 1945 e 1957 c.c.

7) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: autofinanziamento; i pagamenti saranno effettuati secondo quanto specificato all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

8) SOGGETTI ABILITATI A PARTECIPARE: possono presentare domanda di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 23 del d. lgs. n. 158/1995 e s.m.i., con l'osservanza delle disposizioni stabilite dallo stesso articolo.

9) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: per poter essere qualificati, i concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, tutti i seguenti requisiti da comprovare (ad eccezione di quelli di cui ai punti e - prima parte - ed f) mediante autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del dpr 445/2000, dalla quale risulti:

- a) l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio o, se impresa straniera, in registro analogo dello stato di provenienza;
- b) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 22 del d. lgs. n. 158/1995 e smi;
- c) l'ottemperanza alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 (allegare modulo autocertificazione allegato);
- d) l'ottemperanza agli obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti nell'ultimo quinquennio;
- e) l'esecuzione di servizi di lettura di misuratori di energia elettrica o gas, nell'ultimo quinquennio fra i quali almeno uno di importo pari o superiore a € 100.000,00 (allegare alla domanda di partecipazione elenco dei servizi analoghi eseguiti compilando lo schema allegato al bando e fornire relative dichiarazioni dei Committenti circa la regolare esecuzione degli stessi) o in alternativa, disporre nel proprio organico di n. 30 persone con adeguata professionalità per lo svolgimento delle attività oggetto del presente bando;

- f) capacità di credito non inferiore a € 100.000,00 (allegare alla domanda di partecipazione idonea/e referenza/e bancaria/e rilasciata/e in busta sigillata da primario/i istituto/i di credito).

In caso di ATI e a pena di non ammissione dell'intera associazione, si precisa quanto segue:

- i requisiti di cui alle lettere **e)** ed **f)** di natura frazionabile, devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23, c. 12 del d. lgs. 158/95 e s.m.i.
- I requisiti di cui alle lettere **a), b), c) e d)** devono essere posseduti da ciascuna impresa associata.

10) ALTRE INFORMAZIONI:

- i candidati che avranno sostenuto positivamente la fase di prequalificazione verranno invitati a presentare offerta sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera di invito;
- nella domanda di partecipazione dovrà essere **precisato l'indirizzo al quale inviare la richiesta di offerta**, il numero telefonico ed il numero di fax dei **referenti**;
- la gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. a) del d. lgs 158/95;
- l'AEM intende affidare i due lotti ad imprese distinte sulla base della soluzione globalmente più conveniente con l'obbligo per l'aggiudicatario di un lotto di intervenire sull'altro lotto alle stesse condizioni economiche, su semplice richiesta di AEM. Tuttavia, nel caso in cui risulti che un'impresa sia migliore offerente su entrambi i lotti e che lo scostamento percentuale tra la prima e la seconda classificata su entrambi i lotti superi gli 8 punti percentuali, si procederà all'aggiudicazione all'unica impresa migliore offerente per i lotti A e B;

- si evidenzia che sono previste maggiorazioni o riduzioni dei prezzi offerti in relazione alla percentuale di letture eseguite rispetto al totale delle letture da eseguire;
 - per la formulazione dell'offerta è previsto il **sopralluogo obbligatorio**;
 - la richiesta d'offerta non vincola in alcun modo l'AEM;
 - non saranno prese in considerazione le richieste pervenute prima della pubblicazione del bando di gara e oltre il termine di cui al punto 5a) anche se spedite in data anteriore;
 - ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è AEM Torino S.p.A. e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara, nonché alla stipula e all'esecuzione del contratto. Il testo completo dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 è consultabile sul sito www.aem.torino.it.
Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici (**orario 9-12 Lun. – Mer. – Ven**).
- 011. 5549.449 (sig. Ennio Magnino) per informazioni a carattere tecnico;
 - 011.5549.785 (rag. Antonietta Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo.

Torino, 10/6/2004

Il Direttore Generale
dott. ing. Roberto GARBATI

l'Amministratore Delegato
prof. Franco REVIGLIO

**COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE (Cinque Terre)
(Provincia di La Spezia)**

*Bando di gara pubblico incanto
Lavori di realizzazione di parcheggio in località Loreto*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Denominazione: COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE; Servizio responsabile: Geom. BENABBI Gabriele; Indirizzo: P.zza Garibaldi 35, C.A.P. 19016, Monterosso al Mare (SP), Stato: Italia, Telefono 0187817525, Telefax 0187817430, Posta elettr.ca (e-mail) cm.monterosso@castagna.it;

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come punto I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione di un edificio da adibire a parcheggio e di uno da adibire a centro servizi nella località Loreto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Lavori di realizzazione parcheggio su più livelli.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Località Loreto.

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: Non sono ammesse offerte in variante.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro 1.000.000,00 (unmilione/00); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 39.125,33 (trentanovemilacentoventicinque/33); importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro 960.874,67 (novecentosessantamilaottocentosestantaquattro/67), di cui a corpo euro 633.956,12 (seicentotrentatremilanovecentocinquantasei/12) e a misura euro 326.918,55 (trecentoventiseimilanovecentodiciotto/55); lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: Edifici civili ed industriali; Categoria D.P.R.. 34/2000: OG1 Prevalente; Qualificazione obbligatoria: si; importo (euro): 726.128,87; percentuale: 72,61; subappaltabile si; lavorazione: Strutture prefabbricate in cemento armato; Categoria D.P.R.. 34/2000: OS13 scorporabile; percentuale: 27,39; subappaltabile no;

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

La durata dei lavori è fissata in giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s. m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale banca CA.RI.GE filiale di Monterosso al Mare; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;

b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR), responsabilità civile (RCT).

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'opera è finanziata con contributo Regionale e con mutuo Cassa DD.PP.

Il corrispettivo è corrisposto a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s. m..

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – tipo di prove richieste

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Asta pubblica procedura abbreviata.

IV.2) criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

I documenti sono disponibili fino a 10 (dieci) giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta; Il costo complessivo ammonta ad Euro 500,00 (cinquecento/00);

Condizioni e modalità di pagamento : Versamento anticipato presso tesoreria Comunale, banca CA.RI.GE filiale di Monterosso al Mare.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'ufficio tecnico comunale sito in P.zza Garibaldi 35 piano primo nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice al numero di cui al punto I.2) del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet della Regione Liguria;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 08/07/2004, ore 12:00.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappr.anti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data prima seduta pubblica : 09/07/2004 ore 10,00.

Luogo : Ufficio del Sindaco sito in P.zza Garibaldi 35, piano secondo.

Seconda seduta pubblica (eventuale): presso la medesima sede alle ore 10,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Informazioni complementari

a)l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e s. m. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

b)costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del

sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;

c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 22-23-24-25-26-27-28 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e s. m.;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: Geom. Benabbi Gabriele, P.zza Garibaldi 35, 19016 Monterosso al Mare; tel. 0187/817525, fax 0187/817430.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 11/04/2004

Monterosso al Mare li 11/04/2004

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE (Geom. Benabbi Gabriele)

ANAS - S.p.a.
Compartimento della viabilità per la Sardegna

Cagliari, via Biasi n. 27
Tel. 070/52971, fax 070/5297268

Avviso di gara esperita - Gara n. 2A2004

S.S. n. 195 Sulcitana. Lavori di messa in sicurezza del tratto dal km 5+500 al km 8+500. Importo a B.A. € 1.044.901,57. Si rendono noti i risultati dell'esperimento della presente gara d'appalto: offerte pervenute n. 19 tutte entro i termini; offerte ammesse n. 19; soglia di anomalia delle offerte: 14,405%; migliore offerente SO.GE.LA. S.r.l., Cagliari, ribasso offerto 14,392%. Avviso pubblicato nella G.U.R.I., su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale. Verbale di gara pubblicato all'albo della stazione appaltante, all'albo pretorio del Comune di Cagliari e sul sito internet Anas www.stradeanas.it Maggiori informazioni e/o chiarimenti all'indirizzo della stazione appaltante.

Il reggente area amministrativa: Mario Carlini.

C-17885 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Direzione Regionale per la Sicilia

Prot. 29418 del 22 giugno 2004.

Licitazione privata - Esito di gara (art. 29, legge n. 109/94)

Società appaltante: Anas S.p.a. Direzione Regionale per la Sicilia, Sezione gare G.V., via A. De Gasperi n. 247, cap 90146.

Si rende noto che questa Direzione Regionale ha esperito la seguente licitazione privata secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi della legge n. 109/94 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Bando UP0027, gara n. 1.

Luogo di esecuzione: Provincia di Trapani.

Oggetto dell'appalto: A/29 DIR Alcamo - Trapani, lavori di riqualifica del tratto autostradale compreso tra i km 0+000 ed il km 36+900, ad esclusione dei viadotti, mediante interventi di rifacimento e bonifica della sovrastruttura stradale.

Importo complessivo dell'appalto: € 4.125.890,00, di cui € 4.050.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 75.890,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG3, classifica V; termini di esecuzione: giorni 210 dalla data di consegna. Direttore dei lavori: geom. Salvatore Caravella.

A detta gara hanno presentato offerta n. 32 imprese, sono state ammesse n. 27 imprese, che qui di seguito si riportano:

1) Coling S.p.a. di Erice; 2) A.T.I. Fresta C.NI S.r.l. - Fichera Gaetano S.n.c. di Santa Venerina; 3) Russotto Carmelo di San Giovanni Gemini; 4) Ricciardello Costruzioni S.r.l. di Brolo; 5) A.T.I. Alaimo Costruzioni S.r.l. - AL.PA. Costruzioni S.r.l. di Favara; 6) A.T.I. Aloisio Giovanni - Aloisio Rosario di Misilmeri; 7) A.T.I. AMP Ambiente S.r.l. - Mangiapane Conglomerati S.r.l. di Baucina; 8) Comer Costruzioni Meridionali S.p.a. di Santa Venerina; 9) A.T.I. La Novara Carmelo - MI.CO. S.r.l. - Walmi S.r.l. di San Giovanni Gemini; 10) Scaviter S.r.l. di Santa Venerina; 11) A.T.I. So.S.Edil S.r.l. - Coppola Costruzioni S.r.l. di Valderice; 12) Soc. coop. Sicula Costruzioni a r.l. di Santa Venerina; 13) A.T.I. Infra.Via S.r.l. - Sud Segnaletica S.a.s. di Palermo; 14) Coniglio Giuseppe S.r.l. di Santa Venerina; 15) A.T.I. L. & C. S.r.l. - Tecnoviadotti S.r.l. di Roma; 16) A.T.I. I.S.A.P. S.r.l. - Costruzioni Generali S.r.l. Palermo; 17) A.T.I. Construction Company S.r.l. - Puglisi C.NI S.r.l. di Gangi; 18) Bosco Aldo S.p.a. di Acireale; 19) A.T.I. Giovannini Costruzioni S.p.a. - Bruno Teodoro di Narni; 20) Ing. Pavese & C. S.p.a. di Parma; 21) Penserini Costruzioni S.r.l. di Pesaro; 22) A.T.I. Iacuzzo Salvatore S.r.l. - Aloisio Francesca di Cerda; 23) CO.ME.S. Costruzioni Mediterranea Scavi S.r.l. di Palermo; 24) A.T.I. Presal Costruzioni S.r.l. - Ciesseci S.r.l. di Sant'Agata Di Militello; 25) A.T.I. Essellepi S.r.l. - S.AP.CO. S.r.l. di Marineo; 26) A.T.I. Manutenzione Strade S.a.s. - Edilizia C. e Strad.le S.a.s. di Palermo; 27) A.T.I. Furnaro Costruzioni S.r.l. - Siciana Servizi S.r.l. di Trapani.

È risultata aggiudicataria della licitazione privata l'impresa Scaviter S.r.l. che ha offerto il ribasso 24,930%.

Bando UP0027, gara n. 2. Luogo di esecuzione: Province di Palermo.

Oggetto dell'appalto: A/29 Palermo - Mazara Del Vallo. Lavori di consolidamento e restauro all'interno delle gallerie: «Isola delle Femmine e Sferracavallo» in entrambe le carreggiate dell'A/29.

Importo complessivo dell'appalto: € 2.799.868,36, di cui € 2.758.469,28 per lavori soggetti a ribasso ed € 41.399,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG3, classifica IV; termini di esecuzione: giorni 180 dalla data di consegna. Direttore dei lavori ing. Giuseppe Rticupati.

A detta gara hanno presentato offerta n. 46 imprese, sono state ammesse n. 42 imprese, che qui di seguito si riportano:

1) CO.PRO.FIN. S.r.l. di Palermo; 2) Construction Company S.r.l. di Gangi; 3) Generali Costruzioni S.r.l. di Tremestieri Etneo; 4) Alaimo Costruzioni S.r.l. di Favara; 5) I.S.A.P. S.r.l. di Palermo; 6) Russotto Carmelo di San Giovanni Gemini; 7) Eliseo Ing. Renato S.r.l. di Campobasso; 8) A.T.I. L. & C. S.r.l. - Tecnoviadotti S.r.l. di Roma; 9) Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l. di Verona; 10) SO.L.E.S. S.r.l. di Roccapiemonte; 11) Infra.Via. S.r.l. di Palermo; 12) Nicro Costruzioni S.r.l. di Cancellio Ed Arnone; 13) Iacuzzo Salvatore S.r.l. di Cerda; 14) Russello Angelo S.p.a. di Gela; 15) I.Pi. e S. Costruzioni S.r.l. di Palermo; 16) Aloisio Giovanni di Misilmeri; 17) Scaviter S.r.l. di Santa Venerina; 18) Soc. coop. Sicula Costruzioni a r.l. di Santa Venerina; 19) A.T.I. Metalmeccanica Fracasso S.p.a. - Cogeba S.r.l. - Sud Segnaletica S.a.s. di Monticciolo Vito & C. di Fiesse D'artico; 20) A.T.I. Costruzioni Generali S.r.l. - Aloisio Ros. - Aloisio Francesca di Misilmeri; 21) Coniglio Giuseppe S.r.l. di Santa Venerina; 22) Comer Costruzioni Meridionali S.p.a. di Santa Venerina; 23) A.T.I. Salp Edil S.r.l. - La Placa Angelo S.r.l. - SA.FRA. S.r.l. di Caltanissetta; 24) C.M.L. Costruzioni S.r.l. di Cancellio Ed Arnone; 25) Cosedi S.p.a. di Santa Venerina; 26) Ricciardello Costruzioni S.r.l. di Brolo; 27) A.T.I. VARO. C.NI - Palistrade 2000 S.r.l. - SA.GIO Edil di Santa Maria La Fossa; 28) La Novara Carmelo di San Giovanni Gemini; 29) Bosco Aldo S.p.a. di Acireale; 30) Ing. Pavese & C. S.p.a. di Parma; 31) E.MI. Strade e Consolidamenti S.r.l. di Cancellio Ed Arnone; 32) CO.ME.S. Costruzioni Mediterranea Scavi S.r.l. di Palermo; 33) T.I.S. Tecniche Idraulico Stradali S.p.a. di Roma; 34) Delta Costruzioni S.r.l. di Cancellio Ed Arnone; 35) Essellepi S.r.l. di Marineo; 36) Presal Costruzioni S.r.l. di Sant'Agata di Militello; 37) Manutenzione Strade S.a.s. di Dejoma Giovanni & C. di Palermo; 38) Edilizia Civile Stradale S.a.s. di Dejoma Pietro & C. di Palermo; 39) AMP Ambiente S.r.l. di Baucina; 40) Svam S.r.l. di Quarto D'Altino; 41) Penserini Costruzioni S.r.l. di Pesaro; 42) Ital System S.r.l. di Petralia Sottana.

È risultata aggiudicataria della licitazione privata l'impresa I.Pi. e S. Costruzioni S.r.l. di Palermo che ha offerto il ribasso del 25,111%.

UP0027, gara n. 3. Luogo di esecuzione: Province di Enna-Catania.

Oggetto dell'appalto: A/19-Palermo-Catania. Lavori di riqualifica del tratto autostradale tra il km 72+800 ed il km 120+000 mediante interventi di rifacimento della pavimentazione deformata e ammalorata, previa bonifica e sistemazione del corpo stradale e sue pertinenze, compresa la esecuzione della segnaletica orizzontale.

Importo complessivo dell'appalto € 2.040.000,00, di cui € 1.990.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 50.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG3, classifica IV. Termini di esecuzione: giorni 210 dalla data di consegna. Direttore dei lavori ing. Nicolò Montana.

A detta gara hanno presentato offerta n. 38 imprese, sono state ammesse n. 38 imprese, che qui di seguito si riportano:

1) CO.PRO.FIN. S.r.l. di Palermo; 2) Ital System S.r.l. Petraia Sottana; 3) A.T.I. CO.GE.O. S.a.s. - Orlando Calogero di Petraia Sottana; 4) Russotto Carmelo di San Giovanni Gemini; 5) A.T.I. Eliseo Ing. Renato S.r.l. - SO.ME.S. S.r.l. Campobasso; 6) Alaimo Costruzioni S.r.l. di Favara; 7) A.T.I. L. & C. S.r.l. - Tecnoviadotti S.r.l. di Roma; 8) Infra.Via. S.r.l. di Palermo; 9) La Novara Carmelo di San Giovanni Gemini; 10) SO.L.E.S. S.r.l. di Roccapiemonte; 11) A.T.I. Cogeba S.r.l. - Sud Segnaletica S.a.s. di Genova; 12) A.T.I. Costruzioni Generali S.r.l. - Aloisio Francesca di Misilmeri; 13) I.Pi. e S. Costruzioni S.r.l. di Palermo; 14) Soc. coop. Sicula Costruzioni a r.l. di Santa Venerina; 15) A.T.I. Prevedello Isidoro S.r.l. - Costanza Costruzioni S.r.l. di Ponte di Piave; 16) A.T.I. Di Salvo Giovanni - Aloisio Rosario di Bagheria; 17) Coniglio Giuseppe S.r.l. di Santa Venerina; 18) A.T.I. Salp Edil S.r.l. - La Placa Angelo S.r.l. di Caltanissetta; 19) Comer Costruzioni Meridionali S.p.a. di Santa Venerina; 20) AMP Ambiente S.r.l. di Baucina; 21) Aloisio Giovanni di Misilmeri; 22) Scaviter S.r.l. di Santa Venerina; 23) Iacuzzo Salvatore S.r.l. di Cerda; 24) Bosco Aldo S.p.a. di Acireale; 25) I.S.A.P. S.r.l. di Palermo; 26) Ing. Pavese & C. S.p.a. di Parma; 27) CO.ME.S. Costruzioni Mediterranea Scavi S.r.l. di Palermo; 28) Essellepi S.r.l. di Marineo; 29) T.I.S. Tecniche Idraulico Stradali S.p.a.

di Roma; 30) Presal Costruzioni S.r.l. di Sant'Agata di Militello; 31) Ricciardello Costruzioni S.r.l. di Brolo; 32) A.T.I. Bruno Teodoro - CO.GE.SI S.r.l. - SLAP. S.r.l. di Capo D'Orlando; 33) Manutenzione Strade S.a.s. di Dejoma Giovanni & C. di Palermo; 34) Edilizia Civile Stradale S.a.s. di Dejoma Pietro & C. di Palermo; 35) Construction Company S.r.l. di Gangi; 36) Lotos S.r.l. di Cannizzaro; 37) Generali Costruzioni S.r.l. di Tremestieri Etneo; 38) Russello Angelo S.p.a. di Gela.

È risultata aggiudicataria della licitazione privata l'A.T.I. Costruzioni Generali S.r.l. - Aloisio Francesca di Misilmeri che ha offerto il ribasso del 25,100%.

UP0027, gara n. 4. Luogo di esecuzione: Province di Palermo, Catania, Enna.

Oggetto dell'appalto: A/19 Palermo-Catania. Lavori di risanamento dei muri propicenti le carreggiate comprese tra il km 120+000 ed il km 192+800.

Importo complessivo dell'appalto € 1.880.000,00, di cui € 1.767.200,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 112.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG3, classifica IV. Termini di esecuzione: giorni 180 dalla data di consegna. Direttore dei lavori ing. Renato Curatolo.

A detta gara hanno presentato offerta n. 39 imprese, sono state ammesse n. 38 imprese, che qui di seguito si riportano:

1) CO.PRO.FIN. S.r.l. di Palermo; 2) Grasso Giovanni S.r.l. di Catania; 3) Fresta C.ni Edili S.r.l. di Santa Venerina; 4) Eliseo Ing. Renato S.r.l. di Campobasso; 5) Ital System S.r.l. di Petralia Sottana; 6) I.S.A.P. S.r.l. di Palermo; 7) Alaimo Costruzioni S.r.l. di Palermo; 8) Viberto Costruzioni S.r.l. di Verona; 9) A.T.I. Cogeba S.r.l. - Sud Segnaletica S.a.s. di Genova; 10) Iacuzzo Salvatore S.r.l. di Cerda; 11) Aloisio Giovanni di Misilmeri; 12) A.T.I. CO.GE.O. S.a.s. - Orlando Calogero di Petraia Sottana; 13) Coniglio Giuseppe S.r.l. di Santa Venerina; 14) A.T.I. L. & C. S.r.l. - Tecnoviadotti S.r.l. di Roma; 15) A.T.I. Di Salvo Giovanni - Aloisio Rosario di Bagheria; 16) I.PI. e S. Costruzioni S.r.l. di Palermo; 17) Comer S.p.a. di Santa Venerina; 18) A.T.I. Salp Edil S.r.l. - La Placa Angelo S.r.l. di Caltanissetta; 19) Scaviter S.r.l. di Santa Venerina; 20) A.T.I. Costruzioni Generali S.r.l. - Aloisio Francesca di Misilmeri; 21) SO.L.E.S. S.r.l. di Roccapiemonte; 22) Russotto Carmelo di San Giovanni Gemini; 23) Soc. coop. Sicula C.ni a r.l. di Santa Venerina; 24) Infra.Via. S.r.l. di Palermo; 25) Bosco Aldo S.p.a. di Acireale; 26) Penserini Costruzioni S.r.l. di Pesaro; 27) A.T.I. Bruno Teodoro - CO.GE.SI S.r.l. - SLAP. S.r.l. di Capo D'Orlando; 28) Construction Company S.r.l. di Gangi; 29) La Novara Carmelo di San Giovanni Gemini; 30) CO.ME.S. S.r.l. di Palermo; 31) Ricciardello C.ni S.r.l. di Brolo; 32) Essellepi S.r.l. di Marineo; 33) Ing. Pavesi & C. S.p.a. di Parma; 34) Presal Costruzioni S.r.l. di Sant'Agata di Militello; 35) Manutenzione Strade S.a.s. di Dejoma Giovanni & c. di Palermo; 36) Edilizia Civile Stradale S.a.s. di Dejoma Pietro & c. di Palermo; 37) AMP Ambiente S.r.l. di Baucina; 38) Verga Costruzioni S.r.l. di Castronovo di Sicilia.

È risultata aggiudicataria della licitazione privata l'A.T.I. CO.GE.O. S.a.s. - Orlando Calogero di Petraia Sottana che ha offerto il ribasso del 25,101%.

Il dirigente amministrativo: dott. Salvatore Sicari.

C-17897 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGHERIO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita (art. 20, legge n. 55/90)

Appalto per la «Gestione dei servizi per minori: Servizio educativo per minori e Centri ricreativi estivi, periodo da giugno 2004 a luglio 2007». Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Imprese partecipanti: 8. Impresa aggiudicataria: Diapason Coop. sociale a r.l. in A.T.I. con Meta Coop. Soc. a r.l. Importo di aggiudicazione: € 814.251,43, oltre I.V.A. 4%. Ribasso di gara 5,15%.

Il dirigente del settore servizi alla persona:
dott.ssa Valeria Borgese

M-5325 (A pagamento).

COMUNE DI FRIGNANO

Frignano (CE), via I Maggio

Questo comune indice gara per l'affidamento della concessione «Costruzione ed esercizio dell'illuminazione votiva nel cimitero comunale». Aggiudicazione all'impresa che offrirà il canone più alto rispetto quello posto a base di gara. La base di offerta è pari a € 7.500,00 (oltre I.V.A.).

Termine ricezione offerte: ore 12 del 23 agosto 2004.

Informazioni all'indirizzo in epigrafe.

Il responsabile del procedimento:
ing. Raffaele Macchione

C-17871 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso relativo ad appalto annullato

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, acquisti tecnologici e servizi, viale Asia n. 90, 00144 Roma, tel. +39 06/59586807, fax +39 06/59582905.

2. Appalto concorso, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Fornitura al gruppo Poste Italiane di un sistema di Customer Relationship Management (CRM) per il segmento clienti imprese, finalizzato allo sviluppo del business e al miglioramento della qualità del servizio per tutti i prodotti del Gruppo Poste Italiane.

4. Importo posto a base di gara: € 17.000.000,00 I.V.A. esclusa.

5. Con riferimento al bando di gara pubblicato: nella G.U.C.E. S/174-158010 del 5 settembre 2003 e nella G.U.R.L., parte II, n. 212 del 12 settembre 2003, si comunica che, a causa di rimodulazione delle esigenze aziendali, l'appalto riguardante la fornitura al Gruppo Poste Italiane di un sistema di Customer Relationship Management (CRM) per il segmento clienti imprese, è annullato e, pertanto, non si darà corso all'aggiudicazione del servizio.

6. Data spedizione del presente avviso: 21 giugno 2004.

7. Data ricezione del presente avviso: 21 giugno 2004.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Sarmi.

S-17463 (A pagamento).

ISTITUZIONE ALBO FORNITORI ED APPALTATORI

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Roma, piazza Indipendenza n. 6

Con delibera del Consiglio superiore della magistratura del 19 maggio 2004 è stato istituito l'Albo dei fornitori di beni e servizi del C.S.M., dal quale attingere i nominativi delle ditte da invitare in occasione della stipulazione dei contratti da parte del C.S.M.

Le ditte interessate potranno richiedere l'iscrizione al costituendo Albo fornitori, nei tempi e con le modalità previste nella predetta delibera, utilizzando gli appositi moduli.

La disciplina che regola l'iscrizione ed i moduli da utilizzare sono disponibili presso l'Ufficio economato del C.S.M., piazza Indipendenza n. 6, 00185 Roma.

Per l'anno 2004, le domande potranno pervenire entro il 10 settembre 2004 ed avranno effetto dal 20 ottobre 2004. L'iscrizione avrà efficacia triennale.

Per ogni ulteriore chiarimento si dovrà contattare l'Ufficio economato del C.S.M., telefonando al numero 06/444911 oppure via mail: economato@cosmag.it

Il segretario generale: Luigi Salvato.

C-17922 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI VERCELLI

Rep. n. 2413.

Il Prefetto della Provincia di Vercelli

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. - vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 132 kv., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SANTHIA' descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di SANTHIA', in Agricola. La servitù è estesa per una fascia avente larghezza massima di metri venticinque. La linea mediana della stessa è costituita dall'asse delle palificazioni di sostegno. L'ubicazione della stessa è in dettaglio individuata nel Piano di esecuzione di asservimento del Prefetto, dallo stesso approvato ex legge 2359/1865. In forza di detta servitù, la TAV S.p.A. avrà diritto alla posa in opera e di mantenere i tralci di sostegno dei

conduttori e i conduttori stessi, di far tutto quanto sarà necessario per il mantenimento del completo impianto delle condutture anzidette, di usare liberamente le zone asservite per i lavori di manutenzione e di far transitare su di esse i propri agenti per la vigilanza degli impianti, salvo il risarcimento degli eventuali danni alle piantagioni. E' consentita l'utilizzazione, da parte dei proprietari e degli altri aventi diritto, delle zone asservite compatibilmente con la presenza delle palificazioni e delle condutture e nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalle servitù, primo fra tutti l'obbligo di non compromettere in alcun modo la stabilità e l'esercizio delle condutture. E' perciò possibile porre a coltura le zone stesse. A tal proposito si precisa che potranno essere allevate piante purché i rami siano mantenuti ad una distanza non minore, in linea verticale, a metri quattro dai fili conduttori inferiori e, in senso orizzontale a metri sette dai fili conduttori esterni e potranno protendersi i rami delle piantagioni delle zone laterali purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costruiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il consenso della TAV S.p.A.. Le costruzioni preesistenti, se tollerate, non potranno venire né ampliate né sopraelevate, né potranno avere destinazioni d'uso compatibili con la presenza, al loro interno, di uomini o animali per un periodo giornaliero superiore alle quattro ore. L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla Ditta proprietaria, che però

non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio, restando inteso che, riconoscendo il carattere permanente del tracciato esecutivo, in deroga a quanto disposto dall'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n° 1775, la Ditta Contraente rinuncia espressamente a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della condotta. Il presente Decreto sarà registrato, nei modi e termini di legge, a cura dell'Ente espropriante e, entro il termine di cinque giorni dalla data dello stesso, dovrà essere pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Consorzio CAV.TO.MI dovrà provvedere a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio CAV.TO.MI provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Vercelli 15 giugno '04

IL PREFETTO (Cerenzi)

CONSORZIO CAV.TO.MI.

Comune di SANTHIA' (Provincia di Vercelli)

1)N. Piano 1: DITTA PROPRIETARIA: GIANOTTO TERESA n. a CIGLIANO il 11/02/1920 c.f. GNTRRS20B51C680T. Foglio 44 Mapp. 109 mq asserviti 924. Indennità totale euro 2.042,17 (duemilaquarantadue/17).

2)N. Piano 2 : DITTA PROPRIETARIA: GALLIONE FRANCO n. a SANTHIA' il 10/05/1947 c.f. GLLFNC47E10I337P. Foglio 44 Mapp. 95 mq asserviti 33. Indennità totale euro 335,88 (trecentotrentacinque/88).

3)N. Piano 3: DITTA PROPRIETARIA: CASTALDO MADDALENA n. a SANTHIA' il 12/08/1927 c.f. CSTMDL27M52I337M; TESTORE GIOVANNI n. a BORGIO D'ALE il 11/02/1923 c.f. TSTGNN23B11B009N. Foglio 44 Mapp. 193 mq. asserviti 1.805; Mapp. 96 mq. asserviti 487; Mapp. 97 mq. asserviti 96. Indennità totale euro 4.267,22 (quattromiladuecentosessantasette/22).

4)N. Piano 4-19: DITTA PROPRIETARIA: CASALINO TERESINA n. a SANTHIA' il 26/02/1934 c.f. CSLTSN34B66I337I. Foglio 44 Mapp. 100 mq asserviti 934; Mapp. 98 mq asserviti 1.628; Mapp. 99 mq asserviti 950; Foglio 45 Mapp. 67 mq asserviti 51. Indennità totale euro 5.147,47 (cinquemilacentotrentasette/47).

5)N. Piano 5: DITTA PROPRIETARIA: LACCHIO OLIMPIA n. a ROPPOLO il 09/12/1943 c.f. LCCLMP43T49H553I; SAVIO GIOVANNI n. a VERCELLI il 27/06/1965 c.f. SVAGNN65H27L750H; SAVIO GIUSEPPE n. a VERCELLI il 17/11/1975 c.f. SVAGPP75S17L750O; SAVIO NADIA n. a VERCELLI il 25/02/1972 c.f. SVANDA72B65L750W. Foglio 44

Mapp. 101 mq asserviti 2.029. Indennità totale euro 4.361,99 (quattromilatrecentosessantuno/99).

6)N. Piano 6-10: DITTA PROPRIETARIA: GRAGLIA CARLO n. a PRALUNGO il 11/07/1947 c.f. GRGCRL47L11G980V; GRAGLIA MARIA CONCETTA n. a PRALUNGO il 08/12/1952 c.f. GRGMCN52T48G980J; GRAGLIA ROSA ELDA n. a PRALUNGO il 29/07/1946 c.f. GRGRLD46L69G980X. Foglio 44 Mapp. 148 mq asserviti 1.779; Mapp. 102 mq asserviti 1.275. Indennità totale euro 4.282,14 (quattromiladuecentotantadue/14).

7)N. Piano 7: DITTA PROPRIETARIA: BRAGATTO RODOLFO n. a SANTHIA' il 05/04/1929 c.f. BRGRLF29D05I337X. Foglio 44 Mapp. 80 mq asserviti 583. Indennità totale euro 1.071,20 (millesettantuno/20).

8)N. Piano 8-9: DITTA PROPRIETARIA: PICCO ANNA MARIA n. a SETTIMO TORINESE il 15/01/1936 c.f. PCCNMR36A55I703S; PICCO MARIA LUISA n. a TRONZANO VERCELLESE il 08/08/1938 c.f. PCCMLS38M48L451V. Foglio 44 Mapp. 147 mq asserviti 603; Mapp. 201 mq asserviti 973. Indennità totale euro 2.835,71 (duemilaottocentotrentacinque/71).

9)N. Piano 11: DITTA PROPRIETARIA: DECORTE CARLANGELA n. a VERCELLI il 02/07/1952 c.f. DCRCLN52L42L750U; DECORTE ELISABETTA n. a TRONZANO VERCELLESE il 09/02/1957 c.f. DCRLBT57B49L451N; DECORTE GIUSEPPE n. a TRONZANO VERCELLESE il 08/05/1925 c.f. DCRGPP25E08L451A; DEVECCHIA TERESA n. a TRONZANO VERCELLESE il

03/11/1937 c.f. DVCTRS37S43L451K. Foglio: 44 Mapp. 81 mq
asserviti 563. Indennità totale euro 785,08
(settecentoottantacinque/08).

10)N. Piano 13: DITTA PROPRIETARIA: MAGLIOLA ANTONIO E
FIGLI S.P.A. - c.f. 00155550023. Foglio 44 Mapp. 85 mq asserviti
348. Indennità totale euro 698,25 (seicentonovantotto/25).

11)N. Piano 14: DITTA PROPRIETARIA: RIGAZIO LIDIA n. a
SANTHIA' il 27/05/1941 c.f. RGZLDI41E67I337K. Foglio 44 Mapp.
86 mq asserviti 2.846, Mapp. 88 mq asserviti 1.570. Indennità totale
euro 11.942,62 (undicimilanovecentoquarantadue/62).

12)N. Piano 15: DITTA PROPRIETARIA: GESTIONE
IMMOBILIARE MAGLIOLA SS - c.f. 90040740020. Foglio 44 Mapp.
63 mq asserviti 2.448, Mapp. 64 mq asserviti 1.062. Indennità totale
euro 4.913,67 (quattromilanovecentotredici/67).

13)N. Piano 16: DITTA PROPRIETARIA: DONDEYNAZ
GIUSEPPE n. a SANTHIA' il 30/05/1931 c.f. DNDGPP31E30I337D;
SCAGLIA ELMA n. a CAVAGLIA' il 03/01/1939 c.f.
SCGLME39A43C363I. Foglio 45 Mapp. 101 mq asserviti 543.
Indennità totale euro 1.709,89 (millesettecentonove/89).

14)N. Piano 17: DITTA PROPRIETARIA: REGIS ANTONIETTA n.
a BORGIO D'ALE il 08/06/1930 c.f. RGSNNT30H48B009S; REGIS
FRANCESCO n. a BORGIO D'ALE il 22/01/1935 c.f.
RGSFNC35A22B009S; REGIS GIUSEPPE n. a BORGIO D'ALE il
01/05/1937 c.f. RGSGPP37E01B009S; REGIS TERESA n. a
BORGIO D'ALE il 30/03/1928 c.f. RGSTRS28C70B009Q. Foglio 45

Mapp. 96 mq asserviti 424. Indennità totale euro 2.176,51 (duemilacentosettantasei/51).

15)N. Piano 18: DITTA PROPRIETARIA: CITTA EMILIO n. a BORGO D'ALE il 12/03/1929 c.f. CTTMLE29C12B009C. Foglio 45 Mapp. 66 mq asserviti 2.615. Indennità totale euro 4.265,29 (quattromiladuecentosessantacinque/29).

16)N. Piano 20-22: DITTA PROPRIETARIA: CITTA BRUNA n. a BORGO D'ALE il 21/06/1942 c.f. CTTBRN42H21B009J. Foglio 45 Mapp. 163 mq asserviti 140; Mapp. 42 mq asserviti 34. Indennità totale euro 2.364,02 (duemilatrecentosessantaquattro/02).

17)N. Piano 21-24: DITTA PROPRIETARIA: AZEGLIO ANTONIO n. a CARISIO il 31/07/1938 c.f. ZGLNTN38L31B782W; AZEGLIO DIAMANTE n. a CARISIO il 01/11/1929 c.f. ZGLDNT29S01B782C; AZEGLIO ORNELLA n. a CARISIO il 07/01/1948 c.f. ZGLRLL48A47B782F. Foglio 45 Mapp. 32 mq asserviti 398, Mapp. 34 mq asserviti 1.580. Indennità totale euro 3.247,03 (tremiladuecentoquarantasette/03).

18)N. Piano 23: DITTA PROPRIETARIA: SALA ERNESTO n. a SANTHIA' il 28/09/1905 c.f. SLARST05P28I337H. Foglio 45 Mapp. 33 mq asserviti 2.024. Indennità totale euro 2.860,25 (duemilaottocentosessanta/25).

19)N. Piano 25: DITTA PROPRIETARIA: ARIAGNO MARGHERITA n. a MONCRIVELLO il 25/05/13 c.f. RGNMGH13E65F342Q; RIGAZIO TIZIANA n. a TORINO il 14/12/1952 c.f. RGZTZN52T54L219R; SALTO IVONNE n. a

MAGLIONE il 05/12/1928 c.f. SLTVNN28T05E817Q. Foglio 45 Mapp. 35 mq asserviti 940. Indennità totale euro 1.312,16 (milletrecentododici/16).

20)N. Piano 26-30-41: DITTA PROPRIETARIA: ROBBIANO CARLA n. a SANTHIA' il 24/02/1953 c.f. RBBCRL53B64I337S; ROBBIANO GUIDO n. a SANTHIA' il 11/04/1922 c.f. RBBGDU22D11I337O; ROBBIANO MARIA TERESA n. a SANTHIA' il 11/07/1957 c.f. RBBMTR57L51I337M; ZAMPA LIDIA n. a SANTHIA' il 13/09/1930 c.f. ZMPLDI30P53I337R. Foglio 45 Mapp. 22 mq asserviti 1.087, Mapp. 23 mq asserviti 3.293, Mapp. 268 mq asserviti 5.917, Mapp. 8 mq asserviti 1.095; Foglio 37 Mapp. 36 mq asserviti 136. Indennità totale euro 14.553,94 (quattordicimilacinquecentocinquantatre/94).

21)N. Piano 27: DITTA PROPRIETARIA: GIORGIS ANTONIO n. a ALICE CASTELLO il 16/03/1948 c.f. GRGNTN48C16A198X. Foglio 45 Mapp. 21 mq asserviti 669. Indennità totale euro 1.982,47 (millenovecentoottantadue/47).

22)N. Piano 28: DITTA PROPRIETARIA: RONCO ALDA n. a SANTHIA' il 13/03/1915 c.f. RNCLDA15C53I337X. Foglio 45 Mapp. 20 mq asserviti 307, Mapp. 200 mq asserviti 323. Indennità totale euro 1.236,81 (milleduecentotrentasei/81).

23)N. Piano 29: DITTA PROPRIETARIA: SAMMARTINO ADRIANA n. a SANTHIA' il 27/06/1941 c.f. SMMDRN41H67I337V. Foglio 45 Mapp. 18 mq asserviti 197. Indennità totale euro 573,68 (cinquecentosettantatre/68).

24)N. Piano 31: DITTA PROPRIETARIA: TESTORE PIERINA n. a LIGNANA il 13/07/1926 c.f. TSTPRN26L53E583L. Foglio 45 Mapp. 9 mq asserviti 4.276. Indennità totale euro 15.532,47 (quindimilacinquecentotrentadue/47).

25)N. Piano 33: DITTA PROPRIETARIA: CROBU ANGELINA n. a SANTA GIUSTA il 27/03/1945 c.f. CRBNLN45C67I205Q; PIA MARIO n. a SANLURI il 08/09/1939 c.f. PIAMRA39P08H974K. Foglio 37 Mapp. 244 mq asserviti 1.693, Mapp. 245 mq asserviti 1.109. Indennità totale euro 5.749,79 (cinquemilasettecentoquarantanove/79).

26)N. Piano 36: DITTA PROPRIETARIA: GOTTARDO FRANCESCO n. a SENEGHE il 20/06/1926 c.f. GTTFNC26H20I605M; SERRA LEONARDA n. a SAGAMA il 12/11/1930 c.f. SRRLRD30S52H661M. Foglio 37 Mapp. 233 mq asserviti 51; Mapp. 237 mq asserviti 504; Mapp. 243 mq asserviti 674; Mapp. 246 mq asserviti 11. Indennità totale euro 3.362,06 (tremilatrecentosessantadue/06).

27) N. Piano 37: DITTA PROPRIETARIA: ASUNI MARIO n. a LOTZORAI il 18/02/1932 c.f. SNAMRA32B18E700T; STOCCHINO MARIA n. a BAUNEI il 12/05/1936 c.f. STCMRA36E52A722I. Foglio 37 Mapp. 242 mq asserviti 783; Mapp. 247 mq asserviti 60. Indennità totale euro 4.170,27(quattromilacentosettanta/27).

28)N. Piano 38: DITTA PROPRIETARIA: GODDI MARIA FRANCESCA n. a ONIFERI il 17/01/1930 c.f. GDDMFR30A57G071H; PES SALVATORE n. a ONIFERI il

16/03/1924 c.f. PSESVT24C16G071R. Foglio 37 Mapp. 212 mq asserviti 55; Mapp. 83 mq asserviti 188; Mapp. 85 mq asserviti 201. Indennità totale euro 2.780,65 (duemilasettecentoottanta/65).

29)N. Piano 39: DITTA PROPRIETARIA: FLORIS ANTONIO n. a VILLASIMIUS il 16/04/1937 c.f. FLRNTN37D16B738T; PIA LETIZIA n. a SANLURI il 13/09/1941 c.f. PIALTZ41P13H974X. Foglio 37 Mapp. 241 mq asserviti 439. Indennità totale euro 2.347,85 (duemilatrecentoquarantasette/85).

30)N. Piano 40: DITTA PROPRIETARIA: HLAVACOVA JAROSLAVA n. a CECA REPUBBLICA il 04/08/1952 c.f. HLVJSL52M44Z156F; MORATTO RICCARDO n. a MASERADA SUL PIAVE il 02/06/1943 c.f. MRTROR43H02F012E. Foglio 37 Mapp. 249 mq asserviti 220. Indennità totale euro 535,68 (cinquecentotrentacinque/68).

31)N. Piano 42: DITTA PROPRIETARIA: ZAMPA LIDIA n. a SANTHIA' il 13/09/1930 c.f. ZMPLDI30P53I337R. Foglio 37 Mapp. 162 mq asserviti 1.406; Mapp. 207 mq asserviti 373; Mapp. 37 mq asserviti 622; Mapp. 38 mq asserviti 1.081; Mapp. 45 mq asserviti 1.342. Indennità totale euro 9.301,19 (novemilatrecentouno/19).

32)N. Piano 43: DITTA PROPRIETARIA: SALUSSOLIA GIORGIO n. a SANTHIA' il 30/04/1958 c.f. SLSGRG58D30I337S; SCANAVINO ANDREINA n. a VERCELLI il 24/04/1962 c.f. SCNNRN62D64L750L. Foglio 37 Mapp. 41 mq asserviti 480. Indennità totale euro 1.378,50 (milletrecentosettantotto/50).

33)N. Piano 44: DITTA PROPRIETARIA: VERCELLONE

GIOVANNI n. a SANTHIA' il 19/10/1952 c.f. VRCGNN52R19I337V.
Foglio 37 Mapp. 42 mq asserviti 317; Mapp. 43 mq asserviti 411;
Mapp. 44 mq asserviti 127. Indennità totale euro 2.003,45
(duemilatre/45).

34)N. Piano 45: DITTA PROPRIETARIA: BOR STEFANO n. a
ALICE CASTELLO il 17/02/1934 c.f. BROSFN34B17A198Z. Foglio
37 Mapp. 47 mq asserviti 546. Indennità totale euro 1.314,68
(milletrecentoquattordici/68).

35)N. Piano 46: DITTA PROPRIETARIA: CAZZANIGA GIOVANNA
n. a SANTHIA' il 23/05/1951 c.f. CZZGNN51E63I337H; GALLIONE
FRANCO n. a SANTHIA' il 10/05/1947 c.f. GLLFNC47E10I337P.
Foglio 32 Mapp. 49 mq asserviti 46; Mapp. 50 mq asserviti 380.
Indennità totale euro 1.537,80 (millecinquecentotrentasette/80).

36)N. Piano 47: DITTA PROPRIETARIA: MAROCCHINO SILVANA
n. a SANTHIA' il 22/10/1939 c.f. MRCSVN39R62I337V. Foglio 32
Mapp. 51 mq asserviti 281. Indennità totale euro 841,84
(ottocentoquarantuno/84).

37)N. Piano 48: DITTA PROPRIETARIA: BORGO ANGELA n. a
SANTHIA' il 24/03/1953 c.f. BRGNGL53C64I337M; MONTI LUIGIA
n. a MAZZE' il 25/07/1922 c.f. MNTLGU22L65F067U. Foglio 32
Mapp. 52 mq asserviti 293. Indennità totale euro 866,76
(ottocentosessantasei/76).

38)N. Piano 49: DITTA PROPRIETARIA: CASTALDO ANNA
LUCIA n. a TRONZANO VERCELLESE il 08/04/1929 c.f.
CSTNLC29D48L451V; PASTE' GIUSEPPE n. a TRONZANO

VERCELLESE il 16/01/1923 c.f. PSTGPP23A16L451F. Foglio 32 Mapp. 53 mq asserviti 468. Indennità totale euro 1.230,29 (milleduecentotrenta/29).

39)N. Piano 50: DITTA PROPRIETARIA: BIANCHERI EMILIA n. a GENOVA il 05/10/1938 c.f. BNCMLE38R45D969Z; MASSA ANNA n. a TORINO il 24/11/1975 c.f. MSSNNA75S64L219M; MASSA GIOVANNI FRANCESCO ANGELO ZAVERIO n. a TORINO il 26/08/1981 c.f. MSSGNN81M26L219Y; MASSA ISABELLA GIOVANNA n. a TORINO il 06/10/1977 c.f. MSSSLL77R46L219O; MASSA MARIA n. a TORINO il 03/12/1931 c.f. MSSMRA31T43L219J. Foglio 32 Mapp. 54 mq asserviti 241. Indennità totale euro 858,75 (ottocentocinquantotto/75).

40)N. Piano 51: DITTA PROPRIETARIA: SCANAVINO ANDREINA n. a VERCELLI il 24/04/1962 c.f. SCNNRN62D64L750L. Foglio 32 Mapp. 55 mq asserviti 210. Indennità totale euro 822,44 (ottocentoventidue/44).

41)N. Piano 52: DITTA PROPRIETARIA: SALUSSOLIA GIORGIO n. a SANTHIA' il 30/04/1958 c.f. SLSGRG58D30I337S; SCANAVINO ANDREINA n. a VERCELLI il 24/04/1962 c.f. SCNNRN62D64L750L. Foglio 32 Mapp. 58 mq asserviti 1.025. Indennità totale euro 3.013,60(tremilatredici/60)

42)N. Piano 53-55-60: DITTA PROPRIETARIA: IMMOBILIARE BARRIO SPA - c.f. 01300360011. Foglio 32 Mapp. 15 mq asserviti 65; Mapp. 16 mq asserviti 1.374; Mapp. 20 mq asserviti 680; Foglio 29 Mapp. 13 mq asserviti 1.186; Mapp. 14 mq asserviti 9; Mapp. 15 mq

asserviti 996; Mapp. 18 mq asserviti 1.335; Mapp. 20 mq asserviti 959; Mapp. 22 mq asserviti 502; Mapp. 8 mq asserviti 546.

Indennità totale euro 22.175,02

(ventiduemilacentosettantacinque/02).

43)N. Piano 54 : DITTA PROPRIETARIA: FRANCESCHINA PIER ANTONIO n. a SANTHIA' il 13/01/1928 c.f. FRNPNT28A13I337F. Foglio 32 Mapp. 121 mq asserviti 964; Mapp. 19 mq asserviti 185; Mapp. 21 mq asserviti 1.144; Mapp. 22 mq asserviti 46. Indennità totale euro 5.313,73 (cinquemilatrecentotredici/73).

44)N. Piano 56-57-59: DITTA PROPRIETARIA: DEODATO LUIGI n. a TORINO il 23/06/1951 c.f. DDTLGU51H23L219S. Foglio 31 Mapp. 1 mq. asserviti 1.071; Foglio 28 Mapp. 63 mq. asserviti 59; Foglio 29 Mapp. 23 mq. asserviti 1.202; Mapp. 24 mq. asserviti 1.406; Mapp. 27 mq. asserviti 365. Indennità totale euro 11.468,31 (undimilaquattrocentosessantotto/31).

45)N. Piano 61: DITTA PROPRIETARIA: FERRARIS GIAN FRANCESCO n. a VERCELLI il 02/09/1968 c.f. FRRGFR68P02L750J; FERRARIS GIUSEPPE n. a VERCELLI il 03/10/1969 c.f. FRRGPP69R03L750F; VASINO ANTONIA n. a STROPPIANA il 22/03/1938 c.f. VSNNTN38C62I984J. Foglio 22 Mapp. 9 mq asserviti 369. Indennità totale euro 1.130,51 (millecentotrenta/51).

46)N. Piano 62: DITTA PROPRIETARIA: FERRARIS GIAN FRANCESCO n. a VERCELLI il 02/09/1968 c.f. FRRGFR68P02L750J; FERRARIS GIUSEPPE n. a VERCELLI il

03/10/1969 c.f. FRRGPP69R03L750F. Foglio 22 Mapp. 12 mq
asserviti 1.566. Indennità totale euro 4.531,13
(quattromilacinquecentotrentuno/13).

47)N. Piano 63: DITTA PROPRIETARIA: AVONTO RENATO n. a
VILLANOVA MONFERRATO il 29/08/1927. Foglio 22 Mapp. 10 mq
asserviti 490. Indennità totale euro 1.274,95
(milleduecentosettantaquattro/95).

48)N. Piano 64: DITTA PROPRIETARIA: AVONTO EMILIANO n. a
VILLANOVA MONFERRATO il 09/11/1937. Foglio 22 Mapp. 33 mq
asserviti 1.041. Indennità totale euro 2.136,48
(duemilacentotrentasei/48).

49)N. Piano 65: DITTA PROPRIETARIA: GRAGLIA MICHELINA
n. a TRONZANO VERCELLESE il 29/03/1928 c.f.
GRGMHL28C69L451B. Foglio 22 Mapp. 3 mq asserviti 2.089;
Mapp. 4 mq asserviti 38. Indennità totale euro 4.951,77
(quattromilanovecentocinquantuno/77).

50)N. Piano 66: DITTA PROPRIETARIA: DEMICHELIS
MARGHERITA n. a VILLANOVA MONFERRATO il 14/05/1960.
Foglio: 19 Mapp. 64 mq asserviti 1.030; Mapp. 65 mq asserviti 117.
Indennità totale euro 3.599,63 (tremilacinquecentonovantanove/63).

51)N. Piano 68: DITTA PROPRIETARIA: MASSOCCA IRMA n. a
TRONZANO VERCELLESE il 10/12/1938 c.f.
MSSRM138T50L451V; PINCETTI INES n. a CRESCENTINO il
18/04/1931 c.f. PNCNSI31D18D154C; SUCCIO CARLO n. a
SANTHIA' il 29/07/1923 c.f. SCCCRL23L29I337G; SUCCIO

MARIO n. a SANTHIA' il 19/10/1927 c.f. SCCMRA27R19I337M.
Foglio 19 Mapp. 52 mq asserviti 214. Indennità totale euro 707,51
(settecentosette/51).

52)N. Piano 70: DITTA PROPRIETARIA: RAFFAELLO BRUNO n.
a MONTEGALDELLA il 05/01/1940 c.f. RFFBRN40A05F515Z.
Foglio 19 Mapp. 80 mq asserviti 1.206. Indennità totale euro
3.664,65 (tremilaseicentossessantaquattro/65).

53)N. Piano 72-76-77: DITTA PROPRIETARIA: SARASSO
EDOARDO n. a VERCELLI il 25/12/1953 c.f.
SRSDRD53T25L750E. Foglio 19 Mapp. 53 mq asserviti 38, Foglio
6 Mapp. 26 mq asserviti 93; Mapp. 144 mq asserviti 96. Indennità
totale euro 585,02(cinquecentoottantacinque/02).

54)N. Piano 73-74: DITTA PROPRIETARIA: ISTITUTO
DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO - c.f.
94005370021. Foglio 19 Mapp. 23 mq asserviti 12; Foglio 6 Mapp.
29 mq asserviti 96. Indennità totale euro 191,68
(centonovantuno/68).

55)N. Piano 75: DITTA PROPRIETARIA: FERRARIS GIACOMO n.
a SANTHIA' il 15/02/1942 c.f. FRRGCM42B15I337R. Foglio 6
Mapp. 31 mq asserviti 71; Mapp. 32 mq asserviti 1.987; Mapp. 37
mq asserviti 7; Mapp. 38 mq asserviti 233; Mapp. 39 mq asserviti
1.078. Indennità totale euro 10.084,88 (diecimilaottantaquattro/88).

56)N. Piano 78: DITTA PROPRIETARIA: DEMICHELIS LAURA n.
a CASANOVA ELVO il 01/03/1945 c.f. DMCLRA45C41B928F.
Foglio 6 Mapp. 117 mq asserviti 254. Indennità totale euro 1.782,07

(millesettecentoottantadue/07).

57)N. Piano 79: DITTA PROPRIETARIA: BARALE GIOVANNI n. a SANTHIA' il 04/12/1946 c.f. BRLGNN46T04I337D. Foglio 6 Mapp. 112 mq asserviti 16; Mapp. 65 mq asserviti 294; Mapp. 99 mq asserviti 330. Indennità totale euro 2.245,21 (duemiladuecentoquarantacinque/21).

58)N. Piano 80: DITTA PROPRIETARIA: BARALE MARIA n. a CASANOVA ELVO il 13/06/1913 c.f. BRLMRA13H13B928I; LAUNEK FRANCO n. a MILANO il 05/01/1939 c.f. LNKFNC39A05F205V. Foglio 6 Mapp. 114 mq asserviti 38, Mapp. 90 mq asserviti 148. Indennità totale euro 4.070,49 (quattromilasettanta/49).

59)N. Piano 82: DITTA PROPRIETARIA: GHELFI ANTONIETTA n. a DELEBIO il 17/02/1917 c.f. GHLNNT17B57D266G; ORECCHIA AMEDEA n. a VARESE LIGURE il 04/12/1958 c.f. RCCMDA58T44L682R; ORECCHIA CARLO n. a LUINO il 30/12/1938 c.f. RCCRL38T30E734Y; ORECCHIA LUIGINO n. a LUINO il 11/01/1942 c.f. RCCLGN42A11E734W. Foglio 6 Mapp. 9 mq asserviti 2.371. Indennità totale euro 4.326,05 (quattromilatrecentoventisei/05).

60)N. Piano 81: DITTA PROPRIETARIA: BARALE GIOVANNI n. a SANTHIA' il 04/12/1946 c.f. BRLGNN46T04I337D; BARALE GIUSEPPE n. a SANTHIA' il 12/07/1954 c.f. BRLGPP54L12I337D. Foglio 6 Mapp. 10 mq asserviti 1.731. Indennità totale euro 3.034,64 (tremilatrentaquattro/64).

Responsabile espropri: Dott. Pierluigi Lucarelli

PREFETTURA DI VERCELLI

Rep. n. 2412.

Il Prefetto della Provincia di Vercelli

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A.-vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 132 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GREGGIO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di GREGGIO, in Agricola. La servitù è estesa per una fascia avente larghezza massima di metri venticinque. La linea mediana della stessa è costituita dall'asse delle palificazioni di sostegno. L'ubicazione della stessa è in dettaglio individuata nel Piano di esecuzione di asservimento del Prefetto, dallo stesso approvato ex legge 2359/1865. In forza di detta servitù, la TAV S.p.A. avrà diritto alla posa in opera e di mantenere i tralicci di sostegno dei conduttori e i conduttori stessi, di far tutto quanto sarà necessario per il mantenimento del completo impianto delle condutture anzidette, di usare liberamente le zone asservite per i lavori di manutenzione e di far transitare su di esse i propri agenti per la vigilanza degli impianti, salvo il risarcimento degli eventuali danni

alle piantagioni. E' consentita l'utilizzazione, da parte dei proprietari e degli altri aventi diritto, delle zone asservite compatibilmente con la presenza delle palificazioni e delle condutture e nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalle servitù, primo fra tutti l'obbligo di non compromettere in alcun modo la stabilità e l'esercizio delle condutture. E' perciò possibile porre a coltura le zone stesse. A tal proposito si precisa che potranno essere allevate piante purché i rami siano mantenuti ad una distanza non minore, in linea verticale, a metri quattro dai fili conduttori inferiori e, in senso orizzontale a metri sette dai fili conduttori esterni e potranno protendersi i rami delle piantagioni delle zone laterali purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costruiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il consenso della TAV S.p.A.. Le costruzioni preesistenti, se tollerate, non potranno venire né ampliate né sopraelevate, né potranno avere destinazioni d'uso compatibili con la presenza, al loro interno, di uomini o animali per un periodo giornaliero superiore alle quattro ore. L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla Ditta proprietaria, che però non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio, restando inteso che, riconoscendo il carattere permanente del tracciato esecutivo, in deroga a quanto disposto dall'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n° 1775, la Ditta Contraente rinuncia espressamente a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della conduttura. Il presente Decreto sarà registrato, nei modi e termini di legge, a cura dell'Ente espropriante e, entro il termine di cinque giorni dalla data dello stesso, dovrà essere pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Consorzio CAV.TO.MI dovrà

provvedere a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio CAV.TO.MI provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Vercelli 15 giugno '04

IL PREFETTO (Cerenzi)

CONSORZIO CAV.TO.MI.

Comune di GREGGIO (Provincia di Vercelli)

1)N. Piano 2-3-38: DITTA PROPRIETARIA: AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI A. MOLASCHI E C. SAS . Foglio: 8 Mapp. 48 mq asserviti 271; Mapp. 34 mq asserviti 108; Foglio: 7 Mapp. 21 mq asserviti 387; Mapp. 22 mq asserviti 6.317. Indennità totale euro 9.995,76 (novemilanovecentonovantacinque/76).

2)N. Piano 7: DITTA PROPRIETARIA: RINALDI AUGUSTO n. a VERCELLI il 06/04/1949 c.f. RNLGTN49D06L750C; RINALDI GIAN CARLO n. a VERCELLI il 28/03/1959 c.f. RNLGCR59C28L750F. Foglio: 8 Mapp. 26 mq asserviti 387. Indennità totale euro 643,17 (seicentoquarantatre/17).

Responsabile espropri: Dott. Pierluigi Lucarelli

PREFETTURA DI VERCELLI

Rep. n. 2416.

Il Prefetto della Provincia di Vercelli

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A.-vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 132 kV., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di ALBANO VERCELLESE descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di ALBANO VERCELLESE, in Agricola. La servitù è estesa per una fascia avente larghezza massima di metri venticinque. La linea mediana della stessa è costituita dall'asse delle palificazioni di sostegno. L'ubicazione della stessa è in dettaglio individuata nel Piano di esecuzione di asservimento del Prefetto, dallo stesso approvato ex legge 2359/1865. In forza di detta servitù, la TAV S.p.A. avrà diritto alla posa in opera e di mantenere i tralici di sostegno dei conduttori e i conduttori stessi, di far tutto quanto sarà necessario per il mantenimento del completo impianto delle condutture anzidette, di usare liberamente le zone asservite per i lavori di manutenzione e di far transitare su di esse i propri agenti per la vigilanza degli impianti, salvo il

risarcimento degli eventuali danni alle piantagioni. E' consentita l'utilizzazione, da parte dei proprietari e degli altri aventi diritto, delle zone asservite compatibilmente con la presenza delle palificazioni e delle condutture e nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalle servitù, primo fra tutti l'obbligo di non compromettere in alcun modo la stabilità e l'esercizio delle condutture. E' perciò possibile porre a coltura le zone stesse. A tal proposito si precisa che potranno essere allevate piante purché i rami siano mantenuti ad una distanza non minore, in linea verticale, a metri quattro dai fili conduttori inferiori e, in senso orizzontale a metri sette dai fili conduttori esterni e potranno protendersi i rami delle piantagioni delle zone laterali purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costruiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il consenso della TAV S.p.A.. Le costruzioni preesistenti, se tollerate, non potranno venire né ampliate né sopraelevate, né potranno avere destinazioni d'uso compatibili con la presenza, al loro interno, di uomini o animali per un periodo giornaliero superiore alle quattro ore. L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla Ditta proprietaria, che però non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio, restando inteso che, riconoscendo il carattere permanente del tracciato esecutivo, in deroga a quanto disposto dall'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n° 1775, la Ditta Contraente rinuncia espressamente a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della condotta. Il presente Decreto sarà registrato, nei modi e termini di legge, a cura dell'Ente espropriante e, entro il termine di cinque giorni dalla data dello stesso, dovrà essere pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana. Il Consorzio CAV.TO.MI dovrà provvedere a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio CAV.TO.MI provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Vercelli 15 giugno '04

IL PREFETTO (Cerenzia)

CONSORZIO CAV.TO.MI.

Comune di ALBANO VERCELLESE (Provincia di Vercelli)

1)N. Piano 1-2-3: DITTA PROPRIETARIA: **RONCAROLO DARIO** n. a VERCELLI il 21/06/1962 c.f. RNCBRA62H21L750D; **RONCAROLO GIUSEPPE** n. a SAN GIACOMO VERCELLESE il 11/07/1929 c.f. RNCGPP29L11B952X; **RONCAROLO MASSIMO** n. a VERCELLI il 24/09/1956 c.f. RNCMSM56P24L750Z. Foglio: 1 Mapp. 17 mq asserviti 54; Mapp. 18 mq asserviti 210; Mapp. 19 mq asserviti 24; Mapp. 21 mq asserviti 1.256; Mapp. 22 mq asserviti 1.228. Indennità totale euro 6.386,06 (seimilatrecentoottantasei/06).

2)N. Piano 4: DITTA PROPRIETARIA: **AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI A. MOLASCHI & C. SAS** - c.f. 04192870014. Foglio: 1 Mapp. 23 mq asserviti 387. Indennità totale euro 790,62 (settecentonovanta/62).

Responsabile espropri: Dott. Pierluigi Lucarelli

PREFETTURA DI VERCELLI

Rep. n. 2415.

Il Prefetto della Provincia di Vercelli

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. - vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 132 kv., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di CIGLIANO descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di **CIGLIANO**, in Agricola. La servitù è estesa per una fascia avente larghezza massima di metri venticinque. La linea mediana della stessa è costituita dall'asse delle palificazioni di sostegno. L'ubicazione della stessa è in dettaglio individuata nel Piano di esecuzione di asservimento del Prefetto, dallo stesso approvato ex legge 2359/1865. In forza di detta servitù, la TAV S.p.A. avrà diritto alla posa in opera e di mantenere i tralicci di sostegno dei

conduttori e i conduttori stessi, di far tutto quanto sarà necessario per il mantenimento del completo impianto delle condutture anzidette, di usare liberamente le zone asservite per i lavori di manutenzione e di far transitare su di esse i propri agenti per la vigilanza degli impianti, salvo il risarcimento degli eventuali danni alle piantagioni. E' consentita l'utilizzazione, da parte dei proprietari e degli altri aventi diritto, delle zone asservite compatibilmente con la presenza delle palificazioni e delle condutture e nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalle servitù, primo fra tutti l'obbligo di non compromettere in alcun modo la stabilità e l'esercizio delle condutture. E' perciò possibile porre a coltura le zone stesse. A tal proposito si precisa che potranno essere allevate piante purché i rami siano mantenuti ad una distanza non minore, in linea verticale, a metri quattro dai fili conduttori inferiori e, in senso orizzontale a metri sette dai fili conduttori esterni e potranno protendersi i rami delle piantagioni delle zone laterali purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costruiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il consenso della TAV S.p.A.. Le costruzioni preesistenti, se tollerate, non potranno venire né ampliate né sopraelevate, né potranno avere destinazioni d'uso compatibili con la presenza, al loro interno, di uomini o animali per un periodo giornaliero superiore alle quattro ore. L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla Ditta proprietaria, che però

non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio, restando inteso che, riconoscendo il carattere permanente del tracciato esecutivo, in deroga a quanto disposto dall'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n° 1775, la Ditta Contraente rinuncia espressamente a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della condotta. Il presente Decreto sarà registrato, nei modi e termini di legge, a cura dell'Ente espropriante e, entro il termine di cinque giorni dalla data dello stesso, dovrà essere pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Consorzio CAV.TO.MI dovrà provvedere a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio CAV.TO.MI provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Vercelli 15 giugno '04

IL PREFETTO (Cerenzia)

CONSORZIO CAV.TO.MI.

Comune di **CIGLIANO** (Provincia di Vercelli)

1)N. Piano 1: DITTA PROPRIETARIA: OTTINO PALMIRA n. a MAZZE' il 28/07/1949 c.f. TTNPMR49L68F067X; SCAVARDA CARLETTO n. a VILLAREGGIA il 05/12/1948 c.f. SCVCLT48T05M004L. Foglio 28 Mapp. 61 mq asserviti 64. Indennità totale euro 79,35 (settantanove/35).

2)N. Piano 2 : DITTA PROPRIETARIA: CENA MARIO n. a SALUGGIA il 26/11/1929 c.f. CNEMRA29S26H725Z. Foglio 28 Mapp. 63 mq asserviti 26. Indennità totale euro 352,69 (trecentocinquantadue/69).

3)N. Piano 3: DITTA PROPRIETARIA: RONDOLETTO GIULIO n. a MAZZE' il 22/08/1931 c.f. RNDGLI31M22F067E. Foglio 28 Mapp. 32 mq. asserviti 36. Indennità totale euro 314,16 (trecentoquattordici/16).

4)N. Piano 4: DITTA PROPRIETARIA: GRAZIO FRANCO MARIO n. a CIGLIANO il 07/07/1955 c.f. GRZFNC55L07C680R; GRAZIO GIORGIO n. a VILLAREGGIA il 11/11/1919 c.f. GRZGRG19S11M004P; GRAZIO PIETRO n. a CIGLIANO il 10/06/1960 c.f. GRZPTR60H10C680F; MONACO MARIA n. a LIVORNO FERRARIS il 19/12/1925 c.f. MNCMRA25T59E626M. Foglio 28 Mapp. 31 mq asserviti 369. Indennità totale euro 828,15 (ottocentoventotto/15).

5)N. Piano 5-19-22: DITTA PROPRIETARIA: CENA IRMA n. a CALUSO il 20/09/1931 c.f. CNERMI31P60B435K; RONDOLETTO LILIANA n. a TORINO DI SANGRO il 22/11/1963 c.f. RNDLLN63S62L219F; RONDOLETTO VALTER n. a TORINO DI

SANGRO il 26/04/1959 c.f. RNDVTR59D26L219I. Foglio 28 Mapp. 5 mq asserviti 47; Foglio 23 Mapp. 124 mq asserviti 41; Mapp. 121 mq asserviti 41. Indennità totale euro 237,36 (duecentotrentasette/36).

6)N. Piano 6: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS CLAUDIO n. a CIGLIANO il 02/03/1959 c.f. PSTCLD59C02C680Y; VIGLIANO GIUSEPPINA n. a CIGLIANO il 27/12/1960 c.f. VGLGPP60T67C680S. Foglio 28 Mapp. 9 mq asserviti 278. Indennità totale euro 1.130,54 (millecentotrenta/54).

7)N. Piano 7: DITTA PROPRIETARIA: GIOLITO PIERINO n. a CIGLIANO il 16/10/1930 c.f. GLTPRN30R16C680D. Foglio 28 Mapp. 146 mq asserviti 620. Indennità totale euro 732,15 (settecentotrentadue/15).

8)N. Piano 8-20: DITTA PROPRIETARIA: CENA GIOVANNI n. a CIGLIANO il 02/04/1955 c.f. CNEGNN55D02C680S. Foglio 23 Mapp. 207 mq asserviti 31; Mapp. 123 mq asserviti 44; Mapp. 122 mq asserviti 47. Indennità totale euro 570,95 (cinquecentosettanta/95).

9)N. Piano 9-28-65: DITTA PROPRIETARIA: GIOLITO EMILIANO n. a CIGLIANO il 10/11/1928 c.f. GLTMLN28S10C680S. Foglio: 23 Mapp. 106 mq asserviti 277; Mapp. 79 mq asserviti 547; Mapp. 29 2.387,51 (duemilatrecentottanta/51).

10)N. Piano 10: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO PIETRO n. a CIGLIANO il 12/02/1945 c.f. CRLPTR45B12C680O. Foglio 23 Mapp. 107 mq asserviti 194. Indennità totale euro 866,09

(ottocentosessantasei/09).

11)N. Piano 11: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO PIETRO MARIA n. a CIGLIANO il 12/02/1945 c.f. CRLPRM45B12C680D; LADETTO MARIA n. a CIGLIANO il 09/04/1916 c.f. LDTMRA16D09C680X. Foglio 23 Mapp. 108 mq asserviti 234. Indennità totale euro 991,75 (novecentonovantuno/75).

12)N. Piano 12: DITTA PROPRIETARIA: LADETTO ANGELO n. a CIGLIANO il 25/03/1950 c.f. LDTNGL50C25C680P. Foglio 23 Mapp. 263 mq asserviti 345. Indennità totale euro 945,16 (novecentoquarantacinque/16).

13)N. Piano 13: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS ROCCO n. a CIGLIANO il 25/07/1929 c.f. PSTRCC29L25C680O. Foglio 23 Mapp. 111 mq asserviti 189; Mapp. 112 mq asserviti 164. Indennità totale euro 644,68 (seicentoquarantaquattro/68).

14)N. Piano 14: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS GIOVANNI n. a CIGLIANO il 12/05/1928 c.f. PSTGNN28E12C680Y. Foglio 23 Mapp. 240 mq asserviti 217. Indennità totale euro 936,44(novecentotrentasei/44).

15)N. Piano 16: DITTA PROPRIETARIA: AUTINO GIUSTINO n. a CIGLIANO il 09/01/1935 c.f. TNAGTN35A09C680R. Foglio 23 Mapp. 68 mq asserviti 160. Indennità totale euro 673,14 (seicentosestantatre/14).

16)N. Piano 17: DITTA PROPRIETARIA: CARANDO GIUSEPPE n. a CIGLIANO il 09/06/1925 c.f. CRNGPP25H09C680K. Foglio 23 Mapp. 119 mq asserviti 60. Indennità totale euro 407,24

(quattrocentosette/24).

17)N. Piano 18: DITTA PROPRIETARIA: CARANDO MARIA GRAZIA n. a TRONZANO VERCELLESE il 15/01/1957 c.f. CRNMGR57A55L451U; CARANDO PIERO GIUSEPPE n. a TRONZANO VERCELLESE il 25/08/1947 c.f. CRNPGS47M25L451I; GUILLA CARLA n. a TRONZANO VERCELLESE il 22/07/1925 c.f. GLLCRL25L62L451X. Foglio 23 Mapp. 120 mq asserviti 55. Indennità totale euro 384,82 (trecentoventiquattro/82).

18)N. Piano 21: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS GIOVANNI n. a CIGLIANO il 12/05/1928 c.f. PSTGNN28E12C680Y; PASTERIS LORENZO n. a CIGLIANO il 14/12/1952 c.f. PSTLNZ52T14C680A; PASTERIS LUCIANO MARIO n. a CIGLIANO il 21/12/1956 c.f. PSTLNM56T21C680J. Foglio 23 Mapp. 69 mq asserviti 151. Indennità totale euro 558,15 (cinquecentocinquantotto/15).

19)N. Piano 23: DITTA PROPRIETARIA: GARINO SERGIO n. a CALUSO il 04/10/1953 c.f. GRNSRG53R04B435N; VERCELLI MARIA TERESA n. a CALUSO il 03/10/1929 c.f. VRCMTR29R43B435E; ZANOTTI FELICE GIOVANNI n. a CALUSO il 21/09/1949 c.f. ZNTFCG49P21B435L. Foglio 23 Mapp. 125 mq asserviti 60. Indennità totale euro 425,23 (quattrocentoventicinque/23).

20)N. Piano 24: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO ADALGISA n. a CIGLIANO il 15/04/1944 c.f. CRLDGS44D55C680W; GRAGLIA GUIDO ANTONIO n. a CIGLIANO il 26/01/1934 c.f.

GRGGNT34A26C680R. Foglio 23 Mapp. 72 mq asserviti 73, Mapp. 73 mq asserviti 45, Mapp. 74 mq asserviti 42. Indennità totale euro 734,39 (settecentotrentaquattro/39).

21)N. Piano 25-27: DITTA PROPRIETARIA: AUTINO GABRIELLA n. a CIGLIANO il 31/07/1935 c.f. TNAGRL35L71C680Y. Foglio 23 Mapp. 257 mq asserviti 65; Mapp. 78 mq asserviti 454. Indennità totale euro 1.610,29 (milleseicentodieci/29).

22)N. Piano 26: DITTA PROPRIETARIA PASTERIS ANNA n. a CIGLIANO il 16/03/1952 c.f. PSTNNA52C56C680E. Foglio 23 Mapp. 126 mq asserviti 44, Mapp. 127 mq asserviti 5. Indennità totale euro 337,94 (trecentotrentasette/94).

23)N. Piano 29: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS PAOLO n. a CIGLIANO il 11/05/1968 c.f. PSTPLA68E11C680J. Foglio 23 Mapp. 132 mq asserviti 1. Indennità totale euro 260,91(duecentosessanta/91).

24)N. Piano 30: DITTA PROPRIETARIA: CONFRATERNITA DI SAN DEFENDENTE DI CIGLIANO. Foglio 23 Mapp. 80 mq asserviti 362. Indennità totale euro 980,22 (novecentottanta/22).

25)N. Piano 31: DITTA PROPRIETARIA: BASSI CARLO n. a GATTINARA il 05/09/1970 c.f. BSSCRL70P05D938A; BASSI PAOLO n. a GATTINARA il 08/08/1969 c.f. BSSPLA69M08D938A; PIAZZI ANDREINA n. a GRUMELLO CREMONESE ED UNITI il 08/04/1933 c.f. PZZNRN33D48E217W. Foglio 23 Mapp. 23 mq asserviti 158. Indennità totale euro 310,29 (trecentodieci/29).

26)N. Piano 32: DITTA PROPRIETARIA: BOVIO GIUSEPPINA n.

a CIGLIANO il 12/04/1928 c.f. BVOGPP28D52C680I. Foglio 23 Mapp. 201 mq asserviti 111; Mapp. 202 mq asserviti 152. Indennità totale euro 724,52 (settecentoventiquattro/52).

27) N. Piano 33: DITTA PROPRIETARIA: LADETTO GIOVANNI n. a CIGLIANO il 19/12/1948 c.f. LDTGNN48T19C680J; LADETTO GRAZIANO n. a CIGLIANO il 16/04/1937 c.f. LDTGZN37D16C680W. Foglio 23 Mapp. 24 mq asserviti 102. Indennità totale euro 505,52(cinquecentocinque/52).

28)N. Piano 34: DITTA PROPRIETARIA: CERUTTI FORTUNATO n. a CIGLIANO il 29/04/1914 c.f. CRTFTN14D29C680Y. Foglio 23 Mapp. 25 mq asserviti 190. Indennità totale euro 636,93 (seicentotrentasei/93).

29)N. Piano 35-68: DITTA PROPRIETARIA: CERUTTI GIUSEPPINA n. a CIGLIANO il 27/10/1930 c.f. CRTGPP30R67C680U. Foglio 23 Mapp. 26 mq asserviti 187; Foglio 18 Mapp. 104 mq asserviti 201. Indennità totale euro 1.110,72 (millecentodieci/72).

30)N. Piano 36: DITTA PROPRIETARIA: GUGLIELMONE PIERO n. a MAZZE' il 14/05/1949 c.f. GGLPRI49E14F067S. Foglio 23 Mapp. 27 mq asserviti 50. Indennità totale euro 332,75 (trecentotrentadue/75).

31)N. Piano 37: DITTA PROPRIETARIA: RIGAZIO ANNA LENA n. a CIGLIANO il 27/04/1946 c.f. RGZNLN46D67C680I; RIGAZIO DOMIZIA n. a CIGLIANO il 13/11/1924 c.f. RGZDMZ24S53C680M; RIGAZIO GIUSEPPE n. a LIVORNO FERRARIS il 03/08/1938 c.f.

RGZGPP38M03E626H; RIGAZIO GRAZIELLA n. a LIVORNO FERRARIS il 11/10/1940 c.f. RGZGZL40R51E626F; RIGAZIO LILIANA n. a LIVORNO FERRARIS il 06/03/1929 c.f. RGZLLN29C46E626J; RIGAZIO MARIA SPERANZA n. a LIVORNO FERRARIS il 26/11/1938 c.f. RGZMSP38S66E626E; RIGAZIO MARIA TERESA n. a FORMIGLIANA il 29/07/1950 c.f. RGZMTR50L69D712U; RIGAZIO PIERA n. a LIVORNO FERRARIS il 15/05/1941 c.f. RGZPRI41E55E626L. Foglio 23 Mapp. 28 mq asserviti 2; Mapp. 29 mq asserviti 165. Indennità totale euro 694,00 (seicentonovantaquattro/00).

32)N. Piano 38: DITTA PROPRIETARIA: BIGANDO GIOVANNA n. a CIGLIANO il 17/10/1942 c.f. BGNGNN42R57C680C. Foglio 23 Mapp. 30 mq asserviti 335. Indennità totale euro 1.069,53 (millesessantatannove/53).

33)N. Piano 39: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA GIOVANNI BATTISTA n. a CIGLIANO il 30/11/1916 c.f. BBBGNN16S30C680K. Foglio 23 Mapp. 217 mq asserviti 143. Indennità totale euro 604,63 (seicentoquattro/63).

34)N. Piano 40: DITTA PROPRIETARIA: BIGANDO BATTISTA n. a CIGLIANO il 09/12/1923 c.f. BGNBTS23T09C680Y; BIGANDO EMILIA n. a CIGLIANO il 08/04/1914 c.f. BGNMLE14D48C680C; BIGANDO GIOVANNA n. a CIGLIANO il 17/10/1942 c.f. BGNGNN42R57C680C; SEIRA GIANNI n. a SALUSSOLA il 31/10/1949 c.f. SREGNN49R31H726R; SEIRA PIER ENRICO n. a SALUSSOLA il 21/01/1947 c.f. SREPNR47A21H726U. Foglio 23

Mapp. 218 mq asserviti 282. Indennità totale euro 1.050,90 (millecinquanta/90).

35)N. Piano 41: DITTA PROPRIETARIA: SANTHIA' ALDO n. a CIGLIANO il 10/01/1933 c.f. SNTLDA33A10C680S. Foglio 23 Mapp. 31 mq asserviti 75. Indennità totale euro 407,85 (quattrocentosette/85).

36)N. Piano 42: DITTA PROPRIETARIA: BOVIO RINALDO n. a CIGLIANO il 28/08/1936 c.f. BVORLD36M28C680E; PIRILLO ELENA n. a CATANZARO il 20/01/1946 c.f. PRLLE46A20C352T. Foglio 23 Mapp. 32 mq asserviti 77; Mapp. 33 mq asserviti 162; Mapp. 34 mq asserviti 93. Indennità totale euro 1.115,59 (millecentoquindici/59).

37)N. Piano 43-46: DITTA PROPRIETARIA: TONELLO GIUSEPPINA n. a CIGLIANO il 30/10/1913 c.f. TNLGPP13R70C680W. Foglio 23 Mapp. 35 mq asserviti 111; Mapp. 100 mq asserviti 151. Indennità totale euro 899,44 (ottocentonovantanove/44).

38)N. Piano 44-45: DITTA PROPRIETARIA: SASSO MARGHERITA n. a CIGLIANO il 27/10/1944 c.f. SSSMGH44R67C680Q. Foglio 23 Mapp. 36 mq asserviti 421; Foglio 22 Mapp. 58 mq asserviti 114. Indennità totale euro 1.098,09 (millenovantotto/09).

39)N. Piano 47: DITTA PROPRIETARIA: CERUTTI GIANPIERO n. a VERCELLI il 01/02/1973 c.f. CRTGPR73B01L750M. Foglio 22 Mapp. 56 mq asserviti 132; Mapp. 57 mq asserviti 123. Indennità totale euro 764,93 (settecentosessantaquattro/93).

40)N. Piano 48: DITTA PROPRIETARIA: CASTELLINA GIUSEPPE
n. a BORGIO D'ALE il 15/07/1915 c.f. CSTGPP15L15B009D. Foglio 22
Mapp. 55 mq asserviti 182. Indennità totale euro 621,46
(seicentoventuno/46).

41)N. Piano 49: DITTA PROPRIETARIA: TARABUSO NICOLINA
n. a CIGLIANO il 13/12/1934 c.f. TRBNLN34T53C680U. Foglio 22
Mapp. 54 mq asserviti 160. Indennità totale euro
577,25(cinquecentosettantasette/25)

42)N. Piano 50: DITTA PROPRIETARIA: MAGGIORE CARLO n. a
CIGLIANO il 21/05/1930 c.f. MGGCRL30E21C680A. Foglio 22
Mapp. 45 mq asserviti 426. Indennità totale euro 1.107,90
(millecentosette/90).

43)N. Piano 51: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS LUIGINO
VINCENZO n. a CIGLIANO il 02/03/1930 c.f.
PSTLNV30C02C680A. Foglio 22 Mapp. 111 mq asserviti 139.
Indennità totale euro 401,20(quattrocentouno/20).

44)N. Piano 52: DITTA PROPRIETARIA: VERCELLONE SILVANA
n. a SANTHIA' il 13/01/1937 c.f. VRCSVN37A53I337F. Foglio 22
Mapp. 112 mq. asserviti 356; Mapp. 135 mq. asserviti 260; Mapp.
136 mq. asserviti 79. Indennità totale euro 1.643,86
(milleseicentoquarantatre/86).

45)N. Piano 53: DITTA PROPRIETARIA: ARDISSINO GILIO n. a
CIGLIANO il 07/02/1939 c.f. RDSGLI39B07C680W; ARDISSINO
GIOVANNI n. a CIGLIANO il 17/10/1941 c.f.
RDSGNN41R17C680U. Foglio 22 Mapp. 113 mq asserviti 147.

Indennità totale euro 551,48(cinquecentocinquantuno/48).

46)N. Piano 54-102: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS CORRADO n. a CIGLIANO il 17/01/1951 c.f. PSTCRD51A17C680D. Foglio 22 Mapp. 39 mq asserviti 103; Foglio 20 Mapp. 93 mq asserviti 251. Indennità totale euro 980,81 (novecentottanta/81).

47)N. Piano 55-57-67: DITTA PROPRIETARIA NAGINI LILIANA n. a VILLADOSSOLA il 23/02/1929 c.f. NGNLLN29B63L906S; VERCELLONE GIANPAOLO n. a TORINO il 21/06/1956 c.f. VRCGPL56H21L219Y; VERCELLONE STEFANO n. a TORINO il 04/08/1960 c.f. VRCSFN60M04L219A. Foglio 22 Mapp. 38 mq asserviti 333; Mapp. 35 mq asserviti 397; Mapp. 36 mq asserviti 165; Foglio 18 Mapp. 105 mq asserviti 265. Indennità totale euro 2.507,56 (duemilacinquecentosette/56).

48)N. Piano 56: DITTA PROPRIETARIA: ARDISSINO CANDIDO n. a CIGLIANO il 16/02/1932 c.f. RDSCDD32B16C680I. Foglio 22 Mapp. 37 mq asserviti 161. Indennità totale euro 579,41 (cinquecentosettantanove/41).

49)N. Piano 58: DITTA PROPRIETARIA: GALASSO ANGELO n. a CIGLIANO il 02/02/1947 c.f. GLSNGL47B02C680U. Foglio 22 Mapp. 34 mq asserviti 88. Indennità totale euro 433,95 (quattrocentotrentatre/95).

50)N. Piano 59: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS EMILIA n. a CIGLIANO il 07/12/1932 c.f. PSTMLE32T47C680V. Foglio: 22 Mapp. 33 mq asserviti 108. Indennità totale euro 473,52

(quattrocentosettantatre/52).

51)N. Piano 60: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA CHIARA n. a CIGLIANO il 14/06/1940 c.f. BBBCHR40H54C680Z. Foglio 22 Mapp. 30 mq asserviti 138. Indennità totale euro 533,69 (cinquecentotrentatre/69).

52)N. Piano 62: DITTA PROPRIETARIA: REALE IRMA n. a CIGLIANO il 04/07/1934 c.f. RLERMI34L44C680V. Foglio 22 Mapp. 117 mq asserviti 131. Indennità totale euro 519,40 (cinquecentodiciannove/40).

53)N. Piano 63: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA GIOVANNI BATTISTA n. a CIGLIANO il 20/11/1930 c.f. BBBGNN30S20C680K; GRAGLIA EMILIANA CARLA n. a CIGLIANO il 11/01/1940 c.f. GRGMNC40A51C680S. Foglio 22 Mapp. 116 mq asserviti 65. Indennità totale euro 387,73(trecentoottantasette/73).

54)N. Piano 64: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA BRUNA n. a CIGLIANO il 03/12/1943 c.f. BBBBRN43T43C680I. Foglio 22 Mapp. 115 mq asserviti 166. Indennità totale euro 589,55 (cinquecentottantanove/55).

55)N. Piano 66: DITTA PROPRIETARIA: ARDISSINO MASSIMO n. a CIGLIANO il 16/12/1957 c.f. RDSMSM57T16C680F. Foglio 18 Mapp. 106 mq asserviti 244. Indennità totale euro 6.979,58 (seimilanovecentosettantanove/58).

56)N. Piano 69-96: DITTA PROPRIETARIA: ANTONIELLA FRANCO n. a CIGLIANO il 06/11/1935 c.f. NTNFN35S06C680V.

Foglio 18 Mapp. 132 mq asserviti 69; Mapp. 185 mq asserviti 129;
Foglio 20 Mapp. 108 mq asserviti 117. Indennità totale euro
1.071,35(millesettantuno/35).

57)N. Piano 70-15: DITTA PROPRIETARIA: CARANDO
GIOVANNI n. a CIGLIANO il 13/01/1924 c.f.
CRNGNN24A13C680V. Foglio 18 Mapp. 171 mq asserviti 56;
Mapp. 103 mq asserviti 45; Mapp. 170 mq asserviti 55; Foglio 23
Mapp. 241 mq asserviti 98. Indennità totale euro 473,22
(quattrocentosettantatre/22).

58)N. Piano 71: DITTA PROPRIETARIA: VERCELLONE
VITTORIA n. a CIGLIANO il 19/09/1951 c.f. VRCVTR51P59C680X.
Foglio 18 Mapp. 97 mq asserviti 160. Indennità totale euro 581,84
(cinquecentottantuno/84).

59)N. Piano 72: DITTA PROPRIETARIA: FRASSA' CARMEN n. a
CIGLIANO il 05/05/1941 c.f. FRSCMN41E45C680H. Foglio 18
Mapp. 107 mq asserviti 44; Mapp. 108 mq asserviti 12. Indennità
totale euro 342,76(trecentoquarantadue/76).

60)N. Piano 73: DITTA PROPRIETARIA: GIOBELLINA ANTONIO
n. a CIGLIANO il 17/03/1914 c.f. GBLNTN14C17C680J. Foglio 18
Mapp. 94 mq asserviti 156. Indennità totale euro 599,41
(cinquecentonovantanove/41).

61)N. Piano 74: DITTA PROPRIETARIA: BOLLEA GIAN
BATTISTA n. a CIGLIANO il 03/03/1944 c.f. BLLGBT44C43C680R.
Foglio 18 Mapp. 96 mq asserviti 19. Indennità totale euro 283,85
(duecentoottantatre/85).

62)N. Piano 75: DITTA PROPRIETARIA: PARROCCHIA SANT'EMILIANO - c.f. 93001670020. Foglio 18 Mapp. 190 mq asserviti 298. Indennità totale euro 816,34 (ottocentosedici/34).

63)N. Piano 76: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS ANGELA n. a IVREA il 20/07/1969 c.f. PSTNGL69L60E379S. Foglio 18 Mapp. 130 mq. asserviti 237; Mapp. 88 mq. asserviti 218. Indennità totale euro 1.166,08 (millecentosessantasei/08).

64)N. Piano 77-78: DITTA PROPRIETARIA: GUGLIELMINETTI ANNA n. a TORINO DI SANGRO il 17/10/1920 c.f. GGLNNA20R57L219B; VITELLI ELENA n. a TORINO DI SANGRO il 26/04/1944 c.f. VLLNE44D66L219R. Foglio 18 Mapp. 43 mq asserviti 3.230; Mapp. 148 mq asserviti 445. Indennità totale euro 6.687,17(seimilaseicentottantasette/17).

65)N. Piano 79-83: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO GIOVANNI n. a CIGLIANO il 04/09/1910 c.f. CRLGNN10P04C680Z. Foglio 19 Mapp. 110 mq asserviti 473; Mapp. 111 mq asserviti 323; Mapp. 120 mq asserviti 43. Indennità totale euro 1.751,97 (millesettecentocinquantuno/97).

66)N. Piano 80: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO ANGELA n. a CIGLIANO il 01/01/1923 c.f. CRLNGL23A41C680A. Foglio 19 Mapp. 175 mq asserviti 91. Indennità totale euro 409,14 (quattrocentonove/14).

67)N. Piano 81: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO ELDA RITA n. a CIGLIANO il 18/05/1939 c.f. CRLLR39E58C680J; CARLINO OSVALDO n. a CIGLIANO il 19/11/1936 c.f. CRLSLD36S19C680U.

Foglio 19 Mapp. 119 mq asserviti 195. Indennità totale euro 591,88 (cinquecentonovantuno/88).

68)N. Piano 82: DITTA PROPRIETARIA: PARROCCHIA SANT'EMILIANO DI CIGLIANO PER LA CHIESA MADONNINA DEI PRATI FRAZIONE PETIVA. Foglio 19 Mapp. 114 mq asserviti 571. Indennità totale euro 1.482,07 (millequattrocentottantadue/07).

69)N. Piano 84: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO ADALGISA n. a CIGLIANO il 15/04/1944 c.f. CRLDGS44D55C680W. Foglio: 19 Mapp. 176 mq asserviti 88. Indennità totale euro 418,88 (quattrocentodiciotto/88).

70)N. Piano 85: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO MARIA n. a CIGLIANO il 17/09/1919 c.f. CRLMRA19P57C680C. Foglio 19 Mapp. 155 mq asserviti 13. Indennità totale euro 275,94 (duecentosettantacinque/94).

71)N. Piano 86: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO LAURA n. a CIGLIANO il 24/02/1939 c.f. CRLRA39B64C680Y; CARLINO MARIA n. a CIGLIANO il 07/09/1919 c.f. CRLMRA19P47C680B. Foglio 19 Mapp. 116 mq asserviti 89. Indennità totale euro 434,30 (quattrocentotrentaquattro/30).

72)N. Piano 87: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO FELICE n. a STATI UNITI D'AMERICA il 25/05/1923 c.f. CRLFLC23E25Z404I. Foglio 19 Mapp. 115 mq asserviti 286. Indennità totale euro 838,11 (ottocentotrentotto/11).

73)N. Piano 88: DITTA PROPRIETARIA: ARBORIO ROSA n. a CIGLIANO il 25/10/1916 c.f. RBRRSO16R65C680P; CARLINO

ALIDE n. a VERCELLI il 15/02/1957 c.f. CRLDA57B15L750I.
Foglio 19 Mapp. 96 mq asserviti 60. Indennità totale euro 395,52
(trecentonovantacinque/52).

74)N. Piano 89: DITTA PROPRIETARIA: ARDISSINO PALMIRA
n. a CIGLIANO il 14/11/1935 c.f. RDSPMR35S54C680H. Foglio 19
Mapp. 216 mq asserviti 131; Mapp. 217 mq asserviti 119. Indennità
totale euro 885,30(ottocentottantacinque/30).

75)N. Piano 90: DITTA PROPRIETARIA: CARLINO GIUSEPPE n.
a CIGLIANO il 04/07/1930 c.f. CRLGPP30L04C680S. Foglio 19
Mapp. 97 mq asserviti 284. Indennità totale euro 945,79
(novecentoquarantacinque/79).

76)N. Piano 91: DITTA PROPRIETARIA: BONFANTI MILENA n. a
OMEGNA il 07/08/1938 c.f. BNFMLN38M47G062X; BONO
RAIMONDINA n. a CIGLIANO il 22/07/1938 c.f.
BNORND38L62C680Q; PASTERIS GIANLUIGI n. a BIANZE' il
15/12/1959 c.f. PSTGLG59T15A847L; PASTERIS MAURO n. a
BIANZE' il 15/05/1965 c.f. PSTMRA65E15A847I. Foglio 19 Mapp.
152 mq asserviti 223. Indennità totale euro 798,42
(settecentonovantotto/42).

77)N. Piano 92: DITTA PROPRIETARIA: TONELLO ANGIOLINA
n. a CIGLIANO il 13/12/1923 c.f. TNLNLN23T53C680R; TONELLO
BERNARDO n. a CIGLIANO il 14/06/1935 c.f.
TNLBNR35H14C680E; TONELLO MARIUCCIA n. a CIGLIANO il
20/06/1929 c.f. TNLNLMCC29H60C680K. Foglio 19 Mapp. 98 mq
asserviti 138. Indennità totale euro 622,76 (seicentoventidue/76).

78)N. Piano 93: DITTA PROPRIETARIA: ARBORIO PAOLINA n. a CIGLIANO il 12/03/1921 c.f. RBRPLN21C52C680S. Foglio 20 Mapp. 109 mq asserviti 15. Indennità totale euro 283,43 (duecentottantatre/43).

79)N. Piano 94: DITTA PROPRIETARIA: ANTONIELLA MARIA CATERINA n. a CIGLIANO il 30/07/1951 c.f. NTNMC51L70C680R; COELLO MARIA NATALINA n. a LOCANA il 21/12/1918 c.f. CLLMNT18T61E635E. Foglio 20 Mapp. 170 mq asserviti 118; Mapp. 254 mq asserviti 26; Mapp. 256 mq asserviti 199. Indennità totale euro 953,13 (novecentocinquantatre/13).

80)N. Piano 95: DITTA PROPRIETARIA: ANTONIELLA EMILIANO n. a VEROLENGO il 24/09/1926 c.f. NTNMLN26P24L779N. Foglio 20 Mapp. 253 mq asserviti 150. Indennità totale euro 557,30 (cinquecentocinquantasette/30).

81)N. Piano 97: DITTA PROPRIETARIA: AUDISIO GIUSEPPE n. a CIGLIANO il 03/04/1938 c.f. DSAGPP38D03C680B. Foglio 20 Mapp. 107 mq asserviti 184. Indennità totale euro 603,18 (seicentotre/18).

82)N. Piano 98: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA PIERINA n. a CIGLIANO il 09/05/1932 c.f. BBBPRN32E09C680Y. Foglio 20 Mapp. 206 mq asserviti 73. Indennità totale euro 425,97 (quattrocentoventinque/97).

83)N. Piano 99: DITTA PROPRIETARIA: RIGAZIO SECONDINA n. a TORINO DI SANGRO il 20/09/1926 c.f. RGZSND26P60L219H. Foglio 20 Mapp. 90 mq asserviti 447. Indennità totale euro 1.660,80

(milleseicentossessanta/80).

84)N. Piano 100: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA DOMENICO n. a CIGLIANO il 09/12/1932 c.f. BBBDNC32T09C680S. Foglio 20 Mapp. 91 mq asserviti 273. Indennità totale euro 771,54 (settecentosettantuno/54).

85)N. Piano 101: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA DOMENICO n. a CIGLIANO il 09/12/1932 c.f. BBBDNC32T09C680S; COLETTA LUIGIA n. a UGENTO il 08/10/1942 c.f. CLTLGU42R48L484Z. Foglio 20 Mapp. 194 mq asserviti 115; Mapp. 92 mq asserviti 121. Indennità totale euro 729,20 (settecentoventinove/20).

86)N. Piano 103: DITTA PROPRIETARIA: PINO PIETRO n. a CIGLIANO il 14/05/1931 c.f. PNIPT31E14C680E. Foglio 20 Mapp. 215 mq asserviti 282. Indennità totale euro 804,74 (ottocentoquattro/74).

87) N. Piano 104: DITTA PROPRIETARIA: PINO GIOVANNI n. a CIGLIANO il 24/11/1940 c.f. PNIGNN40S24C680C. Foglio 20 Mapp. 89 mq asserviti 194. Indennità totale euro 785,18(settecentottantacinque/18).

88)N. Piano 105: DITTA PROPRIETARIA: BOLLEA ITALO n. a CIGLIANO il 12/08/1935 c.f. BLLTLI35M12C680E. Foglio 20 Mapp. 74 mq asserviti 60. Indennità totale euro 388,80 (trecentottantotto/80).

89)N. Piano 106-122: DITTA PROPRIETARIA: PINO GUIDO n. a CIGLIANO il 22/03/1927 c.f. PNIGDU27C22C680O. Foglio 20 Mapp. 96 mq asserviti 110; Mapp. 158 mq asserviti 43. Indennità

totale euro 864,30(ottocentosessantaquattro/30).

90)N. Piano 107: DITTA PROPRIETARIA: PASTERIS ANGIOLINA n. a CIGLIANO il 13/11/1933 c.f. PSTNLN33S53C680V. Foglio 20 Mapp. 76 mq asserviti 250. Indennità totale euro 791,47 (settecentonovantuno/47).

91)N. Piano 108: DITTA PROPRIETARIA: GIOBELLINA MARIA n. a CIGLIANO il 27/04/1922 c.f. GBLMRA22D67C680Z; ROSSETTI GIULIANA n. a VERCELLI il 31/03/1946 c.f. RSSGLN46C71L750S. Foglio 20 Mapp. 61 mq asserviti 193; Mapp. 75 mq asserviti 257. Indennità totale euro 1.162,16(millecentosessantadue/16).

92)N. Piano 109: DITTA PROPRIETARIA:CAVAGLIA' GRAZIELLA n. a CIGLIANO il 16/09/1937 c.f. CVGGZL37P56C680O. Foglio 20 Mapp. 59 mq asserviti 51. Indennità totale euro 343,60 (trecentoquarantatre/60).

93)N. Piano 110: DITTA PROPRIETARIA: CALLIERA ERALDO n. a CIGLIANO il 17/03/1930 c.f. CLLRLD30C17C680W. Foglio 20 Mapp. 60 mq asserviti 123. Indennità totale euro 593,78 (cinquecentonovantatre/78).

94)N. Piano 111-120: DITTA PROPRIETARIA:ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO. Foglio 20 Mapp. 62 mq asserviti 186; Mapp. 46 mq asserviti 173. Indennità totale euro 718,13(settecentodiciotto/13).

95)N. Piano 112: DITTA PROPRIETARIA: PINO ROSA n. a CIGLIANO il 18/04/1937 c.f. PNIRSO37D58C680T. Foglio 20 Mapp. 63 mq asserviti 148. Indennità totale euro 641,48

(seicentoquarantuno/48).

96)N. Piano 113: DITTA PROPRIETARIA: PANIALE ADRIANA n. a BORGIO D'ALE il 06/08/1940 c.f. PNLDRN40M46B009J; PASTERIS ALDO n. a CIGLIANO il 29/07/1937 c.f. PSTLDA37L29C680Q. Foglio 20 Mapp. 64 mq asserviti 169. Indennità totale euro 672,18(seicentoseptantadue/18).

97)N. Piano 114: DITTA PROPRIETARIA: PISSINIS GINA n. a CIGLIANO il 08/03/1953 c.f. PSSGNI53C48C680H. Foglio 20 Mapp. 184 mq asserviti 134. Indennità totale euro 1.158,72 (millecentocinquantotto/72).

98)N. Piano 115: DITTA PROPRIETARIA: BONO MARIA n. a CIGLIANO il 03/05/1933 c.f. BNOMRA33E03C680S; VERCELLONE PIETRO n. a CIGLIANO il 15/09/1926 c.f. VRCPTR26P15C680C. Foglio 20 Mapp. 182 mq asserviti 12. Indennità totale euro 274,63 (duecentosettantaquattro/63).

99)N. Piano 116: DITTA PROPRIETARIA: ANDORNO DOMENICA n. a MONCRIVELLO il 26/12/1938 c.f. NDRDNC38T66F342X. Foglio 20 Mapp. 44 mq asserviti 39. Indennità totale euro 333,39 (trecentotrentatre/39).

100)N. Piano 117: DITTA PROPRIETARIA: TESTORE GIANCARLO n. a CIGLIANO il 26/12/1963 c.f. TSTGCR63T26C680T. Foglio 20 Mapp. 217 mq asserviti 42. Indennità totale euro 349,38 (trecentoquarantanove/38).

101)N. Piano 118-119: DITTA PROPRIETARIA: CALLIERA PIERANGELO n. a CIGLIANO il 18/01/1943 c.f.

CLLPNG43A18C680Q; PASTERIS BERNARDINA n. a CIGLIANO il 01/12/1949 c.f. PSTBNR49T41C680F. Foglio 20 Mapp. 157 mq asserviti 152; Mapp. 45 mq asserviti 140. Indennità totale euro 1.283,61(milleduecentottantatre/61)

102)N. Piano 121: DITTA PROPRIETARIA: GRAGLIA BRUNA n. a CIGLIANO il 20/06/1948 c.f. GRGBRN48H60C680G; PINO STEFANIA n. a BIELLA il 17/05/1973 c.f. PNISFN73E57A859T. Foglio 20 Mapp. 47 mq asserviti 266. Indennità totale euro 806,89 (ottocentosei/89).

103)N. Piano 123: DITTA PROPRIETARIA: BELLOTTO CARLA n. a CIGLIANO il 22/12/1930 c.f. BLLCRL30T62C680Q; RIGAZIO DOMENICO n. a CIGLIANO il 17/11/1961 c.f. RGZDNC61S17C680E. Foglio 20 Mapp. 48 mq asserviti 143. Indennità totale euro 627,42(seicentoventisette/42).

104)N. Piano 124: DITTA PROPRIETARIA: CENA DOMENICO n. a CIGLIANO il 22/06/1929 c.f. CNEDNC29H22C680M; CENA PIERCARLO n. a CIGLIANO il 28/06/1961 c.f. CNEPCR61H28C680O; ROSSI BRUNA n. a CIGLIANO il 03/03/1930 c.f. RSSBRN30C43C680F. Foglio 20 Mapp. 204 mq. asserviti 146. Indennità totale euro 642,22 (seicentoquarantadue/22).

105)N. Piano 125: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA GIOVANNA n. a CUNEO il 08/02/1939 c.f. BBBGNN39B48D205W. Foglio 20 Mapp. 67 mq asserviti 32. Indennità totale euro 315,51 (trecentoquindici/51).

Responsabile espropri: Dott. Pierluigi Lucarelli

PREFETTURA DI VERCELLI

Rep. n. 2414.

Il Prefetto della Provincia di Vercelli

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della Società Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.A. - vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 132 kv., sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di BIANZE' descritti nell'unità scheda ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno evidenziata in colore neutro (violetto) nell'unità stralcio planimetrico, secondo le superfici ed i titoli indicati nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. Il menzionato appezzamento di terreno oggetto di costituzione di servitù ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di BIANZE', in Agricola. La servitù è estesa per una fascia avente larghezza massima di metri venticinque. La linea mediana della stessa è costituita dall'asse delle palificazioni di sostegno. L'ubicazione della stessa è in dettaglio individuata nel Piano di esecuzione di asservimento del Prefetto, dallo stesso approvato ex legge 2359/1865. In forza di detta servitù, la TAV S.p.A. avrà diritto alla posa in opera e di mantenere i tralicci di sostegno dei

conduttori e i conduttori stessi, di far tutto quanto sarà necessario per il mantenimento del completo impianto delle condutture anzidette, di usare liberamente le zone asservite per i lavori di manutenzione e di far transitare su di esse i propri agenti per la vigilanza degli impianti, salvo il risarcimento degli eventuali danni alle piantagioni. E' consentita l'utilizzazione, da parte dei proprietari e degli altri aventi diritto, delle zone asservite compatibilmente con la presenza delle palificazioni e delle condutture e nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dalle servitù, primo fra tutti l'obbligo di non compromettere in alcun modo la stabilità e l'esercizio delle condutture. E' perciò possibile porre a coltura le zone stesse. A tal proposito si precisa che potranno essere allevate piante purché i rami siano mantenuti ad una distanza non minore, in linea verticale, a metri quattro dai fili conduttori inferiori e, in senso orizzontale a metri sette dai fili conduttori esterni e potranno protendersi i rami delle piantagioni delle zone laterali purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costruiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il consenso della TAV S.p.A.. Le costruzioni preesistenti, se tollerate, non potranno venire né ampliate né sopraelevate, né potranno avere destinazioni d'uso compatibili con la presenza, al loro interno, di uomini o animali per un periodo giornaliero superiore alle quattro ore. L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla Ditta proprietaria, che però

non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio, restando inteso che, riconoscendo il carattere permanente del tracciato esecutivo, in deroga a quanto disposto dall'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n° 1775, la Ditta Contraente rinuncia espressamente a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della conduttura. Il presente Decreto sarà registrato, nei modi e termini di legge, a cura dell'Ente espropriante e, entro il termine di cinque giorni dalla data dello stesso, dovrà essere pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Consorzio CAV.TO.MI dovrà provvedere a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio CAV.TO.MI provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 06.12.1971, n°1034, come modificata nella materia specifica dall'art. 1 della legge 21.07.2000 n° 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Vercelli 15 giugno '04

IL PREFETTO (Cerenzi)

CONSORZIO CAV.TO.MI.

Comune di BIANZE' (Provincia di Vercelli)

1)N. Piano 1: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA ELIDIA n. a BIANZE' il 30/10/1940 c.f. BBBLDE40R70A847K; BOBBA MARIA n. a BIANZE' il 16/05/1946 c.f. BBBMRA46E56A847B. Foglio 14 Mapp. 65 mq asserviti 23. Indennità totale euro 304,53 (trecentoquattro/53).

2)N. Piano 2 : DITTA PROPRIETARIA: CHIARIE EMILIA n. a LIVORNO FERRARIS il 26/03/1938 c.f. CHRMLE38C66E626N; CHIARIE SECONDINA n. a LIVORNO FERRARIS il 23/11/1925 c.f. CHRSND25S63E626C. Foglio 14 Mapp. 29 mq asserviti 239. Indennità totale euro 472,79 (quattrocentosettantadue/79).

3)N. Piano 3: DITTA PROPRIETARIA: CORGNATI MARGHERITA n. a BIANZE' il 07/10/1920 c.f. CRGMGH20R47A847P. Foglio 14 Mapp. 30 mq. asserviti 553. Indennità totale euro 1.409,82 (millequattrocentonove/82).

4)N. Piano 4-5: DITTA PROPRIETARIA: COSTA GIOVANNI n. a BIANZE' il 13/12/1929 c.f. CSTGNN29T13A847W. Foglio 14 Mapp. 50 mq asserviti 22; Mapp. 81 mq asserviti 2.065. Indennità totale euro 4.391,54 (quattromilatrecentonovantuno/54).

5)N. Piano 6: DITTA PROPRIETARIA: COSTA CELESTINA n. a BIANZE' il 20/09/1939 c.f. CSTCST39P60A847G; COSTA MADDALENA n. a BIANZE' il 09/07/1936 c.f. CSTMDL36L49A847T. Foglio 14 Mapp. 41 mq asserviti 156. Indennità totale euro 533,82 (cinquecentotrentatre/82).

6)N. Piano 7: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA PIERA n. a BIANZE' il 22/05/1926 c.f. BBBPRI26E62A847Z. Foglio 12 Mapp.

122 mq asserviti 142. Indennità totale euro 540,03
(cinquecentoquaranta/03).

7)N. Piano 8: DITTA PROPRIETARIA: FERRARI ARTURO n. a BAGNOLO MELLA il 23/05/1942 c.f. FRRRTR42E23A569Z. Foglio 12 Mapp. 123 mq asserviti 323; Mapp. 124 mq asserviti 145. Indennità totale euro 933,29 (novecentotrentatre/29).

8)N. Piano 9: DITTA PROPRIETARIA: CORGNATI ELISABETTINA n. a BIANZE' il 03/11/1934 c.f. CRGLBT34S43A847L; CORGNATI MARIA ANGELA n. a BIANZÈ il 08/04/1945 c.f. CRGMNG45D48A847D. Foglio 12 Mapp. 125 mq asserviti 277; Mapp. 146 mq asserviti 149. Indennità totale euro 1.107,90 (millecentosette/90).

9)N. Piano 10: DITTA PROPRIETARIA: BONGIANINO LUIGINO n. a VERCELLI il 10/03/1954 c.f. BNGLGN54C10L750V. Foglio: 12 Mapp. 126 mq asserviti 263. Indennità totale euro 780,40 (settecentoottanta/40).

10)N. Piano 11: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA CLAUDIO n. a BIANZE' il 26/01/1954 c.f. BBBCLD54A26A847H. Foglio 12 Mapp. 108 mq asserviti 130; Mapp. 109 mq asserviti 93. Indennità totale euro 781,52 (settecentoottantuno/52).

11)N. Piano 12: DITTA PROPRIETARIA: GARRONE NELLA n. a BIANZE' il 23/02/1941 c.f. GRRNLL41B63A847B. Foglio 12 Mapp. 74 mq asserviti 45. Indennità totale euro 325,07 (trecentoventicinque/07).

12)N. Piano 13: DITTA PROPRIETARIA: NELVA ENZO n. a ANDORNO MICCA il 28/01/1936 c.f. NLVNZE36A28A280A. Foglio 12 Mapp. 118 mq asserviti 219, Mapp. 75 mq asserviti 73. Indennità totale euro 807,49 (ottocentosette/49).

13)N. Piano 14: DITTA PROPRIETARIA: MONTI PIERO n. a BIANZE' il 23/12/1947 c.f. MNTPRI47T23A847Z. Foglio 12 Mapp. 76 mq asserviti 305. Indennità totale euro 970,02 (novecentosettanta/02).

14)N. Piano 15: DITTA PROPRIETARIA: MONTI ANTONIO n. a BIANZE' il 11/01/1914 c.f. MNTNTN14A11A847B. Foglio 12 Mapp. 77 mq asserviti 245. Indennità totale euro 675,08 (seicentosestantacinque/08).

15)N. Piano 16: DITTA PROPRIETARIA: CAVALLONE ALBERTO n. a VERCELLI il 06/11/1973 c.f. CVLLRT73S06L750T; CAVALLONE PAOLO n. a VERCELLI il 08/12/1977 c.f. CVLPLA77T08L750K. Foglio 12 Mapp. 45 mq asserviti 8. Indennità totale euro 268,09 (duecentosessantotto/09).

16)N. Piano 18: DITTA PROPRIETARIA: PARROCCHIA DI SAN EUSEBIO. Foglio 12 Mapp. 47 mq asserviti 291. Indennità totale euro 733,11 (settecentotrentatre/11).

17)N. Piano 19: DITTA PROPRIETARIA: CAVALLONE ALBERTO n. a VERCELLI il 06/11/1973 c.f. CVLLRT73S06L750T. Foglio 12 Mapp. 48 mq asserviti 326. Indennità totale euro 783,77 (settecentoottantatre/77).

18)N. Piano 20: DITTA PROPRIETARIA: GARAVELLO EDDA n. a VILLANOVA MARCHESANA il 26/08/1923 c.f.

GRVDDE23M66L988G; VERCELLONE DOMENICO n. a BIANZE' il 06/12/1948 c.f. VRCDNC48T06A847N; VERCELLONE SERGIO n. a VERCELLI il 15/11/1956 c.f. VRCSRG56S15L750N. Foglio 12 Mapp. 49 mq asserviti 662. Indennità totale euro 1.648,63 (milleseicentoquarantotto/63).

19)N. Piano 21-36-38: DITTA PROPRIETARIA: BERTECCO GIANCESARE n. a BIANZE' il 10/02/1955 c.f. BRTGCS55B10A847Q; BERTECCO PIERCARLO n. a BIANZE' il 16/02/1948 c.f. BRTPCR48B16A847L. Foglio 12 Mapp. 50 mq asserviti 882; Foglio 7 Mapp. 69 mq asserviti 40; Mapp. 68 mq asserviti 505; Mapp. 33 mq asserviti 181; Mapp. 34 mq asserviti 215. Indennità totale euro 3.631,86 (tremilaseicentotrentuno/86).

20)N. Piano 22: DITTA PROPRIETARIA: ALEMANNI CELESTINA n. a VENARIA REALE il 21/10/1961 c.f. LMNCST61R61L727Q ; GATTA DIONISIO n. a BIANZE' il 08/01/1959 c.f. GTTDNS59A08A847P. Foglio 12 Mapp. 22 mq asserviti 178, Mapp. 51 mq asserviti 180, Mapp. 52 mq asserviti 106. Indennità totale euro 1.596,84 (millecinquecentonovantasei/84).

21)N. Piano 23: DITTA PROPRIETARIA: SALVALAGGIO LAURINA n. a TREBASELEGHE il 01/06/1928 c.f. SLVLRN28H41L349M. Foglio 12 Mapp. 21 mq asserviti 42. Indennità totale euro 316,46 (trecentosedici/46).

22)N. Piano 24 DITTA PROPRIETARIA: GATTA DIONISIO n. a BIANZE' il 08/01/1959 c.f. GTTDNS59A08A847P. Foglio 12 Mapp. 23 mq asserviti 643. Indennità totale euro 2.258,10 (duemiladuecentocinquantotto/10).

23)N. Piano 25: DITTA PROPRIETARIA: RUFFA EUSEBIO n. a BIANZE' il 14/01/1929 c.f. RFFSBE29A14A847J. Foglio 12 Mapp. 24 mq asserviti 29. Indennità totale euro 299,54 (duecentonovantanove/54).

24)N. Piano 26: DITTA PROPRIETARIA: ANDORNO GIACOMINO n. a BIANZE' il 22/08/1938 c.f. NDRGMN38M22A847S; ARBORIO GIANNA n. a SANTHIA' il 22/02/1946 c.f. RBRGNN46B62I337N. Foglio 7 Mapp. 134 mq asserviti 25. Indennità totale euro 293,36 (duecentonovantatre/36).

25)N. Piano 27: DITTA PROPRIETARIA: ANDORNO GIACOMINO n. a BIANZE' il 22/08/1938 c.f. NDRGMN38M22A847S. Foglio 7 Mapp. 135 mq asserviti 122, Mapp. 136 mq asserviti 416; Mapp. 137 mq asserviti 157; Mapp. 138 mq asserviti 4; Mapp. 190 mq asserviti 240. Indennità totale euro 2.698,64 (duemilaseicentonovantotto/64).

26)N. Piano 29: DITTA PROPRIETARIA: COSTANZO GISELDA n. a BIANZE' il 25/12/1952 c.f. CSTGLD52T65A847I; GARRONE GIOVANNI n. a MAGLIONE il 24/05/1950 c.f. GRRGNN50E24E817X. Foglio 7 Mapp. 145 mq asserviti 5. Indennità totale euro 267,87 (duecentosessantasette/87).

27) N. Piano 30: DITTA PROPRIETARIA: ANDORNO IDELMA n. a BIANZE' il 17/12/1935 c.f. NDRDLM35T57A847I. Foglio 7 Mapp. 144 mq asserviti 76. Indennità totale euro 385,61 (trecentoottantacinque/61).

28)N. Piano 31: DITTA PROPRIETARIA: SAVINO GIUSEPPINA n. a BIANZE' il 27/05/1931 c.f. SVNGPP31E67A847B. Foglio 7 Mapp. 143 mq asserviti 63. Indennità totale euro 403,30 (quattrocentotre/30).

29)N. Piano 32: DITTA PROPRIETARIA: MOTTINO ADA n. a TORINO il 25/01/1944 c.f. MTTDAA44A65L219W; MOTTINO ANGELA n. a TORINO il 31/08/1935 c.f. MTTNGL35M71L219J. Foglio 7 Mapp. 94 mq asserviti 52. Indennità totale euro 335,10 (trecentotrentacinque/10).

30)N. Piano 33: DITTA PROPRIETARIA: RUFFA ANTONIO n. a BIANZE' il 29/12/1936 c.f. RFFNTN36T29A847A. Foglio 7 Mapp. 142 mq asserviti 138. Indennità totale euro 292,17 (duecentonovantadue/17).

31)N. Piano 34: DITTA PROPRIETARIA: GARRONE FIORENZA n. a BIANZE' il 14/09/1939 c.f. GRRFNZ39P54A847H; GARRONE ORNELLA n. a BIANZE' il 12/09/1941 c.f. GRRRLL41P52A847F. Foglio 7 Mapp. 140 mq asserviti 236; Mapp. 141 mq asserviti 131. Indennità totale euro 990,52 (novecentonovanta/52).

32)N. Piano 37: DITTA PROPRIETARIA: CIMA MICHELE n. a VERCELLI il 28/12/1929 c.f. CMIMHL29T28L750D. Foglio 7 Mapp. 32 mq asserviti 16. Indennità totale euro 290,23 (duecentonovanta/23).

33)N. Piano 39: DITTA PROPRIETARIA: CHIAUDANO CLAUDIA n. a SAN CARLO CANAVESE il 12/05/1952 c.f. CHDCLD52E52H789L. Foglio 7 Mapp. 35 mq asserviti 172; Mapp.

36 mq asserviti 156. Indennità totale euro 1.105,75 (millecentocinque/75).

34)N. Piano 40: DITTA PROPRIETARIA: GAGIOTTI GIUSEPPINA n. a BIANZE' il 12/10/1929 c.f. GGTGPP29R52A847B. Foglio 7 Mapp. 37 mq asserviti 212. Indennità totale euro 496,55 (quattrocentonovantasei/55).

35)N. Piano 41: DITTA PROPRIETARIA: BOLLEA ERNESTO n. a BIANZE' il 25/04/1921 c.f. BLLRST21D25A847B; BOLLEA PIERA n. a BIANZE' il 29/06/1933 c.f. BLLPRI33H69A847K. Foglio 7 Mapp. 38 mq asserviti 103. Indennità totale euro 421,89 (quattrocentoventuno/89).

36)N. Piano 42-46-48-52-45: DITTA PROPRIETARIA: PISSINIS GIUSEPPE n. a CIGLIANO il 15/12/1965 c.f. PSSGPP65T15C680B. Foglio 7 Mapp. 24 mq asserviti 130; Foglio 2 Mapp. 123 mq asserviti 135; Mapp. 124 mq asserviti 228; Mapp. 156 mq asserviti 41; Mapp. 43 mq asserviti 925; Mapp. 121 mq asserviti 52; Mapp. 122 mq asserviti 190. Indennità totale euro 5.459,72 (cinquemilaquattrocentocinquantanove/72).

37)N. Piano 43: DITTA PROPRIETARIA: CAVALLONE CATERINA n. a BIANZE' il 15/09/1913 c.f. CVLCRN13P55A847N. Foglio 7 Mapp. 25 mq asserviti 507. Indennità totale euro 1.019,28 (millediciannove/28).

38)N. Piano 44: DITTA PROPRIETARIA: BISCALDI MARIO n. a BIANZE' il 13/05/1926 c.f. BSCMRA26E13A847H. Foglio 7 Mapp. 172 mq asserviti 203; Mapp. 173 mq asserviti 1. Indennità totale euro 665,02 (seicentosessantacinque/02).

39)N. Piano 47: DITTA PROPRIETARIA: CAPELLINO DOMENICO
n. a BIANZE' il 23/01/1925 c.f. CPLDNC25A23A847F;
SALVALAGGIO ELENA n. a TREBASELEGHE il 06/04/1927 c.f.
SLVLNE27D06L349P. Foglio 2 Mapp. 125 mq asserviti 254.
Indennità totale euro 885,00 (ottocentottantacinque/00).

40)N. Piano 49-67: DITTA PROPRIETARIA: CHIAVERINA PIETRO
n. a IVREA il 29/03/1945 c.f. CHVPTR45C29E379T. Foglio 2
Mapp. 105 mq asserviti 411; Mapp. 106 mq asserviti 256; Mapp.
155 mq asserviti 88; Foglio 3 Mapp. 19 mq asserviti 59. Indennità
totale euro 2.574,62 (duemilacinquecentosettantaquattro/62)

41)N. Piano 50: DITTA PROPRIETARIA: BOR ENRICO n. a
BIANZE' il 25/08/1934 c.f. BRONRC34M25A847F. Foglio 2 Mapp.
107 mq asserviti 56. Indennità totale euro 353,90
(trecentocinquantatre/90).

42)N. Piano 51 : DITTA PROPRIETARIA: BUSSA CARLO n. a
BIANZE' il 12/04/1921 c.f. BSSCRL21D12A847G; BUSSA
FRANCESCO n. a BIANZE' il 24/01/1926 c.f.
BSSFNC26A24A847Q. Foglio 2 Mapp. 136 mq asserviti 53.
Indennità totale euro 628,78 (seicentoventotto/78).

43)N. Piano 53: DITTA PROPRIETARIA: FULCHIERO MARISA n.
a BIANZE' il 12/10/1937 c.f. FLCMRS37R52A847J. Foglio 2 Mapp.
45 mq. Asserviti 7. Indennità totale euro 271,73
(duecentosettantuno/73).

44)N. Piano 54: DITTA PROPRIETARIA: BUSSA VILMA n. a VERCELLI il 28/07/1960 c.f. BSSVLM60L68L750P; RICCARDI GIOVANNI n. a TORINO il 04/05/1957 c.f. RCCGNN57E04L219A. Foglio 2 Mapp. 148 mq asserviti 74; Mapp. 44 mq asserviti 481. Indennità totale euro 1.954,23 (millenovecentocinquantaquattro/23).

45)N. Piano 55: DITTA PROPRIETARIA: CAVALLONE FERNANDO n. a LIVORNO FERRARIS il 14/01/1947 c.f. CVLFFNN47A14E626B; CAVALLONE NATALE n. a BIANZE' il 28/12/1914 c.f. CVLNNTL14T28A847R. Foglio 2 Mapp. 32 mq asserviti 421. Indennità totale euro 1.066,23 (millesessantasei/23).

46)N. Piano 56-58: DITTA PROPRIETARIA: AZIENDA AGRICOLA SAN CARLO. Foglio 2 Mapp. 33 mq asserviti 444; Foglio 3 Mapp. 46 mq asserviti 675; Mapp. 81 mq asserviti 1.464. Indennità totale euro 5.624,98 (cinquemilaseicentoventiquattro/98).

47)N. Piano 57: DITTA PROPRIETARIA: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO. Foglio 2 Mapp. 134 mq asserviti 7. Indennità totale euro 9,38 (nove/38).

48)N. Piano 59: DITTA PROPRIETARIA: VILETTO GIOVANNI BATTISTA n. a BIANZE' il 08/10/1936 c.f. VLTGNN36R08A847Y. Foglio 3 Mapp. 87 mq asserviti 28. Indennità totale euro 297,06 (duecentonovantasette/06).

49)N. Piano 60: DITTA PROPRIETARIA: SALTO ALDO n. a BIANZE' il 02/11/1936 c.f. SLTLDA36S02A847V; SALTO MAURIZIO n. a BIANZE' il 10/06/1941 c.f. SLTMRZ41H10A847V. Foglio: 3 Mapp. 112 mq asserviti 137. Indennità totale euro 514,82 (cinquecentoquattordici/82).

50)N. Piano 61: DITTA PROPRIETARIA: SALTO ALDO n. a BIANZE' il 02/11/1936 c.f. SLTLDA36S02A847V. Foglio 3 Mapp. 113 mq asserviti 124. Indennità totale euro 595,37 (cinquecentonovantacinque/37).

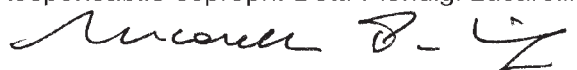
51)N. Piano 62: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA CANDIDO n. a BIANZE' il 01/12/1934 c.f. BBBCDD34T01A847A. Foglio 3 Mapp. 13 mq asserviti 126; Mapp. 14 mq asserviti 118; Mapp. 15 mq asserviti 206; Mapp. 93 mq asserviti 560. Indennità totale euro 2.865,16 (duemilaottocentosessantacinque/16).

52)N. Piano 63-64: DITTA PROPRIETARIA: RUFFA EUSEBIO n. a BIANZE' il 14/01/1929 c.f. RFFSBE29A14A847J. Foglio 3 Mapp. 11 mq asserviti 83, Mapp. 12 mq asserviti 109. Indennità totale euro 900,30(novecento/30).

53)N. Piano 65: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA CANDIDO n. a BIANZE' il 01/12/1934 c.f. BBBCDD34T01A847A; BOBBA GIUSEPPE n. a BIANZE' il 15/01/1945 c.f. BBBGPP45A15A847Q; MAZZA CARLA n. a BIANZE' il 30/04/1949 c.f. MZZCRL49D70A847E. Foglio 3 Mapp. 16 mq asserviti 301. Indennità totale euro 1.343,47 (milletrecentoquarantatre/47).

54)N. Piano 66-68: DITTA PROPRIETARIA: BOBBA CANDIDO n. a BIANZE' il 01/12/1934 c.f. BBBCDD34T01A847A; BOBBA GIUSEPPE n. a BIANZE' il 15/01/1945 c.f. BBBGPP45A15A847Q; CORGNATI SILVANA n. a BIANZE' il 30/08/1944 c.f. CRGSVN44M70A847B; MAZZA CARLA n. a BIANZE' il 30/04/1949 c.f. MZZCRL49D70A847E. Foglio 3 Mapp. 17 mq asserviti 156; Mapp. 18 mq asserviti 102; Mapp. 2 mq asserviti 498. Indennità totale euro 950,33 (novecentocinquanta/33).

Responsabile espropri: Dott. Pierluigi Lucarelli



ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SCICLONE PHARMACEUTICALS ITALY - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Lisbona n. 11
Codice fiscale n. 12259830151
Partita I.V.A. n. 06346741009

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento farmaci e dispositivi medici del 22 giugno 2004). Codice pratica: N1B/04/195.

Titolare: Sciclone Pharmaceuticals Italy S.r.l., via Lisbona n. 11, 00198 Roma.

Specialità medicinale: ZADAXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1,6 mg/ml polvere e solvente per soluz. iniettabile 1 flac + f. solv 1 ml - A.I.C. n. 028364026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 7.C e 8.B.2 - Autorizzazione ad effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (MI).

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni o integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sciclone Pharmaceuticals Italy S.r.l.
Il procuratore speciale: dott. Francesco Di Costanzo

S-17467 (A pagamento).

BIORES ITALIA - S.r.l.

Roma

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 30 aprile 2004). Codice pratica n. N1B/04/210.

Titolare: Biores Italia S.r.l., via Vittorio Grassi n. 13, 00155 Roma.

Specialità medicinale: TURM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% soluzione da nebulizzare», flacone 30 ml - A.I.C. n. 034970020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 7.c Aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti e conseguente 8.b.2 Aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti); Officina Farmaceutica Farmila Thea Farmaceutici S.p.a., via E. Fermi n. 50, Settimo Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Luca Giannantoni.

S-17567 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 14 giugno 2004). Codice pratica n. NOT/03/2539.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: LIMICAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg/2 ml soluzione iniettabile» 6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 025575034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguente;

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Galenica S.A. Pharmaceutical Industry, stabilimento sito in Atene (Grecia). 2. Achilleos St., con conseguente modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da 230 l pari a 115.000 fiale a 80 l pari a 40.000 fiale, solo per l'officina sopra citata, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-17879 (A pagamento).

Laboratori Italiani VAILLANT - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 24 giugno 2004). Codice pratica: NOT/03/3099.

Titolare: Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., via Anfossi n. 2, 20100 Milano.

Specialità medicinale: OTOPAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«6 g gocce auricolari, soluzione» flacone contagocce - A.I.C. n. 027872011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Cambiamento dei produttori dei principi attivi: per il principio attivo Fenazone da: Hoechts, stabilimento sito in Germania D711 Frankfurt am Main D-65926, a.: Vani Chemicals & Intermediates Ltd., stabilimento sito in Jeedimetla, Hyderabad (India), Plot. n. 11-12, Ida, per il principio attivo Procaina Cloridrato da: Hoechts, stabilimento sito in Germania, D711 Frankfurt am Main D-65926 a: Aliachem A.S. Div. Synthesia, stabilimento sito in Pardubice Semtin (Rep. Ceca), Pardubice C.P. 103.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-17587 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16
 Capitale sociale € 5.000.000
 Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 14 giugno 2004). Codice pratica NOT/03/2666.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16, 20156 Milano.

Specialità medicinale: IPSTYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino polvere 30 mg + 1 fiala solv. 2 ml + 2 aghi + 1 siringa - A.I.C. n. 029399019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandro Torsello.

M-5318 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI FONTE NUOVA
(Provincia di Roma)**

In data 23 dicembre 2002 con delibera n. 37 del Consiglio comunale è stato adottato il progetto preliminare della Variante alla strada provinciale Nomentana presso gli abitati di Colleverde di Guidonia e Tor Lupara.

In data 24 settembre 2003 con delibera del Commissario straordinario n. 54 è stato adottato il progetto definitivo per la medesima opera. Si rende noto che ai fini del perfezionamento delle procedure di variante urbanistica, gli elaborati del progetto preliminare della Variante alla strada provinciale Nomentana presso gli abitati di Colleverde di Guidonia e Tor Lupara saranno depositati in pubblicazione presso la Segreteria comunale, per trenta giorni successivi alla data del presente avviso. Opposizioni ed osservazioni potranno pervenire fino a tutti i trenta giorni successivi a quelli di deposito.

Il responsabile del servizio: architetto Federico Gigli.

S-17481 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**Consiglio Notarile di Firenze
Distretti Riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

Il presidente rende noto che, con decreto direttoriale datato 26 febbraio 2004, vistato dal direttore della Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia, n. 1453 dell'11 marzo 2004, il notaio Giancarlo Caggiati, residente a Firenze, è stato dispensato dall'esercizio professionale a sua domanda con effetto dal 13 giugno 2004.

Firenze, 14 giugno 2004

Il presidente: Francesco Giambattista Nardone.

C-17909 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15405 riguardante IMCO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 132 dell'8 giugno 2004, alla pagina n. 52, dove è scritto:

«... in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2004 ...»,

leggasi:

«... in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2004 ...».

C-17931.

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.M.S.C. - S.p.a.	14
ADR HANDLING - S.p.a.	4
AEROPORTI - S.p.a. - Gestioni Aeroportuali	14
ANRITSU - S.p.a.	5
APRICA - S.p.a.	7
Apulia Finance - S.r.l.	68
Apulia Finance N. 2 - S.r.l.	61
Apulia Finance N. 3 - S.r.l.	55
ASSICURAZIONI FORME INTEGRATIVE DI TUTELA - S.p.a.	17
B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.	16
BANCA 121 Promozione Finanziaria - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	25
BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI - S.p.a. od, in breve, Banca IMI - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
BANCA GENERALI - Società per azioni	4	EURIMAGE - S.p.a.	2
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	21	EUROFILTER - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	23	EUROPOLVERI - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	24	FIBE - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	21	FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	23	FLEXYCOM - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S. coop. a r.l.	26	FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.	14
BETAKUT - S.p.a.	14	FRIULCASSA - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO REGIONALE	20
BRANDONI - S.p.a.	14	GE.SE.SA - Gestione Servizi Sannio - S.p.a.	3
CARICE INVESTIMENTI - S.p.a.	13	GIGANPLAST - S.p.a.	20
CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	21	GRUPPO DE NORA di Niccolò De Nora & figli Società in accomandita per azioni	12
CARTOGRAFICA TURINI - S.p.a.	3	HARLEQUIN MONDADORI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	22	I.M.P.E. - Industria Meridionale Poliuretani Espansi - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	23	I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	25	ILAPAK MACCHINE	
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	25	VERTICALI SANTINI - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	22	IMMOBILIARE BARNA - S.p.a.	15
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	22	IMMOBILIARE MOLGORA - S.p.a.	17
CHARLES RIVERLABORATORIES ITALIA - S.p.a.	17	Impresa Manifesti Affissioni I.M.A. - S.p.a.	13
CHIORINO - S.p.a.	1	INALCA - Industria Alimentare Carni - S.p.a.	79
CISTERNA SVILUPPO - S.p.a.	5	INDEMAR - S.p.a.	9
CONAIR EUROPE - S.p.a.	10	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	4
COTONIFICIO ZAMBAITI - S.p.a.	11	ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - Società per azioni	24
CREDEMLEASING - S.p.a.	7	LANIFICIO DI TOLLEGNO - S.p.a.	11
CREDITCHEQUE - S.p.a.	17	LEAS - S.p.a.	11
CREDITCHEQUE - S.p.a.	18	LEAS FINANZIARIA - S.p.a.	12
CREMONINI SEC - S.r.l.	79	L'OPERA - S.p.a.	8
DIGITEL ITALIA - S.p.a.	6	LOCAT - S.p.a.	79
DMR CONSULTING GROUP ITALIA - S.p.a.	15	LOCAT - S.p.a.	80
DUFREY - FREE SHOP - S.p.a.	15	LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	80
EFFE GESTIONI SGR - S.p.a.	2	LOGOTEL - S.p.a.	5
EFFE INVESTIMENTI SIM - S.p.a.	3	LORIEN FINANZIARIA - S.p.a.	10
ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.	19	MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.	2
ELILARIO ITALIA - S.p.a.	16	MARR - S.p.a.	79
ENAV - S.p.a.	2		

	PAG.		PAG.
MONDIAL OFF ROAD - S.p.a.	19	RADIOMARELLI MULTIMEDIA - S.p.a.	12
MONITOR TV - S.p.a.	9	RST - Retrofitting Service Textile - S.p.a.	10
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	79	S.I.ME.CO Società Immobiliare Meridionale Costruzioni - S.r.l.	10
NEWGEST - S.p.a.	13	SECURIPOST - S.p.a.	11
NIRO ITALIA - S.p.a.	1	Sestante Finance - S.r.l.	75
NUOVA FESTI & RASINI - S.p.a.	9	SISTE'S - S.p.a.	12
NUOVA MONTE POIETO - S.p.a.	6	SO.G.E.T - S.p.a.	7
OFFICINE CARDI - S.p.a.	11	S.C.I.A. - S.p.a. Società Coordinamento Investimenti Azionari	7
ONDAVISION - S.p.a.	8	Società Sportiva Calcio Napoli - S.p.a.	6
ONLINESIM - S.p.a.	18	SOUTH MILANO KARTING - S.p.a.	18
PLASET - S.p.a.	19	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.	12
PLAYSYSTEM - S.p.a.	6	TELEUNICA - S.p.a.	8
PO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	3	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	22
POGGIO NATIVO SVILUPPO E CULTURA - S.p.a.	18	TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.	15
PUBLITALIA '80 CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ - S.p.a.	20	VIDEOTIME - S.p.a.	19
R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.	5	Wellcomm Engineering - S.p.a.	16
R.T.I. - S.p.a.	20		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Per ogni riga o frazione di riga
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€ 20,24

Annunci giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 7 0 1 *

€ 15,30